

All'importante appuntamento numerose autorità, assente l'amministrazione acquese

Un grande evento per ricordare l'uccisione dell'avv. Fulvio Croce



Acqui Terme. Organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme, presieduto dall'avv. Piero Pirotti, nel pomeriggio di giovedì 2 ottobre, nel salone Belle Epoque del Grand Ho-

tel Nuove Terme, si è svolto un evento di grande interesse intitolato alla memoria dell'avvocato Fulvio Croce, barbaramente ucciso dalle Brigate Rosse il 28 aprile 1977. L'iniziativa, oltre ad avere



un grande valore culturale e sociale, ha rappresentato un'occasione per riflettere sull'etica e sui ruoli della professione forense.

Inizialmente è stato proiettato il film-documentario di

Alessandro Melano e Marino Bronzino «Avvocato!», realizzato sul processo di Torino al nucleo storico delle Brigate Rosse.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Conferenze di cultura termale e del territorio

D'Autunno alle Terme alla 11ª edizione

Acqui Terme. Giungendo ottobre, mese di ancora cospicue affluenze termali e di serate dalle temperature già un po' fredde in cui viene meno la voglia estiva del passeggio, le Terme di Acqui propongono al pubblico dei curandi e alla cittadinanza la 11ª edizione delle conferenze di cultura termale e del territorio dal titolo: "D'Autunno... alle Terme".

L'iniziativa è parte della serie di conferenze e convegni che la Direzione Sanitaria delle Terme d'Acqui propone da più anni a fini divulgativi e scientifici trattando argomenti di natura prettamente medica e d'idrologia, per quanto concerne espressamente gli appuntamenti di fine estate di "Conoscere per non ammalarsi" e quelli autunnali delle Giornate Reumatologiche (previste quest'anno per il 18 e 19 ottobre), e di carattere più

genericamente culturale legato al territorio per "D'Autunno... alle Terme". Nel caso specifico, il programma si articolerà come è usuale in tre serate - numero perfetto per chi si prefigge il compito di non stufare -, che toccheranno aspetti vari - termali, ma anche artistici, letterari, storici - connessi alle Terme, alla città d'Acqui e al distretto territoriale in cui le Terme sono poste: distretto che la recente legislazione nazionale sul Termalismo riconosce di importanza determinante nel suo inscindibile rapporto con la stazione di cura.

Per questo, l'11ª edizione di "D'Autunno... alle Terme" si articola in una prima conferenza, in programma giovedì 9 ottobre, avente per titolo: "Ad fangas, ossia: le terme acquesi dei Bagni".

• continua alla pagina 2

Deserto anche il 2º bando

Nessuno vuole l'ex tribunale

Acqui Terme. Anche il secondo bando di gara per concedere in locazione l'immobile ex Uffici giudiziari di portici Saracco è andato deserto. Alla scadenza del termine del 30 settembre agli uffici comunali di piazza Levi non sono arrivate offerte. Il bando era il secondo della serie e pare incomprensibile che nessun operatore economico abbia dimostrato interesse ad ottenere per la durata di 30 anni la locazione di un edificio situato nell'area, ad un passo dalla Bollente, nel pieno centro storico della città termale. Qualche cosa nell'avviso di gara non è stato gradito? Forse la proposta non è stata sufficientemente diffusa? Le domande sono pertinenti. In città, riguardo alla futura destinazione dell'edificio, si fa sempre più insistente l'ipotesi che l'amministrazione comunale sia intenzionata a vendere (oggi in 'burocratese' si preferisce dire alienare) ciò che il grande sindaco Saracco ha costruito.

Nel bando si richiedeva agli interessati di presentare una domanda riferita al riutilizzo dell'intero immobile. La durata della locazione, appunto di trent'anni, sarebbe iniziata il 1º gennaio 2009 con scadenza il 31 dicembre 2038. Alla scadenza il contratto poteva essere rinnovato per altri trent'anni. Le proposte per l'affitto sarebbero state valutate con attribuzione di un punteggio: sino ad un massimo



di 50 punti per la parte progettuale; sino ad un massimo di 50 punti per la parte economica. Le proposte sarebbero state valutate anche per la fattibilità dei progetti presentati sotto il profilo dei tempi di realizzazione, oltre che nel merito degli interventi di valorizzazione dell'immobile e per le ricadute eventuali sul tessuto economico dell'acquese.

I partecipanti alla gara avrebbero dovuto presentare una proposta economico-finanziaria per la locazione ed indicare l'aumento percentuale sull'importo base di gara, di 200.000,00 euro che l'aggiudicatario si sarebbe impegnato a versare a titolo di canone annuale in rate trimestrali anticipate. Il locatore non avrebbe avuto la possibilità di sublocare anche solo in parte l'immobile. **C.R.**

Domenica 19 ottobre

Il Vescovo incontra gli amministratori sul welfare

Acqui Terme. Domenica 19 ottobre alle ore 15 presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi incontrerà i sindaci e gli amministratori comunali dei Comuni della Diocesi acquese.

Aprirà i lavori il professor Stefano Zamagni, docente universitario a Bologna e negli Stati Uniti, esperto dei problemi dello stato sociale, già segretario della Settimana Sociale dei cattolici, consulente del Pontificio Consiglio "Giustizia e Pace", presidente dell'agenzia per le Onlus.

Il prof. Zamagni tratterà il tema "Nuovo welfare e sviluppo sociale: la sfida del federalismo".

Seguirà un dibattito aperto a tutti i presenti e le conclusioni affidate allo stesso relatore.

Il vescovo tiene molto a questo incontro con gli amministratori, tanto che nella lettera invito ha sottolineato "Pur a conoscenza di quanti impegni gravino sugli amministratori comunali mi permetto rivolgere a tutti un cordiale invito affinché facciano il possibile per essere presenti all'incontro. Potremo così discutere di quanto e cosa si possa fare tutti assieme per quanti vivono nei paesi della nostra diocesi".

Il comune impegno nella salvaguardia ambientale

Si sta intensificando la raccolta porta a porta

Acqui Terme. Il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta, iniziato nei mesi di febbraio e marzo nel quartiere della Madonnina, si è poi esteso in regione Sott'Argine, in zona Bagni e nella zona compresa tra via Cassarogna e la parte di città a sud di C.so Divisione.

Dal 1º ottobre è stato adottato anche nel quartiere di San Defendente. Significa che la raccolta porta a porta sarà ulteriormente estesa. Lo scopo dell'operazione è quello di portare al riciclaggio la maggior parte dei rifiuti, destinando allo smaltimento solo ciò che non è differenziabile.

Nei giorni precedenti l'avvio della raccolta, la Econet ha consegnato direttamente ai cittadini i contenitori per la raccolta del rifiuto indifferenziato (di colore nero) e dell'organico (marrone) e le istruzioni nelle quali sono indicati gli orari e le giornate per gli svuotamenti.

"Il sistema di raccolta porta a porta - ci spiega l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto - si basa sul principio di domiciliazione dei cassonetti del rifiuto indifferenziato e dell'organico, i quali sono consegnati direttamente al cittadino che da quel momento ne è responsabile, come è responsabile anche della correttezza del conferimento, cioè dei rifiuti che vi mette dentro. Da ciò ne deriva che i cassonetti del

rifiuto indifferenziato e dell'organico (per chi ne faccia richiesta, anche quello per gli «sfalci» di verde) devono essere obbligatoriamente collocati entro le pertinenze private della propria abitazione o condominio, e possono essere esposti sulla pubblica via solo nel giorno previsto per lo svuotamento, comunicato da Econet all'atto della consegna dei cassonetti stessi. In seguito allo svuotamento i cassonetti devono essere riportati nell'area di pertinenza condominiale".

"Questo sistema sinora ha dato risultati soddisfacenti in termini di raccolta differenziata, senza creare troppi disagi - continua Ristorto - Sia il Comune, tramite l'Ufficio Ecologia, che Econet, hanno cercato insieme ai cittadini di trovare le soluzioni più praticabili per eventuali problemi di posizionamento, con lo scopo di adattare la raccolta dei rifiuti alle necessità delle varie tipologie di abitazione".

Proprio nell'ottica della massima collaborazione, l'Assessore all'Ambiente ha incontrato giovedì pomeriggio 2 ottobre a palazzo Robellini gli amministratori dei condomini acquisi, ai quali ha illustrato le modalità di questo tipo di raccolta.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Tre appuntamenti con Terzo Musica.

Servizio a pag. 25

- Feste e sagre a: Strevi, Denice, Cassine, Bergamasco, Cartosio e Giusvalla. *Pagg. 28, 29, 30, 32, 33, 35*

- Cassine: problemi per i pendolari e all'asilo manca la mensa.

Servizi a pag. 31

- Maranzana: si inaugura l'organo restaurato.

Servizio a pag. 32

- Ovada: nuova Ztl più ampia.

Servizio a pag. 46

- Ovada: sei mesi di lavori all'ufficio postale.

Servizio a pag. 46

- Ponte chiuso a Masone per aprire l'arcata.

Servizio a pag. 49

- Cairo: pace fatta in Comune sui disposti a Italiana Coke.

Servizio a pag. 50

- Canelli: presentata la stagione teatrale e musicale.

Servizio a pag. 54

- Nizza: giornata di studio Comando polizia Municipale.

Servizio a pag. 56

L'ANCORA

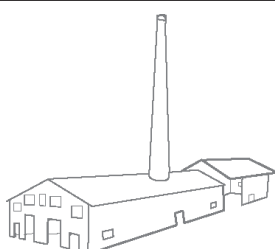
in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/



9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Da oggi **striscioni e cartelloni pubblicitari**
 a partire da **€ 20 + iva al mq**

DALLA PRIMA

Un grande evento per ricordare

Un processo unico, iniziato nel maggio 1976, con 46 imputati ai quali venne contestato, per la prima volta dal 1945, il reato di «costituzione di banda armata finalizzata al sovvertimento violento dell'ordine democratico e delle sue istituzioni».

Nel film viene ricostruita la vicenda servendosi delle testimonianze di chi visse quegli interminabili giorni sulla propria pelle, indossando la toga, percorrendo mille volte al giorno i corridoi del palazzo di giustizia, tra dubbi, paure, conflitti etici e deontologici, elaborazione di lutti e dolore.

Il film-documentario, di cui l'avvocato Piroddi ha ricordato l'importanza della memoria storica, giuridica ed umana che riassume, stimola un sempre maggiore arricchimento del professionista avvocato e del suo ruolo nella società. Il processo, iniziato alla Corte d'Assise di Torino, venne subito sabotato: i brigatisti revocarono il mandato ai loro difensori di fiducia e minacciarono i difensori d'ufficio. Croce, in qualità di presidente dell'Ordine forense, allora li scelse tra i consiglieri dell'Ordine.

A questo punto i brigatisti dissero che al massimo avrebbero accettato che i consiglieri dell'Ordine assistessero al processo assumendo formalmente la difesa, senza però svolgere alcuna attività difensiva. Li volevano, insomma, come testimoni muti. A giugno del '76, d'intesa con Croce, l'avvocato Grande Stevens tentò di dimostrare alla Corte che quello alla difesa è un diritto ma non un obbligo. Particolarmente soddisfatta un'anziana brigatista, conosciuta come «nonna Mao», che tentò di abbracciare l'avvocato. Tra i legali che in un clima di terrore accettarono la difesa d'ufficio dei brigatisti perché nominati dal presidente del Tribunale, il presidente dell'Ordine Fulvio Croce, che era un civilista. Chiese i termini a difesa e prese a studiare con cura il processo. Cinque giorni prima della data fissata per l'udienza, nell'androne del suo palazzo, alle 15, si sentì chiamare con

il suo nobile titolo, quello in cui maggiormente si riconosceva: «Avvocato».

Fulvio Croce si voltò e fu freddato da una scarica di colpi di rivoltella sparati a bruciapelo. Dopo la proiezione ha aperto l'evento l'avvocato Piroddi con i saluti ai relatori: l'avvocato Gian Paolo Zancan, uno dei legali che assunsero la difesa d'ufficio e testimone diretto degli avvenimenti trattati nel film; l'avvocato Domenico Sorrentino, altro testimone diretto degli avvenimenti ed all'epoca - così come ancora attualmente - consigliere dell'Ordine degli avvocati di Torino; l'avvocato Alessandro Melano, autore e co-regista del film; il generale dei carabinieri medaglia d'oro al valor militare, Umberto Rocca. In sala, tra le autorità, avvocati, esponenti dell'Arma ed il prefetto della provincia, dottor Castaldo. Inespugnabile, se non deprecabile, l'assenza di un rappresentante del Comune (a quanto abbiamo appreso dagli organizzatori, il sindaco era stato invitato). Il Procuratore della Repubblica di Torino, dr. Caselli, aveva inviato una comunicazione ringraziando per l'invito e scusandosi per la mancata partecipazione dovuta a precedenti impegni d'ufficio.

Hanno quindi preso la parola gli ospiti d'onore.

Particolarmente commosso l'intervento dell'avv. Domenico Sorrentino, uno dei decani del foro torinese (del quale è stato anche presidente), accolto immediatamente sul luogo in cui si trovava il cadavere dell'avvocato Croce, insignito - dopo il barbaro assassinio - della medaglia d'oro al valore civile. L'avv. Melano, uno dei registi del filmato, ha rammentato che all'epoca ben 150 giudici popolari rinunciarono a comporre la giuria avvalendosi di certificati medici evidentemente «compiacenti»; ma non rifuggirono dal loro dovere gli avvocati, che fecero fronte con fermezza al loro compito istituzionale.

L'avv. Zancan ha sottolineato particolarmente, con enfasi vibrante, l'eroismo non ostentato dell'avv. Croce, che andò incontro ad un martirio

consapevole allo scopo di salvare le istituzioni repubblicane.

Il generale Rocca, dopo aver rammentato di essere cittadino onorario di Acqui Terme (in effetti, la cittadinanza gli fu conferita con una cerimonia solenne tenutasi nell'ottobre 1975 dall'allora sindaco avv. Raffaello Salvatore) ha rievocato la brillante ed al tempo stesso tragica azione svoltasi nel giugno del 1975, allorché in un conflitto a fuoco fu liberato Vallarino Gancia, sequestrato dai brigatisti, ma contemporaneamente rimasero uccisi l'appuntato dei CC D'Alfonso, oltre a Mara Cagol, all'epoca moglie o compagna di Renato Curcio, capo storico delle Brigate Rosse.

Hanno successivamente preso la parola l'avv. R. Pace, all'epoca dei fatti della cascina Spiotta legale dell'Arma quale parte civile, l'avv. Caraccio, presidente dell'ordine degli avvocati di Alessandria, che ha sottolineato la figura degli avvocati quali garanti della legalità, ed infine l'avv. Salvatore, che nel 1975 era sindaco della città di Acqui Terme, il quale ha rammentato la ferma opposizione subito manifestata dall'amministrazione comunale nei confronti delle derive violente dell'epoca.

L'evento è stato concluso dall'avv. Piroddi che, dopo aver letto un fax «di stima e ammirazione verso chi, con l'assolvimento del proprio dovere, ha manifestato e manifesta il rispetto per la democrazia e la libertà», inviato dal nucleo volontariato e Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri sez. di Acqui Terme, ha rilevato che l'incontro non intendeva essere soltanto una rievocazione, ma avrebbe dovuto stimolare alla riflessione e lasciare un insegnamento, incentrato in particolare sui concetti della forza dello Stato, dell'educazione alla legalità e della supremazia della Giustizia, in mancanza della quale imperebbe il far west.

Un lungo applauso di tutti i presenti ha sottolineato il successo dell'iniziativa.

DALLA PRIMA

D'autunno alle Terme

Argomento di pertinenza del dott. Giovanni Rebor, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, organizzatore scientifico della manifestazione e moderatore, che ha utilizzato allo scopo il supporto visivo di un abbondante repertorio d'immagini nell'intento di far conoscere al pubblico l'evoluzione subita nei secoli dagli edifici termali che fin dal Medioevo caratterizzano con la loro presenza la zona dei "Bagni" d'Acqui, soffermandosi inoltre ad analizzare le modifiche subite nel frattempo dagli stessi trattamenti termali. Seguirà giovedì 16 ottobre, la relazione su "La figura e l'opera di Giulio Monteverde (Bistagno 1837 - Roma 1917). Artista acclamato e poi dimenticato". Tema di spiccato interesse artistico che verrà trattato, anche in questo caso con dovizia di immagini, dalla dott.ssa Raffaella Beccaro: direttrice della Gipsoteca G. Monteverde di Bistagno, elegante edificio ottocentesco in cui sono custoditi e resi fruibili attraverso un intelligente percorso didattico i gessi più belli e significativi della lunga vicenda artistica dello scultore Monteverde. Infine, la manifestazione si concluderà giovedì 23 ottobre con l'intervento della scrittrice Nina Sergi dal titolo "Spigolature su Acqui e le Antiche Terme in epoca napoleonica". Un affascinante viaggio nello tempo che seguendo lo stesso filo conduttore storico del bellissimo ultimo libro della dott.ssa Sergi, "Il sergente francese", ci porterà a conoscere aspetti curiosi e importanti della vita e delle attività che Acquesi e curandi conducevano tra le mura della città e all'interno delle Terme dei Bagni durante gli anni di Napoleone.

Come per lo scorso anno, gli appuntamenti di "D'Autunno... alle Terme" dei tre suddetti giovedì (9, 16 e 23 ottobre), si terranno alle ore 18 presso l'accogliente nuova Sala Convegni posta al primo piano dello Stabilimento termale "Regina", in zona Bagni.

Gli ospiti termali e la cittadinanza sono invitati ad intervenire numerosi.

DALLA PRIMA

Si sta intensificando

"I molti amministratori presenti, il loro interesse e l'intenzione di collaborare con il Comune dimostrano che l'argomento rifiuti ha ormai una notevole rilevanza sociale, - continua Ristorto - per questo voglio ringraziarli pubblicamente, come ho già fatto di persona, per il loro appoggio e la loro disponibilità".

Rimangono stradali invece i cassonetti per la raccolta differenziata di carta, plastica (ed insieme alla plastica ricordiamo che si raccoglie l'alluminio ed il tetrapack) e vetro, i quali sono stati potenziati sia aumentando il numero di postazioni sia la capienza dei singoli contenitori. La raccolta porta a porta sarà estesa, a partire dal 1 dicembre, a zone più limitrofe al centro ed interesserà le seguenti vie: Via Abba, Via Alessandria, Via Amendola, Via Berlingeri, Via Caratti, Via Don Bosco, Via G. Bruno, Via Casagrande, Via Cassino, Via

Chiabrera, Via Crenna, Via Crips, Via Benedetto Croce, Via Massimo D'Azeglio, Via De Gasperi (una parte ha già iniziato a febbraio), C.so Divisione, Via Emilia, Piazza M.Ferraris, Via Galeazzo, Via Giusti, Via Don Gnocchi, Via Gramsci, Via Grattarola, Via Irlanda del Nord, Via Martiri della Libertà, Via Moiso, Via Morandi, Via Moriondo, Via Nizza, Via IV Novembre, Via Piave, Via Roma, Via Rosselli, Piazza San Guido (lato tribunale), Via Savonarola, Via Scati, Via Schiappadoglie, Via Soprano, Via Trento, Via Trieste.

Si ricorda che chiamando il numero verde 800 085 312 è possibile prenotare il ritiro gratuito a domicilio (a piano strada) dei propri rifiuti ingombranti. Si ricorda anche che è vietato mettere l'organico in sacchetti di nylon, è necessario utilizzare sacchetti di carta (vanno bene quelli del pane) o biodegradabili.

Assessorato itinerante

Acqui Terme. Prosegue l'iniziativa denominata "Assessorato itinerante", con l'assessore Daniele Ristorto. La prossima settimana le aree interessate saranno: lunedì 13 ottobre la zona compresa tra via Casagrande, via Santa Caterina e via Capitano Verrini; il gazebo sarà posizionato dalle ore 10 alle ore 12,30 in via Capitano Verrini angolo via Santa Caterina e dalle ore 15 alle ore 18 in via Martiri della Libertà angolo via Guareschi.

Mercoledì 15 e giovedì 16 l'area interessata sarà quella compresa tra via Maggiorino Ferraris e via 4 Novembre, il gazebo sarà posizionato all'angolo delle due vie dalle ore 10 alle ore 12,30.

Incontri con i commercianti

Acqui Terme. L'Assessorato al commercio, di concerto con le associazioni di categoria Ascom e Confesercenti, intende promuovere sei incontri in occasione del Natale 2008. Ad ogni riunione verranno convocati i titolari degli esercizi di vicinato e dei pubblici esercizi della città, divisi per zone omogenee, al fine di intraprendere un dibattito più proficuo e costruttivo e nello stesso tempo conoscere le aspettative degli stessi operatori.

Le riunioni si svolgeranno a palazzo Robellini alle ore 14.30 nelle seguenti date: 6, 9, 13, 16, 20 e 23 ottobre.

Nuovo orario polizia municipale

Acqui Terme. Lo sportello della Polizia Municipale del Comune di Acqui Terme, che ha l'importante funzione di dare informazioni ai cittadini relativamente alla viabilità, ai verbali e alla altre tematiche spettanti alla Polizia Municipale, cambierà l'orario per ragioni funzionali d'ufficio e per venire incontro ad alcune esigenze riscontrate. Infatti, per ampliare la sfera oraria, si è deciso di aprire lo sportello ad un orario che sia consono per tutti i lavoratori; verrà pertanto anticipata l'apertura alle 7.30.

Il nuovo orario (7.30 - 13 e 14.30 - 18) entrerà in vigore dal 15 ottobre.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @



I VIAGGI DELL'AUTUNNO

30 ottobre - 2 novembre COSTIERA AMALFITANA E CAPRI

1 - 2 novembre VICENZA - MAROSTICA e VILLE PALLADIANE

SPECIALE CROCIERE D'AUTUNNO

Costa Crociere - MSC - Royal Caribbean

Durata di 4 o 8 giorni da **€ 210,00**



ANTEPRIMA CAPODANNO 2009

IN LIBERTÀ BARCELLONA - VIENNA - ROMA

NIGHT EXPRESS

AMSTERDAM - BUDAPEST - PARIGI - PRAGA

CLASSIC

VIENNA - ROMA - COSTA BRAVA e BARCELLONA

CROCIERA

LAGO DI COSTANZA



I MERCATINI NATALIZI

5 - 8 dicembre VIENNA

5 - 8 dicembre FRANCONIA: Norimberga/Rotthemburg/Wurzburg

6 - 8 dicembre e 12 - 14 dicembre FORESTA NERA: Stoccarda/Friburgo/Gegenbach

6 - 8 dicembre SALISBURGHESE: Salisburgo/St. Wolfgang/Bad Ischi

6 - 8 dicembre UMBRIA: Perugia/Assisi/Gubbio/Bevagna

7 e 14 dicembre LIVIGNO per i regali di Natale

8 dicembre TRENTO

13 - 14 dicembre SVIZZERA: BERNA e MONTREAUX

13 - 14 dicembre GINEVRA e ANNECY

13 dicembre BOLZANO



GRAN TOUR

TUNISIA e JERBA

1 - 8 MARZO 2009

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo ITC da Malpensa - Hotels 4/3 stelle
Pensione completa - Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento



TOUR ANTICO REGNO E MARE

BIRMANIA

17 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2009

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa - Hotels 4/3 stelle
Pensione completa - Visto d'ingresso
Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

Su iniziativa di Italia Nostra

Presentato il volume “Cartografia del Monferrato”

Acqui Terme. Venerdì 3 ottobre è stato presentato dal professor Giuseppe Sergi, Università di Torino e dalla Professoressa Marina Cavallera, Università di Milano, alla presenza della curatrice dottoressa Blythe Alice Raviola, il volume *Cartografia del Monferrato. Geografia, spazi interni e confini di un piccolo stato italiano tra Medioevo ed Ottocento* in cui sono raccolti gli atti del convegno - organizzato dall'Università degli Studi di Torino e da Italia Nostra - che si tenne, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, nella primavera 2004 in sedi itineranti (Acqui, Nizza, Casale) come itinerante fu, fino al XV secolo, la sede dei marchesi, quasi ad esprimere, fin nel programma del lavoro, la natura eterogenea, discontinua e scarsamente accentrata del Monferrato stesso.

Italia Nostra, sezione di Acqui, ringrazia pubblicamente la civica amministrazione per il patrocinio concesso, il parroco del Duomo che ha gentilmente messo a disposizione il salone San Guido, il signor Gianini Salvatore per la preziosa assistenza, la casa editrice Impressioni Grafiche per la paziente collaborazione e soprattutto il ragionier Emilio Rapetti, amministratore delegato della società Erde, che con la consueta sua liberalità ha permesso la realizzazione dell'iniziativa.

Al dottor Gian Battista Garbarino un sincero grazie per averci anticipato, e con noi ai lettori de L'Ancora, una parte del suo saggio dedicato al volume presentato che apparirà prossimamente su *Ligures*, prestigiosa rivista dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

«Credo sia utile ricordare che il progetto scientifico del convegno e poi la pubblicazione degli atti si sono realizzati nel quadro di un progetto ministeriale che ha dato luogo ad una collana editoriale denominata *Confini e frontiere nella storia. Spazi, società, culture nell'Italia dell'età moderna* coordinato da Alessandro Pastore dell'Università di Verona.

I medievalisti hanno infatti, mi pare abbastanza concordemente, individuato nei confini - per usare l'espressione di un medievalista come G. Castelnuovo - un elemento "più trasmissivo che limitativo". Il confine nel medioevo costituisce non di rado un elemento sfumato non soltanto nella sua natura, ma anche nella sua configurazione geografica, come è stato chiarito da Paolo Marchetti: esistevano infatti accanto a confini lineari, confini



zonal, che dichiarano la loro funzione di elemento di contatto più che di separazione netta. Un tema fondamentale dunque, nell'evoluzione degli Stati in età moderna è la genesi di confini che li definiscono e separano effettivamente le giurisdizioni.

Gli atti che qui si presentano, pertanto, non intendono tanto prendere in esame il concetto geo-storico di Monferrato, al quale Aldo Settia, come è noto, ha dedicato un'ampia ed autorevole ricerca, ma focalizzare l'attenzione sul tema delle mutevoli e spesso incerte frontiere del Monferrato. La natura delle frontiere non può essere infatti disgiunta dalle vicende politiche, militari ed istituzionali di questo "piccolo stato italiano": la complessa struttura territoriale del Monferrato deriva prevalentemente dalla successiva aggregazione talora disorganica di domini feudali ed allodiali attuata dagli Aleramici e, poi, dai Paleologi tra il XII ed il XIV. Le caratteristiche originarie del Monferrato e la sua debolezza in età moderna, vaso di coccio tra vasi di bronzo, impediscono anche in seguito la delimitazione netta e la semplificazione della "forma" territoriale, costituita da appendici, *enclaves* e soprattutto separata in due corpi discontinui, a nord e a sud del Tanaro.

Nonostante le difficoltà che, non soltanto noi oggi, ma gli stessi contemporanei incontravano nel tentativo di delimitare esattamente il territorio, tuttavia, l'identità plurisecolare del Monferrato non si è stem-

perata con l'annessione allo stato sabaudo dopo il trattato di Utrecht: giustamente, infatti, il volume curato da Blythe Alice Raviola ha una prospettiva di "lungo periodo", dal momento che - come essa stessa ha avuto modo di affermare anche in altre recenti pubblicazioni - l'assimilazione del Monferrato nel Piemonte, forse più ancora che le "province di nuova accessione" incorporate contemporaneamente, è stato un processo lento e laborioso, proseguito per tutto il Settecento fino alla "rivoluzione" circoscrizionale di età napoleonica, periodo durante il quale il Monferrato ha costituito un vero e proprio "confine interno". Possiamo citare - dal contributo di Alice Blythe Raviola *Le immagini di un territorio. Descrizioni del Monferrato in età moderna* - un passo del geografo Giuseppe Maria Galanti, che nella sua *Descrizione storica geografica dell'Italia* ancora nel 1782 testimonia stupito che "Quando questo marchesato passò sotto il dominio della casa di Savoia gli abitanti vollero vivere con le proprie leggi e godere dei loro antichi privilegi" e che tra Monferrato e Piemonte fossero ancora in vigore tutti i dazi e le gabelle "come si usa co' paesi stranieri".

La progressiva perdita di riconoscibilità, che tuttora perdura con l'abuso sovente del nome del Monferrato, più che alla perdita dell'autonomia si deve - come è stato notato - alla retorica sabaudista e unitaria otto e novecentesca».

Manutenzione patrimonio comunale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato il progetto predisposto dall'Ufficio tecnico comunale inerente la manutenzione del patrimonio comunale. Il tutto comporta una spesa di 300 mila euro. Per la manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica è prevista la cifra di 69.600 euro; per la manutenzione straordinaria del cimitero urbano, 4.020 euro e quella dell'impianto di riscaldamento degli edifici comunali 8.160 euro. Per il Castello dei Paleologi 27.120 euro e per la manutenzione del patrimonio edile 48.000 euro.

Si parla poi di 103.200 euro per la manutenzione di strade, fossi, banchine e fontane; 18.000 euro per il fabbro ferraio, 21.900 euro per edifici scolastici e impianti di riscaldamento.

Recensione ai libri finalisti della 41ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Raimondo Luraghi
**La Spada e le Magnolie:
Il Sud nella Storia
degli Stati Uniti**
Donzelli Editore

Nell'era della cosiddetta 'Pax Americana' post guerra fredda, quando l'aquila con il collo striato di bianco, simbolo degli States, porta pace, ordine e 'influenza' politico militare in diverse aree del mondo, dal Sud America al Vicino oriente, sino alle lande più desolate dell'Oceania, parlare di una "Questione meridionale" proprio nella più compatta unione di Stati federati nell'America del Nord può di primo acchito lasciare come minimo perplessi se non riportare l'immaginario collettivo alle vicende magistralmente descritte nel 1939 nel capolavoro cinematografico "Via col Vento".

Eppure, se per gli statunitensi del XXI secolo (*e non solo per essi*- ndr), l'11 settembre 2001 costituisce una data cardine, al di sotto del 'limes' del vecchio confine fra Nordisti e Sudisti, la data del 20 dicembre 1860 ha ancora oggi un sapore di sottile ricerca di sopraffazione dei primi sui secondi e di rivalsa di questi ultimi sugli 'industrializzati' yankees. Lo si evince dal libro scritto dal professor Rimondo Luraghi per la Donzelli Editore di Roma, dal titolo "La Spada e le Magnolie: Il Sud nella Storia degli Stati Uniti". L'opera corre tra i finalisti della sezione storico-scientifica del 41° Premio Acqui Storia. Come si evince dalle sue note biografiche, Raimondo Luraghi, leggendario comandante partigiano, medaglia d'argento al valore militare, ha dedicato una vita alle ricerche di storia degli Stati Uniti. Tra le sue opere, la famosissima "Storia della Guerra civile americana", ristampata dal 1966 in "numerosissime edizioni, e Marinali del Sud. Storia della Marina confederata nella Guerra civile americana" (1993), che gli è valsa negli Stati Uniti il Premio Roosevelt. Luraghi è professore emerito presso l'Università di Genova.

Ma passando al nocciolo del suo dotto ma agilissimo volume, di 213 pagine, è indubbio che la fatale parola 'secessione', pronunciata dagli stati 'schiavisti' del Sud, per prima la Carolina, seguita dall'Alabama, dal Mississippi, dalla Georgia, dalla Louisiana, dalla Florida e infine dal Texas (*anche se alcuni stati schiavisti rimasero nell'Unione*, ndr)

portò per la parte sud est degli attuali Usa un lunghissimo periodo di catastrofe umana ed economica, con ben 360.000 morti su una popolazione di circa 6 milioni di abitanti contro i pur sempre ragguardevoli 300.000 unionisti periti o mutilati ma su una popolazione più che tripla.

Una cosa è certa, come ricorda l'autore, ovvero che se il fine del Sud fosse stato la difesa della cosiddetta 'peculiare istituzione', ovvero dello schiavismo degli afroamericani, o 'negri' come erano indicati queste persone senza alcun diritto in quel periodo pre parificazione a metà del XIX secolo - , esso non avrebbe dovuto per alcun motivo uscire dall'Unione: "Rimanervi - secondo Nuraghi - , infatti era l'unica via sicura per difendere l'esigenza di una pratica" che successivamente troverà, dopo la vittoria delle armate del presidente Abramo Lincoln (*paradossalmente di origini sudiste*, ndr) su quelle di Jefferson Davis al comando del mitico Generale Robert E. Lee, una maggiore premessa di integrazione fra bianchi e neri rispetto ai ghetti industriali delle metropoli del Nord,

Questo per il carattere e la mentalità proprie del Sud, ove una aristocrazia terriera oligarchica vedeva i propri "collaboratori coatti" non tanto come una risorsa umana solamente da sfruttare secondo il modello degli spagnoli ma ivi viveva una visione arcadica "paternalistica" che, pur con eccessi a volte evidenti, ma subito sedati, porterà nel XX secolo a una integrazione di gran lunga più compatta, diffusa e anticipata di quanto non sarebbe avvenuto nella stessa New York fino all'epoca del presidente Kennedy.

Sta di fatto che il Sud, ovvero la Confederazione, nella sua grande maggioranza, con l'acuirsi dei contrasti verso il Congresso federale e i Nordisti, venne come travolto da una ondata collettiva di sentimenti a dir poco irrazionali in cui, purtroppo, l'emotività aveva del tutto spiazzato ogni razionalità. Perché? I prodromi che condussero alla proclamazione di secessione fu solo l'atto finale di uno stato di frustrazione socio-economico-culturale che aveva finito per far apparire agli occhi dei proprietari terrieri e della popolazione bianca ogni possibile compromesso con l'odiato Nord quale una vera e propria capitolazione, una forma di 'aristocratica' umiliazione che un popolo fiero come quello Sudista non sarebbe stato per nulla disposto ad

ingoiare, già strozzato dalla preponderanza economica industriale di un Nord il cui capitalismo vedeva le verdi terre sotto l'odierno distretto federale di Columbus-Washington con bramosi occhi di conquista: e ciò sarebbe avvenuto dopo la capitolazione quattro anni e mezzo dopo.

Il retaggio del Sud oggi è ancora palpabile, segno di un sentimento, uno stato d'animo, la tradizione bellicosa che ai tempi era pronta a giocarsi tutto per nelle grandi e piccole questioni in cui sembrasse in gioco l'onore, forma mentis non scomparsa in certe fasce rurali dalla Georgia all'Alabama, dal Mississippi alla Florida, senza dimenticare altri stati vicini.

Dal disastro del 2005 che ha travolto New Orleans tutto questo è riemerso chiaramente dal braciare che covava sotto la polvere da oltre un secolo, portando alla ribalta un problema che si riteneva del tutto cancellato risolto: ossia che il Sud ha ancora vaste sacche di povertà, sia tra i neri ma anche fra i bianchi; che in esso predomina ancora agli albori del XXI secolo dell'era cristiana un senso di rassegnazione del tutto estraneo allo spirito di iniziativa che caratterizza il resto del paese; che nel Sud vige ancora una profonda diffidenza nei confronti del governo dell'Unione, spesso con esiti di localismo esasperato.

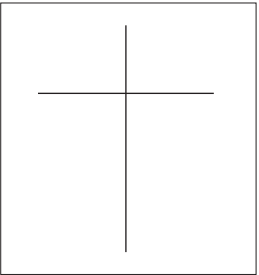
Che cosa è stato ed è il Sud nella storia degli Stati Uniti? Quale ne è stata la caratteristica dominante? La presenza della schiavitù? La predominanza dell'economia agraria e l'ostilità verso l'industrialismo? L'atmosfera culturale romantica, in contrasto con il pragmatismo dominante nel resto del paese? La naturale ospitalità della sua gente? O tutto questo insieme?

In questa opera, che è il coronamento di oltre quarant'anni di studi, uno dei massimi americanisti italiani di tutti i tempi, autore della fondamentale "Storia della Guerra civile americana", ricostruisce in maniera esemplare le peculiarità che hanno fatto del Sud una 'nazione nella nazione': dai primi insediamenti dei coloni alle missioni cattoliche, dallo schiavismo al separatismo, alla effimera stagione della 'nazione sudista', e via via lungo il difficile cammino della 'ricostruzione'..., fino al riemergere delle note di 'Dixie' nell'epoca di Internet, dei satelliti e dei cellulari. Come dire che *'Historia semper magistra vitae est'*?

Massimo Garbarino

VIAGGI DI UN GIORNO <i>Domenica 26 ottobre</i> A grande richiesta TORINO: Palazzo Madama-Museo egizio con egittologo <i>Lunedì 27 ottobre</i> Mercatino dell'antiquariato "La Brocante" a NIZZA MARITTIMA	OTTOBRE - NOVEMBRE <i>Dal 22 al 26 ottobre</i> TOUR PUGLIA e BASILICATA: Lecce - Gallipoli - Matera Alberobello - Bari <i>Dal 30 ottobre al 2 novembre</i> ISOLA D'ELBA e ISOLA DEL GIGLIO	I VIAGGI DI LAIOLO ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523 OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089 Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com	MERCATINI DI NATALE UN GIORNO <i>Domenica 23 novembre</i> INNSBRUCK <i>Domenica 23 novembre</i> TRENTO - LEVICO <i>Sabato 29 novembre</i> BOLZANO <i>Domenica 30 novembre</i> MERANO <i>Domenica 30 novembre</i> MONTREAUX <i>Sabato 6 dicembre</i> ANNECY <i>Domenica 7 dicembre</i> TRENTO e ARCO <i>Lunedì 8 dicembre</i> BERNA <i>Domenica 14 dicembre</i> BRESSANONE	GENNAIO 2009 <i>Dal 19 al 31</i> Tour della PATAGONIA ARGENTINA: Buenos Aires - Penisola Veldes Terra del Fuoco. Possibile estensione alle CASCADE di IGUAZU
LOURDES <i>Dal 27 al 29 ottobre</i> <i>Dal 3 al 5 novembre</i> In occasione del 150° anno dell'apparizione €295	LLORET DEL MAR <i>Dal 3 all'8 novembre</i> A soli €280 tutto compreso Escursioni organizzate a BARCELONA - GERONA - MONTSERRAT Locali tipici e serate danzanti		MERCATINI DI NATALE <i>Dal 28 al 30 novembre</i> AUSTRIA CENTRALE - STEYR - LINZ <i>Dal 6 all'8 dicembre</i> VIENNA - GRAZ <i>Dal 7 all'8 dicembre</i> ALTA ALSAZIA <i>Dal 13 al 14 dicembre</i> MERCATINI IN SLOVENIA	CAPODANNO IN PREPARAZIONE <i>Dal 28 dicembre al 2 gennaio</i> LLORET e COSTA BRAVA <i>Dal 29 dicembre al 1° gennaio</i> MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA <i>Dal 29 dicembre al 1° gennaio</i> PORTOROSE e ISTRIA <i>Dal 28 dicembre al 1° gennaio</i> SORRENTO e dintorni

ANNUNCIO

**Rita CALCAGNO**
(Angelita du Ciuto)

Mercoledì 1° ottobre in Roma è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli con le rispettive famiglie nel darne il triste annuncio ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di suffragio verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

ANNUNCIO

**Gerarda DELLE STELLE**
(Gina)
in Larocca

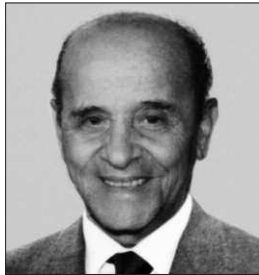
Venerdì 3 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito Domenico, i figli Rosa e Antonio, il genero Luigi e la nuora Angela, i cari nipoti Donatella, Monica, Enrico e Daniele nel darne il doloroso annuncio, commossi e riconoscenti ringraziano di cuore per l'affetto ed il cordoglio ricevuti nella triste circostanza.

TRIGESIMA

**Marco MINETTI**

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Ornella, il figlio Marco ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Angelo CAVALLERO**

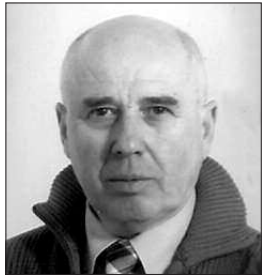
Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari tutti, nel ringraziare quanti sono stati loro vicino nella dolorosa circostanza, ricordano il loro caro nella santa messa che si celebrerà sabato 18 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sincero grazie a quanti si uniranno alla preghiera.

TRIGESIMA

**Elda GARBARINO**
in Ivaldi

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Il marito, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Gian Piero NOVARESE**
(Gianni)

La moglie Luciana ed i familiari tutti, nel ringraziare commossi per l'espressione di cordoglio ed amicizia ricevuta, annunciano che si celebrerà la santa messa di trigesima domenica 19 ottobre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato. La più sincera gratitudine a quanti vorranno regalarli una preghiera.

ANNIVERSARIO

**Felicina BIONE**
in Barisone

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 15° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Ernesto VOGLINO**

"Siete sempre accanto a noi". I figli Franchida e Giancarlo, con le rispettive famiglie li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringrazia tutti coloro che si uniranno nella preghiera e nel loro ricordo.

**Angela Maria OLIVERO**
ved. Voglino

ANNIVERSARIO

**Francesco AVENA**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 15° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, la nipote ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Don Giuseppe BLENGIO**

Nell'anniversario della morte i familiari, unitamente ai parrocchiani di Merana, si uniscono nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana.

ANNIVERSARIO

**Carlo GAGLIONE**

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno. Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 2° anniversario della scomparsa, lo ricordano i fratelli, le cognate, i nipoti Stefano e Gianguido, parenti e amici tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 10,30 nella parrocchiale di Quaranti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Mario POGGIO**

Nel 4° anniversario della scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO

**Piera PESCE**
ved. Canepa
ex infermiera

"Cara mamma, cara nonna, è passato un anno dalla tua scomparsa, il tuo sorriso, la tua bontà sono sempre presenti nel nostro cuore. Il tempo cancella molte cose ma non cancella il ricordo che ci hai lasciato". La s.messa in suo suffragio verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Carlo MORETTI**

"Il ricordo di te e il tuo esempio sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel cammino della vita". A undici anni dalla tua scomparsa ti ricordano la moglie, la figlia, il genero ed i nipoti nella s.messa che verrà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Lorena BONIFACINO**

"Cara piccola Lolly, nonostante siano passati cinque anni il tuo ricordo è vivo ogni singolo giorno in noi e ci dà la forza per andare avanti! Continua a sorriderci dal cielo... ci manchi tanto". Mamma, papà, Miky e parenti tutti. Nel 5° anniversario della tua scomparsa, ti ricordiamo con tanto amore nella santa messa che sarà celebrata sabato 18 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di "S.Gerolamo-Roccaverano". Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Luigi MOLLERO**

"Per sempre nella luce di Dio, per sempre nel nostro cuore". Nel 19° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Lidia BAZZANO
ved. Turco

Nel dolce ricordo della loro cara, la figlia Anna, con Stefano e Matteo, ad un mese dalla scomparsa, annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 19 ottobre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Viola Giuseppina ZACCONE
in Gallarate

"Il tempo passa ma non cancella il tuo ricordo nei nostri cuori". A tre anni dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata sabato 11 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nel suo ricordo con la preghiera.

ANNIVERSARIO



Michelino GARBARINO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 40° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 11 ottobre alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Teresa BISTOLFI
ved. Garbarino

ANNIVERSARIO



Mario GUTTADORO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché vivono nel nostro cuore". Nel 12° e nel 3° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Agata SALVAGGIO
ved. Guttadoro

ANNIVERSARIO



Guido BAROSIO

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Immacolata MARCANTONIO
ved. Caruso

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti, la suocera e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Castelletto Molina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonia CARACCIA
Parodi-Pesce
2003 - † 21 ottobre - 2008
"Sei sempre nel nostro cuore e nella nostra mente. Ciao Mâ". Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 21 ottobre ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Ettore BUSSOLINO
† 1966 - 2008

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Iolanda PARETO
ved. Bussolino
† 2002 - 2008

RICORDO



Giorgio PALMA

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perchè il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". I fratelli e la nipote lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Nella s.messa verranno anche ricordati i genitori Andrea Palma e Giorgina Vorrasi.

Una protesta in redazione

Escrementi di piccioni
vergogna al cimitero



Acqui Terme. Una vibrata protesta presso la nostra redazione da parte di due persone che si sono recate al cimitero per far visita ai propri cari. Nel corpo centrale in fondo al cimitero (dove viene celebrata la funzione per tutti i defunti) ovunque escrementi di piccioni. Soprattutto sugli scalini che portano al piano inferiore, con pericolo per chi scende, soprattutto per le persone anziane. Ci siamo recati al cimitero per constatare la veridicità dell'accusa e ci siamo trovati di fronte ad uno spettacolo vergognoso. Escrementi dovunque. E dire che l'amministrazione comunale pretende dai privati di chiudere con reti ogni apertura e suggerisce dissuasori di vario tipo per impedire la sosta ai piccioni. Forse i defunti non hanno sufficiente forza per difendere i propri diritti ad un rispetto del luogo che li ospita?

Atti inqualificabili al cimitero

Acqui Terme. Una lamentela in redazione riguardante atti inqualificabili al cimitero acquisite:
«Vorrei, tramite il vostro giornale, esternare il mio stato d'animo in questo momento in cui, reduce da una mia abituale visita al nostro cimitero, alla tomba di mio marito, ho constatato che ignoti ed abominevoli individui avevano asportato due candelabri, penso in bronzo e penso senza particolare valore, che figuravano sull'altare della nostra cappella. Avevo lasciato il cancelletto dell'edicola intenzionalmente aperto, poiché pensavo - e penso ancora - che in questo luogo, dove tutti noi andiamo a trovare i nostri cari e dove, puntualmente, rinnoviamo il nostro dolore, nulla vi sia da rubare, ma, se mai, pregare e riflettere sulla caducità delle cose terrene.
Il comportamento di queste persone, oltreché inqualificabile, è doppiamente crudele; spero che leggano, come tutti noi, "L'An-cora" e si rendano conto di quanto male abbiano fatto, senza alcun motivo».

Carla Cornaglia

Nuovi loculi

Acqui Terme. Il Comune ha attribuito, a trattativa privata secondo le condizioni previste dal contratto di gestione manutenzione dei cimiteri comunali, l'immediata realizzazione di 150 loculi al cimitero urbano e 60 loculi al cimitero di Lussito. I progetti sono redatti dall'Ufficio tecnico comunale ed hanno questo quadro economico di spesa.
Cimitero urbano, importo complessivo dei lavori 115.195,65 euro e 64.804,35 euro di somme a disposizione e così per complessivi 180.000,00 euro. Cimitero di Lussito, importo complessivo dei lavori 60.000 euro e 20.000 euro per somme a disposizione per una cifra complessiva di 80.000 euro.
La ditta Sala Pietro con sede a Nizza Monferrato, che attualmente gestisce i servizi cimiteriali, si è resa disponibile ad eseguire i lavori progettati subordinando il pagamento in base alla vendita dei loculi.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082
I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Dal 27 settembre al 4 ottobre

Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa



Guidati magistralmente da don Stefano Minetti, dai commenti coinvolgenti di mons. Paolino Siri, con la collaborazione attiva e diligente di don Claudio Barletta, don Domenico Pisano e del diacono Gian Franco Ferrando dal 27 settembre al 4 ottobre abbiamo vissuto il nostro pellegrinaggio diocesano in terra santa: la terra di Gesù Cristo. Una esperienza davvero bella. Eravamo provenienti da varie zone della diocesi ed anche da persone di fuori diocesi.

Abbiamo percorso le strade stesse in cui Gesù ha camminato, ad iniziare da Nazaret verso Cana di Galilea: qui in una toccante celebrazione 4 coppie di sposi presenti hanno rinnovato le loro promesse matrimoniali, con tanto di pergamena ricordo. Da lì siamo passati ai due monti: quello della trasfigurazione e quello delle beatitudini, dove mons. Paolino brillantemente ha illustrato la famosa pagina della felicità secondo Gesù: quella che viene donata da Dio solo.

Un altro momento vero e commovente il ricordo del battesimo. Siamo stati anche aiutati dalla fortuna e dalla intraprendenza dell'autista Mah-

mud e della guida Jaffar. Loro ci hanno trovato un passaggio per poter entrare nel luogo in cui si ricorda il battesimo di Gesù quel girono chiuso per una festività ebraica. Vivo e forte il ricordo della via dolorosa e del santo sepolcro: una bella esperienza ci ha permesso di essere guidati in questa via dalla presenza di don Enzo Cortese, che sta svolgendo dei corsi biblici alla flagellazione, e dalla partecipazione al percorso della via Crucis celebrata, come ogni venerdì dai padri francescani.

Abbiamo anche fatto un po' i turisti visitando il sito storico di Masnada luogo epico della resistenza degli ebrei all'invasore romano e passando davanti a Qumran, luogo del ritrovamento dei famosi rotoli biblici.

Il nostro percorso si termina sabato mattina ad Emmaus con l'ultima eucaristia presieduta da don Stefano. Come per i due discepoli di Emmaus anche noi con il cuore che arde di ricordi di sensazioni, di emozioni, segnati dalla presenza di Gesù e nell'approfondimento del suo Vangelo. Come si può dimenticare una così bella esperienza?

G & G

Pellegrinaggio in Terra Santa perché andarci?

Da quando sono andato la seconda volta in pellegrinaggio nella terra di Gesù (era nel 1997 con i fedeli della parrocchia di Cairo, adesso è stata la terza volta) continuo a dire che un cristiano medio del giorno d'oggi "deve" nella sua vita programmare un pellegrinaggio in terra santa!

E viste le possibilità medie di noi gente di oggi, la cosa sembra del tutto possibile: vuol dire che una famiglia invece di andare per venti giorni al mare, di luglio o di agosto, o invece di fare un altro viaggio, deciderà di andare nella terra santa. Lo stesso spirito era quello degli ebrei che almeno una volta nella vita dovevano recarsi pellegrini a Gerusalemme come gesto di religione e di amore al loro Dio. E noi dovremmo farlo come gesto di amore al nostro Signore Gesù Cristo che là in quella terra si è fatto uomo per noi.

Ma perché in pellegrinaggio nei luoghi di Gesù?

Coscientemente o no, per suggestione o per verità, un quei luoghi è come se si "sentisse" o si vedesse Gesù Cristo presente. E dato che noi uomini ci esprimiamo e comunichiamo anche attraverso i segni è chiaro che l'habitat è il primo segno nel quale collochiamo la persona. Così Gesù. È un po' come faresti tu ritornando nella nativa casa paterna dove hai vissuto: la folla di ricordi ti renderebbe presente i tuoi cari, lì, proprio nel momento in cui ci sei. Tanto più Gesù che ha promesso di essere presente con i suoi.

Vedere quei luoghi è "capire" meglio, spesso «al volo» Gesù. Per esempio quando si fa il tratto di lago di Tiberiade sul battello e ci si ferma in mezzo al lago, a motori spenti, in silenzio a leggere le parole del maestro; oppure nella salita al monte della trasfigurazione, oppure quando Gesù parla di buon pastore che raduna la sue pecorelle, o come dice il Salmo che le guida a verdi pascoli, oppure la via crucis ancora oggi fatta tra una bolgia di gente indifferente che va e viene, che urla e fa i fatti suoi... Vedere quei luoghi è entrare dentro le Parole del Vangelo e farle proprie. Il Vangelo diventa più vero, più vivo... più vicino.

Vedere quei luoghi è capire anche la storia tormentata e gloriosa di un popolo, in un crocevia di tanti popoli che vivono fianco a fianco, si guardano con diffidenza, eppure convivono. E la storia li unisce e li divide. Vedere, in particolare Gerusalemme, è comprendere la verità scritta dal sapiente: «Il Signore ha dato 10 misure di bellezza al mondo: 9 a Gerusalemme, 1 al resto dell'umanità. Il Signore ha dato 10 misure di dolore agli uomini: 9 a Gerusalemme, 1 al resto dell'umanità».

E proprio oggi andare in quelle terre diventa anche un segno di solidarietà e amicizia e sostegno ai nostri fratelli cristiani che sono in difficoltà per la loro fede. Come schiacciati tra Islam e Giudaismo.

Andare nella terra di Gesù fa anche diventare migliori, perché non è un viaggio turistico, (questo mi confermava una di noi che già aveva fatto una visita nella terra santa ma con una crociera) ma un pellegrinaggio che ti richiede fede, preghiera, pazienza, disponibilità. E leggendo il Vangelo e partecipando ogni giorno alla messa si coglie anche la dimensione spirituale del cammino di tutti i giorni nel quale vedi la presenza di Cristo che lì in quella terra ha voluto condividere la nostra vita umana e quotidiana.

Ringrazio il Signore per questa bella esperienza che fa ancora più risaltare la nostra bella fede in Gesù Cristo, uomo - Dio nato tra noi uomini in quella terra che proprio per questo noi chiamiamo «santa» E con sincera partecipazione auguro questa gioia a tutti.

dP

Domenica 12 ottobre ad Acqui Terme

Festa del Ciao: l'Acr in città

Domenica 12 ottobre ricomincia l'attività dell'ACR interparrocchiale di Acqui, con la "Festa del Ciao". L'appuntamento dà il via alla proposta che l'Azione Cattolica rivolge ai ragazzi della nostra città. La giornata avrà inizio alle 9 presso la sede del Duomo in via Verdi, per un momento di accoglienza e preparazione. Alle 10.30 la Messa in Cattedrale sarà il primo momento forte dell'incontro. Quindi il pranzo insieme presso i locali di S. Francesco, cui seguirà il "grande gioco" per le vie della città. Alle 17 presso la parrocchia di S. Francesco si svolgerà un momento di preghiera che concluderà l'incontro. Sono invitati tutti i ragazzi tra i 6 e i 14 anni, che potranno poi seguire l'esperienza dell'ACR lungo il corso dell'anno, il sabato pomeriggio di ogni settimana, presso i locali del Duomo e con incontri anche presso le altre parrocchie cittadine. I giovani educatori che hanno avviato nel mese di settembre la

preparazione della Festa del ciao, svolgeranno anche un percorso di formazione personale e di gruppo, per sostenere il loro impegno educativo con i ragazzi.

Alla Messa e alla preghiera sono invitati anche i genitori, i giovani e gli adulti di ACI, in particolare con l'intenzione di sostenere questo servizio educativo tanto necessario quanto impegnativo.

In queste settimane è ripresa anche la proposta per i giovani e i giovanissimi oltre i 15 anni.

Dopo una positiva partecipazione ai campi scuola estivi, si stanno studiando i percorsi da proporre per le diverse fasce di età. Il primo momento è stato vissuto lo scorso sabato e domenica in occasione della veglia di preghiera e della giornata diocesana dedicata alla figura di Chiara Luce Badano.

Per quanto riguarda gli adulti, accanto alla proposta di catechesi che sarà avviata in ciascuna parrocchia, si prevedo-

no alcuni momenti di riflessione e di preghiera comune: il primo appuntamento è fissato per giovedì 16 ottobre, presso la parrocchia di S. Francesco alle ore 21, con l'intervento del prof. Brunetto Salvarani, teologo laico, esperto del dialogo interculturale, dedicato proprio alla figura di Francesco d'Assisi, cristiano in dialogo con Dio, gli uomini, il creato.

Le proposte dell'ACR acquese - come scrivono i responsabili - sono rivolte a "offrire un percorso di crescita cristiana e di servizio alla chiesa locale, secondo il programma diocesano Chiamati ad essere santi insieme che ci sollecita a lavorare insieme per incontrare il Signore e testimoniare il suo amore nella vita di ogni giorno, nelle nostre parrocchie e nella nostra città. Con una priorità per la Parola di Dio, come ci ha indicato il Vescovo nella lettera pastorale di quest'anno, e con una specifica attenzione alle dimensioni del dialogo e dell'educazione".

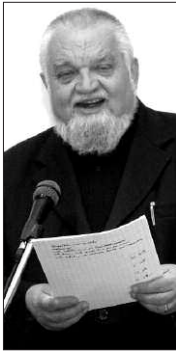
Enzo Bianchi esperto al Sinodo

Il nostro condioCESANO, frate Enzo Bianchi è stato chiamato chiamato dal Papa c o m e esperto del S i n o d o . C h i e d e e preghiere. Ecco il testo della sua lettera al Vescovo.

«30 settembre, san Girolamo. Sua Santità Benedetto XVI mi ha chiamato come esperto del Sinodo dei Vescovi che si celebrerà a Roma dal 5 al 26 ottobre 2008 e che rifletterà e ricercherà sul tema "la Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa".

Per questo chiedo preghiere al nostro Dio affinché mi sostenga e mi illumini con la forza dello Spirito Santo, rendendomi "servo della Parola" Humili caritate».

fr. Enzo Bianchi Priore di Bose.



Appello della Caritas Italiana

Congo: emergenza umanitaria

Riceviamo dalla Caritas Italiana e portiamo a conoscenza questo appello:

«Congo: emergenza umanitaria». Dopo la ripresa dei conflitti armati nel Nord Kivu, la Caritas interviene con aiuti d'urgenza per 15.000 famiglie in fuga dai propri villaggi. Appello per un milione di euro.

Il Programma Amani (pace in swahili), firmato lo scorso gennaio dall'armata congolese e dalle milizie del Cndp del generale dissidente Laurent Nkunda, sanciva una tregua che purtroppo non ha retto. Da fine agosto sono ricominciati gli scontri, fino ad arrivare ai massicci bombardamenti di fine settembre. Nei territori di Rutshuru, Masisi e Lubero le Caritas diocesane di Goma e Butembo-Beni su incarico del comitato internazionale hanno cominciato una prima fase di aiuti d'urgenza a favore di 90.000 persone, consistente nella distribuzione di attrezzature ed utensili di prima necessità e generi alimentari. In particolare la Caritas del Congo, attraverso la rete internazionale, ha lanciato un appello: c'è necessità di un milione di euro per garantire - a vantaggio di 15.000 famiglie di sfollati - l'acquisto e la distribuzione di coperte, indumenti, panni, sapone, bidoncini per l'acqua, pentole, piatti e posate.

Caritas Italiana da oltre 4 anni sostiene la Caritas e la popolazione locale nel far fronte ai drammatici effetti della guerra. È presente nelle regioni del Nord Kivu e del Maniema, con un progetto a favore del reinserimento sociale degli ex-bambini soldato. Fenomeno, quello dell'arruolamento di bambini e della loro fuga dalle truppe, purtroppo sempre attuale, cosicché il progetto di anno in anno si è ampliato, in termini di attività e numero di beneficiari. Quest'anno sono circa 2.000 i giovani e giovanissimi ex - combattenti assistiti dalle Caritas locali, grazie all'aiuto di alcune Caritas diocesane italiane.

Il progetto include sia le fasi di accoglienza presso i Centri di Transit (identificazione, cure sanitarie, alimentari e psico-fisiche, ricerca delle famiglie e dei villaggi d'origine), sia quelle successive della reintegrazione familiare, sociale e scolastica (con attività di formazione, sensibilizzazione, mediazione e orientamento, oltre che attraverso la copertura delle spese scolastiche e/o per il reinserimento lavorativo specie in ambito agricolo).

Caritas Italiana e le Caritas diocesane italiane per fronteggiare queste problematiche d'emergenza e post-emergenza hanno inviato nel corso dell'anno 2008 oltre 200.000 Euro.

L'acutizzarsi della crisi richiede ora un ulteriore sforzo e per questo si rinnova l'appello agli offerenti, affinché sia possibile proseguire gli interventi avviati.

Per sostenere gli interventi in corso (causale "Emergenza Congo") si possono inviare offerte alla Caritas di Acqui versando un contributo:

- Direttamente all'ufficio Caritas di Acqui dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.
- Tramite c/c postale n. 11582152 intestato alla Caritas Diocesana di Acqui con causale: pro-Congo
- Tramite c/c bancario n. 18431 presso la C.R.Alessandria Ag. 4 Corso Bagni Acqui

Calendario diocesano

Venerdì 10 - A Rivalta Bormida, ore 21, il Vescovo presenta la lettera pastorale alla zona Alessandrina.

Domenica 12 - Il Vescovo amministra il sacramento della Cresima ai ragazzi della parrocchia di Bistagno alle ore 10.

Lunedì 13 - Il Consiglio affari economici con il Collegio consultori si riuniscono in seduta congiunta alle ore 9 in Seminario.

Alle ore 20,30 il Vescovo presenta la lettera pastorale a Masone per la zona Ligure.

Martedì 14 - Il Vescovo presenta la lettera pastorale a Monastero Bormida, ore 21, per la zona Due Bormide.

Mercoledì 15 - Il Vescovo presenta la lettera pastorale a San Siro di Nizza Monferrato, ore 21, per la zona Nizza/Canelli.

Venerdì 17 - Nella parrocchiale di Bubbio alle ore 21 'lectio divina' (lettura della Bibbia).

Vangelo della domenica

Il vangelo di domenica 12 parla del regno di Dio come banchetto nuziale: immagine di festa, fraternità, gioia condivisa: *«Il Signore preparerà un banchetto di grasse vivande, per tutti i popoli... strapperà il velo che copriva la faccia di tutti i popoli... eliminerà la morte... asciugherà le lacrime... farà scomparire da tutto il paese la condizione disonorevole del suo popolo...»* (Isaia).

Venite alle nozze

Sono le nozze del messia inviato dal padre, il figlio si unisce alla nostra umanità, nel grembo di Maria, e questa umanità rende pura, senza macchia, attraverso il dono di sé nel sacrificio della croce. Il re vuole far festa: la sala del banchetto deve essere piena e il suo progetto si realizzerà, nonostante le resistenze dei primi invitati. Un re preoccupato di invitare tutti, raccogliendo insieme *buoni e cattivi*. La parabola trasmette un grande ottimismo.

Il rifiuto

La parabola della gratuità e del dono diventa anche parabola della responsabilità a partecipare, sia a livello individuale e personale, che comunitario, come popolo di Dio. La punizione del re che distrugge la città che non collabora sembra esagerata.

Nel racconto c'è il riferimento alla storia, dalla persecuzione dei profeti all'uccisione del messia, alla distruzione di Gerusalemme. Rimane vero che ogni rifiuto ha le sue conseguenze: disprezzare l'invito significa chiudersi a Dio. Quanto è difficile vivere l'esperienza cristiana con quella disponibilità di cuore di cui scrive Paolo, nella seconda lettura, ai Filip-pesi, che ha imparato *«ad essere povero e ad essere ricco, iniziato a tutto, in sazietà e fame, in abbondanza e indigenza»* per cui l'apostolo può davvero dire: *«Tutto posso in colui che mi dà la forza!»*.

d.G.

Grande cordoglio per la scomparsa del dottor Massimo Bassetti

Acqui Terme. Ha destato commozione e cordoglio la scomparsa a 61 anni del dott. Massimo Bassetti, medico-omeopata di fama internazionale, uno dei maggiori esperti europei in materia con lo studio ad Acqui Terme.

Questo l'annuncio della morte del dottore estratto dal sito dell'Accademia Italiana di Omeopatia Pediatrica.

«Sabato 4 ottobre 2008 si è spento nella sua casa di Acqui Terme il dott. Massimo Bassetti, presidente dell'AIOP - Accademia Italiana di Omeopatia Pediatrica. Se n'è andato in silenzio, senza preavviso com'era sua abitudine».

Il dott. Massimo Bassetti, medico Omeopata, specializzato in Pediatria, autore di numerose pubblicazioni in Omeopatia e relatore a Congressi e Seminari nazionali e internazionali di Omeopatia Classica, Direttore della Scuola di Omeopatia Classica di Acqui Terme dall'Anno Accademico 1995-1996, Presidente dell'Accademia Italiana di Omeopatia Pediatrica dall'anno 1997 - Membro attivo della Liga Medicorum Homoeopathica Internationalis, della Royal Faculty of Homoeopathy (London Homoeopathic Hospital) e del Groupement des Pédiatres Homéopathes d'Expression Française (Parigi).

Referente e docente in numerosi corsi ed eventi di Alma, Homeopathic International Research and Educational Society.

Lascia un grande vuoto in tutti noi, in particolar modo tra i suoi familiari, amici, allievi e pazienti.

Ma con una precisa consapevolezza: che tutti i suoi insegnamenti e la sua opera di diffusione della Medicina Omeopatica Pediatrica non andrà perduta ma continuerà attraverso i suoi numerosi allievi

che in questi anni lo hanno seguito e che non si dimenticheranno mai di lui.”

Pubblichiamo una lettera di F. Gotta e famiglia, parte della quale è stata letta durante le esequie che si sono tenute in Duomo martedì 7 ottobre alle ore 10,45:

«Chiedo scusa a chi conosceva l'uomo Bassetti, a chi da molti anni lo frequentava e a chi gli ha vissuto accanto. Queste parole sono semplicemente una dedica di un paziente qualunque col solo desiderio di rendere omaggio a un medico molto speciale, a un uomo che mi ha dato la possibilità di amalgamare anima, spirito e corpo nell'esperienza della malattia in modo così sorprendente da non poter fare a meno di ringraziare Dio per il dono di Massimo Bassetti.

La notizia di una morte lascia senza fiato perché non hai possibilità di replica. Ancor più forte è questa sensazione quando a sparire dalla tua vista è una persona che ha dato vita a te e alla tua famiglia. Credo che queste sensazioni appartengano a molti dei pazienti del dottor Bassetti alla notizia della sua morte. Una separazione da un uomo che ti dava sicurezza anche solo con la sua presenza, lui che sapeva ascoltarti, capire chi sei, quale rimedio è fatto per te, quale elemento della natura può diventare tuo alleato nel vivere la Vita. Lui di fronte al suo computer che pazientemente raccoglieva dati unendoli spesso in modo geniale, componendo i tasselli schizofrenici delle nostre vite per farci tornare a essere un tutt'uno con noi stessi, tornare a star bene!!

Lui che umilmente continuava a formarsi, che non ti rispondeva se non era sicuro di quel che diceva, lui che aveva la sapienza dei grandi capaci

di rimanere con i piedi per terra. E così sentivi crescere in te la fiducia, aumentare la speranza, perché la prossima volta una strada, seppur stretta e faticosa, si sarebbe aperta. Per te, a misura di ciò che sei.

Se non ricordo male l'irriverente cartello nello studio di Bassetti lapidario recitava “Per guarire bisogna volerlo”. Oggi sembra una bestemmia ancor più di quando da malato entravi nel “Centro di omeopatia classica” di corso Italia. Eppure l'esperienza di guarigione fatta in sua compagnia rivelava la saggezza inesprimibile di quella crudele frase.

Bassetti mi ha insegnato un approccio capovolto dove non bisogna difendersi dalle malattie ma capirle, conoscerle per ricercare in tutti i doni che il Signore ci ha messo a disposizione, sintomi compresi, l'aiuto giusto per stare in equilibrio...nella giusta misura, anche infinitesimale ma potente quanto l'universo.

Chi è stato aiutato da Bassetti ha avuto la fortuna di sperimentare un pizzico di quella salvezza che Gesù ci ha promesso, piccoli granuli della Sua grazia che “miracolosamente” ti aprono la vita. Una guarigione che sta in te, una forza nascosta in quello stesso corpo che Dio ti ha donato e che spesso hai detestato perché troppo debole per resistere alle malattie.

Sento l'impotenza di non poter e non aver potuto fare nulla per lui, sento un'infinita riconoscenza per quello che con la sua vita ordinaria, laica, autentica lui ha fatto per noi, figli dell'unico Dio vivente.

Credo che da oggi come suoi pazienti ci sentiamo tutti un po' più scoperti, senza protezione, senza uno studio dove trovare quel dottore che attraverso i rimedi conosceva la nostra storia in profondità più

di un vecchio compagno di viaggio, anche se non l'avevamo mai visto prima!

Qualcuno mi ha detto che aveva scelto di lavorare e vivere ad Acqui senza anteporre la carriera offerta dalle grandi città allo stile di vita. Una cittadina tranquilla, a misura d'uomo per lui che aveva capacità eccelse, indiscussa esperienza, competenza salda e vasta. Per Acqui è stato un grande onore ospitare il dottor Bassetti, così come per i suoi pazienti di periferia essere stati seguiti e “guariti” da lui. Certamente la sua memoria non sparirà dai nostri cuori con la stessa forza con cui oggi lo vorremmo ancora tra noi. Spero che anche Acqui e i molti allievi della scuola di omeopatia riescano a proseguire la sua opera.

Sicuro che Dio ama e non dimentica chi ha fatto del bene per i suoi figli, ti affidiamo il caro dottor Bassetti, geniale, umile grande medico-omeopata della nostra storia.

In attesa di incontrarlo nell'ultimo giorno...

Grazie a Dio! Grazie dottore!».

Offerte San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ringrazia sentitamente per le offerte pervenute: da N.N. euro 50 (contributo mensile); in memoria e suffragio di Botto Caterina, dalle amiche della figlia, euro 80; in memoria e suffragio di Montanari Clelia ved. Angeleri, da famiglia Ferrando, euro 30.

Si ricorda inoltre che nel prossimo numero de L'Ancora sarà pubblicato l'esito dell'estrazione della lotteria di beneficenza.

Pubblico ringraziamento al dottor Bassetti

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo-ringraziamento per il dottor Massimo Bassetti:

«Per noi mamme e papà acquesi la prematura scomparsa del dottor Massimo Bassetti crea un vuoto che difficilmente potremo colmare. A noi, oggi genitori di adolescenti che ha curato sin da neonati e che hanno superato l'infanzia senza antibiotici e aerosol al cortisone, il dott. Bassetti è stato sempre vicino. Lavoratore instancabile ha sempre messo un grande amore nel suo lavoro che definiva “quello che mi piace fare”.

Per tante sere, e per tre/quattro anni, finito l'ambulatorio, a volte senza cenare, teneva un corso di “Omeopatia per la Famiglia” attraverso il quale ci ha trasmesso l'amore per l'omeopatia e le terapie naturali e ci ha consentito di conoscere i principali rimedi omeopatici per la cura dei casi acuti più frequenti nelle nostre famiglie.

Ci ha sempre stupito e onorato il fatto che un medico tanto conosciuto e stimato, che girava il mondo da un convegno all'altro, che insegnava ad altri medici e farmacisti ci dedicatesse tanto tempo. E ci stupiva anche l'impegno e la passione che metteva nelle sue lezioni. Lo ricordiamo come una persona tenace e piena di vita che amava i viaggi, il cinema e le buone letture e sicuramente il calcio. Ricordiamo che per fare una lezione al corso di Omeopatia per la famiglia una sera ha persino rinunciato alla diretta della “sua” Juventus, spense il cellulare e ci intimò di non dargli il risultato perché l'avrebbe vista, registrata, alla fine della lezione, sicuramente dopo la mezzanotte.

Un po' medico, un po' “guru”, un po' psicologo prima di curarti voleva capirti: da uno sguardo, da un atteggiamento, da un sogno o paura ricorrente, da un'abitudine alimentare mette-

va insieme i pezzi del tuo puzzle e ti prescriveva un rimedio, e uno solo, perché di quello avevi bisogno in quel momento. Di fronte a tanti “protocolli” stereotipati di cui è piena oggi la sanità una terapia personalizzata che tenga conto non solo della malattia ma di quel particolare paziente, del suo carattere e delle sue ansie, del suo trascorso familiare è veramente una voce fuori dal coro.

Ha sempre avversato per l'omeopatia la definizione di terapia di élite ricordandoci che ci sono paesi nel mondo dove milioni di persone si curano oggi con questi rimedi e l'omeopatia viene affiancata abitualmente alle cure allopatiche. Ma noi, giovani genitori, alle prese con le primi tonsilliti o otiti ricorrenti dei nostri bimbi all'asilo, con le ansie per dermatiti e asme allergiche, ci siamo sentiti un po' “élite” a vederli guariti senza imbottirli di cortisone e antibiotici. E li abbiamo visti crescere i nostri bambini alle elementari, alle medie con appena due o tre giorni di assenza per malattia per anno scolastico, li vediamo più sereni e certo di questo siamo riconoscenti al nostro dottore.

Si sa che anche il ciabattino va con le scarpe rotte e ci viene da pensare che abbia curato troppo bene gli altri e trascurato un po' se stesso. Come diceva sempre “l'omeopatia non cura le malattie ma consente al paziente di guarire” e certo a volte non è facile.

Ci stringiamo dunque intorno ai famigliari in questo abbraccio commosso per una perdita che anche per noi e i nostri ragazzi è smarrimento, dolore ma anche consapevolezza di aver apprezzato grazie a lui la scienza omeopatica e riconoscenza per il mille consigli che ci ha saputo donare».

I partecipanti al corso “Omeopatia per la famiglia”

www.happytour.it

“HAPPY TOUR To YOU.”

CHIUDI GLI OCCHI E ESPRIMI UN DESIDERIO:
A OTTOBRE I VIAGGI DA SOGNO COSTANO MENO!



Da venticinque anni ti facciamo viaggiare in lungo e in largo: oggi, se prenoti il tuo viaggio dall'1 al 31 ottobre, viaggerai in grande convenienza! Scopri subito nelle nostre agenzie tutti i viaggi in promozione. In collaborazione con



HAPPY TOUR ACQUI TERME Via Monteverde, 32 - Tel. 0144.356128 • OVADA Pzza Assunta, 1 - Tel. 0143.835350



Duro intervento di Lega Nord e Lista Bosio

Sponsorizzazioni poco credibili se richieste dopo gli eventi

Acqui Terme. Ci scrivono la Lega Nord e la Lista Bosio:

«Egregio Direttore, la Lega Nord e la Lista Bosio hanno partecipato alle elezioni comunali del 2007 per amministrare la città in modo concreto e realizzare per Acqui un progetto di sviluppo economico reale, legato all'agricoltura, al turismo e al commercio.

Oggi, di fronte alla confusione evidente che regna in città, intendiamo rimarcare la meraviglia mista ad incredulità che ogni settimana colpisce la cittadinanza tutta, afflitta dalla incapacità di parte della giunta che, già non ce ne fosse abbastanza, va a peggiorare la disastrosa situazione amministrativa guidata dall'invisibile Sindaco.

In particolare l'assessore Leprato, che, ben vero ha partecipato ad una trasmissione su Canale 5, a sentire i commenti, sembra che l'iniziativa abbia lasciato una traccia talmente intensa introvabile dal miglior segugio o cane da tartufi.

Negli anni l'amministrazione Bosio ha ospitato importanti trasmissioni, ricordiamo *Linea verde*, *La domenica del villaggio* e *Uno mattina*, lavorando

concretamente senza fare tanta scena e con una ricaduta promozionale prestigiosa.

Abbiamo sentito nell'ultimo consiglio l'assessore promuovere una nuova tecnica amministrativa che potremmo chiamare "Post Event", cioè la scelta di dedicare poca attenzione ai dettagli organizzativi di qualsiasi evento (ricordiamo il fiasco del Natale 2007, il "buccone" Jovanotti/Pooh e la lettera inviata dall'assessore ai commercianti acquisti che li invitava a rimanere aperti nelle sere del 5-6-7 settembre recapitata il 5) orlandoli di un tripudio di fronzoli autoesaltanti!

Solitamente, l'effetto sugli acquisti è drammatico e così l'assessore incomincia ad occuparsi delle conseguenze finanziarie e di immagine quando la tragedia è già avvenuta (post event)! In particolare, risulta incredibile ed ammirevole la tenacia con cui, dopo il buco di 300.000/370.000 euro dei concerti da lei personalmente voluti e organizzati, si stia dando da fare per racimolare sponsorizzazioni private e/o pubbliche per coprire le perdite vertiginose e per dimostrare (a se stessa prima che ai cittadini) di essere riuscita a pareggiare i conti.

In questo modo, ha inventato la "Sponsorizzazione postuma", cioè chiedere contributi e sponsorizzazioni dopo l'evento da promuovere.

Una genialata, soprattutto se si riesce a trovare davvero qualche privato o ente che aderisce a questa innovativa forma promozionale. Sentite le voci che circolano, e che ci auguriamo infondate, sarebbe ancor più eclatante e assurdo se si riuscissero a trovare soldi pubblici, magari dalla Provincia di Alessandria (cioè anche nostri) o di qualche Fondazione Bancaria che, di solito, finanziano iniziative di impulso economico al territorio e non dovrebbero prestarsi a chiudere buchi mostruosi per incapacità gestionale su rovinosi eventi dopo che gli stessi sono avvenuti... per inciso, dopo! In tal caso, sarebbe ancora fantapolitica, o più probabilmente, incoerente istituzionale la vociferata candidatura della Leprato alle elezioni provinciali nelle file del PD e a sostegno del presidente Filippi?

La difesa a spada tratta di tutta la vicenda da parte del Sindaco, segue una visione da leggenda metropolitana oppure è stata un'operazione voluta e progettata da lui stesso e non andata a buon fine? Qualche politico di professione chiamerebbe tutto ciò finanza creativa e politica trasformista! Eh già, la creatività!! Perché tanto si è creativi con i soldi dei cittadini e si creano tanti malumori e giramenti di... a seguito del prelievo di tasse, autovelox e vendite del patrimonio, oggi la Merlo, tra un mese il vecchio Tribunale.

Per il trasformismo lasciamo a voi il commento. È questo che vuole la città? Ma siamo certi che questi amministratori siano degni di rappresentare Acqui? Copiando l'Assessorato Itinerante istituiremo i Consigli Itineranti, per raccogliere suggerimenti e proposte amministrative, aiutare i cittadini, far conoscere il progetto "Ricare vivo" e salvaguardare i diritti degli Acquesi e a proposito di diritti, per rimanere in tema, quando verranno resi noti i contoni dei mega/miniconcerti?».

Incontro con il Pd

Acqui Terme. Venerdì 10 ottobre, ad un anno dalle elezioni amministrative del 2007, i consiglieri comunali acquisti del Partito democratico incontrano gli elettori per discutere con loro la situazione del Comune della nostra città e per raccogliere utili consigli per la loro attività in Consiglio comunale. Il confronto con i cittadini, oltre che a livello individuale e di partito, ha bisogno di essere alimentato da incontri pubblici in cui gli eletti diano in certo qual modo conto della attività svolta, per così dire a nome e per conto, degli elettori, ed ascoltino le loro richieste e i loro consigli. Per questo, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris ed Emilia Garbarino, consiglieri comunali acquisti del gruppo "Partito democratico", invitano tutti i cittadini all'incontro pubblico che si terrà a palazzo Robellini alle ore 21. Esso si articolerà intorno a due momenti: la relazione dei consiglieri sui contenuti e sui risultati della loro attività in Consiglio comunale e le richieste e i suggerimenti dei cittadini per migliorare l'azione dei consiglieri e per renderla più incisiva e più utile agli interessi della nostra città.

Acqui Terme 3ª a "Fantasia"

Acqui Terme. «Fantasia», lo show di Canale5 condotto da Barbara D'Urso e Luca Laurenti, ha terminato con tre punte invece delle quattro programmate. L'ultima, proposta in prima serata venerdì 3 ottobre, ha visto la squadra di Acqui Terme, che rappresentava il Piemonte, piazzarsi al terzo posto di una classifica che ha visto al primo posto la regione Lazio ed al secondo la Lombardia. La squadra acquese ha proposto il gioco dello yoyo, una interpretazione originale che è piaciuta sia al pubblico che alla giuria.

Spiace molto per la chiusura del format con una serata di anticipo. Infatti, nella quarta serata sullo schermo di Canale5 avrebbero dovuto vedersi immagini della città termale. Le riprese erano state registrate ad agosto. «Fantasia» non ha ottenuto il consenso del pubblico televisivo ed i critici del piccolo schermo parlano di «flop», di «un inizio di stagione per Mediaset, ma soprattutto di Canale 5 da cancellare».

Dopo l'ennesimo articolo su L'Ancora

Sul Pec di via Rosselli intervengono i legali

Acqui Terme. È pervenuta in redazione una richiesta di integrazione, da parte del legale incaricato della definizione delle pratiche relative al PEC Rosselli, di quanto pubblicato sull'ultimo numero del giornale dal titolo: "PD: via Rosselli la storia non è finita".

Questo il testo: «In qualità di legali della Società Rosselli, nella vicenda che vede coinvolta la stessa come controparte di un PEC con l'amministrazione comunale, ci preme evidenziare solo due aspetti per dovere di cronaca.

In primo luogo, il chiarimento è sulla portata dell'oggetto del parere richiesto alla Regione, che non avrebbe riguardato la possibilità o meno di applicare la L.R. 21/98 per il recupero dei sottotetti, in quanto questo aspetto non è mai stato messo in discussione, bensì la fattibilità di un rinvio alla stessa per la determinazione della superficie utile applicabile, quindi l'utilizzabilità della stessa come mera modalità di calcolo.

È necessario leggere in modo completo il parere espresso dalla Regione, al fine di avere una visione corretta della problematica dal momento che la stessa non si è limitata a dire quanto riportato nell'articolo di pag. 11 del numero 35 uscito in data 28 settembre 2008, ma ha in realtà, detto di più.

Il parere della Regione evidenzia alcuni aspetti legati alla ripartizione delle competenze e, soprattutto, allo spirito della L.R. ed ai suoi sottesi fini.

Infatti la Regione così si esprime: ".....si tratta di una legge speciale che ammette una deroga agli indici o parametri urbanistici ed edilizi, previsti dagli strumenti urbanistici ed attuativi vigenti o adottati... e le cui norme prevalgono sulle disposizioni normative e regolamentari dei PRG e dei Regolamenti Edilizi esistenti..."

La Regione continua dicendo: "E in tal senso che la L.R. mira a promuovere il recupero a destinazione abitativa dei sottotetti esistenti al fine di limitare il consumo del territorio

e di favorire il contenimento dei consumi energetici..."

Proprio perché il nocciolo della questione non è l'utilizzazione della L.R. per il recupero dei sottotetti o meno, ma la possibilità di rinviare ad essa per determinare la modalità di calcolo della SUE, quanto scritto dal Gruppo PD va integrato necessariamente riportando la restante parte del parere che così recita: "...naturalmente sarà possibile intervenire sulla portata della L.R., esercitando tutte le facoltà ammesse dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia, compreso quanto stabilito dalle Norme Tecniche del PRG vigente.

L'interpretazione di queste ultime, compresa la portata del generico richiamo alla normativa regionale per il recupero ai fini abitativi dei sottotetti, rientra nella competenza del Comune richiedente ed esorbita quella regionale".

E la Regione aggiunge che, nonostante, l'inserimento nelle N.T.A. del P.R.G. e nelle N.T.A. del Pec... "non costituirebbe una applicazione della L.R. 21/98..." questo è stato fatto e da ciò ne deriva: "una applicazione di tali norme di piano, con la conseguente vigenza ed efficacia."

Da questo parere (del quale mettiamo a disposizione dei lettori copia), si evince di fatto non l'indicazione di una soluzione che la Regione prospetterebbe rinviando all'art. 17, co.7 e 8 (rinvio che nel parere non c'è), bensì, a contrario, emerge il solo fatto che il Comune è tenuto ad applicare quanto dallo Stesso approvato nelle N.T.A. del P.R.G. e del PEC.

Quanto sopra, per non dare, ai Vostri lettori, una interpretazione fuorviante di quanto espresso dalla Regione. Sul punto, comunque, è stato interpellato il TAR Piemonte cui spetterà l'ultima decisione in merito alla correttezza di quanto richiesto dalla Società e di quanto ad oggi negato dal Comune, ma questa precisazione era dovuta ai lettori, al fine di permettere loro una visione d'insieme più completa della vicenda».



BigMat
www.bigmat.it

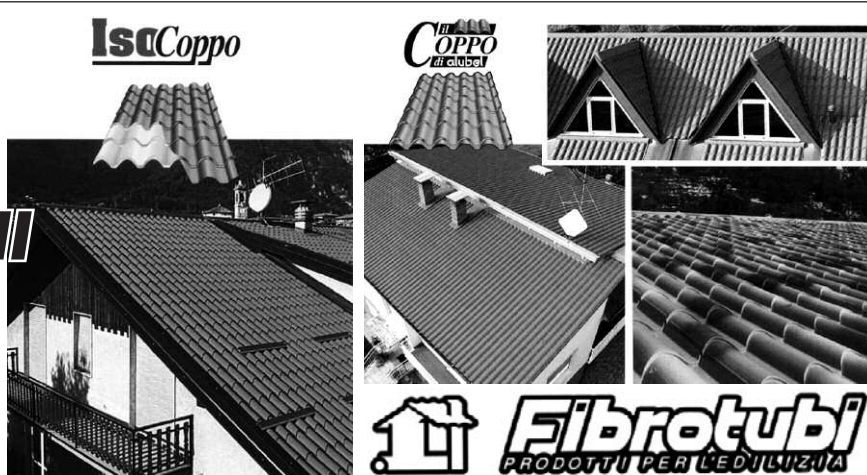
PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI



UN SOLO MARCHIO TANTE SOLUZIONI

Coperture metalliche a forma di coppo in alluminio, rame o acciaio preverniciato per l'edilizia civile



Alcune puntualizzazioni sulla seduta

Gian Franco Ferraris e il consiglio comunale

Acqui Terme. Sull'ultimo consiglio comunale, che si è tenuto nella notte tra lunedì 29 e martedì 30 settembre, ci scrive Gian Franco Ferraris:

«Egregio direttore, mi complimento per la sua fedele ricostruzione del consiglio comunale del 29 settembre scorso, una cronaca non facile, dato che, per la sua durata, il consiglio è stato una vera e propria maratona. A tale proposito vorrei esprimere alcune osservazioni.

Va rimarcata innanzitutto l'anomalia di un ordine del giorno, di cui sono responsabili il sindaco e la sua maggioranza, di una tale complessità di argomenti che rendeva di fatto difficoltoso ai consiglieri la conoscenza degli argomenti stessi e al pubblico di seguire i lavori, vista la durata del consiglio.

Gli abitanti di via Nizza hanno potuto assistere alla discussione del punto riguardante il recupero del ricreatorio ben oltre la mezzanotte, senza contare che poi restavano ancora sei punti da trattare. Penso che un'amministrazione comunale dovrebbe aver cura di spiegare il proprio operato ai cittadini, mentre convocare consigli così "corposi" è una vera e propria mancanza di rispetto verso l'opinione pubblica. L'anomalia è continuata anche nella trattazione degli argomenti all'o.d.g.; infatti è stato approvato l'equilibrio di bilancio senza presentare alcuna cifra; si tratta in realtà di un bilancio fortemente squilibrato, in cui le spese correnti superano di quasi 2.000.000 di euro le entrate correnti, a causa di mancate entrate da plusvalenze da alienazione di beni e di spese non previste o sottostimate (interessi su swap, polo universitario, manifestazioni).

Non siamo in fallimento semplicemente perché è stata messa in vendita l'area ex Merlo e i locali che ospitano il ristorante Pisterna. Acqui è il primo comune in Italia che ha utilizzato il decreto Tremonti per la valorizzazione dei beni immobili, che consente di trasformare con una semplice delibera la destinazione dell'area

da servizi a residenziale e di inserirla tra i beni da porre in vendita. Va evidenziato che i proventi di queste vendite non sono destinati a opere pubbliche, ma semplicemente a coprire le spese correnti.

Anomalo è stato il comportamento del sindaco nei miei confronti su piazza M. Ferraris; nel suo commento ha scritto di "intemperanze verbali tra sindaco e Ferraris", di solito è la minoranza che attacca, è perlomeno singolare invece che il sindaco abbia perso le staffe e abbia fatto allusioni di tipo privato, cosa che io non mi permetterei mai.

Non è una questione personale, è risaputo che nutro simpatia umana verso il sindaco, uomo intelligente, che conosco da quando era ragazzo, anche se penso sia cinico e poco affidabile, basti pensare a come ha "scaricato" le persone che hanno amministrato con lui nel precedente mandato a favore dell'alleanza con la Casa delle Libertà.

L'"incidente" è avvenuto quanto ho sostenuto che la vendita di parte di piazza M. Ferraris nel 2006 ha provocato un danno alla collettività. In seguito al ritrovamento di un intero quartiere di età romana, si è escogitato di compensare la ditta acquirente con questa variante, che consente di alzare fino a 26,50 metri un edificio già sproporzionato, variante che crea un grave precedente e un ulteriore stravolgimento della piazza.

È un caso esemplare unico, è bene ricordare che nessun comune d'Italia ha inventato un simile espediente per pagare i debiti (su Internet si possono consultare le deliberazioni di tutti i Comuni).

Infine, sul recupero dell'area ex ricreatorio penso che sia importante sottrarre al degrado un'area che fa parte della storia di Acqui, ma è necessario concordare in modo chiaro con la Diocesi quali saranno le aree pubbliche, le modalità di gestione delle stesse e la collaborazione per i servizi alla persona. Auspichiamo che questi aspetti siano chiariti nell'approvazione definitiva del progetto».

In un incontro lunedì 6 ottobre

Prove di sinergia per i giovani del PdL



Da sinistra a destra Cagnazzo, Bonante e Perazzi.

Acqui Terme. Incontro al vertice lunedì sera in via Biorci 3, sede sociale di An/Ag, fra i ragazzi di Azione Giovani di cui è presidente Claudio Bonante, e i Giovani di Forza Italia, rappresentati dal coordinatore cittadino Giancarlo Perazzi. A presiedere l'assemblea vi era inoltre il segretario cittadino di Ag Marco Cagnazzo. Assente giustificato il vice presidente cittadino, Marco De Lorenzi, fuori città per motivi di studio. Presente, fra gli altri, Matteo Ravera, Vicario della Consulta provinciale studentesca, che ha illustrato l'importante iniziativa dedicata all'eroico carabiniere Salvo d'Acquisto che si terrà all'Ariston della città termale verso la fine dell'anno, e che fa seguito al successo della giornata sulle foibe istriano-dalmate dell'anno passato.

Nel corso dell'incontro si è parlato della possibilità di mettere in atto sinergie fra gli ambienti giovanili dei due partiti che presto confluiranno nella grande 'casa comune' del PDL.

A questo proposito, Bonante ha ricordato i gazebo dei mesi scorsi e quelli in fieri, i volantini presso le scuole superiori acquisi e le iniziative culturali, mentre Perazzi, da parte sua, ha evidenziato come egli medesimo stia curando il settore del mondo della pubblica istruzione attraverso la messa a punto di un convegno su questa tematica nei mesi a venire.

Buona l'affluenza di giovani: Bonante, Cagnazzo e Perazzi si sono dati appuntamento nelle settimane a venire per definire la possibilità di attuare iniziative congiunte in una ottica paritetica.

Non sparate sui concerti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Poche righe per una riflessione.

Sono un ragazzo amante della buona musica e dei concerti, quest'anno ho avuto modo di vedere Jovanotti col suo Safari-tour ad Acqui Terme e a Parma.

Proprio a Parma ho potuto notare che l'artista ha più volte ringraziato le amministrazioni comunali delle città dove si sono svolti i concerti. Più volte quindi è stata nominata Acqui Terme, e per di più detto da quel palco, sembrava veramente una bella città degna di una meta turistica.

Ho letto più volte pareri contrari e accusatori verso i concerti che si sono svolti ad Acqui, senza peraltro valutarne gli aspetti positivi nel suo complesso.

Grazie al direttore de L'Ancora per l'ospitalità e spero di poter ancora intervenire in modo positivo su altri aspetti della nostra bella città».

lettera firmata

Denominato "Terme e natura"

Percorso ciclo pedonale lungo il fiume Bormida



Acqui Terme. Proseguono senza interruzione i lavori per la realizzazione del percorso ciclabile e pedonale denominato "Terme e Natura".

L'opera si snoda lungo l'antico insediamento dell'acquedotto romano. Partendo dal sito archeologico degli "Archi Romani", prosegue nel territorio prospiciente il fiume Bormida e si sviluppa fino al confine con il Comune di Melazzo.

Sarà quindi possibile, a piedi o in bicicletta, godere delle bellezze naturalistiche della sponda destra del fiume inoltrandosi nel verde lussureggiante e godendosi le bellezze della fauna e della flora della nostra area termale.

Tutto il tratto verrà dotato di cartellonistica informativa sull'acquedotto romano indicando e spiegando le soluzioni tecniche adottate dai Romani. Il percorso è lungo più di 2 chilometri ed è ricco di aree attrezzate con arredo urbano al fine di poter utilizzare l'area verde per il relax e lo sport, la prima parte di questo sarà dotata di illuminazione.

Si snoda per quasi la sua interezza mediante un doppio percorso: uno riservato alla percorrenza ciclabile (in resina colorata) mentre il secondo alla passeggiata pedonale (in autobloccante). Inoltre si ricongiunge, nella parte terminale, con la pista ippica esistente fiancheggiante le rive del fiume. L'intero progetto è stato realizzato mediante soluzioni di ingegneria naturalistica con



pali di castagno, pietrame e ponticelli in legno.

Verranno inserite 300 nuove piante di alto fusto, tipiche del Piemonte, al fine di garantire l'ombra su circa il 90% del percorso. "Sono molto soddisfatto di come proseguono i lavori - dice l'Assessore ai Lavori Pubblici Daniele Ristorto - l'opera collegherà la Città termale con il comune di Melazzo attraverso un percorso immerso nel verde e la possiamo anche definire come la svolta per il fiume Bormida, passato dall'inquinamento del passato all'utilizzo per attività ludiche di oggi". L'idea di ripercorrere il percorso dell'acquedotto romano porterebbe ad ipotizzare un proseguimento sino al Comune di Cartosio nel futuro prossimo.

red.acq.

Comune di
Acqui Terme

presentano

ingresso libero

AGENDA MATRIMONIO

1° salone Acqui Sposi

Tante idee per organizzare il tuo matrimonio

19 ottobre ore 14.00 - 20.00

sala esposizioni del Movicentro

via Alessandria, Acqui Terme

informazioni: tel. 0144/56541 WWW.EVENTOLOGIA.COM

Alla galleria Massucco da sabato 11 ottobre

Omaggio a Morlotti



Acqui Terme. La galleria Massucco di corso Roma 18 dedica un'esposizione al grande pittore Ennio Morlotti.

L'artista scomparso a dicembre del 1992, era particolarmente legato alla città termale che gli aveva dedicato numerose mostre.

Diamo in sintesi un breve cenno sull'attività di Morlotti.

Dal 1936 al 1937 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Firenze, nel 1937 comincia a dipingere il paesaggio lombardo; nello stesso anno trascorre un breve soggiorno a Parigi. Nel 1939 frequenta l'Accademia di Brera, da quel momento si stabilisce a Milano ed entra in rapporto con "Corrente". Nel 1946 firma "Il manifesto del realismo - oltre Guernica". Nel 1947 si reca nuovamente a Parigi con una borsa di studio ottenuta grazie a Venturi, visita lo studio di Picasso e conosce Braque, Wols, De Stael. Partecipa quindi al fronte nuovo delle arti nel 1948. E presente a tutte le più importanti

esposizioni nazionali ed internazionali, Biennali di Venezia, Quadriennali di Roma, ecc.

Importanti mostre personali alla galleria Marlborough Londra 1971, New York 1973, Zurigo 1975, Palazzo Reale (Milano) 1987.

Prima mostra ad Acqui Terme (Galleria Bottega d'Arte di Repetto e Massucco) 1969 poi la grande Antologica al Palazzo Liceo Saracco (Acqui Terme) 1972 poi ancora alla Bottega d'Arte (Acqui Terme) 1979, 1988, 1990 tutta l'opera incisa, 1993 mostra di disegni in ricordo di una amicizia. Per l'azienda autonoma di Acqui Terme ha realizzato il manifesto "Acqui Terme per rifiorire".

La mostra "Omaggio a Ennio Morlotti" vuole essere un doveroso omaggio ad uno dei protagonisti dell'informale in Italia del XX secolo. Sarà inaugurata sabato 11 ottobre e terrà cartello fino all'8 novembre. Orario di visita 9.30-12.30; 15.30-19.30, domenica e lunedì chiuso.

Nella giornata di venerdì 3 ottobre, con bis per domenica 5 ottobre

Overdose di appuntamenti una concomitanza indelicata

Acqui Terme. Una giornata particolare è il titolo del film di Ettore Scola, celeberrimo, con Marcello Mastroianni e Sofia Loren, che narra di una mattinata romana, vissuta in un silenzioso condominio, nel giorno in cui Hitler - ospite di Mussolini - fa visita alla Città Eterna. Era l'inizio del maggio 1938.

Ma le sensazioni che si possono dedurre sono ugualmente spiacevoli.

Il solito problema

Il 3 ottobre - per la cronaca festa di Santa Teresina del Carmelo, la mistica di Lisieux modello di modestia - Acqui è sicuramente stata una *giornata particolare*, certo non ispirata da quel rigore che la monaca del XIX secolo poteva un tempo (e può tuttora) ispirare.

Discutibili le scelte di programmazione messe in campo dal Municipio e, in particolare, dall'Assessorato per la Cultura, che è riuscito a sovrapporre numerosi eventi.

Di fatto contemporanee, nel pomeriggio, la presentazione degli atti del convegno *Cartografia del Monferrato. Geografia. Spazi interni e confini di un piccolo Stato italiano tra Medioevo e Ottocento*, a cura di Blythe Alice Raviola (i tipi sono quelli milanesi di Franco Ange- li, il prezzo è di 25 euro: il congresso degli studiosi vide - nel marzo 2004 - una corposa sessione ospitata dalla nostra città), e la presentazione - a Palazzo Robellini - del volume finalista dell'Acqui Storia *Fratelli separati* (edito da Settec- colori) del diplomatico Maurizio Serra, futuro ambasciatore italiano in Russia.

Discutibile l'opportunità di presentare il libro a ridosso della conclusione del Premio (qualora si fosse assicurato il favore della commissione, ovvero se avesse conseguito la vittoria, per il volume ci sarebbe un nuovo, inevitabilmente ripetitivo passaggio, il 25 ottobre; oppure proprio dall'inserimento nel programma de "Aspettando l'Acqui Storia" si può dedurre che non ha conseguito l'alloro di maggior prestigio?), ma ancor più discutibile la sovrapposizione che finiva per "opporre" un testo che diverrà fondamentale per la nostra storia locale (ecco Ale- rano e Guglielmo il Vecchio, le strade e i confini del Monferrato in prima età moderna, i rapporti del piccolo Stato locale con Madrid, Genova, il Regno di Sardegna, l'incidenza pro-



fonda, in questa terra, dell'amministrazione napoleonica, e poi ancora una attenta riproposizione - e studio - delle fonti cartografiche, in genere poco considerate: tra gli autori dei saggi Renato Bordone e Davide Maffi, Luca Giana e Valeria Pansini, Roberta Cevasco e Diego Moreno e altri) ad un libro altrettanto denso e ricco di stimoli.

(A presentare Serra e la sua opera, nel palazzo della Cultura, Carlo Prosperi e Maurizio Cabona, al quale va però ricordato che le "code" automobilistiche per entrare in città non sono determinate da flussi ininterrotti di turisti - magari fosse!!! - come lui ha sostenuto per compiacere l'Assessore Sbrulati, ma per le congenite lentezze determinate da una fioritura di rotonde che, a pensarci, qualche costo pure l'avranno, ma che, ugualmente, nascono come funghi).

Anche alla sera del venerdì 3 ottobre (per coerenza, verrebbe da dire) due appuntamenti, questa volta musicali in contemporanea, con il diretto coinvolgimento del Municipio - si badi: la lirica delle arie d'opera al Movicentro, con i Solisti dell' Orchestra di Alessandria (che hanno entusiasmato i presenti: ma qui le notizie son di seconda mano) e poi la musica contemporanea in seminario, nella vecchia aula magna dell'Università, con un duo sassofono e pianoforte assai quotato - il Mazzoni & Fluckiger - in grado di confermare la giusta fama.

Si aggiunga l'apertura dell'anno pastorale (anche in musica, con Don Carlo Seno al



pianoforte) alle Nuove Terme (dove, dopo le 22 si è tenuto l'allestimento - sempre in contemporanea - di un appassionato monologo dedicato ai Gonzaga, che ha visto la partecipazione di Alex Leonte, violinista acquese), e si avrà un quadro davvero poco confortante.

Non bastasse...

Che ha avuto un ulteriore corollario nella serata di domenica 5 ottobre, con un'altra "perla" organizzativa.

Nell'ambito del Festival di Musica Contemporanea il complesso da camera -attentissimo - dell'Orchestra Femminile Italiana, diretta dal maestro Roberto Giuffrè, si esibiva, dopocena, nel Seminario Minore, mentre in San Francesco, alla stessa ora, due cori applauditissimi (e qui il riscontro è stato diretto) presentavano sotto la direzione del Maestro Musso - con solista Silvano Santagata, morbellese - la *Messa di Gloria* di Pietro Mascagni.

Poco benevoli i commenti che abbiamo registrato, ascoltando i più affezionati frequentatori degli appuntamenti culturali: "In due giorni tanti eventi

che potevan servire per vivacizzare la programmazione di un mese intero".

Difficile non dar loro ragione.

Insomma: anche quando si tratta di cartellone (ma non di quello del teatro: lì gli acquisti si rassegnano ad esser orfani) il Comune è incline al grandioso.

Con effetti "barocchi" che poco giovano, hanno il sapore diellettantesco, e finiscono per scontentare chi si dà tanto da fare (e fa fatica) per organizzarle come si deve.

Ai Bagni solo convegni

Pessimismo? No davvero. Realismo. Basti pensare che nella progettazione del Centro Congressi dei Bagni (visita guidata il 25 settembre: c'eravamo anche noi a curiosare) il progettista non ha previsto in alcun modo l'allestimento di un palcoscenico degno di tal nome.

Il che significa che, nel caso delle possibili "quattro gocce temporalesche" dell'estate, gli spettacoli - balletto e lirica - di Piazza Conciliazione saranno inevitabilmente cancellati.

E poi ci si ostina a chiamare Acqui città turistica. **G.Sa**



BELLI SI DIVENTA

Dal 24 settembre al 30 ottobre

TRATTAMENTI

VISO 3X2



ACQUI TERME
"Supermercato Bennet"
Strada per Savona - Tel. 0144 313243

ESTETICA IN FRANCHISING

NIZZA MONFERRATO
"Centro commerciale La Fornace"
Regione Polveriera - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it - www.quickbeauty.it



TuttoNOLEGGI
S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Miniescinatori - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it



shindaiwa



MERLO



YANMAR



JOHN DEERE



Takeuchi
per le province di AL e AT

GIOIELLERIA - ARGENTERIA - OROLOGERIA

ARNUZZO
di Zunino Cristina e Maurizio

CONCESSIONARIO UFFICIALE

Nuova collezione
TIME TRAVEL 1^A CLASSE
e JEWELLERY

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051





Acqui Terme. Continuano le iniziative atte a solennizzare il centenario di erezione a parrocchiale della chiesa di san Francesco.

Un buon pubblico (tenuto debito conto della concomitanza del concerto del Festival di musica contemporanea; non c'era però nessuna rappresentanza comunale), di oltre 130 persone, domenica 5 ottobre ha potuto applaudire l'esecuzione della *Messa* di Mascagni, che non ha mancato di suscitare impressioni contrastate.

Non tanto per l'esecuzione – apprezzabile, di coro, solisti e strumentisti, che si sono espressi al loro meglio, e ricordiamo che sono gran parte non professionisti, e certo non aiutati dalla acustica “impastante” del tempio, che “rende” assai meglio quando il tutto



esaurito finisce per limitare gli echi - quanto per le caratteristiche di una partitura nata nella cornice del Verismo musicale, e dunque incline a non andare troppo per il sottile quanto a volumi di suono ed effetti violenti.

Certo: si tratta di una messa “non liturgica”, ma “da concerto”.

Assai soddisfatto il pubblico, calorosi gli applausi e vivissimo il ringraziamento del parroco don Cresto, che ha sottolineato lo spirito di servizio espresso da tutti gli artisti liguri, la cui esibizione è stata del tutto gratuita (la parrocchia ha solo messo a disposizione un bus per il trasporto e ha preparato un brindisi post concerto).

Quanto al programma, da registrare la duplice esecuzione del frammento del *Gloria* (scelto come *bis*) e di un *Inno*

a *San Francesco*, diretto dal Maestro Santagata, che ha completato l'articolata serata.

Giovedì 16 ottobre non mancate

Prossimo appuntamento con le iniziative del centenario giovedì 16 ottobre, alle ore 21.

La Parrocchia, con il concorso dell'Azione cattolica e della commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso propone, dopo un momento di preghiera guidato dal parroco don Franco Cresto, una conferenza che

avrà per relatore il prof. Brunetto Salvarani.

Questo il tema: *San Francesco in dialogo con Dio, con gli uomini, con il creato*, in un itinerario che attingerà inevitabilmente al Cantico, ma anche alle derive, come quelle “paradisiache” di Dante (canto XI, in particolare i versi 43-117).

E, senza dubbio, riprendere alcuni passi dell'Alighieri può essere utile, specie per introdurre quel dialogo con gli uomini: che si esplica nel confronto tra l'umilissimo France-

sco di Pietro Bernardone non solo con Innocenzo III, Lotario dei Conti di Segni, che primo approvò la regola – solo oralmente – cui Cristo stesso, dopo una successiva approvazione di Papa Onorio, concesse il sigillo, attraverso le stimmate.

Ma non secondario è il viaggio in Oriente del 1219, quando Francesco e i suoi fraticelli furono anche fatti prigionieri a San Giovanni d'Acri, il che non impedì all'archimandrita (il pastore) di tentare – alla presenza del sultan superba – di convertire il signore saraceno Malek al Kamil.

Ma acerba fu anche la conversione per troppa gente (non solo), in considerazione dello scandalo delle nozze tra i due amanti, Francesco e Madonna Povertà (il che ci riporta alla metafora del *Cantico dei Cantici*, ma anche all'operetta allegorica *Sacrum commercium* del secolo XIII). Ma utile è anche riandare alle fonti iconografiche “narrative” di Giotto, Benozzo Gozzoli e Simone Martini, Jan Van Eyck e, poi delle espressioni post tridentine, con l'immane angelo che conforta Francesco in estasi suonando talora uno strumento.

G.Sa

A San Francesco
Mostra di icone



Acqui Terme. Una interessante mostra di icone sacre è stata allestita, nel centenario della parrocchia, nella cappella invernale di San Francesco.

La mostra, che è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 18, resterà aperta fino al 16 ottobre.

Le icone sono opera di Salvatore Grenzi, un artista estremamente sensibile che ha affinato la sua tecnica in corsi di iconografia con Egon, Sendler, Ovcinnicov, Zinon e Cortesi sia in Italia che in Russia.

Offerte per San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte ricevute nei mesi di luglio, agosto e settembre per la parrocchia di San Francesco:

In memoria di Maria Teresa Carlone euro 100,00; due amici sposi 200; in memoria di Giuseppe Bo, la famiglia 300; per il centenario della chiesa, in memoria del prof. Serafino Rosson, Angela, Vilma e Antonella 250; in occasione del battesimo di Prudeniano, in memoria di Alessio Mollero, i genitori 50; Giovanna 50; Selito 25; pia persona 250; Guido Viotti in memoria di Nicolino e Elena 20; Giada 50; in memoria di Piero Viotti, la moglie 50; Maria in ringraziamento 50; Vittorio Calavraio e famiglia in memoria dei coniugi Di Virgilio 50; Rosanna Di Virgilio e Alessandro in memoria dei genitori Elena e Nicola 50; in memoria di Michelina Capraneio, la famiglia 50; Braggio 20; Andrea Cavelli 20; Anna 10; pia persona 150; Nanda Tortarolo, per i poveri 250; Roberto Schicci 50; in memoria di Iolanda Nano, la figlia 50; pia persona 50; in occasione del battesimo di Cristina Panaro, i genitori 50; in occasione del battesimo di Cristina Panaro, i nonni 25; in memoria di Aldo Scarsi, la famiglia 100; in memoria di Rosa Cataldo 40; in memoria di Bruno Ostanel, Giulia de Lorenzi e figli 150; in memoria di Bruno Ostanel, Rosilde Viotti e figli 150; fam. Dr. Giuliano Marchisone 50; in memoria di Piero Casiddu la moglie 50; fam. Dr. Giuliano Marchisone 50; Gianluca e Tiziana in occasione del loro matrimonio 100; in memoria di Maurilio Ponzio 50; in memoria di Giorgio Canini, la moglie 50; pia persona 50; in memoria di Adriana Cervetti, la cognata e le figlie 50; in memoria di Maria Viola 250; in occasione del battesimo di Alessandro Astengo 30; messa 1ª comunione 15; ammirabile 1ª comunione 50; in memoria di Marco Somaglia, i genitori 100; in memoria di Giuseppe Cirio S.M.E. (Dr. Morino) 50; in memoria di Maria

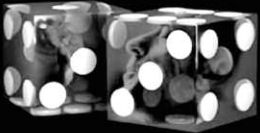
Gabriella Oddone S.M.E. (dr. Morino) 50; condominio Sole in memoria di Maria Viola 100; in memoria di Antonio Protospapa, la famiglia 100; in memoria di Clemente Gallo 100; i nipoti in memoria di Clemente Gallo 250; in memoria di Dante Cirio 50; in memoria di Giuseppe Cirio, i colleghi della figlia (Dr. Morino) 170; in memoria di Beppe Cirio, Vittoria Rapetto (Dr. Morino) 50; in memoria di Gigliola, Celeste e Maurizio 50; in memoria di Maria Viola, Wanda Caranzano 30; Liliana e Patrizia Caranzano in memoria di Maria Viola 30; la mamma di Vannia 50; Elio e Giovanna 50; in memoria di Pier Marino Vassallo, John e Angioletta 50; famiglie Comba e Bormida in occasione nozze di Laura e Marco 30; in memoria di Aldo Garrone, la moglie Teresa 1.000; Elio e Giovanna 50; in memoria di Maggiorino Gianoglio, la famiglia 150; il marito e le figlie, in memoria di Adriana Cervetti 100; famiglia Lemmi in memoria di Adriana Cervetti 20; in memoria di Bruno Prosperi 50; Dr. Giuliano Marchisone e famiglia 50; in memoria di Beppe Cirio, Egle, Franca, Michele e famiglia (Dr. Morino) 125; in memoria di Giovanni Monfroi, i familiari 200; i familiari in memoria di Maria Angelica Marucci, per i poveri 180; famiglie Parodi, Ghione, Scarsi in occasione matrimonio 20; famiglie Bazzano, Guido e Valentina Laiolo 20; in memoria di Carla Giuseppina Vacca, la famiglia Mollero 100; un gruppo di amici della famiglia in memoria di Carla Giuseppina Vacca 200; Alessio Cammisia 50; in memoria di Ghiazza, Renato e Paola per i poveri 100; N.N. 50; in occasione del battesimo di Francesca Merlo 50; Guido e Valentina 100; i familiari in memoria di Braia Giacomazzo 50; in memoria di Laura Calcagno 100; in memoria di Maria Pastorino 50; una coppia in occasione 50ª di nozze 100; in memoria di Carlo e Angela Patrone 50.

Il parroco don Franco Cresto ringrazia tutti sentitamente



Casinò Millionaire

ACQUI TERME



 Sala Giochi

 Scommesse Sportive On Line

 Ultimissime Slot Machine da Casinò

 Poker On Line

Circuito People's Poker

Casinò di San Remo



Prossimamente

NOVITA'

3 Nuove Sale



Via Goito 34 - Acqui Terme (AL) - Tel 0144 324829

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 12 ottobre - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 12 ottobre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 10 a venerdì 17 - ven. 10 Terme; sab. 11 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 12 Bollente**; lun. 13 Centrale; mar. 14 Caponnetto; mer. 15 Cignoli; gio. 16 Terme; ven. 17 Bollente.

Stato civile

Nati: Mattia Bracco, Lorenzo Resecco.

Morti: Angela Lucia Maggio, Carmela Siri, Stefano Olivero, Gerarda Delle Stelle, Mario Riva, Giuseppina Scarsi, Sergio Olivieri, Francesco Berta.

Pubblicazioni di matrimonio: Lucio Iuliano con Giovanna Cisterna.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113.

SPURGHI MONDIAL-ECO di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'Anco-
ra quest'oggi vogliamo rendere onore ai nostri più giovani volontari che hanno dedicato il loro tempo per raccogliere fondi alla causa dei bambini bisognosi di un villaggio del Congo che si chiama Bokoro. Durante la manifestazione "Giocando si impara", svoltasi ad Acqui Terme in data 4 ottobre, Amanda Robusti (10 anni), Silvia Garino (10 anni) e Lucrezia De Petris (11 anni) hanno allestito un banchetto in Piazza della Bollente con grande impegno e hanno venduto tutte le loro cose preziose dell'infanzia (giocattoli, braccialetti, libri, giornali e creazioni proprie) con spirito imprenditoriale. Brave ragazze state insegnando anche a noi adulti che non dobbiamo dimenticarci di tutti i bambini più sfortunati! Negli ultimi anni il Gruppo Giovani della Madonna Pellegrina organizza una volta all'anno questa bellissima iniziativa per far sì che i bambini imparino l'arte dello scambio giocando. Le nostre piccole volontarie ne hanno approfittato devolvendo i soldi raccolti, 310 euro, per andare a finanziare un progetto alimentare per alcuni bambini bisognosi di un villaggio in Congo. Grazie a questi soldi 60 bambini avranno la possibilità di ricevere quotidianamente un pasto caldo e nutriente, per un intero mese, aiutandoli a contrastare le malattie che in Africa sono molto aggressive soprattutto sui piccoli congolesi malnutriti. La situazione in questo paese africano è drammatica anche dal punto di vista dell'educazione scolastica. In questa zona ci sono 1300 bambini che sono stati costretti, fino ad ora, a seguire le lezioni all'interno di aule con tetti di paglia, senza banchi o panche e privi di materiale didattico; grazie all'aiuto di molti



benefattori e grazie alla devoluzione del 5 per 1000 questi giovani avranno presto la possibilità di avere delle strutture adeguate per seguire degnamente le lezioni. Vi aggiorneremo in maniera più dettagliata in un prossimo articolo. Qui a fianco potete vedere la fotografia di Eugenia, Silvia e Lucrezia durante il mercatino! Ci auguriamo che altri loro coetanei possano prendere esempio da loro. Don Orione diceva "Non possiamo salvare il mondo ma almeno ci proviamo"! Grazie come sempre per la vostra attenzione nei confronti della Need You Onlus.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Attività Oftal

Domenica 5 ottobre come da programma ci siamo incontrati al Santuario della Madonna delle Rocche, non eravamo tantissimi, ma comunque un centinaio fra medici, dame, barellieri e ammalati.

Dopo i convenevoli di rito, siamo entrati in chiesa ove Padre Marcello, dei padri Passionisti, ci ha aiutato a fare alcune riflessioni su una parte dell'omelia tenuta dal pontefice durante la sua visita a Lourdes il 15 settembre.

Il nostro prossimo appuntamento è per il 30 novembre, incontro articolato in più fasi, alle ore 9 Consiglio nella nostra Sede, alle ore 10.30 SS Messa per il personale in Duomo, a seguire alle ore 12 pranzo presso l'hotel Valentino (è opportuno prenotare entro il 10/11, costo euro 20.00), l'incontro si concluderà, dopo pranzo, con l'assemblea dei soci. L'Oftal ha organizzato due pellegrinaggi, a breve termine, uno a Lourdes, per la chiusura dell'anno giubilare per i giorni 5,6,7,8 dicembre, l'altro in Terra Santa dal 30/12/2008 al 7/1/2009, chi fosse interessato o volesse informazioni ci contatti. In questi giorni si è svolto il Consiglio di Presidenza dell'Oftal, fra le varie cose stabilite si precisa per gli interessati che la riunione generale dei consiglieri è stata spostata (28/2/2009 - 1/3/2009), e che l'anno prossimo già definito "l'anno di Bernadette" avrà come tema "il Cammino di Bernadette".

Ricordiamo che don Flaviano Timperi, sarà a disposizione per tutti, medici, dame, barellieri che ogni terzo venerdì del mese alle ore 21 in Cattedrale, sarà possibile parcheggiare in P.zza del Duomo per la durata delle funzioni. Grazie per aiutarci a servire.

un barelliere

La Bottega Dolce e Salato di Davide Uneval e Summa

Panetteria e pasticceria artigianale

Torte per cerimonia
Torte alla nocciola

**Siamo aperti la domenica mattina
con pane fresco, focaccia e pasticceria**

**Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 980188**



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



**NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE**
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

L'avventura Scout

Ebbene ci siamo, sabato e domenica (11 e 12 ottobre) il Gruppo scout Acqui 1° riprende le attività a pieno ritmo con un fine settimana che vedrà tutti i componenti, lupetti, scout, rover, e capi, sul campo.

Come consuetudine ci saranno anche le cerimonie dei passaggi, che vedrà i ragazzi più grandi passare da un gruppo omogeneo all'altro, i Lupetti lasceranno il Branco per passare in reparto, gli Scout lasceranno il Reparto per passare in Clan, è un momento delicato e sofferto perché ciascuno sa che lascerà capi e compagni ai quali si è affezionato per continuare a vivere il "grande gioco" con altri capi con altri compagni.

Nuovi Capi, nuovi compagni, che si sono solo intravisti durante attività comuni, come saranno? Saranno come i precedenti, un po' simpatici, un po' antipatici, ma in ogni caso compagni fidati e sicuri.

Fra le tante novità per i lupetti che lasciano il Branco per il Reparto ci sarà quella di non dormire più in case ma nelle tende.

Qualcuno avrà notato che non è stato citato il passaggio dei ragazzi del clan, non è stata una svista, questa è una cerimonia particolare, molto particolare, quando si arriva a prendere la "partenza" è il momento delle scelte, fatte con meditazione e ponderazione. È una cerimonia che vede insieme il Clan e, per nostra consuetudine, i componenti della Comunità Capi.

La domenica dopo la SS Messa, a Lussito alle ore 11, ci sarà il consueto pranzo comunitario, nei locali della pro loco di Ovranò, che vedrà tutti insieme ragazzi, capi e genitori.

I Capi saranno a disposizione dei genitori per qualsiasi tipo di informazione o chiarimento.

B-P scrisse su un libro dedicato ai Capi ma non solo "guida da te la tu canoa" "non lavoriamo per un datore di lavoro, ma per Dio e per la nostra coscienza, Ciò significa che siamo uomini".

Chi desidera contattarci ricordi che il nostro indirizzo è, Via Romita 16 (Acqui Terme), il numero di telefono cui far capo, per informazioni e appuntamenti, è 347 5108927.

un vecchio scout

Offerte

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce bianca che sentitamente ringrazia: i colleghi del Comune di Acqui in memoria di Lucia Maggio, mamma di Maria Teresa e Domenico Sorato, euro 115; Giuseppe Cazzola euro 50.



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
- e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Sabato 4 e domenica 5 ottobre

Due giorni a porte aperte
per la Croce Bianca cittadina

Acqui Terme. La formula «Open day» alla sede della Croce Bianca di Acqui Terme di sabato 4 e domenica 5 ottobre, ha inteso dare alla manifestazione un significato di prospettiva: essere aperti al divenire e lanciare in questo modo un forte messaggio destinato a diffondere in modo sempre maggiore i servizi offerti dalla Pubblica assistenza acquese.

Si è trattato anche di una manifestazione introduttiva ai grandi festeggiamenti previsti, nel 2009, in occasione del novantesimo anno di fondazione del sodalizio.

Per la verità, il grosso pubblico non ha esaudito pienamente le aspettative rispetto a quantità di visite, ma certamente l'importanza dell'evento non ha mancato di avere quali ospiti personalità di notevole interesse in ogni settore della vita pubblica ed economica, e all'unanimità si sono favorevolmente meravigliati che Acqui Terme sia dotata di una pubblica assistenza ricca di una sede così importante, attrezzata e prestigiosa.

L'organizzazione della «due giorni», coordinata dal presidente Cassinelli, dal vice Caucino, da tanti collaboratori che non elenchiamo per non dimenticarne qualcuno, è stata perfetta ed esauriente sotto ogni punto di vista. Militi e militesse si sono fatti onore anche al di fuori dei compiti per i quali praticano il volontariato.

Attraverso la pubblicizzazione dell'Open day, migliaia di persone in più sanno che la Croce Bianca ha le carte in regola per ripresentarsi al primo posto per impegno sociale e quindi deve



ottenere quello che merita. Moltissima gente è stata coinvolta, anche attraverso il «tambureggiamento» promozionale, che la prima associazione di pubblica assistenza, realtà associativa che svolge servizi d'emergenza e d'urgenza oltre che trasporti sanitari, vicina ai novant'anni d'età, è la più amata dagli acquesi. Merita dunque di essere sostenuta in tutte le sue necessità.

«La manifestazione da parte mia è stata di grande sod-

disfazione per l'accorgersi di molte persone di una bella sede, per l'impegno dei nostri magnifici militi e militesse, per avere trovato tanti nuovi amici», ha sottolineato il presidente Edoardo Cassinelli.

La prima giornata, sabato 4, ha visto «l'inizio lavori» verso le 10 con la proposta di un convegno sul tema «Volontariato e cooperazione». Relatore ufficiale Riccardo Anselmi, direttore regionale. Anpas (Associazione

nazionale pubbliche assistenze).

Quest'ultimo ha esordito chiarendo: «Il nostro interesse è quello di aiutare qualcuno che ha bisogno. Il volontariato non è retribuito, le pubbliche assistenze nascono dalle Società di mutuo soccorso ed operano con criteri di laicità, democrazia, gratuità, volontariato, mutualità e senza legami con partiti.

Opera a livello sociale e socio-sanitario in un momento sempre più necessario per l'invecchiamento della popolazione. Le Pubbliche assistenze si stanno sempre più specializzando nell'ambito del 118 e della donazione del sangue. Chiediamo un riconoscimento del loro valore, il volontariato garantisce servizi capillari sul territorio, il 118 del Piemonte è considerato il migliore d'Italia.

Oggi nascono false associazioni di volontariato che vanno combattute, l'onlus non deve essere utilizzato da disonesti».

Il presidente del Consiglio provinciale, Adriano Icardi, ha ricordato i novant'anni portati bene dalla Croce Bianca. Quindi Cassinelli ha sottolineato il legame della Croce Bianca con la Soms di Acqui Terme indicandola come «la nostra mamma con la quale abbiamo buoni rapporti».

Quindi il presidente della Società operaia, Mauro Gualla ha rivissuto momenti della pubblica assistenza e puntualizzato: «La Croce Bianca rimane nel cuore e l'associazione può contare su molte più persone di quante si crede».

C.R.

Convegno alla Croce Bianca

Prevenzione tumori

Acqui Terme. Prevenire i tumori, un obiettivo certamente da perseguire. Difficile, ma non impossibile, a partire dalla prevenzione primaria con l'attenzione agli stili di vita, del lavoro, alla diagnosi tempestiva che non previene il tumore, ma ne preserva i danni alle persone consentendo una cura efficace. E se la lotta ai tumori è la grande sfida che la comunità medico scientifica sta affrontando da anni, la Croce Bianca, nell'ambito della sua attività istituzionale, domenica 5 ottobre, tra le iniziative dell'Open day, ha proposto nel salone delle riunioni, un convegno su questo tema.

Al tavolo dei relatori c'erano medici di grande prestigio: il dottor Guido Frumento, con un curriculum trentennale di ricercatore dell'Ist, Istituto tumori dell'Università di Genova e di consulente nel settore; del primario di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Acqui Terme, dott. Ragusa. In realtà si è trattato di un tris di medici di valore poiché ai primi due elencati va aggiunta la presenza e l'intervento proposto dal dottor Gianfranco Chiazza, già primario della Divisione di medicina dell'ospedale di Acqui Terme, da alcuni anni chiamato a ricoprire l'incarico di direttore sanitario, prima della Asl 22, quindi della As.Al.

Ha presentato il convegno e i relatori il presidente della Croce Bianca, l'avvocato Edoardo Cassinelli. Presenti in sala, tra gli altri, il presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi e gli assessori Paolo Bruno (Finanza e Bilancio) e Enrico Bertero (vice sindaco e assessore alla Polizia urbana). Questi ultimi si sono pubblicamente impegnati, a nome dell'amministrazione comunale, a dotare il salone degli incontri e dei convegni di una scala di sicurezza antincendi.

«La Croce Bianca è una delle straordinarie istituzioni stori-

che della città. Per Acqui Terme ha fatto molto con assoluta disponibilità al servizio della gente. È importante che il suo valore sia riportato tra la popolazione», è stato l'esordio del dottor Chiazza. Quindi, ha parlato del valore della prevenzione, per la quale bisogna avere un occhio attento «dato che la sanità costa sempre di più. Se si previene la malattia, oltre che a livello personale, si opera anche per lo sviluppo della società futura».

Il dottor Frumento, da ricercatore e pertanto studioso impegnato nel settore, ha parlato dell'insorgenza della malattia che avviene per cause spontanee, ereditarie, ambientali. Il fumo causa l'80% dei tumori, ai polmoni, colon, linfomi e leucemie. L'alcool, 35% al fegato, 25% all'esofago, 15% all'orofaringe. Da ricordare, come componenti negative, il soprappeso, gli elementi chimici come lo smog, asbesto, anticrittogamici e diserbanti. Dotta ed assimilabile anche dai non addetti ai lavori si è rivelata la relazione del dottor Frumento, che è stata completata con un decalogo: non fumare, poco vino e no ai super alcolici, frutta e verdura fresca, limitare carni rosse, evitare soprappeso, poco sole, norme di sicurezza per sostanze chimiche, andare dal medico per diagnosi precoci.

«Oggi si pensa più a prevenire che ad operare, la prevenzione viene fatta dal medico assieme al paziente, non bisogna avere paura. Oggi la prevenzione è indispensabile per individuare il tumore ed intervenire», ha detto in sintesi il dottor Ragusa, con un linguaggio convincente e qualificato, proveniente dalla preparazione professionale. Il dottor Ragusa ha poi parlato della laringoscopia, della necessità specialmente per i fumatori di effettuare uno screening e, infine, di non avere paura della diagnosi. C.R.

SEDE
Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - 0144 363689

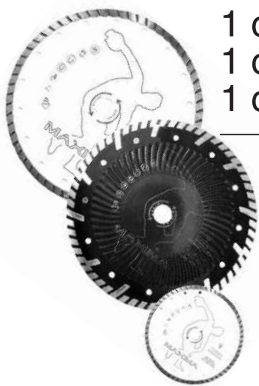
EDIL-COM snc
www.edilcom.europmi.it
e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

FILIALE
Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

Materiali per edilizia - Ferro e legname - Caminetti - Pavimenti - Rivestimenti - Sanitari - Ferramenta

Per tutto il mese di ottobre super offerta

MAXIMA
DISCHI DA CAMPIONI

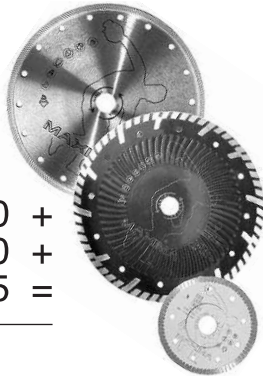


1 disco **TURBO AMARANTO** Ø 230 +
1 disco **TURBO BIANCO** Ø 230 +
1 disco **TURBO BIANCO** Ø 115 =

€ 138 + iva

1 disco **TURBO ARGENTO** Ø 230 +
1 disco **TURBO BIANCO** Ø 230 +
1 disco **CER-ROSA TURBO** Ø 115 =

€ 138 + iva



Seven

Fondo uniformante
elasto-silossanico

FIRST
PLAST

Prodotti per il suolo

VELUX

Finestre intelligenti

MAPEI

Colori senza limiti
Color Map

Beta

Calzature di sicurezza
e abbigliamento

LA CAIPE DEL BREVE
dal 1920
di Franco De Toni

Impasti di grassello
e micromarmi colorati

AUDASSO
tra uno spazio e l'altro

Porte per interni
il bello di ieri,
il design di domani

IDROELETTRICA snc

Impianti elettrici - Fotovoltaico
Climatizzazione - Automazione cancelli
Manutenzione e riparazione impianti idraulici

Tel. 339 8214021 - 366 3660587

ARREDAMENTI SU MISURA

F.lli **Larocca**

**Realizziamo mobili in legno o laminato
per tutti gli ambienti casa e ufficio**

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630



Melazzo - Fraz. Arzello
Via alla chiesa, 31 - Tel. 0144 41150

**RISTORANTE
TRATTORIA
Lo SPINONE**

di Faldella Alessandro

Venerdì 10 ottobre 2008 - ORE 20

Trota salmonata su vellutata di finocchio
Crema di fagioli borlotti con calamaretti spadellati,
cozze e vongole
Branzino al cartoccio con patate,
olive taggiasche, basilico e pinoli
Tiramisù al caffè
Acqua - Vino della casa - Caffè

€ 20

Sabato 11 ottobre 2008 - ORE 20
Degustazione tarfufo d'Alba

La battuta di fassone piemontese con vinegrette all'olio
aromatizzato, uovo di quaglia e tartufo bianco d'Alba
La fonduta di Aosta, il crostino profumato
al burro di tartufo bianco d'Alba
I tajaren ai 30 rossi d'uovo spadellati
al tartufo bianco d'Alba
La scaloppina di fassona piemontese,
al tartufo bianco d'Alba
L'uovo al tegamino con tartufo bianco d'Alba
La crepe dolce con fonduta di cioccolato fondente
e tartufo bianco d'Alba
Acqua - Vino Barbera in bottiglia - Caffè
Tutte le porate qui elencate sono rigorosamente a base di tartufo d'Alba grattato

€ 80

È gradita la prenotazione

**TUTTI I VENERDÌ SERA MENU DI PESCE
MENU A PREZZO FISSO, PRANZO A € 11**

Giovedì 16 ottobre aggiornamento docenti all'Itis

Prospettive educative per una umanità tecnologica

Acqui Terme. Continuano le attività della Commissione distrettuale dei docenti di Storia e per l'educazione interculturale di Acqui. Il prossimo appuntamento giovedì 16 ottobre, presso la Biblioteca dell'ITIS "Barletti" di Corso Carlo Marx.

Dalle 16 e trenta l'incontro, rivolto a tutti i docenti (fa parte delle iniziative di aggiornamento) ma anche aperto agli studenti delle ultime classi della scuola superiore, avrà come relatore Brunetto Salvarani, esperto di educazione interculturale, e direttore di "CEM-Mondialità".

Tema della lezione dal sapore acre, che ricorda inevitabilmente Primo Levi e, forse, la sua testimonianza letteraria più famosa. Si ragionerà intorno all'assunto *Se questo è (ancora) un uomo. Identità, prospettive educative ed apprendimento nell'epoca dell'uomo tecnologico e cibernetic.*

Non è solo questione di PC

Raramente capita di trovarsi a fare i conti con una conferenza tanto legata all'attualità. Proprio "La Stampa" del 7 ottobre riportava alla pagina 18 (estero) la notizia dell'investimento tecnologico che alcuni paesi - come Venezuela e Portogallo - hanno compiuto per dotare i loro giovani allievi (elementari e medi) di un pc *low cost* che porta il nome *Magalhaes* (ovvero *Magellano*, in onore del navigatore Ferdinando) che, mettendo a frutto l'intesa tra Intel e Microsoft, permetterà - tramite questo portatile prodotto in Portogallo - di abbattere il cosiddetto *digital divide*, quella frontiera invisibile che discrimina gli stenti occidentali da quelli del terzo mondo.

Ma l'insegnamento è solo una questione di tecnologia? Certo, le lavagne informatiche in aula, dalla pronta connessione con il computer, sarebbero graditissime sin da domani, ma il problema non è, purtroppo, solo tecnico/tecnologico. Ecco perché, allora, l'intervento di Brunetto Salvarani giunge particolarmente atteso. Vale la pena, allora di riportare un *abstract*, cioè la comunica-

zione preventiva che il relatore ha presentato al prof. Angelo Arata, coordinatore della commissione distrettuale.

Umano, disumano, post umano, trans-umano

... sono tante parole che - partendo da una stesa radice - spingono il linguaggio a registrare gli attuali sviluppi della tecnoscienza e ad aprirsi alle trasformazioni in corso, trasformazioni che oltrepassano le tradizionali frontiere dell'antropologia.

La novità da comprendere è che oggi la vecchia *questione sociale* che già a partire dall'Ottocento aveva mostrato il suo volto disumano, si è venuta trasformando in *questione antropologica*, che mette oggi a rischio il futuro della vita umana e dello stesso pianeta terra.

Nel nostro tempo pare dunque evidente che queste tre questioni - *sociale, antropologica e poi ecologica* - siano non solo strettamente intrecciate, ma trovino nel potere dell'economia e della tecnoscienza la loro matrice unitaria: senza il futuro della biosfera e del pianeta (questione ecologica) non sarebbe possibile alcun futuro né per l'uomo (questione antropologica), né per l'economia (questione sociale).

Mentre non è stato affatto risolto il dramma umano delle disuguaglianze e delle ingiustizie sociali, che anzi, a causa di un mancato governo dei processi della globalizzazione, ispirato al bene comune, si sono aggravate ancor più, finendo per aumentare il contrasto tra picchi di povertà e di ricchezza, sia a Nord sia a Sud del pianeta, possiamo ritenere che con la rivoluzione delle biotecnologie si stiano già manifestando i primi tangibili effetti del *postumano* e del *trans-umano*.

Lo smarrimento antropologico è così avanzato che non si riesce più a dare una definizione condivisa di chi sia l'uomo. Tutto ciò si riflette ovviamente sui meccanismi di apprendimento, e pone nuovi problemi sia di ordine educativo che di carattere tecnico nelle situa-

zioni di insegnamento/apprendimento.

Chi è Brunetto Salvarani

Teologo e giornalista, a lui si deve l'oggi attualissimo - inutile ricordare la lettura integrale di Vecchio e Nuovo Testamento, in corso a Roma, trasmessa sul canale satellitare RAI EDU 2 della piattaforma SKY, canale 806 - *A scuola con la Bibbia*. Dal libro assente al libro ritrovato, che proprio nell'anno scolastico 2007/08 è stato presentato ai docenti acquesi (e recensito assai favorevolmente su queste colonne).

Direttore di "CEM-Mondialità", ha inoltre scritto *Le storie di Dio* (EMI), *In difesa di Giobbe e Salomon*. *Leopardi e la Bibbia* (Diabasis) e *C'era una volta un re...* *Salomone che scrisse il Qohelet* (Paoline).

Da molti anni cura la pagina della cultura per la rivista "Settimana" (Edb).

Ha scritto numerosi saggi di cultura popolare, dedicando la sua riflessione ora al fumetto, ora ai cantautori italiani degli anni Settanta come Fabrizio De André e Francesco Guccini (si veda il volume *Di questa cosa che chiami vita*, scritto a quattro mani con Odoardo Semellini, presentato in Biblioteca Civica la scorsa primavera).

Un ulteriore appuntamento

La sera di giovedì 16 ottobre Brunetto Salvarani parlerà in San Francesco, in occasione del centenario della parrocchia. Ma per questo appuntamento, altrettanto stimolante, invitiamo i nostri lettori a consultare l'articolo appositamente dedicato.

G.Sa

Si festeggia la leva 1950

Acqui Terme. La chiamata a raccolta dei coscritti della leva del 1950 è stata fissata per giovedì 16 ottobre.

L'invito è a festeggiare insieme la ricorrenza. Per i particolari del programma e per le prenotazioni telefonare entro il 12 ottobre a: Punto pizza 0144-323398; Pellicceria Gazzola 0144-323622;

Dal 20 ottobre

Psicoterapia e training autogeno alle Terme

Acqui Terme. Anche quest'anno le Terme di Acqui, oltre ai tradizionali trattamenti indirizzati alla salute e al benessere fisico, offrono la possibilità di prendersi cura della propria psiche.

Tramite strumenti quali la *parola*, *l'ascolto*, *il pensiero*, la *relazione*, infatti, è possibile ottenere un *cambiamento* consapevole di comportamenti e processi mentali dai quali scaturiscono malessere e disagio, che spesso si manifestano con sintomi quali ansia, attacchi di panico, depressione, fobie...

Questo, in poche parole, è il trattamento psicoterapico, argomento molto complesso, oggetto di un incontro tenuto lo scorso 19 settembre, presso lo stabilimento Regina, dalla dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico specialista in Idrologia Medica e Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale.

Alle Terme è, infatti, possibile effettuare sedute di psicoterapia individuale e di gruppo, in particolare per il prossimo anno sono in programma incontri di gruppo psicoeducazionali mirati alla gestione del sovrappeso e dei disturbi da alimentazione incontrollata.

Intanto dal 20 ottobre ricominciano i corsi di Training Autogeno: sarà possibile, nel corso di dieci incontri di gruppo, a cadenza settimanale, imparare una serie di esercizi di *concentrazione*, ripetendo nella mente alcune frasi, assumendo determinate posizioni, per raggiungere la calma *psichica* e il rilassamento *muscolare*.

Il Training Autogeno è una tecnica ideata da Johannes Henrich Shultz (1884 - 1970), medico, internista, psichiatra ed è indicato non solo per gestire disturbi in cui l'ansia ha ruolo preponderante, ma anche per raggiungere il benessere fisico e psichico, acquisire sicurezza, scaricare le tensioni, potenziare le proprie prestazioni nel lavoro, nello studio e nel rapporto con gli altri.

Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi alla reception dello Stabilimento Termale o telefonare al n° 0144-324390 e chiedere della dott.ssa Pietrasanta.

BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

Via Vallerana Complesso "Residence Garden"

Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: ingresso indipendente, giardino privato, riscaldamento a pavimento termoautonomi, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

Corso Divisione Acqui Complesso Residenziale "Le Logge"

ultimi alloggi nella terza palazzina.-

Alloggi Signorili di 2-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

-Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

BARBERO S.r.l.

"Residence Garden" Via Vallerana



"Le Logge" Corso Divisione Acqui

Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

Affitta a referenziati

Nella villa immersa in 7 ettari di parco alloggi prestigiosissimi liberi o arredati, anche per brevi periodi o per scopi turistici

Eventi e matrimoni

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per ricevimenti personalizzati da 30 a 250 invitati.
Meeting, riunioni e ricevimenti aziendali

informazioni su www.villascati.it

Si è svolto sabato 4 ottobre in piazza Bollente

Mercatino del bambino
“Giocando s’impara”

Acqui Terme. Sabato 4 ottobre in piazza della Bollente i bambini di età scolare elementare e media erano i protagonisti di un gioco chiamato “Giocando s’impara”, infatti i piccoli commercianti hanno preparato con delle cassette di legno i loro banchetti allestendoli con giocattoli, libri, figurine ecc. e vendendoli o scambiandoli con altri oggetti.

Il mercatino del bambino è un gioco educativo, non solo si offre l'opportunità di far acquistare giocattoli a poco ma di non disperdere nell'ambiente e nelle discariche oggetti che possono essere riutilizzabili, nello stesso tempo stare insieme bambini e genitori che a quanto pare si sono divertiti anche loro.

L'affluenza del pubblico è stata più che ottima e di piccoli commercianti se ne sono contati circa 180.

Un doveroso ringraziamento ai tre sponsor (Assicurazione I.N.A., la Bottega del verde, abbigliamento Original Marines), al Comune di Acqui Terme, ai Vigili nella persona di Renato Bovio sempre solerte per la sicurezza dei bambini, non dimentichiamo la cara nonna Mariuccia che ha allietato il pomeriggio con una merenda fatta di pane e salame e pane e nutella, come una volta.

Un caloroso saluto a tutti e un arrivederci al primo sabato di aprile, mentre il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina ha aperto le sue attività: per chi volesse giocare appuntamento tutti i sabati dalle 15 alle 18 presso il Santuario Madonna Pellegrina di corso Bagni.

Il gruppo ringrazia il sig. Bariggi per la generosa offerta.



Domenica 19 e lunedì 20 ottobre

Grande festa per i 10 anni
della Protezione civile

Corso volontari protezione civile

Acqui Terme. L'Associazione volontari di Protezione Civile “Città di Acqui Terme” organizza, a partire dal 23 ottobre prossimo, un corso di formazione per volontari di Protezione Civile. Il Corso che si articola in 10 lezioni teoriche e 2 esercitazioni pratiche, è aperto a tutti i cittadini purché maggiorenni e senza pendenze giudiziarie. Le lezioni teoriche si terranno presso la Sede dell'Associazione in Piazzale Facelli (Ex Caserma C. Battisti) con inizio alle ore 21. Le iscrizioni possono essere fatte tutti i venerdì presso la sede a partire dalle ore 21, oppure la sera stessa della prima lezione. Per informazioni e chiarimenti sono disponibili i numeri 328/6682272 o 335/6674686. Ecco il programma del corso:

23/10 giovedì: *La Protezione Civile. Concetti generali.* Relatore Prov. Al

27/10 lunedì: *I Vigili del Fuoco nella Protezione Civile.* Relatore Comando Prov.le VV.FF.

30/10 giovedì: *Gli incendi boschivi e la loro prevenzione.* Relatore Comando Prov.le C.F. d. S.

03/11 lunedì: *La Conoscenza del territorio. Cartografia ed orientamento.* Relatore geom. Lorenzo Torielli.

06/11 giovedì: *Piani di Protezione Civile.* Relatore Prov. Al.

10/11 lunedì: *Cenni di primo soccorso.* Relatore C.R.I. Acqui Terme.

13/11 giovedì: *Metodiche di intervento nelle calamità.* Relatore C.R.I. Acqui Terme.

17/11 lunedì: *Prevenzione da possibile contagio nelle emergenze.* Relatore C.R.I. Acqui Terme.

20/11 giovedì: *Servizio Radio e sistemi satellitali di localizzazione.* Relatore Ass. Radioamatori Italiani Acqui Terme.

24/11 lunedì: *La Polizia Municipale. Compiti di Protezione Civile.* Relatore Comando Polizia Municipale Acqui Terme.

27/11 giovedì: esami finali.

05/12 venerdì: consegna attestati ore 21 sede associazione.

Attività addestrativa pratica: 9/11 domenica ore 9/12: montaggio tende e visione materiali e dotazioni dell'Associazione; 23/11 domenica ore 09/12: visita caserma VV.FF. Acqui Terme.

Totale complessivo ore 23

Le lezioni e le esercitazioni si terranno dalle ore 21 alle ore 23 presso la Sede dell'Associazione sita nel secondo cortile della ex Caserma C. Battisti (Piazzale L. Facelli).

In relazione alla disponibilità dei relatori le lezioni potrebbero avere uno sviluppo diverso da quanto programmato.

Offerte S.Vincenzo di San Francesco

Acqui Terme. La San Vincenzo della parrocchia di San Francesco sentitamente ringrazia i seguenti benefattori: M.Ilo Gino Cavallero euro 50; Anna A. euro 30; dalla “Buona Stampa” euro 70; i cugini in ricordo del caro Carlo Martini euro 310; C.Z. euro 50; Carla N. euro 50; Giselda Boccaccio euro 50.

LUCA'S SHOP

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BAMBINO

SVUOTA TUTTO

DAL 15 OTTOBRE
con

SCONTI 70%
FINO AL



ACQUI TERME - Corso Italia, 76 - Tel. 0144 322571



IL GIARDINO DELLA SALUTE

EFFETTUA SCONTI
fino al **50%**
su una vasta gamma
di prodotti, erboristici,
cosmetici e per
intolleranze alimentari

... e se vuoi anticipare il Natale
idee regalo a metà prezzo!

Nuova sede in
Corso Dante 25 - Acqui Terme
Tel. 0144 323330 - 348 322882

SARTORIA

Daniela Cavelli

REALIZZA CAPI SU MISURA

**Ripara e riporta
alla moda attuale
il tuo capo d'abbigliamento**

NOVITÀ

La moda a prezzi convenienti

**DA OGGI CAPI FIRMATI
UOMO DONNA
A PREZZI RAGIONATI
nel nuovo punto vendita
di via Boccaccio 6 - Morsasco
Tel. 329 4053040**

Giovedì 2 ottobre

Si è parlato di vino a palazzo Robellini



Acqui Terme. È stato il vitigno "sperimentale" Albarossa, dai natali bistagnesi, a caratterizzare l'incontro di giovedì 2 ottobre, a Palazzo Robellini organizzato dall'Associazione no profit LineaCultura, sotto l'egida diretta dell'assessorato comunale alla Cultura nella persona dell'assessore Carlo Sburlati, auspice l'Enoteca regionale Terme e Vino presieduta da Michela Marengo e diretta da Giuseppe Baccalaro.

La manifestazione ha visto quale relatrice d'eccezione la sommelier diplomata Bettina Winkler-Mobili, già ricercatrice e bibliotecaria sia presso l'Università di Heidelberg sia del Senato di Berlino, introdotta da Massimo Garbarino, coordinatore generale e supervisore delegato di LineaCultura.

Al tavolo dei relatori anche Lorenzo Ivaldi. Purtroppo, a causa di un incidente automobilistico fortunatamente non grave, come comunicato dall'Ufficio stampa della Casa editrice De Ferrari di Genova, la correlatrice Giovanna Benetti non è potuta intervenire per illustrare il suo libro «I Signori del vino ligure» edito proprio quest'anno dal noto editore di origini monferrine.

Numerosi pubblico e autorità presenti, (queste ultime sia politiche sia rotaryane, come il past president Salvatore Ferreri), ma anche delegazioni di sodalizi culturali, politici ed enologici fra cui il circolo artistico 'Ferrari' col presidente Mauro Dosso, il segretario cittadino di Alleanza Nazionale, Claudio Bonante, Carolina Fiori, Fabrizio Assandri e Laura Rosa dell'associazione Luce e Armonia (sezioni di Acqui e

Alessandria), Giuse Raineri, fiduciario provinciale alessandrino dell'Associazione italiana Sommelier. Si è parlato di vini piemontesi, liguri e monferrini, triade affrontata con alta competenza dalla relatrice.

Partendo da un incisivo excursus storico, la Winkler ha spaziato dal Barolo ideato dal conte Camillo Benso di Cavour sino al nuovo Barolo: "Abbiamo molte testimonianze storiche sulla viticoltura della nostra zona - ha sottolineato la sommelier - Non solo da Plinio ma anche dai codici delle Abbazie e dei Comuni medievali come il Codex Astiensis, il Codex di Chieri. Inoltre, Cassine, Acqui, Strevi sono citati nel XVI secolo nel 'bottigliere' di Papa Paolo III; Lancesio, in viaggio nel Nord Italia, scrive che vi sono buoni vini non solo ad Alessandria ma anche a sud citando esplicitamente l'Acquese".

Oltre a una citazione della viticoltura nella vicina Liguria, la relatrice ha evidenziato i gioielli del Monferrato e delle Langhe soffermandosi su ognuno di essi fra cui il Barbera, il Dolcetto, il Nebbiolo, la Freisa, il Grignolino, il Brachetto soffermandosi sull'Albarossa e il Moscato.

Come poi dimenticare altri vini piemontesi come l'Erbaluce, il Cortese, l'Arneis e via di seguito?

Ha fatto seguito un ampio dibattito. Lineacultura organizza inoltre, a partire da venerdì 17 ottobre il ciclo autunnale dei popolari 'Venerdì del mistero', che toccheranno il 93° appuntamento consecutivo. Info presso ufficio cultura allo 0144 770.272 o alla mail lineacultura@libero.it

Venerdì 10 ottobre

Ad Acqui il furgone sicurezza sul lavoro



Acqui Terme. Dopo la positiva esperienza della scorsa primavera, riprende il tour del furgone per la sicurezza sul lavoro. In accordo con il Collegio Costruttori, le organizzazioni artigiane e i sindacati dei lavoratori di categoria, il Comitato Paritetico Territoriale (CPT) ha programmato una presenza informativa in alcune città centro zona della Provincia, fra le quali Acqui Terme. Venerdì 10 ottobre, infatti, dalle 10 alle 12, in piazza Italia, stazionerà il furgone mobile attrezzato per offrire una completa informazione in materia di sicurezza sul lavoro.

"Le ultime disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro - sottolineano il presidente e il vice presidente del CPT, Nicola Ricagni e Antonello Dell'Omo - riconoscono uno specifico ruolo anche ai nostri

Comitati Paritetici Territoriali che intendono informare le popolazioni sulle iniziative e sulle buone pratiche per una efficace prevenzione. Con la Cassa Edile e la Scuola Edile svolgiamo un'opera di prevenzione e, nel contempo, intendiamo offrire consulenza in tema di sicurezza sia a chi è addetto ai lavori che alla cittadinanza. Per questo, venerdì 10 ottobre ad Acqui Terme e, successivamente, in altre realtà della nostra provincia, distribuiremo anche materiale illustrativo della nostra attività".

La sicurezza sul lavoro è uno dei punti cardine del sistema edile alessandrino e l'iniziativa del Comitato Paritetico Territoriale vuole sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza acquisita su quanto viene realizzato nei cantieri a salvaguardia di chi vi opera.

Visite gratuite contro il dolore

Acqui Terme. Domenica 12 ottobre, in occasione della Giornata mondiale contro il dolore, dalle 10 alle 13, presso l'Ospedale di Acqui Terme si terranno visite gratuite contro il dolore. Medici specialisti in algologia effettueranno le visite, senza impegnativa, nell'ambulatorio della terapia del dolore, 2° piano dell'ospedale. Il sollievo dal dolore è un diritto dell'individuo. La terapia analgesica si occupa di identificare i meccanismi che provocano il dolore e sceglie il percorso diagnostico terapeutico più adatto. Alcune tra le principali condizioni tipiche del dolore cronico o degenerativo sono: l'osteoartrite, le lombosciatalgie, la nevralgia post-erpetica, la neuropatia diabetica, i dolori da lesioni tumorali.

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: Vittorio Parisio euro 50; Pro Loco di Malvicino, Castagnata 28 settembre 2008, pesca di beneficenza euro 150.

A.C. SPAZIODANZAACQUI

Diretto da TIZIANA VENZANO
Tel. 340 6970891



**MODERNO • CLASSICO
MUSICAL • HIP-HOP**

**Corsi a partire dai 3 anni
Lezioni di prova**

Centro International Dance Association
Riconoscimenti nazionali ed internazionali

Presso
Associazione Sportiva Dilettantistica

**SPORT COLLEGE
FITNESS CLUB**

**Body building • Fitness • Pump
Ginnastica dolce • Tonificazione**

Acqui Terme - Via Morandi 8, angolo via Nizza
Tel. 0144 322467

YOGA

**rilassamento
salute e benessere**



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

**Studio Fisioterapico
"AQUESANA"**

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455

GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura e sementi

**Pellets certificati,
legna su bancali
e carbone per stufe**

Trucioli depolverizzati per lettiera cavalli

Pali vigna: precompressi - vibrati
acciaio carbonioso - legno

**Rivenditore autorizzato
di filo per vigneto e pali CRAPAL 4**

Mangimi Raggio di Sole

**Distributore concimi per vigneto
della linea Compo Nitrophoska**

**CONSULENZE TECNICHE
Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717**

Riunione per definire tempi e modi

Riapre la Mensa della Fraternità

La Mensa della Fraternità di Via Nizza riapre. Tempi e modi verranno definiti in un incontro che il direttore della Caritas Diocesana, mons. Giovanni Pistone, ha convocato per venerdì 17 ottobre alle ore 19,30 presso i locali della mensa stessa. Ad essa sono invitati tutti i volontari che lo scorso anno pastorale hanno fornito la loro collaborazione, ma l'invito è rivolto anche a coloro, soprattutto pensionati, che vogliono rispondere a quella frase del Vangelo nella quale Gesù ci rivolge l'invito: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare".

Inoltre è proprio di questi giorni l'affermazione del Papa Benedetto XVI, che, all'introduzione del Sinodo dei vescovi in Vaticano, ha detto: "Il successo, la carriera, i soldi di per sé sembrano la vera realtà, ma sono solo realtà di secondo ordine e chi costruisce su questo costruisce sulla sabbia". E allora lasciamo un po' indietro gli interessi personali e pensiamo anche ai più bisognosi.

Da più parti si è affermato che se in Italia il problema della fame non ha provocato i disastri che ha provocato in Francia, con la rivolta delle banlieux parigine, o con la lotta del pane in Egitto ed altri paesi mediterranei, è dovuto al fatto che la Caritas ed altre organizzazioni di volontariato cattoliche hanno supplito alle mancanze dei governi che si sono succeduti. Ma i poveri non mangiano solo otto mesi all'anno, ma mangiano tutti i giorni. Ed allora si cercherà di tenere aperta la Mensa anche nei mesi estivi. Infatti gli operatori, trattandosi di volontari, hanno anche problemi familiari a cui accudire, per cui non possono essere impegnati do-

dici mesi all'anno per sette giorni alla settimana. Quindi più saranno i volontari, più si potrà dare ad ognuno la possibilità di dedicare alcune ore settimanali, per un certo numero di mesi, alternandosi tra loro. L'acquese è la zona con il massimo di pensionati, in percentuale, del Piemonte, per cui la materia prima non manca. Ad eccetto dei cuochi poi, per cui si chiede capacità particolari, tutti gli altri svolgono lavori necessari ma alla portata di tutti, per cui non regge l'alibi della non esperienza. Il problema sorge però per chi predispone l'organizzazione e se ne assume la responsabilità.

Dopo l'assunzione da parte della Caritas della gestione della Mensa, l'onere è stato assunto soprattutto da Mons. Pistone e dall'amico Enzo Quaglia.

Ma l'organizzazione di una mensa per tutto l'anno diventa un onere troppo grande da affidare a due sole persone, per cui crediamo che formando un gruppo di dirigenti, che si alternino in questi compiti si suddividerebbe meglio il lavoro, il quale non peserebbe sempre sulle stesse persone. Inoltre da una struttura prettamente acquese la Mensa da tempo si è trasformata in una struttura diocesana, poiché ormai i volontari vengono da tutta la Diocesi acquese, da paesi come Vesime, Strevi, Bergamasco, Visone, Castelnuovo Belbo, Bazzana, Terzo ed altri. La frequenza media giornaliera degli utenti della Mensa, lo scorso anno è stata di oltre 50 pasti per un totale di oltre 10.000, per i volumi sono senz'altro elevati.

Tutto questo si discuterà quindi venerdì 17, consumando assieme un piccolo buffet.

Su "Approfondimenti biblico - morali"

Formazione docenti concluso il corso



Giovedì 2 ottobre, presso il Salone Parrocchiale della Chiesa di Cristo Redentore ad Acqui Terme, si è concluso il corso di aggiornamento per i docenti di Religione Cattolica di ogni ordine e grado d'istruzione. Quest'anno un centinaio di docenti hanno partecipato assiduamente agli "approfondimenti biblico-morali".

Le tematiche sono state esposte in modo chiaro ed esauritivo dal prof. Marco Forin e dalla prof.ssa Silvia Vacchina, i quali con grandi abilità comunicative hanno catturato l'attenzione dei docenti attraverso brani biblici e teologici con il supporto di strumentalità informatiche. Il corso ha trattato argomenti importanti ed ampi: all'inizio del percorso formativo il prof. Forin ha evidenziato la complessità della teologia di San Paolo ed ha dedicato la seconda lezione all'analisi di Gesù dal punto di vista della fede cristiana e della storia. Nella seconda parte del corso la prof.ssa Vacchina ha relazionato sul Decalogo, mettendo in evidenza la stretta relazione dei Comandamenti con la nostra vita quotidiana ed ha, nell'ultimo incontro, appro-



fondito la tematica "Cristiani e società". Il corso è stato un utile strumento per i docenti, poiché hanno avuto la possibilità di rafforzare le competenze possedute, acquisirne di nuove al fine di migliorare la loro professionalità. Un ringraziamento a tutti i partecipanti e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del corso, in modo particolare si ringrazia il Direttore dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui Don Paolo Parodi e la sezione dell'AiMC di Nizza Monferrato.

La direttrice del corso prof.ssa Giuliana Barberis

Di mons. Pietro Principe

Guida essenziale alla Sacra Bibbia

È stato dato recentemente alle stampe la "Guida essenziale alla Sacra Bibbia" di mons. Pietro Principe, per i tipi della Libreria Vaticana. Le pagine sono 64, il costo è di 8 euro.

Ci presenta l'opera il prof. Giuseppe Parodi Domenichi:

«Il nome di mons. Pietro Principe, già Capo Ufficio presso la Prima Sezione della Segreteria di Stato, è ben noto ai lettori de L'Ancora: visionese di nascita, pur avendo trascorso buona parte della sua vita sacerdotale a Roma (tuttora risiede nella capitale), è rimasto legatissimo alla sua terra, dove, appena gli è possibile, ritorna sempre volentieri. Egli non è nuovo all'attività pubblicistica, avendo dato alle stampe altri interessanti lavori, che rispecchiano l'ecletticità e la profondità della sua cultura. Questa volta ci presenta una "guida" che introduce il lettore verso una lettura, meditata e consapevole, della Sacra Bibbia, un testo che tutti dovremmo conoscere e che, spesso, è consultato impropriamente e superficialmente (cosa che porta talvolta ad interpretazioni errate).

In questo volumetto (che anche mons. Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, definisce "nitido e godibile, ideale per una prima apertura alle Scritture") si identifica ancora una volta lo stile di questo dotto prelato, che rifugge da inutili sovrastrutture e punta invece direttamente all'argomento, rendendo di conseguenza il testo, anche se, come in questo caso, particolarmente impegnativo, facilmente comprensibile e, ad-



dirittura, piacevole da leggersi.

Si tratta, insomma, di una interessante lezione di Sacra Scrittura che tutti possono recepire, per poi avvicinarsi, come detto, all'approfondimento più sistematico con maggior cognizione di causa e senza il timore di trarre valutazioni non corrispondenti al vero.

Non è da sottacere la parte iconografica, che costituisce, da sola, un piccolo repertorio di grandi opere d'arte, altrettanto notevole per chi ama questo argomento: con pazienza e competenza è andato alla ricerca di tutte quelle produzioni artistiche che, nel volgere dei secoli, hanno illustrato i passi più significativi delle Sacre Scritture. Indicandone la collocazione a pro di chi fosse interessato verso ulteriori approfondimenti.

Possiamo concludere affermando che, nella sua semplice linearità, questa pubblicazione mancava nelle nostre biblioteche e per questo ne apprezziamo maggiormente l'utilità».

Quanta insofferenza per i disabili!

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo Direttore, sono la mamma di una bimba dolcissima di quattro anni con una seria disabilità psicomotoria. Le scrivo per denunciare un fatto grave che si è verificato nella tarda mattinata di lunedì 6 ottobre in una farmacia di corso Italia ad Acqui Terme.

Quel giorno mi sono recata presso la farmacia dove mi rifornisco abitualmente delle regolari forniture di medicinali e pannolini previste per i disabili. Poiché, come ho già detto, mia figlia è portatrice di gravi disabilità psicomotorie non può camminare e quindi è titolare dell'"invidiatissimo" cartellino giallo, previsto per poter garantire l'accesso delle persone disabili nelle zone a traffico limitato.

Con la mia auto, regolarmente munita del suddetto cartellino rilasciato a mia figlia, mi sono recata presso la suddetta farmacia e ho messo l'auto in sosta nei pressi della stessa.

In tal modo, restando sulla porta della farmacia ero vicino anche alla bimba e i farmacisti potevano consegnarmi gentilmente il materiale già precedentemente preparato, non appena avessero finito con i clienti che stavano servendo al momento.

Nel frattempo sopraggiunge una postina bionda che subito incomincia a parlare e a in-

veire contro mia figlia e la sottoscritta, prendendosela con i cosiddetti "privilegi" dati dai cartellini gialli.

Subito dopo arriva un'altra signora, e la postina, implacabile, si sfoga anche con lei continuando a inveire contro la mia bambina e la sottoscritta.

Questa signora le fa notare che la mia auto è provvista del regolare cartellino giallo ma la postina, sempre incurante della presenza di mia figlia, rincara la dose proseguendo il suo sproloquio anche all'interno della farmacia.

Ritengo questo fatto molto grave in quanto mia figlia è stata sottoposta ad un'umiliazione e ad un maltrattamento morale inaccettabile da parte di una erogatrice di un servizio pubblico importante come quello delle Poste, e soprattutto durante il suo orario di lavoro. È evidente che queste cose non dovrebbero mai succedere a nessuno, tanto meno ai bambini disabili.

Se la "signora" postina dimostra così tanta invidia per il cartellino giallo, si prenda pure l'handicap di mia figlia, sarò felice di regalarglielo!

Mio marito ed io abbiamo voluto rendere nota questa spiacevole vicenda per far sì che queste situazioni di intolleranza nei confronti di persone socialmente così deboli non si debbano mai più ripetere».

Segue la firma

Pluralismo religioso e orizzonti comuni

"Pluralismo religioso e orizzonti comuni. La sfida della convivenza e del dialogo": è questo il titolo del Corso di formazione Ecumenica e al Dialogo interreligioso organizzato dalla Commissione Interregionale per l'Ecumenismo e il Dialogo di Piemonte-Valle d'Aosta. Il corso si svolge come da tradizione in tre mattinate di sabato, ed è ospitato nell'Aula Magna del Seminario Metropolitano, Via XX Settembre 83 - Torino.

La prima sessione *Pluralismo religioso e teologia* (sabato 18 ottobre) intende analizzare quali prospettive teologiche le principali tradizioni religiose abbiano elaborato per comprendere il pluralismo religioso a partire dalla loro specifica prospettiva di fede. La seconda sessione *Pluralismo religioso e società* (sabato 15 novembre) è focalizzata invece sui modelli sociali e giuridici di gestione del pluralismo religioso che le religioni hanno elaborato a partire dalle proprie convinzioni teologiche, con un approfondimento critico dei modelli oggi elaborati in ambito politico-culturale occidentale (multiculturalismo, interculturalità).

La terza sessione *Religioni e diritti dell'uomo* (sabato 13 dicembre) sviluppa la precedente tematica in prospettiva interculturale.

CIRCOLO DEL SALE
RISTORANTE PIZZERIA BIRRERIA

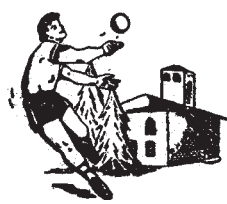
VENERDÌ 10 E SABATO 11 OTTOBRE
INAUGURAZIONE
DALLE 18 BIRRA HEINEKEN GRATUITA NO STOP

Specialità liguri e piemontesi
Dehors estivo, serate a tema
Banchetti, feste e cerimonie su prenotazione
Aperto giovedì, venerdì e sabato dalle 18
Domenica a pranzo



Reg. Ovrano, 1
MOMBALDONE (AT)
Tel. 0144 950762
www.circolodelsale.it

RISERVATO AI SOCI



Ristorante Del Pallone

La tradizione e la genuinità
dei prodotti tipici proposti
con creatività

nei **NUOVI LOCALI**
in corso Italia 5 - Bistagno
Tel. 0144 79234 - 339 3576368



Studio di Naturopatia Dottorssa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534



Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage® - Linfodrenaggio
Tuina - Qi Gong
**Test di analisi della compatibilità
energetica degli alimenti (Vegatest)**



Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI



GIORGIO GRAESAN



**Sono aperte le adesioni
per "Corso base di prodotti
per l'alta decorazione di interni"
riservato ai professionisti**

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Incontro con gli studenti acquisi

La storia di Cefalonia narrata da chi c'era



Acqui Terme. Appuntamento con la memoria per gli studenti degli istituti superiori cittadini, mercoledì primo ottobre. Il mese del Premio "Acqui Storia" comincia con l'incontro con un reduce di Cefalonia.

E' Angelo Scalvini, una fante, oggi un arzillo e lucido signore di 85 anni, che nel gennaio del 1943 partì verso la Grecia. Destinazione? L'isola della Divisione "Acqui".

Bresciano originario di Calcinato, Angelo Scalvini, accompagnato dal sig. Violini, presidente della sezione bresciana dell'Associazione Nazionale "Divisione Acqui", ha incontrato gli studenti delle scuole cittadine nella maggior sala delle Nuove Terme.

E parecchia è stata l'emozione che ha comunicato il suo racconto. Lo ha sottolineato l'assessore per l'istruzione prof.ssa Giulia Gelati, figlia di un militare "per fortuna - citiamo testualmente - nato solo nel 1929", che, riepilogate le iniziative didattiche legate all'"Acqui Storia", ricordati i caduti acquisi dello Jonio - capitano Verrini e caporale Ghione - ha consegnato la riproduzione di una antica moneta acquese - il *tirolino* in argento del 1311 - all'ospite, applaudito da quasi duecento allievi che hanno ascoltato con partecipazione, in attento silenzio, il racconto di 33 mesi di dura esistenza.

Che inizia nell'inverno 1943. Con i familiari che accompagnano Angelo alla tradotta, anche per poi portare a casa il *paltò*. Son tempi duri anche per chi resta.

Poi i canonici quindici giorni al centro di addestramento di Macerata, quindi - dopo un bel viaggio per i Balcani: l'itinerario tocca Belgrado, Larissa, Atene e Patrasso - la guerra dorata in un luogo in cui non si combatte. Nelle isole apparentemente tranquille dello Jonio.

I bagni nell'azzurro delle acque di Itaca, l'isola di Ulisse, poi il giorno dell'incertezza, l'otto settembre, pure segnato da scampanii festosi, a discesa, che annunciano ciò che non accadrà (il rimpatrio; la

salvezza; quel portare a casa la pelle che significa riabbracciare i propri cari) e causa solo il precipitoso, affannato ritorno a Cefalonia.

E l'incertezza viaggia sulle ali del passaparola di Radio Scarpa.

Il racconto corre via serrato: già in classe gli insegnanti hanno preparato l'evento. Il prof. Giorgio Botto, del Classico "Saracco", inoltre, ha ribattuto in pochi minuti gli elementi di base, i cosiddetti prerequisiti, le date essenziali dal 25 luglio. Ecco le trattative per l'armistizio (anzi gli armistizi: "il corto", quello di Cassibile, e "il lungo"). I giorni frenetici, di inizio settembre, di una traballante diplomazia.

Anche la prof.ssa Luisa Rappetti, oggi dirigente scolastico al "Fermi" di Alessandria, che ha organizzato l'incontro, offre spunti significativi, avendo partecipato al progetto della scuola acquisi che - contattati i superstiti della "Acqui" - ha raccolto dati di interesse storico fondamentale in un CD Rom.

Ma torniamo alla relazione del soldato Scalvini.

I dubbi della storia

E' l'occasione per ascoltare un testimone diretto sulle questioni più controverse.

Ci fu il famoso *referendum*, messo in discussione dai negazionisti?

"Sì, senza ombra di dubbio, almeno nel mio reparto. La data? Il 13 o il 14 settembre. Certo occorre riconoscere onestamente che può essere capitato come nei giuramenti: un «sì» scandito a piena voce dalle prime file, ma poi dietro quasi un sussurro. O un cupo ronzio. Magari un silenzio di alcuni, i più perplessi".

Poi segue il racconto drammatico delle incursioni degli aeroplani tedeschi, degli Stukas, con gli italiani che non possono trovare riparo sotto i troppi radi oliveti e neppure sotto i cespugli bassi. E' l'inizio della fine.

Poi c'è la resa, e l'inaspettato tragico evento della barbarie nazista, che non riconosce lo

status di "avversari" agli italiani, solo e semplicemente dei traditori, che meritano di esser passati per le armi.

A pagare lo Stato Maggiore del Generale Comandante Antonio Gandin e quasi tutti i suoi ufficiali.

Ma le fatalità riguardano anche la truppa che scampa ai perentori ordini di Hitler.

Ecco la cronaca dell'affondamento della nave mercantile *Ardena*, e di un salvataggio che concerne, purtroppo, pochi prigionieri.

Un *caiazzo* greco riporta a riva Angelo.

Poi cominciano gli stenti della prigionia. 33 buchi nella cintura, la vita sempre più stretta, la notizia di un altro mercantile - carico nostri soldati - affondato dalle mine.

Comincia l'epopea di un viaggio prima verso la prigionia e poi verso casa, verso un ritorno che nel novembre 1943 appare (e sarà) lontanissimo. Ma ci sono episodi che scaldano il cuore.

"Succede che quando a Patrasso scendiamo dalla nave, incolonnati per quattro, e guar-

dati a vista dai militari tedeschi con i fucili puntati addosso, una folla esultante ci accoglie: donne e vecchi e bambini ci lanciano fiori, pezzi di polenta farciti con grani di una secca, e anche qualche dracma, nonostante l'opposizione dei nostri carcerieri, che urlano come ossessi".

Poi scorrono altre immagini: quelle della sopravvivenza nel campo di Barauka (Russia Bianca) e poi a Danzica.

Una storia non meno dolorosa di quella di Cefalonia. Il cui racconto Angelo Scalvini non riesce a sostenere.

Ci dispiace, l'emozione traboccava: ma per fortuna la memoria orale è diventata un libro edito da Mursia (2001) che ha titolo *Prigioniero a Cefalonia. Diario 1943-54* (in libreria è in vendita a euro 14,50).

Dalla poesia - una quartina che lo stesso Angelo declama - il congedo. La riprova di una funzione civile dei versi.

Se ne sono andati / solo il mare con le sue onde / la terra con i suoi profumi / testimoniando la loro vita.

G.Sa.

Iniziano i laboratori teatrali della compagnia La Soffitta

Acqui Terme. Venerdì 10 ottobre alle ore 18, presso la sede della compagnia teatrale La Soffitta in via F.lli Sutto, 1 ad Acqui Terme si terrà la prima lezione del laboratorio teatrale "Giochiamo al teatro".

Il laboratorio è aperto a tutti i ragazzi dagli 8 ai 13 anni. Chi interessa può partecipare alla prima lezione dimostrativa e scegliere poi di iscriversi. Gli insegnanti sono Lucia Baricola e Debora Delorenzi. Le lezioni del laboratorio sono a cadenza settimanale e il contributo richiesto per la frequenza è di euro 20 mensili. Al termine del laboratorio ci sarà un saggio e sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Giovedì 16 ottobre alle ore 21, sempre nei locali di Via Sutto, prenderà il via il laboratorio d'avvicinamento al teatro e lettura espressiva "Parole leggere, parole d'amore". Possono partecipare tutti quelli che compiono 18 anni. E possibile iscriversi al termine della lezione dimostrativa. Gli insegnanti del laboratorio sono Marco Gastaldo e Paolo Alternin.

Il laboratorio prevede tre cicli di incontri di 8 lezioni ciascuno e il contributo richiesto è di euro 40 per ogni ciclo di incontri. Al termine del laboratorio ci sarà una dimostrazione di quanto appreso durante l'anno. Agli iscritti sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per informazioni telefonare a Lucia 3409858671, Marco 3495114166

DE STALES
ALTA QUALITÀ MADE IN ITALY

**Produzione
e vendita diretta
abbigliamento
per bambini 0-12**



STREVI - Via Alessandria 67
Tel. 0144 363833 - 335 6976118
www.destales.it



**Cerchi un'attività
La vuoi cedere
AFFIDATI A NOI**

Trattiamo solo
attività commerciali

Disponiamo di **bar, ristoranti, alberghi, stabilimenti balneari, negozi** di varie tipologie nelle località di mare più rinomate del Ponente Ligure.

**Visitate il nostro sito:
www.varazzeaziende.com**

**Contattateci:
019 9354337 - 339 7846231**

Sabato 18 ottobre alle ore 16

Si inaugura il nuovo anno dell'Unitre

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 18 ottobre alle ore 16 presso il Salone Parrocchiale di Piazza Duomo 8 il nuovo Anno Accademico 2008/2009 dell'Università della Terza Età di Acqui Terme, con il patrocinio e il contributo della Provincia di Alessandria, Assessorato alla Pubblica Istruzione e del Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Pubblica Istruzione.

La giornata inaugurale sarà introdotta dal Presidente dell'Unitre, mons. Giovanni Galliano e coordinata dall'avv. Enrico Piola. Saranno presenti le massime autorità e sarà ospite la cantante chitarrista Andreina Mexea presentata dal professor Arturo Vercellino.

Durante l'inaugurazione il presidente dell'Unitre, mons. Giovanni Galliano, rivolgerà a tutti gli allievi un caloroso saluto al quale farà seguito quello, letto per voce dell'avv. Piola, della presidente Nazionale, Irma Maria Re, rivolto a tutte le Unitre d'Italia. Al termine dell'inaugurazione seguirà un brindisi offerto dal Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Le novità del programma del

Sezione di Acqui Terme

Costituita la nuova Fanfara degli Alpini



La Fanfara A.N.A. di Acqui Terme a Briançon.

Acqui Terme. È nata ufficialmente la fanfara alpina della Sezione di Acqui Terme, formata da una quindicina di giovani elementi attivi e motivati nel portare avanti questa iniziativa. La nuova compagine musicale ha assunto il nome di "Fanfara A.N.A. di Acqui Terme". Il consiglio sezionale riunitosi il 23 settembre ha ratificato tale nomina, designando quale responsabile il consigliere, alpino Angelo Torrielli. La fanfara, unica riconosciuta dall'A.N.A. nell'ambito sezionale, ha avuto il suo battesimo nell'Adunata Nazionale di Bassano del Grappa e nel raduno del 1° Raggruppamento di Briançon e parteciperà alle principali manifestazioni sezionali.

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ ORE 22,30 SERATA LATINA

SABATO 11 OTTOBRE

ballo liscio con la grande orchestra MIKE e I SIMPATICI

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Sabato 11 e domenica 12 ottobre

Due giornate per l'Aido

Acqui Terme. Sabato 11 e domenica 12 ottobre si svolgeranno, come ormai tradizione, le giornate nazionali di informazione e autofinanziamento AIDO.

I volontari AIDO saranno presenti in 646 piazze per incontrare i cittadini e dare loro informazioni sulle problematiche relative alla donazione e al trapianto di organi e tessuti. In questi anni abbiamo svolto attività di informazione, organizzando pubbliche conferenze e dibattiti, incontrando i giovani nelle scuole, ma tutto questo non è sufficiente, in quanto sono ancora moltissimi i cittadini disinformati, distratti, ma anche difficilmente raggiungibili. Occorre pertanto pensare a nuove modalità di comunicazione e quindi anche ad Acqui, saremo presenti con un banco situato tra corso Dante e piazza Italia, esattamente nelle vicinanze del chiosco dell'edicola, dove distribuiremo delle piantine di Anthurium. Il ricavato permetterà di avviare una campagna di informazione a livello nazionale e di produrre materiale informativo da cedere alle strutture periferiche come la nostra, favorendo quindi l'informazione e la sensibilizzazione a livello locale.

Ritengo che per noi dell'AIDO acquisite sia un momento importante, che ci permetterà di avvicinare molte persone e di dare informazioni a quelle che non potremmo mai contattare se non in giornate come queste, nelle piazze, nei luoghi di passeggio e di ritrovo, come ad esempio è il centro della nostra città termale.

Nell'avvicinare i cittadini cercheremo di trasmettere loro tutto il nostro entusiasmo, inoltre faremo in modo di far capire che la donazione e il trapianto riguardano tutti, e senza peccare di presunzione, speriamo che alcuni di loro decidano di impegnarsi con noi,

Manutenzione verde comunale

Acqui Terme. La manutenzione del patrimonio a verde, secondo lotto, per il triennio 2008/2010 è stata aggiudicata alla ditta Edilgarden con sede a Caravate (Varese). Per quanto concerne la stipula del contratto il prezzo risulta di 89.280,00 euro al netto del ribasso e di 4.5000 euro per gli oneri per la sicurezza, e così per un contratto dell'importo complessivo di 93.780, avendo la ditta praticato un ribasso del 36,00% sull'importo base di 139.500,00 euro.

Insieme dal 1948

60° di nozze coniugi Di Stefano

in un'associazione che vive grazie all'impegno dei volontari.

La pianta di Anthurium, una specie fiorita e conosciuta, con caratteristiche di grande resistenza e generosità nella fioritura e nello sviluppo, è stata scelta quale simbolo delle giornate nazionali dell'AIDO ormai da anni perché può essere considerata la pianta che rappresenta un evento importante. La soluzione di avere un'unica specie per tutte le sedi, permette di produrre una comunicazione unitaria e stimolante e di ricambiare in modo gentile chi vorrà aiutarci anche economicamente nella nostra azione di informazione, per dimostrare il nostro sforzo nell'essere uniti e solidali.

Con il contributo nelle giornate dell'11 e 12 ottobre con l'acquisizione di un anthurium contribuirete a rafforzare un momento di solidarietà umana.



Acqui Terme. I coniugi Giuseppe Di Stefano e Concetta Franzetto hanno voluto ricordare quel lontano 8 settembre del 1948, quando dissero davanti all'altare un "sì" per tutta la vita. E così hanno festeggiato il 60° anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto dei figli, dei nipoti e dei parenti tutti. Il cav. Giuseppe Di Stefano è alfiere da oltre mezzo secolo e infaticabile animatore della sezione acchese dei Combattenti e reduci. Reduce del fronte russo e invalido di guerra è conosciuto e benvenuto da tutta la cittadinanza. Alla coppia i migliori auguri per il considerevole traguardo raggiunto.

Un'alunna della Saracco ha partecipato a Fantasia

Acqui Terme. Ciscrive un'alunna della Scuola primaria Saracco:

«Venerdì 19 settembre alle 21 Barbara D'Urso e Luca Laurenti hanno condotto su Canale 5 "Fantasia" un programma televisivo al quale ho partecipato anch'io. Mi chiamo Alice Aguiari e frequento la classe 5ª alla Scuola "G. Saracco" di Acqui Terme, ho partecipato al casting di questo programma grazie alla mia maestra di danza Tiziana Venzano. Questa esperienza è stata bella, divertente e anche un po' faticosa, perché stavamo dentro gli Studi fino a tarda sera aspettando ore prima di provare. Non avrei mai immaginato che negli Studi lavorasse così tanta gente: costumisti, sar-

te, truccatori, registi, cameramen, tecnici video, audio, luci, dirigenti ecc. Negli Studi c'era anche una mensa dove andavamo a mangiare. Barbara

D'Urso è bellissima e Luca Laurenti simpaticissimo. La cosa che mi è piaciuta di più è stata fare amicizia con la squadra del Lazio».



Bogliolo

ABBIGLIAMENTO

ACQUI TERME

Corso Italia, 52 - Tel. 0144.322084

VENUTA PROMOZIONALE

dal 7 ottobre al 30 novembre

sconti dal 10% al 50%

Rally Team '971 - Acqui Terme

Una corsa bella e divertente tra un mare di appassionati



Acqui Terme. Un rally che non ha deluso le attese quello che si è disputato domenica 5 ottobre sulle strade dell'acquese con al via, oltre alle sei vetture "superduemila", cinque "supermillesi", cinque N4 ed una FN4, tre R3C, tre K10, tre A7 e sette FA7, undici N3 ed una FN3 sette A6, tre K9, otto FA5, cinque K0, ben diciassette N2, quattro A0, una FA0, una N1 e quattro FN1. Infine hanno chiuso lo spettacolo le otto Auto Storiche.

Ottimamente organizzata dallo staff della ASD Rally Team, la gara acquese, valida per il trofeo FL Selenia, - Challenge Rally 1ª zona e 4º rally Team Storico, ha rispettato quelle che erano le previsioni della vigilia sia per quanto riguarda il risultato sportivo (che ha visto la Peugeot 207 della scuderia Biella Motor Team, pilotata da Tiziano Borsa, navigato dalla moglie Carla Berra, mettere in fila l'agguerrita concorrenza), che quello d'immagine. Sulle strade del rally si sono piazzati migliaia di appassionati, tifosi dell'idolo di casa, "Bobo" Benazzo che con la fedele Subaru Impreza STi dominerà il gruppo "N" e quegli appassionati che non mancano mai ad un appuntamento, ovunque si corra.

L'ottima struttura organizzativa, le

indicazioni sul percorso, l'attenzione degli addetti hanno fatto sì che la corsa si sia sviluppata senza il minimo intoppo.

Otto le prove speciali spalmate sui colli di Turpino, Serole e Malvicino, su strade perfette per esaltare il ruolo di piloti e macchine. Alle 9,01 il via dalla centrale piazza Italia, luogo deputato a partenza ed premiazione; l'asfalto si fa subito "caldo" nonostante l'aria fresca, per non dire fredda, del mattino. A "pretendere" il gradino più alto del podio una dozzina di piloti.

Le prove speciali

PS 1 - Serole km. 10,920 ore 9.39.

Parte subito alla grande la coppia biellese Tiziano Borsa e Carla Berra su Peugeot 207 S2000 che vince la prova in 6'52"6 e, ripetendo la sfida già vista al Rally delle Valli Vesimesi e precede Gianluca Boffa e Max Barnera staccati di 5"3. Il giovane Ivan Paire affiancato da Fulvio Florean è terzo a 8"9 pure lui su 207 S2000. Primi fra le Supermillesi sono Manuel De Micheli e Christian Ranuschio con la Renault Clio a 9"3 quarti, mentre quinto e primo di gruppo N è l'idolo locale Bobo Benazzo navigato dall'inseparabile Giampaolo Francalanci sulla Subaru Impreza STi della Tecnica Bertino.

PS2 Turpino, Km 9,930, ore 10,22

È il comasco Galli il più veloce sulla seconda prova, quella considerata più tecnica e difficile da tutti dove con la Peugeot 207 impiega 7'06"7 e a soli 4 decimi c'è Borsa ed a 1"3 Paire. Boffa, che accusa ancora i postumi di una trascorsa influenza è quarto a 1"6 e completa il poker delle Super 2000 monopolizzato dalla casa transalpina. De Micheli +4"6 è quinto in prova e primo di classe S16 seguito da Benazzo +5"0 che per soli otto decimi si aggiudica il gruppo N davanti a Strata settimo assoluto.

PS3 - Malvicino, Km 9,080 ore 11,25

Tiziano Borsa che vince il suo secondo parziale impiegando 6'16"5. Ivan Paire inizia a prendere in mano la vettura e accusa soltanto mezzo secondo di ritardo mentre ad 1"4 è il carcarese Manuel De Micheli. Boffa a 3"1 è quarto e Benazzo quinto a 5"1 dalla vettura di testa.

"Bobo" Benazzo si lancia in un primo bilancio: "Soffro un pochino di sottosterzo che mi ha fatto compiere due piccole toccate e pensavo che il clima rimanesse più freddo: ora monto le "10" al posto delle "0" e penso di poter risolvere il problema anche se le Super2000 sono imprevedibili: anche lo svizzero Burri, uno che ha corso molto con la Subaru come la mia, mi ha confermato che la direzionalità

e la stabilità della Super2000 trova pochi paragoni. Complimenti al direttore di gara che controlla al meglio gli intervalli tra me e i piloti davanti".

PS4 Serole, Km 10,920 ore 13,03

De Micheli il più veloce e stabilisce anche il tempo record di prova in 6'50"1, recuperando su Tiziano Borsa un secondo netto. Terzo è il professore astigiano Gianluca Boffa +4"5 che precede Paire a sua volta a 6"5 dai leader. Ancora un quinto tempo per Bobo Benazzo +9"8 che precede gli amici-rivali Italo Ferrara e Mraco Strata.

PS5 Turpino Km 9,930 ore 13,46

Si corre sulle strade del mitico Sanremo Mondiale; Borsa non vuole cedere spazi e vince ancora migliorando di 4 decimi il suo precedente passaggio. Non demorde il giovane Manuel De Micheli è secondo +1"3 e scavalca Boffa nella provvisoria. Paire è terzo +2"2; Benazzo è quarto +2"5 e sta dimostrando che, anche con una vettura di produzione, si possono fare tempi di tutto rilievo quando si ha "manico".

PS6 Malvicino, Km 9,080 ore 14,29

De Micheli con la Clio S16 vince il suo secondo parziale giornaliero in 6'13"2 e si lascia alle spalle le due S2000, +1"3 a Paire-Florean e +2"4 a Borsa Berra che, forti dei loro oltre

dodici secondi di vantaggio, iniziano a controllare la situazione. Quarto è Boffa +5"0 e ancora una volta quinto tempo per Bobo Benazzo +7"5; Italo Ferrara classe 1940 staccato dai primi di 8"9.

PS7 Serole Km 10,920 ore 16,18

Manuel De Micheli sferra un'altra zampata e si aggiudica la prova in 6'52"7, Borsa è secondo e concede soltanto quattro decimi mentre Boffa giunge terzo +3"1 e riconquista la terza posizione nell'assoluta provvisoria ai danni di Ivan Paire quarto in prova a 5"9 dal leader. Benazzo continua con la sua quinta posizione +6"7 seguito da Strata +10"7 e da Ferrara +14"8.

PS8 Turpino Km 9,930 ore 17,01

Bella zampata proprio sul finale per il pinerolese Ivan Paire che si impone in 7'09"4 e scavalca definitivamente Boffa per il terzo gradino del podio. Lo scatenato De Micheli tenta l'impossibile per insidiare ancora Borsa per il successo assoluto. È secondo in prova +1"2 e nella generale, dove cede meno di sei secondi alla Super2000 di Borsa. Il terzo scratch parziale +1"4 è appannaggio di Bobo Benazzo che legittima così il successo di gruppo N con la fida Impreza Sti ma un plauso va anche a Marco Strata, quarto +5"0 su Lancer EvolX.

Il pensiero si fa vita quotidiana

Avvenire

Da 40 anni Avvenire condivide con i lettori valori e idee. E un pensiero alto che trova forza e coerenza anche nella vita di ogni giorno. Con i giovani, con la famiglia, con i grandi valori del paese, Avvenire è davvero il pensiero che si fa vita quotidiana.

È il quotidiano che ha saputo sempre schierarsi dalla parte di chi pensa.

Da 40 anni

Il quotidiano dei cattolici

Ai biellesi Borsa e Berra il 35° Rally Team '971



Giampaolo Francalanci e Bobo Benazzo; a destra: Carla Berra e Tiziano Borsa vincitori del 35° Rally Team '971.

Acqui Terme. Tiziano Borsa e la moglie Carla Berra, dopo il Coppa d'Oro ed il Carmagnola, si aggiudicano anche il 35° Rally Team '971 con la loro Peugeot 207 Super 2000 allestita dalla TamAuto. La coppia biellese vince tre prove speciali ed impiega un tempo complessivo di 54'39"8 a percorrere gli oltre ottanta chilometri cronometrati. Vittoria messa in cassaforte nelle prime fasi di gara, quando gli avversari prendevano le misure con i propri mezzi. Manuel De Micheli e Christian Ranuschio sono i primi a provarci e dopo un terzo e quarto tempo, sono i più veloci sulla quarta piasse e poi vincono anche la sei e la sette ed alla fine conquistano meritatamente il podio d'onore e la vittoria di categoria con una Renault Clio Supermillesei R.S. Sport staccati di soli 5"9.

Altri concorrenti che avevano il compito di studiare il mezzo prima di decidere l'attacco sono Ivan Paire e Fulvio Florean con un rendimento in costante aumento nella prima parte di gara, mentre in quella centrale accusano gli attacchi degli avversari ma poi, alla fine, esce tutto il talento del pi-

lota pinerolese che va a vincere l'ultimo tratto cronometrato accasandosi sul terzo gradino del podio con la Peugeot 207 S2000 Balbosca. Per gli astigiani Gianluca Boffa e Max Barrera il quarto posto sta un po' stretto ma alla fine, considerando lo stato influenzale del pilota, la prestazione è più che eccellente per domare l'altra 207 Balbosca.

Al quinto posto si piazza l'idolo acquese Bobo Benazzo con Giampaolo Francalanci che ha dimostrato ancora una volta di essere all'altezza dei big ostacolato solamente dal gap prestazionale della sua Subaru Impreza in allestimento gruppo N. Cresce bene anche Marco Strata con Silvano Ghione alla fine sesto che con la Mitsubishi Lancer passa davanti ad un inossidabile Italo Ferrara con Fabio Ceschino alla fine settimi con una Peugeot 207 Twister Corse.

Claudio Mattana e Diego Gherlone chiudono vittoriosamente la lotta all'ultimo sangue che li ha visti opposti a Pasquale Madonna e Fabio Rigetti, entrambi con due vetuste ma efficaci Clio Williams di classe FA7. I due equipaggi



terminano divisi da un solo secondo nella generale e precedono gli aostani Romildo Rean e Corrado Fosson, che portavano in gara una non più freschissima Mitsubishi Lancer Evo6 con la quale hanno comunque portato a casa un lusinghiero terzo posto di gruppo N. Immediatamente alle loro spalle nella generale ci sono Michele Caldaralo e Piero Protti, vincitori della classe N3 con una Renault Clio RS - Gima Autosport. Vincitori obbligati del gruppo R sono gli unici superstiti Mauro Patrucco e Damiano Poltronieri su Clio R3C-Sportec che terminano al quindicesimo posto assoluto davanti agli straordinari Angelo Panario ed Emilio Partelli, vincitori della classe N2 con la loro piccola Citroen Saxo VTS.

Sono 63 i concorrenti che hanno terminato le otto prove speciali di questo selettivo 35° Rally Team '971.

Classifica finale: 1) Borsa Tiziano - Berra Carla, Biella Motor Team, Peugeot 207, 54'39.8; 2) De Micheli Manuel - Ranuschio Christian, X Rally Team, Renault Clio, 54'45.7; 3) Paire Ivan - Florean Fulvio, Dagda Sport, Peugeot 207, 54'54.5; 4) Boffa Gian Luca - Barrera Massimo, Eurospeed, Peugeot 207, 55'01.3; 5) Benazzo Roberto - Francalanci Giampaolo, Meteco Corse, Subaru Impreza Sti, 55'15.7; 6) Strata Marco - Ghione Silvano, X Rally Team, Mitsubishi L.Evo IX, 55'43.3; 7) Ferrara Italo - Ceschino Fabio, Alesandria Corse, Peugeot 207, 56'03.3; 8) Mattana Claudio - Gherlone Diego, Renault Clio Williams, 57'34.0; 9) Madonna Pasquale - Righetti Fabio, Provincia Granda R., Renault Clio Williams, 57'35.0; 10) Rean Romildo - Fosson Corrado, Valle d'Aosta R.T., Mitsubishi L.Evo IX, 57'55.9.

La Porsche 911 di Toso vince tra le "storiche"



Acqui Terme. Dopo l'assenza forzata al Tartufo, il canellese Claudio Toso si è subito ripreso ciò che gli spettava, navigando una tantum da Marta Achino, anziché dalla figlia Selena, sulla consueta Porsche 911 curata da Balletti; la sua condotta di gara è stata sempre decisa e priva di errori, permettendogli di mettere il sigillo su tutte le sei prove disputate, su un totale di otto previste. Sul secondo gradino del podio salgono Giorgio Tessore e Nicola Berutti con un Opel Kadett Gt/E nei colori Dolly Motors; il torinese è ora leader della Historic Rally Cup ma deve guardarsi da un Toso che si fa minaccioso nell'intento di recuperare i punti che lo separano dalla vetta. Dopo il ritiro di Vittorio Garetti sull'ultima prova sono Roberto Giovannelli e Flavio Aivano ad ottenere il terzo gradino del podio con una Porsche 911 RS-Scuderia Rododendri. Chiudono gli arrivi i piacentini Enrico Tirelli ed Adolfo Carra con una Alfa Romeo 1750 GTA-Piacenza Corse. Il fondo particolarmente deteriorato, creato dai tagli delle moderne, non ha certo agevolato le vetture storiche, rovinando un po' il divertimento degli equipaggi e dimezzando il parco partenti.

Mostra scambio di moto d'epoca

Acqui Terme. Ritorna, sabato 11 e domenica 12 ottobre, nello spazio espositivo del piazzale ex Kaimano, la «Mostra scambio» di motocicli d'epoca, accessori e ricambi. L'evento, organizzato dal Moto Club Acqui Terme con il patrocinio di Comune, è diventato appuntamento consolidato nel tempo, di un interesse tale da superare i confini provinciali e regionali ed espandere il suo polo di attrazione nel Nord Italia. L'occasione è attesa da collezionisti ed appassionati del settore delle moto d'epoca. In fatto di espositori ce ne saranno una notevole quantità, anche per il fatto che l'eco dell'iniziativa è apparso sulle maggiori riviste nazionali ed estere della categoria.

L'avvenimento, alla sua ottava edizione, ha visto la realizzazione di una macchina organizzativa di notevole efficacia ed esperienza, costituita dai soci del Moto club, e coordinata dal presidente Mauro Parodi e dal vice presidente Fabrizio Silano. Il tutto per offrire ad espositori e visitatori le migliori condizioni e per far ricordare a chi ha vissuto i periodi in cui erano in attività le moto esposte desidera fare un «tuffo nel passato».

L'avvenimento è dedicato, oltre a tutto ciò che desidera il collezionista, anche ad una platea più specializzata. La mostra rimarrà aperta, dalle 9 alle 19, con ingresso gratuito.

AUDIBEL
Apparecchi Acustici

NOVITA' PER L'UDITO
Chiama per conoscere le novità sugli apparecchi acustici Audibel

SPECIALE AUTUNNO

Hai controllato la pressione?
Hai effettuato gli esami del sangue?
Sei andato dall'oculista?

RICORDATI DI NON TRASCURARE IL TUO UDITO

Gli esperti della salute raccomandano un controllo dell'udito almeno una volta l'anno, proprio come facciamo per la vista, per la pressione o le analisi del sangue.

AUDIBEL TI PROPONE UN CONTROLLO COMPLETO E GRATUITO DEL TUO UDITO

Non perdere questa opportunità.

AUTO TEST DELL'UDITO

- Le capita di sentire fischi nelle orecchie?
- Sente meglio da un orecchio che dall'altro?
- Le sembra che a volte le persone invece di parlare farfugolino?
- Le capita di alzare la voce o di chiedere di ripetere?
- Ha difficoltà a seguire una conversazione al ristorante o in un ambiente rumoroso?

Se ha risposto **(SI)** ad almeno una domanda potrebbe avere un leggero difetto uditivo e le consigliamo di sottoporsi ad un controllo audiometrico

VENGA A TROVARCI PRESSO:

ACQUI

Via Garibaldi, 45 - Tel.0144-32.37.51

BISTAGNO

c/o Ottica Bracco C.so Italia, 9

Tel. 0144-37.71.43

SPIGNO

c/o Ottica Bracco P.zza Garibaldi, 4

Tel. 0144-95.00.69

PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE GRATUITO

Numero Verde
800 500500

VENDO imbarcazione

a motore, metri 10, completamente rifatta a nuovo, di legno, in perfette condizioni e tutti gli accessori.
Tel. 333 5868961

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com



COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
in esecuzione a quanto previsto dalle L.R. n° 58/1977, L.R. n° 01/2007
AVVISA
che con Deliberazione Consiglio Comunale n° 36 del 28/09/2008 è stato approvato il documento programmatico per una variante strutturale del PRG

COMUNICA

che la suddetta Deliberazione n° 36/2008 ed il relativo documento programmatico sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 01/10/2008 e fino al 20/10/2008 compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Nel periodo dal 15/10/2008 al 20/10/2008 chiunque potrà presentare al Comune di Acqui Terme osservazioni e proposte nel pubblico interesse, inoltrando le osservazioni in duplice esemplare di cui uno con marca da bollo dell'importo pari ad € 14,62.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
(Dot.ssa Laura Bruna)

L' A.S.T.R.A. REFRIGERANTI SPA

RICERCA

Carpentiere in ferro non edile

È richiesta la conoscenza del disegno tecnico ed esperienza nell'assemblaggio di strutture e carpenteria.

Retribuzione adeguata alle capacità dimostrate.

Zona di lavoro Alessandria Est.

Dettagliare a:

ASTRA REFRIGERANTI SPA
Via Curretta 3 - 15040 Pietra Marazzi (AL)

Festeggiato lunedì 6 ottobre

Un bell'onomastico quello dei "Bruno"



Acqui Terme. Nel solco della tradizione il club dei Bruno si è riunito, per la 29ª volta consecutiva, lunedì 6 ottobre, giorno dell'onomastico, per una serata conviviale all'insegna della goliardia e del ricordo.

In primo luogo un doveroso ricordo storico di San Bruno ci fa sapere che egli è nato in Germania nel 1030 ed ha vissuto tra il suo Paese, la Francia e l'Italia, dove morì nel 1101. Anche nelle nostre zone vive il ricordo del sacerdote infatti la tradizione vuole che il Santo, nel suo viaggio da Grenoble a Roma nel 1090, giunto in Val Casotto costituisse una comunità organizzata di monaci: quella della Val Casotto è la prima cellula italiana dell'ordine Certosino.

Poi un ricordo, altrettanto doveroso, è stato rivolto ai Bruno defunti ma sempre vivi nei ricordi e negli aneddoti raccontati tutti gli anni e sempre ascoltati con l'attenzione della prima volta. La serata tra una portata e l'altra, con l'ottima cucina e presentazione curate

dallo chef del ristorante Da Alfredo, abbinata ai vini di Coppo e della Nuova Cantina di Alice Bel Colle, è trascorsa in allegria ed ha portato, dopo accese discussioni, alla scelta della "mission" per il 2008/2009. È stata scelta la proposta che vuole propagandare la diffusione del nome "Bruno" in Italia e nel mondo.

A questo proposito il presidente sta vagliando la fattibilità di un concorso il cui premio finale sarà una vettura di gran pregio, messa a disposizione gratuitamente dal presidente stesso, sorteggiata fra tutte le coppie che metteranno il nome Bruno ad un loro figlio.

È anche in cantiere, grazie all'interessamento di un sindaco "Bruno" locale e della Provincia, la realizzazione di una borsa di studio per i Bruno particolarmente meritevoli.

Il club dei Bruno, in questa nuova veste filantropica, rinnova la sua tradizione e si dà appuntamento al 6 ottobre 2009 per tirare le somme di queste iniziative.

Doverosi ringraziamenti

Laboratori estivi di cucito



Acqui Terme. Ci scrive Nori Repetto: «Gentile direttore, volevo rivolgere un ringraziamento all'amministrazione comunale acquese ed in particolare nelle persone dell'assessore Anna Lepato e consigliere delegato Alberto Protopapa per aver concesso temporaneamente in uso il locale della Torre Civica per esporre alcune opere delle allieve della Scuola di taglio e sartoria di eccellenza Progettomoda, ed aver altresì consentito, nello stesso locale, lo svolgimento di "Filotondo": 2 laboratori gratuiti estivi di cucito per le bambine in età scolare. Le bimbe hanno entusiasticamente vestito le bambole di pezza con ritagli di tessuto liberando la creatività ed imparando divertendosi. Mamme e bimbe ringraziano».

Patrocinio dell'amministrazione all'Unitre ed al concorso fotografico

Acqui Terme. All'Unitre (Università della terza età) l'amministrazione comunale ha concesso il patrocinio per l'anno accademico 2008/2009 con la stampa del materiale divulgativo e l'organizzazione di un rinfresco per la giornata di inaugurazione che comporta una spesa di 150 euro. L'attività dell'Unitre acquese riveste particolare importanza per la popolazione ultra sessantenne, offrendo la possibilità di partecipare ad incontri, dibattiti e laboratori dedicati a molteplici tematiche ed interessanti percorsi culturali.

Patrocinio del Comune anche al concorso di fotografia «Dove siamo: impressioni ed emozioni» rivolto agli alunni delle scuole primarie, secondarie inferiori e superiori di Acqui Terme e del suo comprensorio. Gli elaborati premiati saranno esposti dal 6 al 14 dicembre nello spazio della Sala mostre di Palazzo Robellini.

Vendesi

appartamento

Acqui Terme, completamente ristrutturato a nuovo. Mq 100 più ampio balcone. Panoramico con ascensore, cantina e sottotetto. Zona centrale. €185.000.
Tel. 349 6048049

VENDESI appartamenti

in Acqui Terme, Ponzzone, Bardineto (SV), Imperia di diverse metrature e tipologia.

NO AGENZIE

Per fotografie e prezzi: **www.imacimmobili.it**
Cell. 393 9841589

Acqui Terme AFFARE

VENDESI ALLOGGIO
mq 106 da ristrutturare
doppio affaccio
piazza Addolorata - corso Cavour
Tel. 3332281811

Cedesi ristorante

ben avviato, 2 km da Acqui Terme, trattativa riservata, possibilità di pagamento dilazionato
Tel. 346 4060956

Euroservice Group Soc. cooperativa ricerca personale

part-time come cameriere ai piani in hotel 4 stelle zona Acqui Terme.
Inviare curriculum al fax 0354372828 o telefonare 0354522434

SGOMBERO case e alloggi

ACQUISTO ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari
argenti - libri - oggettistica

Tel. 338 5873585

Tacchella Macchine S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA per ampliamento del proprio organico:

Giovane Ingegnere meccanico

Il candidato sarà inserito in Uff. Tecnico Meccanico dove, in affiancamento ad un progettista senior, si occuperà dell'industrializzazione degli attuali prodotti e della ricerca e sviluppo di nuove applicazioni. La buona conoscenza del disegno meccanico e la capacità di utilizzare sw tridimensionali saranno determinanti per la selezione. È inoltre richiesta la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco la disponibilità a brevi trasferte e la capacità di lavorare in team.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia citando il codice utm0908 al seguente indirizzo di posta elettronica: utm0908@tacchella.it



TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Reg. Sant'Anna, 15016 CASSINE AL- Italia
Tel +39 0144 71121 - Fax +39 0144 714380

Importante insegna della Grande Distribuzione, con una forte presenza sul territorio piemontese dove può contare su un'immagine consolidata di qualità e convenienza, nel quadro dello sviluppo della rete di Ipermercati, ricerca

CAPI SETTORE

Food rif. EC1133 Non Food rif. EC1134

CAPI REPARTO

Tessile rif. EC1135 Bazar Leggero rif. EC1136

La ricerca è rivolta verso professionisti che abbiano maturato la propria esperienza all'interno di Società di Grande Distribuzione o presso Punti Vendita di medio-grandi dimensioni del Dettaglio tradizionale con ruoli di coordinamento di Reparto, Settore o Negozio e con esperienza nella merceologia indicata.

Si offre l'inserimento in un contesto caratterizzato da elevata professionalità ed etica del lavoro, in grado di formare e far crescere le risorse nel tempo.

Sede di lavoro: Acqui Terme (AL)
Valenza (AL)

Invitiamo i candidati ad inserire il proprio CV direttamente nel sito **www.aimsitalia.com** alla voce "Candidati"; in alternativa, è possibile scrivere a **milano@aimsitalia.com**, specificando il riferimento d'interesse. I candidati sono invitati a leggere sul sito **www.aimsitalia.com** l'informativa sulla privacy D. Lgs. 196/03 e ad autorizzare esplicitamente AIMS Italia al trattamento dei propri dati personali. Autorizzazione Ministeriale n° 20702 del 28/12/06.

www.aimsitalia.com
www.aims-international.net



Milano - Via Salvini, 3
Roma - Via Nicotera, 7

Aldo e Rosella

vogliono andare in pensione e

cedono attività



ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE

Presentarsi in orario negozio

via Monteverde, 26 - Acqui Terme

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme. *Sabato 11 e domenica 12*, l'AIMS sarà presente per la raccolta fondi con “una mela per la vita”: in piazza Italia, pizza S. Francesco, supermercato Bennet, supermercato Gulliver (via Cassarogna) e nelle principali parrocchie in orario di messa.

Acqui Terme. *Sabato 11 e domenica 12*, nel cortile interno ex Kaimano, 7^a mostra scambio moto d'epoca.

Rocca Grimalda. *Sabato 18 e domenica 19*, ore 21.30, nella chiesa della Madonna del Carmine di San Giacomo, si terrà un concerto in due serate organizzato e coordinato da Marco Recaneschi della A. Music Management di Ovada.

Sabato si esibiranno Pier Domenico Sommati (violino), Antonio Gambula (violoncello) e Roberto Margaritella (chitarra); **domenica** è la volta del Cromma Duo, formato da Roberto Margaritella e Marcello Crocco (flauto). Ingresso libero ad offerta; il ricavato verrà devoluto alla Casa di riposo Opera Pia Paravidini di Rocca Grimalda.

Rossiglione. *Sabato 18 e domenica 19*, all'Expo' di Valle Stura, 5^a mostra ornitologica della Valle Stura promossa dalla Società Ornitologica Genovese - S.O.G. onlus; apertura al pubblico dalle 9 alle 18, biglietto di ingresso 3 euro, ingresso gratuito per le scolaresche sabato mattina. La mostra prevede inoltre il concorso riservato agli allevatori; e un concorso di disegno riservato agli alunni delle scuole elementari, sul tema “La natura e gli uccelli”. I disegni dovranno pervenire entro giovedì 16 alla sede dell'Expo. Info: Consorzio Expo' Valle Stura, via Caduti della Libertà 9, Rossiglione, tel. 010 924256, 338 6806571.

Scaletta Uzzone. *11-12 ottobre*, festeggiamenti patronali “Madonna del Rosario”: **sabato 11** ore 21 ballo e musica

con “Bruno Montanaro & Enrico”, serata del “Bollito piemontese speciale” di Gino e Teresina; **domenica 12** ore 21 seconda edizione della Corrida “Dei Spelagure”, presentazione a cura del Teatro delle Orme, per info e iscrizioni 333 6862890. Durante le serate funzionerà lo stand gastronomico.

SABATO 11 OTTOBRE

Cortemilia. Appuntamento con il Paniere dei prodotti del paesaggio terrazzato, degustazioni formaggi e salumi abbinati a vini, ore 18 al Monteliveto; costo euro 15. È necessario prenotare entro il giovedì precedente all'Ecomuseo, piazza Oscar Molinari, Cortemilia, tel. 0173 821568, 340 2230439.

DOMENICA 12 OTTOBRE

Acqui Terme. Nel chiostro di San Francesco (sala palazzo Robellini in caso di pioggia), ore 10 premiazione concorso di poesia dialettale.

Bergamasco. 10^a edizione della Fiera del tartufo. Ore 16 degustazione vini guidata; dalle 18 premiazione del terzo concorso “Vini di Bergamasco e paesi limitrofi”.

Cartosio. La Pro Loco organizza la “Festa delle castagne”: ore 9 inizio cottura e distribuzione caldarroste fino a sera; durante il pomeriggio la piazza si animerà con bancarelle, giochi vari, mostra di pittura di Eleonora Malvicino, il tutto rallegrato dall'orchestra Nino Morena.

Giuvalla. 61^a edizione “Festa delle castagne”, dalle ore 15 distribuzione di caldarroste, focaccine e dolci; giochi, musica ed attrazioni varie; ore 21 serata danzante con l'orchestra “I Saturni”. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo essendo in aree coperte.

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 18, per il ciclo

“Aspettando l'Acqui Storia”, presentazione del volume “Un uomo al castello” (Santi Quaranta) di Vaclav Havel; riflessioni e commenti di Elio Gioanola; sarà presente l'editore Ferruccio Mazzariol.

Rocca Grimalda. Alle ore 20, presso la Cascina Trulot, per l'etichetta Musica Made in Biella, presentazione di “Summer-time Blue”, il lavoro che raccogliere su un disco anni di musica e poesia di Alessandro Hellmann, cantautore genovese, scrittore, poeta, autore teatrale. Ingresso libero.

VENERDÌ 17 OTTOBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, 91^o venerdì del mistero, “Stasera parliamo di astrologia: ogni segno lascia un segno”; relatrice Rosalba Oldani, studiosa di astrologia. **Tagliolo Monferrato.** “1^a Vendemmia Jazz”, ore 21.15 nel salone comunale, quartetto Marangolo, Villotti, Tavolazzi, Bandini; prima nazionale.

SABATO 18 OTTOBRE

Cortemilia. Festival musicale d'autunno: concerto premio “International Music Competition”, Diana Duarte - flauto, Dario Bonuccelli - pianoforte; ore 21.15 chiesa San Francesco.

DOMENICA 19 OTTOBRE

Acqui Terme. Nello spazio espositivo Movicentro, “Agenda matrimonio - 1^o salone Acqui Sposi”, organizzato a cura di Eventologia di Acqui Terme. **Acqui Terme.** Nel cortile interno ex Kaimano, festeggiamenti per il 10^o anniversario di fondazione dell'Associazione Protezione Civile di Acqui Terme.

Ponti. “3^o sentiero delle chiese campestri”, camminata ecologica con punti di ristoro e pranzo rigenerante. Info: www.prolocoPonti.com, 335 7019422, 340 8508408.

Rocca Grimalda. “Castagne e farinata e prodotti tipici”, orga-

nizzato dal Circolo Ricreativo Bocciofilo di San Giacomo di Rocca Grimalda, dalle ore 15. **Serole.** 33^a sagra delle caldarroste: ore 9 “marcia del Puschera”, corsa podistica competitiva, gara valida per il campionato provinciale della provincia di Asti; ore 14.30 inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni; porterà allegria e buon umore l'orchestra di “Bruno Mauro e la band”; intrattenimenti vari e giochi per bambini. Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno naturalmente le famose “Friciule ed Seirore”, il tutto annaffiato da buon vino. Per informazioni: Comune 0144 94150.

“Week end a 6 zampe” con visita al canile

Acqui Terme. Un “Weekend a sei zampe” è quello predisposto dall'assessorato al Turismo e da quello alla Pubblica Istruzione per sabato 11 e domenica 12 ottobre.

Sabato 11 ottobre, dalle 16, “canile aperto”: i cittadini sono invitati a visitare il canile municipale di Via Polveriera per conoscere i cani ospitati, le conseguenze dell'abbandono, le numerose esigenze per il buon funzionamento della struttura, le procedure per l'adozione degli animali, i modi per aiutare il canile (volontariato, raccolta alimenti, cucce, ecc.).

Domenica 12 ottobre in piazza Bollente alle 16,30 rassegna cinofila dei cani di razza e meticci con premi ai partecipanti; alle 17,30 dimostrazione del centro cinofilo acquese: “Il cane in città” (lezione e dimostrazione su come educare il proprio cane). Seguirà una merenda in compagnia.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bollente 11: *fino al 18 ottobre*, Giusy Catenuto e Nuccio Salvatore. Per informazioni: tel. 0144 325479, cell. 380 2922098, e-mail: galleriartanda@email.it

Galleria Repetto - via Amendola 23: *fino al 10 novembre*, “Il profumo delle stelle - opere scelte, 1956 - 1991”, mostra dedicata a Sam Francis. Orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 12.30, 15.30 - 19.30; domenica su appuntamento. Info: 0144 325318 - www.galleriarepetto.com
Palazzo Robellini - *da sabato 25 ottobre a domenica 2 novembre*, mostra “Collectio 2008”.

CASTELLI APERTI

Domenica 12 ottobre, per la rassegna “Castelli aperti”, sarà possibile visitare il **Castello di Tagliolo Monferrato**. La struttura più antica del castello è la torre di forma quadrata e risalente al decimo secolo, originariamente utilizzata per avvistare le invasioni saracene. La visita in particolare si sofferma alla grande cantina in cui vengono prodotti e conservati ottimi vini. (orario 15-19, ingresso euro 6, euro 3 ridotto; informazioni 0143 89195, www.castelloditagliolo.com).

Una mela per la vita

Acqui Terme. “Lasciate tentare dalle mele della vita, non coglierle è un peccato!”.

L'A.I.S.M. (associazione italiana sclerosi multipla), la sezione provinciale di Alessandria ed il Punto di Ascolto “Piero Casiddu” di Acqui Terme, con i propri volontari, scendono in piazza *sabato 11 e domenica 12 ottobre* per il tradizionale appuntamento con le mele. “Compra le mele dell'Aism per vincere la sclerosi multipla perché non sia la sclerosi multipla a vincere”.

L'Aism sarà presente: in piazza Italia, piazza San Francesco, supermercato Bennet, supermercato Gulliver (reg. Cassarogna) e nelle principali parrocchie in orario di funzione.

Inoltre in piazza Italia sarà anche allestito un punto di informazione per tutti coloro che vorranno dedicare alcune ore del loro tempo come volontari per il Punto di Ascolto ed aiutare così a svolgere le principali attività come il trasporto di ammalati.

Domenica 12 ottobre, sempre in piazza Italia, sarà presente la dott.ssa Bonorino (psicologa) con la quale gli ammalati ed i loro familiari hanno iniziato un percorso di auto aiuto di gruppo presso il Punto di Ascolto. La dottoressa Bonorino sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno o avranno bisogno di informazioni.

Circolo Mario Ferrari

Acqui Terme. Quanto prima, e ne sarà data tempestiva notizia sull'Ancora, saranno presenti nella sede del circolo Ferrari in via XX Settembre 10 i docenti dei corsi di pittura da olio, acquerello e quelli di lingue: inglese e spagnolo.

L'obiettivo è quello di presentare il piano dei corsi e concordare le modalità organizzative conciliando se possibile le esigenze di ognuno. Alle serate di presentazione può partecipare anche chi volesse solo un approccio informativo, riservandosi di decidere in un secondo momento. Per informazioni e adesioni alle serate, telefonare al n° 0144320820.

Pro Loco di Cartosio
organizza

DOMENICA
12
ottobre



CARTOSIO

PROGRAMMA

Ore 9 • Inizio cottura e distribuzione caldarroste fino a sera

Durante il pomeriggio la piazza del paese si animerà
con bancarelle, giochi vari,
mostra di pittura di ELEONORA MALVICINO
il tutto rallegrato dall'orchestra NINO MORENA

L'ORGANIZZAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ

Comune

PRO-LOCO

MALVICINO

Struttura coperta di località Madonnina

“ZUPPA DI PESCE”
18-19
ottobre

2008

SABATO 18 ore 19,30

CENA

DOMENICA 19 ore 12,30

Antipasti misti

primo
Zuppa di pesce

secondo
Anelli di totano e patatine fritte

dolce
Crostata

È GRADITA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 17/10/08 tel. 346 3846173

l'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a cose e persone durante la manifestazione



Iscrizioni all'Università della Terza Età

A Monastero riprendono i corsi dell'Utea

Monastero Bormida. Riprende la tradizione dei corsi dell'Utea (Università della Terza Età) che si svolgono il venerdì sera presso la sala consigliare del castello medioevale di Monastero Bormida. Le lezioni sono rivolte a un pubblico vasto, hanno carattere divulgativo e di approfondimento di argomenti spesso importanti nella nostra vita quotidiana, dalla medicina al diritto, dalla psicologia alla cultura locale. Il bacino di utenza non è solo quello di Monastero Bormida, ma di tutta l'area della Comunità Montana Langa Astigiana, per cui sono invitati a iscriversi anche i residenti nei Comuni limitrofi. L'iscrizione va effettuata possibilmente entro mercoledì 15 ottobre (telefonando al Comune di Monastero 0144 88012, 328 0410869), ma è anche possibile partecipare successivamente solo ad alcune lezioni o iscriversi al momento del primo incontro. Le lezioni partono venerdì 24 ottobre, con una serie di tre incontri (gli altri nelle date del 30/10 e del 7/11) dedicati alla storia locale, organizzati dal dott. Ser-

gio Novelli con la collaborazione di Luigi Gallareto e Sandro Roveta, dedicati alla scoperta delle strutture artistiche del castello e della chiesa parrocchiale di Monastero Bormida e delle figure letterarie di Augusto Monti e di Cesare Pavese. Seguiranno tre lezioni di diritto (14/11, 21/11, 28/11) con l'avv. Fausto Fogliati, tre di pratica filosofica (05/12, 12/12, 19/12) con la dott.sa Stefania Terzi, per passare all'anno 2009 con quattro serate dedicate alla medicina a cura del dott. Soldani (23/01, 30/01, 06/02, 13/02). Quindi è la volta della dott.sa Germana Poggio per tre lezioni di psicologia (20/02, 27/02, 06/03), per concludere con il prof. Carlo Prosperi di Acqui per due conferenze di letteratura italiana. L'invito del Comune di Monastero Bormida è ad iscriversi al più presto, per poter avere il numero minimo ed attivare i corsi. Si tratta di una importante realtà culturale per il territorio della Langa Astigiana, che dura da alcuni anni e che si spera possa radicarsi sempre più nel tessuto sociale della Valle Bormida.

Chiusura transito sp 55 Vesime - Santo Stefano Belbo

Vesime. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti, informa che per lavori di asfaltatura della sede stradale nel territorio dei comuni di Cessole e Vesime, si rende necessaria la chiusura al transito della SP 55 "Vesime - Santo Stefano Belbo" dal km 0,000 al km 5,900. La sospensione al transito è prevista fino a venerdì 10 ottobre. Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto.

È deceduto a 51 anni

Turpino ricorda Claudio Delorenzi

Spigno Monferrato. Nella frazione di Turpino giovedì 11 settembre è deceduto all'età di 51 anni, Claudio Delorenzi. Così lo ricorda la moglie Lucia, in questa lettera, che abbiamo sintetizzato:

«A Claudio. Non ci sono parole che possono esprimere il dolore che provo per la tua mancanza. Ogni passo che faccio davanti alla camera, dove tu hai tanto sofferto fisicamente e forse più moralmente, mi è motivo di rinnovata sofferenza. Mi sento sola... Solo il pensiero che un giorno saremo tutti uniti mi dà forza di camminare. Abbiamo affrontato una lotta dura... io mi sentivo senza forza, ma cercavo di superare quei momenti così dolorosi.

Caro Claudio quando alla sera entro in casa sento un vuoto immenso, ti ho sempre davanti. Nella tua vita hai avuto poca fortuna, ma mi hai



sempre insegnato a non essere egoista, piuttosto essere altruista, a volte solo il tuo sguardo mi dava tranquillità. Prego il Signore che mi dia rassegnazione alla sua santa volontà e a te, la gioia di raggiungere il premio promesso del Paradiso. Grazie di tutto la tua Lucia».

Visone, i numeri vincenti della lotteria dell'antica fiera

Visone. L'Associazione Pro Loco Visone in occasione della tradizionale e "Antica fiera della Madonna del Rosario" (svoltasi domenica 5 ottobre) è solita organizzare una lotteria.

Questo l'elenco dei premi della lotteria: 1° premio, quadro artistico con cornice laccata argento, numero vincente 598; 2°) maglione uomo in pura lana vergine sambucana, 477; 3°) maglione donna in pura lana vergine sambucana, 249; 4°) maglia treccia in pura lana vergine sambucana, 505; 5°) sciarpa in pura lana vergine sambucana, 573; 6°) calze uomo in pura lana vergine sambucana, 601; 7°) berretto in pura lana vergine sambucana, 520; 8°) guanti uomo in pura lana vergine sambucana, 276; 9°) fiori secchi di montagna composizione su legno, 238; 10°) fiori secchi di montagna composizione su legno, 135.

Le iniziative per il centenario di Pavese

Per strade & sentieri è la letteratura di strada



Santo Stefano Belbo. Il centenario della nascita di Cesare Pavese continua a mettere a segno iniziative di successo. Nella mattinata di domenica 5 ottobre - un giorno triste come ha fatto rilevare Franco Vaccaneo: ha chiuso i battenti, dopo tre mesi, la mostra dedicata ai libri di e intorno a Cesare Pavese, quella curata dal bibliofilo Claudio Cavese e dalla Fondazione, confluita nel monumentale catalogo edito da Aragno, l'auditorium ha ospitato la presentazione di tre "piccole grandi" opere di impianto divulgativo che contribuiranno, ne siamo sicuri, a riscoprire il territorio.

Edoardo Morando (appassionato fotografo, ma anche ciclista) ha illustrato al numeroso pubblico presente i contenuti del volumetto dedicato a *Le Langhe di Pavese. Ciclo-guida letteraria tra Langhe e Monferrato*, stampata da Ediciclo (14,50 euro).

È toccato quindi a Roberta Gatti (Associazione Terre Alte di Torre Bormida, presso la Comunità Montana Langa delle Valli) presentare un'altra opera simile nelle dimensioni, nell'impianto tipografico e nelle finalità. Si tratta de *La Grande Traversata delle Langhe*, che ha come sottotitolo *A piedi e in mountain bike tra natura arte e cucina* (euro 17), un libro promosso dalla Tamari Montagna Edizioni.

Infine un terzo momento è stato riservato ad un'opera impressa per volontà del Municipio di Santo Stefano Belbo nel nome dell'*Orizzonte di Operosità e di Cultura*, 28 pagine in carta patinata, con sinossi in francese, inglese e tedesco, realizzata dall'Editore Gianluca Soletti con la collaborazione di Pierluigi e Franco Vaccaneo, Cristina Bosco, Rosina Molinaris, Arcangelo Selvini e Angelo Torrielli.

Al dibattito, di cui tra poco diremo, è seguito un trasferimento in bicicletta di circa 10 chilometri, con meta Rocchetta Belbo.

Qui la Pro Loco, sulla piazza riscaldata da un sole quasi estivo, ha preparato un rustico, gustosissimo pranzo, annaffia-

to dai dolcetti e dai moscati locali (non poteva mancare la torta di nocciole) che ha fatto da preludio alla camminata che ha dato modo ad un bel gruppo di persone (quasi una ventina) di godere a pieno delle bellezze naturalistiche dei luoghi, oltretutto ricchi di suggestioni storiche (ovviamente il riferimento è al periodo della resistenza, e del partigianato).

Il bel tempo - il cielo si è mantenuto terso per tutta la giornata: solo verso le cinque e mezza del pomeriggio son comparse le prime nubi, ma ormai tutti stavano facendo ritorno a casa - ha reso la giornata davvero speciale. **Opere indispensabili**

E speciali sono le pagine delle tre opere. Che certo non si possono ora presentare qui a pieno, in poche righe. Ad ognuna dovremo in futuro dedicare adeguato spazio, assai meritato. Perché tutte insieme contribuiscono a restituire un mondo dimenticato. Quello che si coglie attraverso una misura veramente "umana" dello spazio.

Pavese ha una gran qualità osserva Edoardo Morando: è quella di descrivere i paesaggi dal punto di vista delle sensazioni: ecco i fruscii, i rumori, ma soprattutto gli odori. Anche quelli più difficili da cogliere, come quel sapore salso che aleggia nell'aria dopo i fulmini, e che si combina con quello del ramo d'ulivo appena bruciato.

La mobilità dolce consente un recupero di sensazioni perdute. Anche del panismo pavesiano, quello del Mito, quando si percorre il letto del torrente - che acqua limpida!! - e si possono osservare i lavori della corrente, e la disposizione di marne, tufi e argille, e poi ancora il profumo di bosco, quello dei *pum Carlo* caduti sul sentiero, al pari delle castagne che un rivo secco ha già provveduto raccogliere per te.

Magie di un Natura ritrovata. Ma non finisce qui: quelli delle Terre Alte danno appuntamento domenica 12 ottobre alla Cascina Pavaglion, nel cuore della letteratura fenogliana.

G.Sa

Alla scoperta delle risorse del territorio

Gipsoteca di Bistagno la scuola nel museo

Bistagno. Tempo di scuola. Tempo di POF. Ovvero di quel documento che si chiama Piano dell'Offerta Formativa, nel quale finiscono - come è giusto - per essere programmate tutte le attività di formazione educativa.

Progetti extracurricolari, viaggi di istruzione, attività di approfondimento.

In genere la scuola - lo direbbe anche Italo Svevo, si veda l'incipit del romanzo di Zeno - ha gli occhi presbiti.

Nel senso che preferisce vedere "il lontano" anziché "il vicino".

Ma ha senso una gita di un giorno, mettiamo caso, a Larderello? O ad Aosta, con chilometraggio già significativo?

Spesso tutto si riduce ad un tour de force, magari assai gradito alle truppe degli allievi (da sempre la sosta all'autogrill risulta al top dei ricordi dei discenti), ma assai poco funzionale dal punto di vista formativo.

Vale la pena, allora, di conoscere un po' meglio le risorse in chiave didattica del territorio.

Che non sono poche. Ecco i musei archeologici e paleontologici (tra Acqui e Ovada), ma anche le Fondazioni nate per celebrare gli scrittori della nostra terra (Santo Stefano, Vinchio, e poi il Pavaglione di Fenoglio in Alta Langa), le escursioni sui sentieri letterari, passeggiate letterarie come quella che scrive Umberto Eco per i suoi boschi narrativi, i luoghi della memoria partigiana, i sacrali (come la Benedica o Ponzone), le tante oasi naturalistiche (ecco il Parco delle Capanne di Marcarolo), i gioielli del nostro medioevo (a cominciare da San Francesco di Cassine e Santa Giustina di Sezzadio).

Cominciamo "l'esplorazione" da Bistagno, dalla Gipsoteca "Giulio Monteverde", una delle cinque in tutto il Piemonte (le altre a Casale, Savigliano, Rima San Giuseppe, VC, e Verbania, intitolate rispettivamente a Leonardo Bistolfi, Davide Calandra, Pietro dalla Vedova, Paolo Troubetzkoy) che si è dotata in questi anni di una attrettatissima sezione didattica.

Un museo per scuola

Una delle sale del complesso museale "Giulio Monteverde" è riservata al laboratorio didattico, unico sul territorio del Basso Piemonte, dove si svolgono attività formative per le scuole e corsi di ceramica per gli adulti.

Le attività vengono concordate e adattate all'età dei partecipanti e prevedono, oltre al lavoro pratico manuale, la visita alle sale del Museo, la presentazione di una "storia" dell'uso artistico del gesso, attività di animazione e momenti di approfondimento e riflessione. Si tratta cioè di trasmettere informazione e passione per gli argomenti.

Presso il laboratorio si possono svolgere attività di mezza giornata, una giornata intera o più giornate. Le proposte *standard* sono articolate in modo tale da offrire agli insegnanti libertà di scegliere diverse soluzioni all'interno di un medesimo percorso.

Dal gesso alla terracotta

Due mezze giornate a distanza di 7 giorni circa per scoprire le caratteristiche del gesso e realizzare un manufatto in terracotta: attività di osservazione e comprensione della realtà museale. Realizzazione, cottura e decorazione.

Due mattinate (o pomeriggi) di 3 o 4 ore.

Dal gesso al gesso

Una mezza giornata di avvicinamento alla lavorazione del gesso, con la realizzazione di una formella mediante stampi, e colorazione con tempera ed acrilici. Durata 3 o 4 ore.

Le attività artigianali dei Romani di Aquae Statiellae

Il percorso mira ad avvicinare gli studenti allo studio della vita quotidiana in epoca romana: le attività artigianali e la lavorazione della ceramica. Attività della durata di una giornata, in cui è prevista anche una visita alla città di Acqui e dei luoghi della latinità (spiegazioni sulla romanizzazione, visita guidata al centro storico con tappa ai siti d'interesse archeologico, alla Bollente e al museo del Castello del Paleologo).

Successivamente il programma prevede il trasferimento a Bistagno, la pausa pranzo e le attività di laboratorio per realizzare con le proprie mani oggetti in terracotta, come facevano gli artigiani del primo secolo d.C.

Orario previsto: dalle nove del mattino alle cinque di sera.

Corso extrascolastico

Attività completa della durata di tre mesi con frequenza settimanale (mattino o pomeriggio) della durata di due ore per incontro. Le scuole possono inserire l'iniziativa nei progetti extracurricolari di affiancamento alle materie artistiche, tecniche e storiche.

Partendo sempre dal gesso, le attività di laboratorio saranno svolte con diverse tecniche. Seguiranno approfondimenti sulla realtà mussale, sulla vita e sull'epoca di Giulio Monteverde (artista, ma anche senatore del Regno, intimo della regina Margherita) indicazioni sulle tecniche per la realizzazione delle statue in gesso, carta pesta, stampi ed altro.

Per informazioni: Programmi più dettagliati ai numeri 0144 79106/301 oppure 339 7350433.

Gli operatori (ovvero la direttrice del museo Raffaella Becaro, nonché le coordinatrici per l'attività didattica Erica Arancio e Luciana Visca) sono disponibili ad incontri di presentazione, utili per descrivere le attività e concordare progetti personalizzati.

I progetti possono essere calibrati tanto sui bimbi della scuola materna, quanto per gli allievi di scuole elementari e medie, inferiori e superiori.

G.Sa

A Bubbio festa degli anniversari di matrimonio

Bubbio. Domenica 12 ottobre "Festa degli anniversari". Giornata dedicata alle coppie che nel 2008 festeggiano l'anniversario di matrimonio 5, 10, 15.... 65 anni! Se non ti sei sposato nella parrocchia di Bubbio ma nel 2008 ricorre il tuo anniversario di matrimonio, contattaci! Sarà per noi una gioia poter condividere ricordi, emozioni... di ieri, oggi e domani. Programma: ore 11,15 ritrovo per la messa nella bella parrocchiale di "N.S. Assunta" celebrata dal parroco don Bruno Chiappello; alle ore 13 pranzo presso il locale della Saoms. Per informazioni telefonare al 0144 83486 o rivolgersi dal tabaccaio, Anna Taricco.

Giovedì 16 ottobre in sala Benzi

Tre appuntamenti per Terzo musica



Alberto Fantino

Terzo. Tre appuntamenti otobriniani per concludere la ricca stagione dei festeggiamenti del ventennale del Concorso Terzo Musica: la fisarmonica classica di Alberto Fantino con la voce di Mario Brusa giovedì 16 ottobre, il primo violino e solista della «St. Petersburg Mozarteum Orchestra» Vladislav Pesin mercoledì 22 e il nuovo concerto di Enrico Pesce, «Pianissimo» domenica 26. E l'occasione per confermare le location tradizionali e sperimentarne una nuova: Fantino - Brusa a Terzo, in Sala Benzi (via Brofferio 15, ore 21), Pesin a Palazzo Robellini e Pesce - ecco la novità - nella chiesa di Sant'Antonio a Terzo.

Il primo appuntamento è legato da un filo rosso all'altra importante manifestazione culturale terzese, il «Concorso nazionale di poesia e narrativa» Guido Gozzano (giunto alla 9ª edizione): il fisarmonicista Alberto Fantino e l'attore Mario Brusa si esibiranno, infatti, nello spettacolo «Torino, o cara... - Omaggio a Guido Gozzano (1883-1916)», con un'antologia di poesie e pagine di prosa gozzaniane. Alberto Fantino, nativo di Alberga ma cuneese di adozione, svolge un'intensa attività concertistica come solista, in duo e con diversi ensemble. Dal 2001 è primo fisarmonicista classico con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Mario Brusa, diplomato nel 1966 all'Accademia di Arte Drammatica «Silvio D'Amico» di Roma, è attore presso la RAI, ha lavorato con numerose compagnie teatrali, si è dedicato a commedie radiofoniche e televisive, ed è direttore della Scuola «Sergio Tofano».

Uno spettacolo sicuramente ricco di suggestioni, con la narrazione di «bellezze naturali ed artistiche che suscitano in noi una meraviglia sempre nuova...», direbbe Gozzano.

La scelta dei testi.

I testi sono stati selezionati da Mario Brusa che, accanto a citazioni della conosciuta produzione poetica di Gozzano



Mario Brusa

(Torino, L'assenza, L'amica di nonna speranza), ha costruito la struttura portante dello spettacolo sulla *prosa* gozzaniana. Forse ai più è poco noto che Gozzano, pochi anni prima di morire, scrisse un libro, «Cara Torino» (1912-1913), dedicato alla Torino che aveva appena ospitato l'Esposizione Universale del 1911, in occasione del cinquantenario dell'Unità d'Italia. Racconta Brusa: «Siccome siamo vicini al 2011 e abbiamo appena vissuto un episodio simile - i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006 - è interessante rileggere alcune divertenti pagine nelle quali Gozzano, dopo aver descritto una straordinaria esplosione di costruzioni e di cemento, si domandava cosa sarebbe successo alla città e alle sue nuove strutture finite l'evento per il quale tali architetture erano state costruite». E le pagine, pressoché inedite, sono davvero divertenti, con considerazioni legate all'aspetto architettonico, all'uomo e alla natura (si parlerà, tra l'altro, di Superpurga, delle mostre cittadine, della Torino sotterranea).

Le musiche della tradizione locale e i "grandi".

Le ricerche letterarie di Mario Brusa hanno poi incontrato le eterogenee conoscenze musicali di Alberto Fantino, che con la sua fisarmonica alcune volte introduce, altre volte accompagna in sottofondo e altre volte ancora conclude le letture.

Più di quindici interventi musicali, alcuni dei quali anche molto brevi: a brani tradizionali si è dedicato a commedie radiofoniche e televisive, ed è direttore della Scuola «Sergio Tofano».

Di sicuro un'occasione per riflettere su chi eravamo e su chi siamo, per ascoltare un eterogeneo melange di musiche scelte per accompagnare pensieri antichi e pressoché sconosciuti, ma - lo scoprirà solo lo spettatore - probabilmente ancora attuali.

A Carpeneto la consegna del catechismo

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «È cominciato in parrocchia il catechismo, presenti don Mario Gaggino e don Paolo Parodi. Tutti presenti i bambini che hanno anche avuto momenti di divertimento quando si è scoperto che don Paolo (invitato da don Mario ad intonare un canto) proprio non sa cantare!»

Dopo il momento di preghiera i gruppi si sono recati nelle aule con le catechiste e per i "ragazzi del 97" la lezione ha visto l'intervento oltre che di don Parodi anche di alcuni genitori (5 dei 7 invitati) che hanno partecipato attivamente alla lezione. Gli assenti erano giustificati dalla vendemmia ancora in corso!

È stato un buon inizio! Domenica 12 ottobre durante la messa delle ore 10.30 cerimonia di consegna del catechismo ai più piccoli e del mandato alle catechiste».

Venerdì 10 ottobre alla Soms

A Bistagno suona la Jumpin Jazz Band



Bistagno. Prosegue al Teatro della SOMS la stagione del Jazz. Dopo il quartetto carioca formato da Simon Papa, Roberto Taufic, Gilson Silveira e Marco Ruviero, protagonisti nell'esordio di venerdì 3 ottobre - dimenticavamo: stiamo parlando della II edizione della rassegna "Dal Mississippi alla Bormida" - eccoci al secondo appuntamento.

Quello di **venerdì 10 ottobre** sempre alle ore 21.15, con la Jumpin Jazz Band che calcherà la ribalta in riva al fiume. Biglietti interi a 10 euro (8 per gli *over* 65, gli *under* 18, i tesserati Soms e i residenti in Monastero Bormida). Abbonamenti per le nove serate a 70 euro (interi), o a 65 (ridotti).

Un nuovo "covo" del Jazz

All'inizio era Visone. 1978. Sempre in riva alla Bormida. Cominciano i concerti di Via Pittavino. Nello scantinato della condotta del veterinario Renzo Perrone, che diventa meta di tanti musicofili e di valenti interpreti.

All'inizio la ribalta è per i musicisti locali (ma di quale grande qualità: Mario Viaggiano, Gianni Coscia, Beppe Balossino, Paolo Martino, Carlo Piazza, Beppe Ponte), ma poi il "giro" si allarga a nomi eccelsi: da Romano Mussolini a Chat Baker, da Enrico Rava a Dado Moroni, da Bud Freeman a Paolo Conte a Franco Cerri, Tullio De Piscopo e Lino Patruino... Ma impossibile è qui ricordarli tutti.

Sette anni sette di giusta fama, sino al 1984: ricordi indelebili, fotografie, ritagli di giornali (e qui anche "L'Ancora" contribuì in modo significativo, dando spazio all'attività frenetica) e chilometri di nastri registrati, una selezione dei quali finirà nel CD che la rivista ITER allegherà al numero (il 16) di dicembre.

Bistagno. Sempre in riva alla Bormida. Si ricomincia. Dopo la stagione "anno zero" 2007, ecco una nuova collana di appuntamenti. Quello con la Jumpin Jazz Band richiama alla memoria uno storico locale milanese in cui, da settembre a maggio, ogni sabato si può ascoltare e ballare la musica proposta dalle migliori band italiane in circolazione.

Il gruppo propone canzoni nate tra gli anni Trenta e i Sessanta. Per i fedelissimi della Soms (ma anche per gli appassionati che hanno preso parte alle serate per il Brachetto d'Acqui DOCG, in Piazza Italia, circa un mese fa) un concerto (senza parole) che ricorderà quello delle Blue Dolls e della loro *band*.

Il tutto prendendo spunto dal patrimonio musicale americano, dallo *swing*, ma anche dalle partiture di Gorni Kramer, di Giovanni Ferrari da Visone (violinista, fisarmonicista, pianista, arrangiatore, che si esibiva in radio con una famosa orchestra che portava il suo nome, da lui diretta, ovvio), Bruno Martino, Umberto Bindi... In programma brani come

Ho un sassolino nella scarpa (portata al successo da Natalino Otto), *In un palco della Scala* (un fortunato brano del Quartetto Cetra), *Roma nun fa la stupida stasera*, e ancora *Donna, Estate, Bambina innamorata*...

Ma leggiamo dal programma di sala: "Molte di queste canzoni fecero parte di commedie musicali, altre furono scritte per le esecuzioni radiofoniche, qualcuna diventò addirittura sigla delle prime trasmissioni televisive". Le composizioni vengono proposte con arrangiamenti e a volte sembreranno molto diverse dalla fonte originaria. L'archetipo, dunque, va alla deriva. Ma sempre l'insieme mira a soddisfare la bellezza della melodia nonostante la semplicità delle linee. Importante è arrivare all'ascoltatore, e garantire a lui un piacere che il quartetto jazz della Jumpin elargirà in modo largo. Serata da non perdere.

Gli interpreti

Marcello Noia

(sax tenore e clarinetto)

Dopo aver compiuto gli studi classici di clarinetto, inizia l'attività nel campo jazzistico, collaborando con formazioni provenienti sia dall'area jazzistica, sia da quella del *blues* e del *rhythm and blues*. Ha al suo attivo partecipazioni a numerose rassegne e festival italiani ed europei.

Carlo Uboldi (tastiera)

Inizia a studiare la musica all'età di 6 anni. Frequenta i seminari senesi e successivamente incontra Ettore Righello e con lui svolge studi sia classici che jazzistici, sviluppando in breve tempo uno stile personale, ispirato a quello di Oscar Peterson, che lo aiuta a collaborare con i migliori musicisti italiani e stranieri.

Riccardo Vigorè (contrabbasso)

Nel 1970 si avvicina al mondo della musica suonando il basso elettrico, successivamente passa alla musica jazz e allo studio del contrabbasso classico. Fa parte di numerosi gruppi capeggiati da Lino Patruino, ma anche dell'orchestra Dosio. Collabora anche con i migliori solisti dell'orchestra ritmica della RAI di Milano.

Walter Ganda (batteria)

Nato a Mantova, ma milanese d'adozione, inizia a suonare la batteria a 12 anni. Scopre la musica *blues* e *jazz* e ne rimane affascinato. Entra così a far parte dell'Ambrosiana Brass Band, formazione di cui conduce tuttora le sorti. È apprezzato come batterista per aver saputo fondere tradizione e *swing* in un *drumming* che lo contraddistingue sin dalle prime battute.

Dal Mississippi alla Bormida è organizzata dalla SOMS con il contributo dei Comuni di Bistagno e Monastero B.da, la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e l'agenzia di Bistagno della UniCredit Banca.

G.Sa

Sabato 11 in municipio la presentazione

Visone in marcia sui "sentieri di pace"



Visone. Sabato 11 ottobre, con la presentazione dell'iniziativa presso la sala consiliare del Comune, prende il via a Visone l'iniziativa "Percorsi di pace - 5 camminate per preparare la Perugia - Assisi 2009".

L'intento dei promotori dell'iniziativa è quello di creare un "percorso" capace di coinvolgere persone di età, culture, sensibilità differenti, ma comunque desiderose di condividere con gli altri parte del loro tempo, organizzando una serie di camminate verso alcuni luoghi - simbolo del territorio. La prima è in programma proprio sabato 11, subito dopo la presentazione del programma, e partirà proprio dal Comune per raggiungere il Santuario della Cappelletta e concludersi con il rientro in paese. Il percorso (6,5 chilometri in totale) è l'inizio di un cammino che gli organizzatori auspicano possa proseguire molto a lungo, ben al di là del traguardo della Perugia - Assisi del prossimo anno e l'intenzione di dare vita a qualcosa di duraturo traspare anche dalla comparsa in paese di manifesti, ideati per sensibilizzare i visonesi (e non solo) a prendere parte alla camminata. Particolare attenzione è stata rivolta verso i giovani del paese, che in questi giorni hanno ricevuto direttamente a casa una breve lettera scritta per convincerli ad aderire all'iniziativa e chiusa da una significativa frase di Martin Luther King (*"Abbiamo imparato a nuotare come pesci, a volare come uccelli, ma non a vivere come fratelli"*), lettera di cui riportiamo il testo integrale.

Pensi che i sogni si possano realizzare?

Vuoi condividere con noi un

sogno di pace?

Se ci crediamo davvero, insieme possiamo renderlo realtà. I grandi viaggi cominciano sempre da piccoli passi; alcuni di questi passi vorremmo farli con te, in un cammino che possa rappresentare la voglia di crescere, di cambiare, di conoscersi e di andare avanti.

L'obiettivo è quello di far sì che a partecipare alla Perugia - Assisi 2009 possa esserci un gruppo eterogeneo di ragazzi, ragazze, uomini e donne, anziani e bambini che insieme hanno condiviso un percorso che avrà inizio sabato 11 ottobre. La prima camminata avrà come destinazione il Santuario della Madonna della Salute della Cappelletta di Visone. Si partirà alle ore 14.30, al termine di una breve presentazione dell'iniziativa, che avrà luogo nella sala consiliare del comune di Visone. Nel corso dell'anno che ci separa dalla Marcia della Pace del 2009, verranno raggiunti altri luoghi simbolici. Il secondo appuntamento, sempre nel mese di ottobre, prevede come meta Bandita di Cassinelle.

I "percorsi di pace" riprenderanno la prossima primavera e raggiungeranno, in tre date ancora da definire, il Santuario Madonna della Guardia di Genova, il Sacro della Benedicta presso il Parco delle Capanne di Marcarolo a Campo Ligure, ed infine il Museo della Pace di Sant'Anna di Stazze-ma, in provincia di Lucca.

Sarà un'occasione per parlare, discutere e confrontarsi, oppure per stare in silenzio, osservando ed ascoltando la natura in luoghi ricchi di grandi insegnamenti di storia e di vita...

M.Pr

A Malvicino bella "sagra delle rustie"

Malvicino. Domenica 5 ottobre, la "Sagra delle rustie" che la Pro Loco ha organizzato per la quarta volta presso la struttura di località Madonnina di Malvicino, è stata un successo per il numero di presenze, per l'attenzione con la quale sono stati accolti gli ospiti e per i premi messi in palio nella lotteria allestita dallo staff malvicinese. Tantissima gente ha partecipato alla sagra, ne ha seguito le varie fasi, apprezzato la qualità dei frutti, rigorosamente raccolti nei boschi di Malvicino, e goduto di una giornata di splendido sole. Organizzata con la collaborazione della ditta "Amaretti Virginia" di Sassello, la sagra malvicinese ha mantenuto le stesse prerogative delle feste di una volta. Allegría genuina, nessun eccesso, cose semplici e naturali in sintonia con quelli che sono i principi della Pro Loco retta da Don Angelo Siri. Tanti premi in palio, compresa la "castagna d'oro", poi prodotti locali, manufatti e cose sfiziose oltre, naturalmente, ad una serie di confezioni di vino. Si è fatto festa per tutto il pomeriggio, si è poi concluso sotto l'ampia struttura la coperto, vanto di una Pro Loco che, in pochi anni, ha cambiato completamente faccia. Non sono stati ritirati i premi vinti dai biglietti: 081 - 222 - 149 - 415. I possessori dei biglietti possono contattare il n°346-3846173.

Domenica prossima, 19 ottobre, il tradizionale appuntamento con la "zuppa di pesce" un piatto che è entrato a far parte della cucina della Pro Loco grazie alla grande passione dei cuochi guidati da "franco lo Stregone".

w.g.

Rientro intelligente

dal 5 settembre
al 12 ottobre

ULTIMI GIORNI AFFRETTATI!!

-15%

su tutti i grandi elettrodomestici



A+ classe energetica	A classe lavaggio
7 Kg capacità	1000 giri

CANDY

LAVATRICE CANDY GO 107
Capacità 7 Kg - 1000 giri
regolabile - logic interface
programmi speciali - partenza
ritardata - termostato
soft touch - 85x60x54

339^{'15}
~~399~~ -15%



A classe energetica	A classe lavaggio
A classe asciugatura	12 coperti

BOSCH
Tecnologia per la vita

LAVASTOVIGLIE
BOSCH SGS 44 E 18 II
12 coperti - 4 programmi
3 temperature - indicatore led
stato programma - mezzo carico
Acqua-stop - silver - mezzo
carico - 85x60x60

381^{'65}
~~449~~ -15%

Domenica 12 Ottobre
a Ceva e Cairo Montenotte
aperti tutto il giorno

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO)
c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - **PIEMONTE:** Carmagnola (TO) - Ceva (CN)
LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - **UMBRIA:** Perugia Taverne di Corciano - **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV)

**Vedi regolamento interno

A Serole domenica 19 ottobre

Sagra delle caldarroste e marcia del Puschera

Serole. La Pro Loco di Serole in collaborazione con il Comune organizza, domenica 19 ottobre, la 33ª “Sagra delle Caldarroste”. Il programma prevede: ore 9: “Marcia del Puschera”. Ore 14,30: inizio distribuzione di caldarroste cotte nei tipici padelloni. Porterà allegria e buon umore la grande orchestra di “Bruno Mauro e la band”. Intrattenimenti vari e giochi per bambini sulla piazza del paese. Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno naturalmente le ormai famose “Friciule ed Seirore”, il tutto annaffiato da buon vino a volontà. La “Marcia del Puschera” è una corsa podistica competitiva e non competitiva, aperta a tutti su percorso interamente asfaltato di km. 9,5 ed è valida per il campionato provinciale della Provincia di Asti (approvata Fidal). Quota di iscrizione: 5 euro. Ore 9: ritrovo nella piazza di Serole; ore 10: partenza; ore 11,30: premiazione; ore 11,45: distribuzione panini caserecci con robiola Dop, salumi, bagnetto verde e vino.

Categoria maschile, premi: al 1º, 2º e 3º assoluto, cestino con prodotti locali. I primi 10 categorie: fino a 39 anni, da 40 a 49 anni, da 50 a 59 anni, riceveranno dei cestini con prodotti locali; i primi 5, categoria da 60 a 65 anni riceveranno dei cestini con prodotti locali; i primi 2, categoria da 65 anni e oltre, riceveranno cestini con prodotti locali. **Categoria femminile:** 1ª e 2ª assoluta, cestino con prodotti locali. Alle prime 4, categoria MF fino a 39 anni, cestini con prodotti locali. Alle prime 6, categoria MF 40 e oltre, cestini con prodotti locali. Ai 6 gruppi più numerosi verrà assegnato un cestino con prodotti locali. A tutti verrà data una robiola Dop fornita da produttori locali. I premi non sono cumulabili. Assicurato servizio medico ed ambulanza. La corsa si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Per informazioni rivolgersi a Birello (338 8961338), Comune (0144 94150); per chi vuole fermarsi a pranzo, prenotare presso “Trattoria delle Langhe” Serole (0144 94108).

Si parte con la commedia di Govi

A Monastero la 6ª edizione di “Tucc a teatro”

Monastero Bormida. Il Circolo Culturale “Langa Astigiana” ha presentato il calendario della rassegna teatrale in lingua piemontese “Tucc a teatro” 2008-2009, che da sei anni è allestita nel teatro comunale di Monastero Bormida. Sette le serate in cartellone a partire da sabato 25 ottobre sino a sabato 21 febbraio 2009. Mentre continuerà il consolidato binomio teatro e dopo teatro ad allietare tutti i partecipanti che vedranno sfilare, via via, i produttori e le pro loco della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” che hanno dato o riconfermato la loro adesione alla rassegna. Ad aprire il sipario **sabato 25 ottobre** sarà la compagnia “Gilberto Govi” di Genova che porterà in scena la commedia del famoso comico di cui porta il nome “Quello Buonanima”, per la regia Pier Luigi De Fraia. A seguire il dopoteatro con la polenta, i biscotti, le mostarde... dell'azienda agricola Muratore Gianfranco di Bubbio, le robiolo di Roccaverano dop delle aziende La Masca di Roccaverano e Marconi di Monastero Bormida, il miele dell'azienda agricola Paola Ceretti di Monastero Bormida, i salumi dei fratelli Merlo di Monastero Bormida, non mancheranno i vini delle aziende vitivinicole Cascina Piancanelli di Loazzolo e Gamba Lorenzo Angelo di Sessame e la Pro loco di Cessole che preparerà le frittelle. Gli attori verranno serviti con i rinomati piatti dell'agriturismo Case Romane di Loazzolo. La 2ª serata si terrà **sabato 15 novembre**, la Compagnia di Bra, con la brillante commedia in tre atti di Giancarlo Chiesa dal titolo (che è tutto un programma!) “Che ciolada sor Sindich”. La 3ª serata, **sabato 6 dicembre**, la Compagnia “Tre di Picche di Fiano presenta “Lice Maunetto e il furto perfetto”. **Sabato 20 dicembre**, la

compagnia la “Filodrammatica San Carlese” di San Carlo, presenta la commedia “La cassa a la volp...”. **Sabato 10 gennaio 2009**, la compagnia “Il Nostro Teatro” di Sinio con la commedia “Ra giòstra a pé ‘nt èr cù”, regia di Oscar Barile. **Sabato 31 gennaio**, la compagnia che giunge da Roddi la “Compagnia ‘d Flipòt” (per chi se lo ricorda Flipòt, Gino Chiarla, era quello che si vedeva a Telecupole) presenta “I còrn dël milionari”. **Sabato 21 febbraio**, la compagnia “Nuova Filodrammatica Carrucese – Cui du terlasu” ci presenterà “Fum ‘nt j’ euj !”. Ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21. Costo del biglietto d'ingresso è di 8 euro ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni. L'ingresso è invece libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Sono in vendita gli abbonamenti dal costo complessivo di 45 euro cadauno, ridotto a 40 per i ragazzi al di sotto dei 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata. Il Circolo Culturale Langa Astigiana assicura (ai sensi della legge 675/96) la riservatezza dei dati personali degli abbonati. Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del nostro Circolo Culturale in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 014487185) oppure ai vari collaboratori: Bubbio: Mirella Giusio (tel. 0144 8259) e Giulio Santi (0144 8260); Montabone: Monica Lacqua (0141 762285); Sessame: Gian Cesare Porta (0144 392117; Monastero Bormida: Gigi Gallareto (0144 88495) e Angela Barbero (0144 88037); Vesime: Anna Maria Bodrito (0144 89051); Loazzolo: Silvana Testore (0144 87185).

“Omaggio a Carcare” mostra di Bruno Barbero

Carcare. Nel pomeriggio di sabato 4 ottobre, a Villa Barrioli, è stata inaugurata la mostra “Omaggio a Carcare” del pittore Bruno Barbero. La mostra, realizzata dall'assessorato alla Cultura di Carcare, rimarrà allestita sino a giovedì 16 ottobre, ed è visitabile tutti i giorni dalle ore 16, alle ore 19. Il pittore cairese con questa “Personale” su Carcare conferma il forte legame con la Valle Bormida soffermandosi sulle dolci e pacate trasparenze di contrade, sulla genuinità di paesi immersi in una atmosfera di umana e misurata vitalità, raccogliendo frammenti di vita che stimolano la sensibilità e fanno riaffiorare, sottili e malinconici i ricordi. L'attività pittorica di Bruno Barbero è un'intensa passione che perdura da oltre quarant'anni con studio costante della storia dell'arte e delle tecniche pittoriche di tutti i tempi. L'acquerello ha infuso ai suoi lavori un sereno equilibrio e accordi tonali tali, da lasciare traccia indelebile nella sua personalità artistica.

A Ponti domenica 5 ottobre nella parrocchiale

Festa degli ultraottantenni



Ponti. Domenica 5 ottobre, una trentina di ultraottantenni si sono ritrovati nella chiesa parrocchiale per dire il loro grazie al Signore e alla Madonna per la loro longevità. Durante la S. Messa, celebrata da don Giovanni Pavin, si è pregato per tutti i presenti e per quanti, con rammarico, non hanno potuto prendere parte alla festa per motivi di salute. Si è ricordato anche don Giuseppe Pastorino che per parecchi anni aveva voluto e presieduto questa celebrazione come segno di riconoscenza e di stima nei confronti di quanti rappresentano la storia di Ponti. L'emozione si leggeva sul volto di tutti, in modo particolare su coloro che hanno già varcato la soglia dei 90 anni. La bandiera della longevità a Ghia Federico con i suoi 99 anni.

IL PIEMONTE - *Passion and more*

10ª Fiera del tartufo di Bergamasco

12 ottobre 2008

Tel. 0131 777101
Fax 0131 777518

PRIMA EDIZIONE REGIONALE

www.comune-bergamasco.it
bergamasco@reteunitaria.piemonte.it

I locali dove si pranza a base di tartufo:

Ristorante “Tranquil”
via XX settembre, 13 - Bergamasco
tel. 0131.777360

SOMS Arcinova
via Dante Alighieri, 1 - Bergamasco
tel. 0131.777296

Agriturismo “Cascina Amaran”
Regione Franchigie - Bergamasco
tel. 0131.776561
email: lettere@agriturismoamarant.it
www.agriturismoamarant.it

Ristorante Pizzeria “da Fede”
via Marconi - Bruno (AT)
tel. 0141.764276

Per tutti i locali si consiglia la prenotazione

Presenta VINCENZO BARBERIS

Ospite d'eccezione DINO CROCCO da Musica Insieme

Presso il Circolo ACLI e lo stand della PROLOCO si potranno degustare piatti vari al tartufo

Ore 10,00: esposizione delle trifole
Ore 12,00: premiazione degli espositori

Ore 11,00: Tamburini di Grugliasco

Ore 15,00: gara dei cani da tartufo - ricerca simulata

Ore 17,00: Esibizione degli Sbandieratori di Asti - Borgo Don Bosco

Ore 16,00: Degustazione guidata a cura della delegazione provinciale ONAV
Ore 18,00: Premiazione vincitori 3ª rassegna “Vini di Bergamasco e paesi limitrofi”

Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18: Visita al Castello di Bergamasco guidata dallo scenografo Carlo Leva - INGRESSO LIBERO

Ore 15,30: Batuma la melia cme na vota

Antichi mestieri organizzati dal Gruppo del Museo “C’era una Volta” della Gambarina di Alessandria

Ore 18,30: Premiazione Concorso di pittura: “Momenti caratteristici della fiera dei tartufi” e “El trifulau el so can”

Ore 16,30: spettacolo per i bambini in Piazza Barberis

Esposizione di antichi attrezzi agricoli, nel suggestivo ambiente di “Casa Grondona” 10,30-12,00 / 16,00-19,00

Organizzata dal Comune di Bergamasco con il patrocinio ed il concorso finanziario della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Cassa di Risparmio di Alessandria, la collaborazione di: Proloco, Soms, Acli, Gruppo comunale volontari di protezione civile, i trifulau di Bergamasco.

Premio nazionale di letteratura per l'infanzia

Gigante delle Langhe i primi finalisti



Cortemilia. Come ad ogni inizio di autunno il Gigante delle Langhe torna a far parlare di sé. Nei giorni di lunedì 29 e martedì 30 settembre si sono riunite a Cortemilia le giurie tecniche del premio nazionale di letteratura per l'infanzia promosso dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia: due giorni di lavoro complesso visto il numero considerevole di partecipanti e l'alta qualità dei lavori presentati.

Le giurie tecniche sono composte da Francesco Langella, direttore della biblioteca internazionale per ragazzi Edmondo De Amicis di Genova (presidente della 1ª e 2ª sezione del premio); Rosella Picech, giornalista, direttrice e curatrice della rivista specializzata 'Sfogliolibro'; Cinzia Ghigliano, illustratrice e fumettista di fama internazionale; don Antonio Rizzolo giornalista e direttore di "Gazzetta d'Alba"; Marco Martis, illustratore per l'editoria e scenografo per il cinema d'animazione; Edoardo Borra, collaboratore alle attività culturali e sociali della Fondazione "Piera, Pietro e Giovanni Ferrero" di Alba e responsabile del Centro di documentazione dedicato a Beppe Fenoglio; Valeria Pelle, giornalista; Donatella Murtas, coordinatrice dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite; Bruno Bruna, insegnante e assessore comune di Cortemilia; Claudia Canonica ed Elena Leonardi, curatrici del premio.

I tre finalisti della *Prima sezione*, dedicata ai romanzi sono: - **"Un cammelliere a Manhattan"** di Lucia Vastano, edito da Salani, con la seguente motivazione: *"Un giro per il mondo tra genti, paesi, tradizioni e culture; tra guerre, conflitti, terrorismi. Un viaggio, anzi due, paralleli e convergenti guidati da un intreccio narrativo originale ed ingenuo al tempo stesso; spassoso e riflessivo con il gusto dell'ironia e della beffa. Avventura improbabile ma divertente ed istruttiva sotto vari punti di vista"*.

- **"All'ombra della pagoda d'oro"** di Chiara Lossani, edito da RCS, con la seguente motivazione: *"Sapiente incontro tra realtà storica e realtà immaginata, tra personaggi autentici e possibili. Tra avventura e sventura infantile, tra rimando alla letteratura e rap-*

presentazione della verità di un popolo soggetto alla dittatura terribile nella reticenza alla condanna internazionale. Romanzo di denuncia, rappresentazione viva e coinvolgente della verità di un popolo e dei suoi bambini".

- **"Trovami un giorno"** di Valentina Misgur, edito da EL, con la seguente motivazione: *"Romanzo profondo che emoziona; una piccola cosa perfetta; una scrittura molto letteraria ed equilibrata che riesce a far emergere le vicende ed il passato dei protagonisti a poco a poco. Due giovani condividendo un'avventura si confrontano con le paure e le speranze dell'adolescenza diventando più consapevoli delle proprie possibilità e più forti nell'affrontare il futuro. Un'ambientazione descritta nei minimi dettagli con una sensibilità poetica che affascina"*.

Difficile è stata la scelta tra i numerosi elaborati scritti dagli alunni delle Scuole Primarie del territorio che, quest'anno si sono cimentati nella composizione di un testo sul tema "Case di Pietra".

I nomi dei vincitori saranno resi noti il giorno della premiazione.

Per quanto riguarda la *Terza sezione* l'artista che si aggiudica il "Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione" è **Mauro Evangelista** con il libro "Ma che aspettate a batterci le mani", edito da Gallucci Editore e il cui testo è una celebre canzone scritta da Dario Fo, con la seguente motivazione: *"Per la sapienza compositiva ritmata come verso musicale, per il tratto elegante, originale, gioioso, tanto intrigante da rendere complici lettore e illustratore"*.

Il prossimo appuntamento sarà la cerimonia finale, prevista per venerdì 28 novembre a Cortemilia, quando alla presenza di autori, case editrici, personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo, si svolgerà la votazione dei ragazzi che compongono la giuria scolastica e la successiva cerimonia di premiazione.

Nella seconda metà di ottobre verrà inaugurato un sito internet interamente dedicato al Gigante delle Langhe sul quale sarà possibile trovare tutte le informazioni che riguardano il premio.

A Mombaldone la fiera del montone grasso



Mombaldone. Giovedì 2 ottobre si è svolta, presso il campo sportivo comunale e nei locali della Pro Loco, la tradizionale *"Fiera del Montone Grasso"* con l'esposizione di quasi 200 capi ovini e caprini. Nonostante il cielo coperto ed alcune gocce di pioggia nel primo mattino, la manifestazione ha riscosso un buon successo di pubblico, che ha invaso i locali della struttura per degustare il ricco menù preparato dalla Pro Loco nel rispetto della più genuina tradizione gastronomica della Langa: carni squisite provenienti dagli allevamenti locali, la trippa (un piatto ormai pressoché introvabile), la robiola di Roccaverano, vera regina dei formaggi locali.

All'inizio del pranzo si è svolta la premiazione degli allevatori per i capi migliori esposti in Fiera, valutati e giudicati da una giuria composta da esperti dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti, che ormai da molti anni assicura il regolare svolgimento della Fiera grazie alla preziosa collaborazione tecnica dei veterinari Sergio Bainsi e Daniela Ferreiro coordinata dal dott. Antonio Izzo del Servizio Agricoltura della Provincia di Asti. Alla premiazione sono intervenuti Mariangela Cotto, vice presidente del Consiglio regionale, Giuseppe Cardona, vice presidente della Provincia di Asti (che ha portato i saluti della presidente Maria Teresa Armosino), oltre al sindaco di Montechiaro d'Acqui, Angelo Cagno ed altre autorità locali.

Interessanti le quotazioni dei capi esposti: i montoni da 180 a 250 euro, le capre da allevamento 200 euro, quelle da macello 70, le pecore da allevamento 150 e quelle da macello 100 euro.

Questo è l'elenco degli allevatori premiati, ai quali sono



stati consegnati una coppa e un premio in denaro: Simone Stutz di Mombaldone; Nervi Gianfranco di Roccaverano (l'allevatore più anziano presente in Fiera con la sua simpatia e da molti anni fedele a questo appuntamento); Alcide Accusani di Spigno Monferrato; Tommaso Costa di Calosso; Rita Pompili di Savona; Mirco Tealdo di Vesime; Eugenio Bruno di Mombaldone. Un premio speciale è andato a due dei più anziani ed esperti commercianti di bestiame di queste terre: Massimino Roba di Bubbio e Giovanni Reggio Castino.

Numerose le bancarelle presenti, che espongono articoli di ogni genere (formaggi e salumi, miele, calzature, abbigliamento, ecc.).

Gli organizzatori, nel ringraziare gli allevatori, le autorità ed il numeroso pubblico che hanno dimostrato, con la loro gradita presenza, il loro interesse per la Fiera e confermato la vitalità di questa manifestazione, che rappresenta una vera testimonianza di civiltà rurale di antica tradizione, danno appuntamento alla prossima edizione, invitando a provare la genuina ospitalità della nostra Langa, a visitare Mombaldone (uno dei borghi più belli d'Italia), a godere dei suoi scorci paesaggistici e del suo ambiente ancora pressoché intatto.

Percorso tra calanchi e Langa Astigiana

A Merana la "camminata di san Carlo"



Merana. Domenica 26 ottobre seconda edizione della *"Camminata di San Carlo"*: escursione sulle antiche strade che collegavano Merana alla Langa, "dalla torre ai muri". Un percorso di circa 12 chilometri che partendo dal paese di Marana, sale alla torre sul Colle di San Fermo e prosegue scendendo e salendo su ripidi calanchi che conducono ai boschi già in provincia di Savona e poi Cuneo, per proseguire nella Langa Astigiana in comune di Serole.

Un'escursione in cui si possono osservare aspetti geologici particolarmente interessanti, come gli aridi e friabili calanchi delle "formazioni di Rocchetta", o scoprire nel folto del bosco di querce e pini, le sabbie con particolari formazioni rocciose conosciute localmente come "muri", facenti parte della formazione rocciosa detta, di Monesiglio.

In questo periodo dell'anno anche la vegetazione dei calanchi è spettacolare, gli ornielli (frassini), rosseggiano in mille sfumature diverse, offrendo stupendi paesaggi autunnali sulla Langa e sull'Appennino Ligure.

Per i camminatori, a Pian del Verro, nei castagni di Serole ci sarà un punto ristoro, con tè caldo e spuntino, premio per aver superato la salita più impegnativa dai calanchi dei Varaldi alle Tappe di Pian Crixia, il percorso prosegue per Bric delle Barche e poi discesa graduale sino a Merana passando da località Mori.



Ritorno alla pro loco per il meritato riposo con il pranzo, in cui si potranno gustare i famosi ravioli di Merana fatti a mano, preparati per l'occasione dalle celebri cuoche della Pro loco meranese.

La camminata è dedicata a San Carlo, un santo beatificato nel 1610, proprio in quegli anni Merana era punto di transito molto frequentato sulla via che da Finale porta a Milano, ma soprattutto come scrive nella relazione redatta per gli Spagnoli dal capitano di fanteria Cordona nel 1667: "Dalle sue strade vengono immesse nel marchesato di Spigno ogni sorta di mercanzia".

Proprio su quelle strade di crinale utilizzate anche dagli Spagnoli che da Merana conducono a Serole, si snoda il percorso della Camminata del 26 ottobre, con partenza alle ore 8,30, dalla sede della Pro Loco vicino alla chiesa; tempo di percorrenza circa 5 ore.

Per informazioni telefonare a: 349 8676536, 347 7216069, 0144 99148.

Domenica 12 ottobre nella parrocchiale

A Strevi festa di san Michele

Strevi. Domenica 12 ottobre, a Strevi si celebra la festa del titolare della parrocchia, San Michele Arcangelo.

La celebrazione, che liturgicamente ricorre il 29 settembre, per concessione del vescovo emerito mons. Livio Maritano, è stata posticipata alla seconda domenica di ottobre, per non farla coincidere con le operazioni della vendemmia. Alle ore 11, nella bella chiesa parrocchiale, la messa solenne per tutta la comunità e l'apertura dell'anno pastorale con la partecipazione delle due venerande Confraternite, delle catechiste e dei vari collaboratori.

Alla sera, alle ore 21, nella parrocchiale ci sarà un concerto del rinomato "Coro Scolori" di Ovada, (composto di 32 coristi), diretto dal maestro Pa-

trizia Priarone, vice maestro del coro del "Carlo Felice" di Genova, e dal vice maestro Carlo Campostrini, con un nutrito e variegato programma:

"Sicut Cervus" di G. P.L. da Palestrina, "Ave Maria" di E. Morricone, "Venerabilis Barba" di W.A. Mozart, "I vaghi fiori" di G. P.L. da Palestrina, "Rostiva i Corni" di A. Banchieri, "Contrappunto Bestiale" di A. Banchieri, "El Grillo" di Josquin Des Prez, "Tourdion", "Il bianco e dolce cigno" di J. Archadelt, "Nanneddu Meu", "Su Bolu" e "S'Astore" di T. Puddu, "Non Potho Reposar", "Ma se ghe pensu" di Cappello-Margutti; "Quando calienta el sol" di Rigual-Martinoli, i quattro spirituals: "Were You There", "Go Down, Moses", "Deep River" e "Nobody Knows", "Over the rainbow" di H. Arlen.

Interessante serata sulla storia del paese

Teatro musicale a Santo Stefano Belbo

Domenica 12 ottobre

A Bubbio in biblioteca il sociologo Satragno

Bubbio. Scrivono i “I bibliofili di Bubbio”: «Giovedì 2 ottobre la Biblioteca “Leonello Novello” di Bubbio è stata sede di un interessante serata dedicata al passato della storia del paese.

L'iniziativa è stata un piacevole ed istruttivo incontro fra i frequentatori della biblioteca stessa ed il prof. Gian Carlo Satragno.

Il prof. Satragno docente di sociologia nonché ricercatore ed archivistica con linguaggio semplice ma altrettanto esauriente ed incisivo ha portato a conoscere quale la Bubbio è stata e come era vissuta la vita dei suoi abitanti nei secoli scorsi.

Documenti ingialliti dal tempo, consunti e consumati, ma rigorosamente autentici archiviati e classificati dall'eccellente lavoro del Satragno sono venuti alla luce e hanno rivelato l'importanza del paese dall'inizio del 18° secolo fino ai giorni nostri.

Sono emersi documenti che ci dicono dell'esistenza in paese (tra l'altro non sono semplici entità municipale ma mandamento) di un tribunale con relativo locale di detenzione, di un ufficio di leva nei momenti di necessità, vedi conflitti armati, e Dio sa quanti ce ne fu-

rono dal passaggio del Bonaparte in poi sul nostro territorio; ed ancora stradari, carte topografiche e toponomastiche non solo del concentrico ma anche delle campagne, nomi di antichi cascinali, strade, viottoli, sentieri non più esistenti, luoghi che hanno ricordato alcuni degli interventi, evocavano storie, fatti e leggende oralmente tramandati e giunti sino a noi di generazione in generazione.

Il Regio Decreto di S.A. Vittorio Emanuele III Re d'Italia che concede al comune di fregiarsi di un “particolare stemma civico” è forse uno dei più recenti ma significativo, di una lunga serie di documenti storici. Ma anche storie di mercati di fiere e di contrattazioni di diatribe e contenziosi per proprietà e confini vengono così alla luce dopo decenni e decenni, secoli, dalla loro redazione.

Una serata dunque dedicata alla riscoperta delle nostre radici ad uso di coloro che considerano il passato germoglio del proprio avvenire. Un'iniziativa che molti si augurano possa presto ripetersi per poter scoprire altre testimonianze del passato di un paese.

Grazie professore! e grazie anche ai bibliotecari organizzatori».

Senso unico lungo la sp 25 “di valle Bormida”

Monastero Bormida. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti, informa che per lavori sulla rete idrica comunale lungo la SP 25 “Di Valle Bormida” dal km 14,100 al km 14,400 nel territorio del comune di Monastero Bormida, si rende necessaria l'istituzione temporanea di un senso unico alternato regolato da impianto semaforico. L'istituzione sarà attiva fino a lunedì 13 ottobre, dalle ore 8,30 alle ore 17,30, dei giorni lavorativi.

Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati sul posto da adeguata segnaletica stradale.

Grandi nomi per Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. Luciano Sampaoli, Sergio Zavoli e Luigi Lo Cascio: tre nomi grandi grandi per la serata di **domenica 12 ottobre** (ore 21, ingresso libero) che vedrà la presentazione, a Santo Stefano Belbo, nella cornice della Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, dell'opera *La quinta donna, amore e morte di Cesare Pavese*.

Si tratta di un complesso allestimento teatrale che coinvolgerà *in primis* Luciano Sampaoli, il musicista che con la soprano Angelica Battaglia ha contribuito a rendere di assoluto prestigio l'attività artistica dell'Oratorio di Santa Maria in San Giorgio Scarampi (con la giornata dedicata al poeta Mario Luzi, e poi con lo specialissimo concerto di Natale 2006). Ci sarà anche il pianista, già più volte apprezzato, Nunzio dello Jacovo, capofila di un piccolo *ensemble* strumentale, e poi molte voci liriche e recitanti (ulteriori informazioni nelle pagine della Valle Belbo: noi abbiamo contato una compagnia di quindici artisti).

Soprattutto ha assicurato la propria presenza all'evento santostefanese (che il 10 ha debuttato invece al Teatro Bonci di Cesena, uno dei più belli e prestigiosi d'Italia) Sergio Zavoli, tra 1947 e 1962 giornalista radiofonico, quindi conduttore,

in RAI, di tanti programmi di successo - tra gli altri *Nascita di una dittatura*, *Viaggio intorno all'uomo*, *La notte della Repubblica* - nonché per sette anni presidente della RAI, esperienza conclusa circa alla metà degli anni Ottanta. Dal 2001, dopo *Viaggio nella scuola*, Zavoli è assente dal piccolo schermo, ma assai attivo sul versante della scrittura. Ne è un esempio il libretto composto a quattro mani con Sampaoli, che dopo vari lavori di quest'ultimo su Gozzano, Pascoli e Leopardi incontra l'uomo dei libri di Santo Stefano. Grande attesa, poi, tra i giovanissimi per la *performance* di Luigi Lo Cascio, che ricordiamo interprete con Marco Tullio Giordana in quello che è considerato il suo capolavoro, il film *La meglio gioventù* (2002). Inserito in un cast assai importante, calatosi perfettamente nel ruolo di uno psichiatra, è lui che strappa le nomination come miglior attore protagonista al David di Donatello e all'European Film Award, conquistandosi un posto fra gli attori più amati dal pubblico italiano.

A seguire, l'anno dopo la partecipazione nel film *Buongiorno, notte*, con la regia di Marco Bellocchio, film in cui veste i panni di uno dei sequestratori di Aldo Moro. **G.Sa**

Limitazione della velocità lungo la ex s.s. n. 334

Pareto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito, in entrambe le direzioni di marcia, a 30 km/h lungo la ex S.S. n. 334 “del Sassello”, dal km 30+540 al km 30+680, nei Comuni di Pareto e Ponzzone, a partire dalle ore 8 di mercoledì 8 ottobre. La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Denice gara di agilità e dimostrazione cani



Denice. Domenica 12 ottobre presso Agility Denice Sheepdog Centre si terrà una gara nazionale di Agility. Si prevede la partecipazione di un centinaio di cani di diverse razze d taglie provenienti da tutta Italia. Alle ore 9.30 la prima gara “Superdebuttanti” aperta ai cani principianti; da non perdere la categoria speciale per i bambini.

A seguire la gara master d'Italia per conduttori e cani più esperti. Durante la pausa pranzo e nel primo pomeriggio si potrà assistere ad uno spettacolo di particolare interesse: una dimostrazione di cani pastore.

Le gare di Agility termineranno alle ore 17.30 circa e si

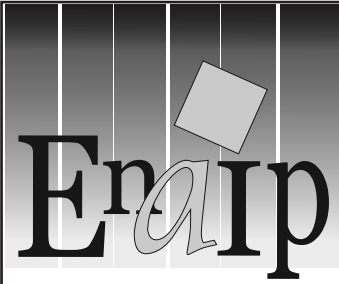


concluderanno con una ricca premiazione sponsorizzata dal Comune di Denice.

Per informazioni ed iscrizioni: Susan 347 8144152 oppure susan.woodard@libero.it

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per *domenica 19 ottobre*, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canele e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 16 novembre.



ACQUITERME



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'EMPLOYMENT E LA FORMAZIONE



REGIONE
PIEMONTE



Provincia
di Alessandria

FAI CRESCERE IL TUO FUTURO

CORSI DI FORMAZIONE 2008/2009

GRATUITI

TECNICO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI

corso di specializzazione
riservato a GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI
in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

DURATA: 800 ore, di cui 320 di Stage



TACCHELLA
MACCHINE
www.tacchella.it

in collaborazione con:



AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE
www.brcspa.com

- Realizzato per formare una figura professionale nuova, che integri competenze nel settore meccanico, elettronico, informatico e di automazione industriale.
- Lezioni in laboratori attrezzati.
- Inserimento grazie allo stage nel mondo del lavoro in aziende all'avanguardia.
- Borse di studio per gli allievi più promettenti e meritevoli.

CSF ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 - Acqui T.
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

altri corsi proposti:

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

specializzazione

- TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA E IL WEB DESIGN
DURATA: 600 ore, di cui 240 di Stage
- specializzazione
- TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER PICCOLA, MEDIA IMPRESA
DURATA: 1000 ore, di cui 400 di Stage
- specializzazione
- EDUCATORE PRIMA INFANZIA
DURATA: 1000 ore, di cui 500 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI in possesso di Laurea

specializzazione

- DIRETTORE DI COMUNITA' SOCIO-SANITARIA
DURATA: 600 ore, di cui 300 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI in possesso di Diploma di Maturità

qualifica

- MEDIATORE INTERCULTURALE
DURATA: 600 ore, di cui 200 di Stage

CORSI IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA PROVINCIA
CORSI DESTINATI A PERSONE DI ENTRAMBI I SESSI (L. 903/77,L.125/91)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Domenica 12 ottobre nel chiostro di S.Francesco

Cassine, 2^a festival della danza antica

Cassine. Domenica 12 ottobre, nel chiostro dell'ex complesso conventuale annesso alla chiesa di San Francesco, si svolgerà la ottava edizione del "Festival di Danza Antica - Giornata di studio e ricostruzione della danza storica". La manifestazione cassinese, diretta dal professor Alessandro Pontremoli, docente di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (Dams), con il contributo della Fondazione CRT, da anni è divenuta un punto di riferimento nel settore della danza storica, proponendo la divulgazione e la valorizzazione della ricerca storica finalizzata alla ricostruzione delle danze del periodo compreso tra il 1400 ed il 1700 e creando l'occasione di un confronto tra i gruppi di danza antica.

Nata nel 2001 come concorso tra formazioni di danza antica, la manifestazione cassinese si è man mano trasformata in un momento di incontro e scambio di esperienze tra gli appassionati del settore, che ogni anno si ritrovano in paese; l'appuntamento, assecondando le richieste dei partecipanti, negli anni ha preso l'aspetto di un vero e proprio corso di formazione dedicato all'apprendimento pratico delle tecniche di ballo, aperto anche ad esordienti e al pubblico, al termine del quale viene rilasciato un "Attestato di partecipazione".

Sin dagli esordi la manifestazione ha riscosso notevole interesse in tutta Italia, per la particolare attenzione rivolta alla ricerca ed alla valorizzazione degli aspetti culturali e sociali del ballo, nonché per la competenza dei docenti e per la qualità dell'accoglienza offerta.

Quest'anno le lezioni avranno per oggetto le English Country Dances del XVII secolo, danze sociali che erano espressione della società in-

glese barocca e post barocca, specchio della corte, ma soprattutto dell'ambiente culturale dell'upper class.

L'edizione 2008 prevede anche la presentazione del CD musicale "The English Dancing Master - vol.1", che raccoglie basi sonore per l'interpretazione delle danze appena apprese, che consentirà agli allievi di continuare ad esercitarsi nel ballo consolidando le nuove nozioni.

La produzione musicale è il risultato di un attento lavoro di ricerca storica e musicale dell'Associazione Arundel di Brescia che si occupa anche della segreteria organizzativa sia del Festival di Danza Antica che dei corsi di danza promossi dal Comune di Cassine sempre attraverso l'"Istituto civico per la ricostruzione delle arti e dei costumi".

Nel pomeriggio i gruppi di danza storica eseguiranno le proprie ricostruzioni di danze antiche in abiti d'epoca coerenti con le danze eseguite ed i docenti esamineranno gli aspetti tecnici e scenografici delle ricostruzioni, la coerenza storica tra i balli, le musiche e gli abiti utilizzati, e sia le prove che le esibizioni saranno aperte al pubblico.

Per tutta la giornata sarà inoltre possibile visitare la chiesa di San Francesco.

L'inizio delle iscrizioni è fissato per le ore 9, mentre le lezioni avranno luogo dalle 9,30 alle 12,30. Dalle 14 seguiranno le prove libere e quindi, a partire dalle 15, le esibizioni. Alle 17 avrà invece luogo la presentazione del CD "The English Dancing Master - vol.1", la consegna degli attestati e la premiazione. Per ulteriori informazioni si può contattare l'associazione Arundel a Brescia allo 030 3541637 o l'assessore al Turismo del Comune di Cassine allo 0144 715151 int.4.

M.Pr

Sono quelli della leva del 1928

A Pareto festa degli ottantenni



Pareto. Nell'anno 1928 l'ufficio anagrafe del comune di Pareto aveva registrato ben 62 nati. Di questi sono rimasti in vita 29. In dodici si sono ritrovati insieme per festeggiare il loro ottantesimo compleanno, gli altri non sono potuti intervenire per vari motivi. Dopo aver partecipato alla messa festiva si sono recati al ristorante insieme a mogli, mariti, figli, nipoti. Nella foto posano davanti alla torta di compleanno, da sinistra Leonilde Sardo, Maria Borreani, Felice Zunino, Ida Borreani, Giuseppina Giglio, Giuseppe Vassallo, Maria Vezzoso, Irene Tassistro, Guido Sardo, Nello Borreani, Luigi Vezzoso, Iride Silvestri. A tutti i festeggiati, presenti e assenti, i più cordiali auguri anche da parte della redazione de L'Ancora. In quello stesso giorno si è svolta a Pareto la Festa degli Alpini che è stata tuttavia penalizzata dal rally che ha condizionato non poco la viabilità locale per tutto l'arco della giornata. Non è mancata tuttavia la tradizionale castagnata che ha radunato intorno al fuoco soci e simpatizzanti.

Area di Sezzadio, Castelnuovo e Rivalta

Nutrie: partito il piano di controllo numerico

Sezzadio. È già attivo su tutto il territorio provinciale, il piano pluriennale per il controllo numerico delle nutrie. Il piano, che ha avuto l'approvazione dell'Infs (Istituto nazionale per la fauna selvatica) dovrebbe consentire di ridimensionare l'impatto ambientale di questo mammifero, e proporzionalmente di ridurre la loro negativa incidenza sulle coltivazioni.

Le nutrie, animali acquatici di origine sudamericana che però ormai popolano gran parte dei corsi d'acqua europei, vengono spesso scambiate per lontre o per giganteschi ratti ma, diversamente da questi, non sono carnivori.

Appartenenti alla famiglia dei "miocastoridi", questi animali si caratterizzano per l'elevata potenzialità riproduttiva e una capacità di adattamento alle condizioni climatiche estremamente elevata: una femmina può partorire anche 13 piccoli per volta e, in buone condizioni ambientali, riprodursi fino a 3 volte l'anno. Vivono lungo i fiumi o negli specchi d'acqua paludosi: trascorrono gran parte del tempo a nuotare ed escono allo scoperto prevalentemente, ma non solo, la notte. Non attaccano l'uomo e non sono da considerarsi animali pericolosi; recenti stu-

di hanno anche evidenziato come non siano veicolo di potenziali malattie. Tuttavia, la loro diffusione indiscriminata può portare a danni di un certo livello alle coltivazioni. Di qui l'idea della politica di contenimento numerico. Nelle nostre aree, la nutria è particolarmente diffusa nel medio e basso tratto della Bormida (recenti avvistamenti sui territori di Castelnuovo, Rivalta e Sezzadio). Il piano pluriennale messo a punto dall'Infs (che dovrebbe essere reiterato fino al 2012) prevede l'utilizzo di apposite gabbie-trappola, anche se lo scorso 4 agosto l'Istituto stesso, con una lettera, ha dato parere favorevole anche all'abbattimento mediante arma da fuoco, da parte però di persone nominalmente incaricate e di comprovata competenza, autorizzate dalla Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale della Protezione Civile.

Intanto, i proprietari e i conduttori di fondi agricoli interessati alla gestione delle operazioni di controllo di questa specie possono fare richiesta formale di adempimento del piano di controllo rivolgendosi al Funzionario Responsabile del Servizio Tutela e Vigilanza Faunistica.

M.Pr

Domenica 26 ottobre il suo ingresso

Don Timperi nuovo parroco di Alice

Alice Bel Colle. Con ogni probabilità avverrà domenica 26 ottobre l'ingresso di don Flaviano Timperi come nuovo parroco di Alice Bel Colle e Ricaldone.

La nomina di don Flaviano, che dal 18 dicembre 2006 ricopriva l'incarico di amministratore della parrocchia di Ricaldone, segue di pochi giorni la decisione del parroco di Alice, don Damiano Cresto di lasciare il proprio incarico per ragioni legate all'età e alla salute. «*Ho appreso, con un certo stupore, dal Vescovo la notizia che sarei diventato parroco di Alice Bel Colle e Ricaldone - commenta don Flaviano - e ho provato una grande gioia, pur nel rispetto delle motivazioni che hanno portato alla decisione di don Damiano e pur sapendo bene che mi aspetta un compito impegnativo, quale può essere svolgere al meglio il mio lavoro al servizio di due comunità*».

Continua don Flaviano: «*Da parte mia c'è anzitutto l'intenzione di rispettare pienamente le differenze, le peculiarità e le individualità delle due parrocchie*».

Partendo da questa doverosa premessa, posso riassumere quello che sarà il mio operato con una sola parola: "insieme": insieme cercare

mo di costruire un cammino comune, di comprensione reciproca, di dialogo, di condivisione pur nel rispetto delle differenze. In questo senso, credo che le nuove generazioni dei due paesi, che spesso si incontrano per passare insieme il tempo, nel reciproco rispetto e con reciproco arricchimento, possano essere prese ad esempio di quanto intendo dire. Ma ci tengo a dire, rivolto agli allievi, che la presenza e l'esempio di don Damiano saranno sempre presenti nella mia mente e il suo lavoro spirituale diventerà per me una solida base da cui partire in questa mia nuova esperienza». Vale la pena, in chiusura, ricordare i calorosi applausi con cui i ricaldonesi hanno accolto la notizia della nomina di don Flaviano Timperi da curatore della parrocchia a parroco: sono la testimonianza di come questo giovane sacerdote sia riuscito, in poco tempo, a conquistare la fiducia, il rispetto e l'affetto dei parrocchiani, che interpellati ne sottolineano la grande capacità di comunicazione e di aggregazione, doti che sicuramente verranno presto altrettanto apprezzate anche dagli abitanti di Alice Bel Colle.

M.Pr

Cassine: impianto fotovoltaico ditta Favelli

Cassine. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, informa dell'esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, prevista dall'art. 12 "Fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale", Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40, del progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico con Pn=193,6 kwp situato sulla strada provinciale per Castelnuovo Bormida, nel Comune di Cassine, presentato dalla ditta Estrattiva Favelli s.r.l. di Cassine.

Lo gestirà Daniela Repetto

Rivalta, un ristorante a palazzo Bruni

Rivalta Bormida. Aumentano i servizi a disposizione della popolazione rivaltese, e in questo caso anche dei turisti di passaggio a Rivalta. Il paese guidato dal sindaco Walter Ottria, infatti, potrà presto contare sull'apertura di un ristorante.

Lo ha deciso il Comune, affidando una parte dei locali di Palazzo Bruni alla gestione di privati allo scopo di assicurare l'apertura di una attività ristorativa.

Il nuovo ristorante, che dovrebbe aprire i battenti nella primavera 2009, è stato affidato alla gestione di Daniela Repetto, che verrà aiutata nel suo compito dai familiari; i termini dell'accordo stipulato con l'amministrazione prevedono da parte del gestore l'obbligo di pagare un affitto al Comune, che in cambio offrirà in concessione per 6 anni (prolungabili per altri 6), quella parte dei locali del pianterreno che si affacciano sul Fosso del Pallone e l'intero seminterrato. Il cortile interno del Palazzo sarà invece soggetto ad uso promiscuo, anche se il Comune si è riservato, insieme alla gestione diretta dei piani superiori, che verranno usati per allestire mostre e conferenze, anche la possibili-

M.Pr

Organizzata dalla Pro Loco

Castagnata ad Arzello con giochi e divertimento

Arzello di Melazzo. Una bella giornata di sole ha fatto da cornice alla "Castagnata" di Arzello, organizzata dalla Pro Loco sull'area verde comunale, domenica 5 ottobre.

Il pomeriggio, allietato dalla musica del D.J. Sir Williams, è trascorso in allegria con giochi vari aventi tutti come soggetto il frutto autunnale; numerosi "atleti" si sono cimentati nei diversi giochi dal "Tiro alla castagna", alla "Stima delle castagne", al "Tiro con la fionda"... riportando "lusinghieri risultati".

Alle ore 16 è iniziata la distribuzione delle "rustie", cotte a mano nelle vecchie padelle della tradizione contadina (nei sacchetti distribuiti alcuni fortunati hanno trovato la castagna d'argento offerta dalla Pro Loco) e delle "friciule", consolidata specialità della nostra Pro Loco mentre alle ore 17 si è aggiunta la merenda "Sinoira" a base di polenta con funghi porcini o gorgonzola, il tutto innaffiato dal buon vino offerto dalla Cascina Lanna di Nizza Monferrato.

Le tre proposte hanno attirato attorno ai tavoli un gran numero di persone che hanno

tà di disporre, in via esclusiva, per dieci giorni all'anno, del cortile stesso.

L'allestimento degli arredi e degli accessori del nuovo ristorante (esempio: le attrezzature di cucina) saranno interamente a carico dei gestori, ma verranno vagliate da parte delle autorità comunali per fare in modo che lo stile degli arredi sia in sintonia con il livello dell'importante edificio storico.

«In realtà, questo è un punto che abbiamo statuito a scopo puramente precauzionale - spiega il sindaco Ottria - perché conosco chi andrà a gestire i locali e sono certo che il livello degli arredi sarà perfettamente consono al prestigio del Palazzo. Sono anche felice del fatto che Rivalta, finalmente, possa diventare anche un punto di riferimento nell'ambito della ristorazione, grazie alla prossima apertura di questo esercizio». Un esercizio che, anche se questo non è espressamente sancito dal contratto, guarderà con grande attenzione ai prodotti locali e in particolare alle produzioni agricole rivaltesi e in generale del territorio, alla ricerca di una qualità e di una tipicità comunque legate all'area geografica di riferimento.

M.Pr

A Monteoliveto degustazioni di vini, formaggi e salumi

Cortemilia. Sabato 11 ottobre, appuntamento con il Paniere dei prodotti del paesaggio terrazzato, degustazioni di formaggi e salumi abbinati a vini, alle ore 18 a Monteoliveto; costo euro 15.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, piazza Oscar Molinari, telefono 0173 821568, 340 2230439, ecomuseo@comunecortemilia.it.

L'incontro si svolgerà solo se si riuscirà a raggiungere un numero minimo di partecipanti.

L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia, si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'Alta Langa.

Treno delle 7,10: da 4 anni solo disagi

La vergognosa vicenda dei pendolari cassinesi



Cassine. Da quattro anni ogni mattina per loro è un'avventura: vanno in stazione per salire sul treno Alessandria - Savona che dovrebbe portarli ad Acqui e il cui transito per Cassine è stabilito per le 7,10. Il problema, per una ventina di studenti cassinesi e per alcuni lavoratori pendolari loro compagni di sventura, è che da ormai quattro anni il loro treno viene soppresso ad una media di due volte a settimana: un disguido che già di per sé sarebbe imperdonabile e che viene ulteriormente aggravato dalla mancanza di adeguato preavviso.

Ai ragazzi, quindi, non resta che tornare a casa e rivolgersi ai genitori, per ottenere un passaggio in auto fino ad Acqui Terme: una situazione che però, per chi paga regolarmente un abbonamento per ottenere un servizio che di regolare ha poco o niente, non può andare bene.

Ora un gruppo di madri ha detto basta e ha scelto di rivolgersi alla carta stampata, «anche perché, a suo tempo, abbiamo scritto a Trenitalia, ma non si sono degnati nemmeno di darci risposta».

Ma andiamo con ordine, spiegando nel dettaglio le ragioni della rabbia di studenti e genitori. «Il treno - affermano - viene soppresso mediamente due volte a settimana, e considerando che un abbonamento settimanale ci costa 11 euro, credo che il minimo sarebbe pretendere un servizio più assiduo. Forse è ancora più grave però, che anziché annunciare la soppressione all'atto della mancata partenza del convoglio da Alessandria, le Ferrovie attendano il momento dell'orario di arrivo a Cassine. Anzi, a volte gli annunci di soppressione vengono dati al-

le 7,30, con venti minuti di ritardo rispetto al possibile passaggio del treno». A quel punto ai ragazzi non resta che tentare di raggiungere con mezzi di fortuna Acqui, «dove in stazione dovrebbero trovare il servizio navetta che li porta a scuola, e per il quale paghiamo un abbonamento da 23 euro mensili. Ovviamente, la navetta non attende e i nostri figli perdono anche quella». E non è finita... «Ovviamente in queste condizioni, i nostri ragazzi finiscono con entrare in ritardo e certi istituti (su tutti l'Alberghiera e l'itis, ndr) addirittura negano loro l'ammissione alla prima ora delle lezioni». Nonostante oggettivamente ai ragazzi non possa essere fatta alcuna colpa... Certi presidi, evidentemente, non brillano per elasticità. Ma torniamo al treno. «La cosa più scandalosa è che la situazione si protrae in questi termini da ormai quattro anni. E nessuno fa nulla per risolvere il problema». Risultato: le famiglie spendono 67 euro mensili (4 abbonamenti settimanali ferroviari da 11 euro più il mensile della navetta da 23 euro) per vedere i figli restare fuori da scuola: niente da dire, l'Italia è proprio un paese in cui la qualità della vita è eccezionale.

Ma non è ancora finita. Infatti, i problemi del treno delle 7,10 paiono curiosamente concentrati in certi periodi dell'anno: per tre mesi all'anno, infatti, il convoglio è puntualissimo. Danno e beffa: si tratta dei mesi estivi, come ci rivela M., una delle mamme che abita proprio vicino alla stazione: «Ci ho fatto caso quest'estate: il treno era sempre in perfetto orario e così è stato fino a una settimana dall'inizio delle lezioni». Ma la signora ha notato anche un altro particolare, che non sembra casuale «Con l'avvicinarsi della ripresa delle scuole, il treno è cambiato: in estate aveva i vagoni nuovi, la locomotiva sembrava più nuova...».

E se per ipotesi le Ferrovie avessero deciso di destinare materiale rotabile di minor qualità al trasporto degli studenti (magari per evitare di vedersi rovinare i sedili?). Se così fosse, sarebbe una scelta perfettamente legittima da parte dell'azienda a condizione di garantire il perfetto rispetto degli orari; diversamente, la questione potrebbe addirittura lasciare spazio libero a qualche azione legale.

Non è escluso che qualcuno decida di attivarsi in questo senso: d'altra parte, dopo quattro anni di disservizi, anche il biblico Giobbe avrebbe probabilmente perso la sua proverbiale pazienza.

M.Pr

Alcuni genitori protestano

Cassine, asilo aperto la mensa ancora no



Cassine. La scuola per l'infanzia è già aperta da qualche settimana.

Purtroppo, la mensa no, e il contrattempo infastidisce non poco i genitori cassinesi, che si lamentano per i ritardi nel completamento delle opere presso l'asilo di vicolo dei Fornai.

«Logica farebbe pensare - ci dice una di loro - che le lezioni all'asilo e il servizio mensa comincino contemporaneamente... invece qui non si capisce nulla. Nessuno ha ancora saputo dare una data precisa di riferimento per il servizio: l'unica cosa sicura è che per questa settimana non se ne parla. Io personalmente lavoro, ma i miei figli possono andare dai nonni. Ma mi chiedo: e chi i nonni non li ha? E poi, comunque, se si offre un servizio non si può arrivare all'inizio dell'anno scolastico con i muratori ancora al lavoro. Ho fatto un sopralluogo ed è ancora tutto per aria...».

Un sopralluogo lo abbiamo fatto anche noi e tutto sommato, c'è da aggiungere che i locali sono quasi pronti e che a breve (ma è meglio non quantificare) probabilmente i bambini cassinesi (gli ospiti dell'asilo sono in tutto 76) potranno usufruire anche della mensa: si tratta di pazientare ancora qualche giorno.

Fatta questa premessa, però, è giusto aggiungere che lo scenario che abbiamo potuto ammirare non è esattamente il migliore per un inizio di anno scolastico.

Effettuiamo il nostro sopralluogo alle 10,30 del mattino di un martedì, giorno di lavoro; i bambini ci sono, le maestre pure. Le maestre, a dire il vero, no. «Vanno e vengono, non sono qui sempre», ci informano.

Visto che qualche genitore ha già fatto presente di aver protestato, ci saremmo aspettati di vedere i lavori progredire a ritmo serrato, ma magari siamo stati sfortunati.

Ma veniamo alla situazione delle aule: quelle del piano terra sono quasi dei magazzini: i



frigoriferi sono ammassati in un angolo (messi in sicurezza), non distante da dove giocano i bambini; il cortile interno «che ci sarebbe stato utile per le fasi di inserimento», spiegano le insegnanti, è un cantiere: un lavandino è ammassato in mezzo a pile di materiale.

Ma per quanto andranno ancora avanti questi lavori?

Proviamo a chiederlo in Comune.

«Diciamo che in questo momento non siamo in grado di dare una data precisa per l'apertura della mensa - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Maccario - ma ormai i lavori di muratura sono finiti e nel giro di pochi giorni gli interni saranno allestiti. Le maestranze hanno fatto il possibile, considerando che di fatto hanno avuto a disposizione solo i mesi estivi (in cui è compreso anche agosto, lo ricordo) per ultimare i lavori e hanno comunque proceduto a spron battuto. Siamo in diritto d'arrivo, tenendo presente che, una volta allestiti i locali, per aprire la mensa sarà ancora necessario procedere a un sopralluogo dell'ASL, che speriamo comunque possa avvenire a stretto giro».

Invita a pazientare anche Gian Piero Cassero, delegato alla pubblica istruzione, che afferma di comprendere il disagio delle famiglie.

«Forse avremmo potuto fare di meglio - premette - ma posso assicurare che le opere sono andate avanti quasi senza sosta e che in un arco di tempo ristretto la mole dei lavori da portare a termine era davvero notevole. Anche io sono convinto che ormai sia questione di pochi giorni e invito i genitori a pazientare pensando che il disagio di oggi sarà un vantaggio domani. La mensa, così com'era, non era più adeguata agli standard; ora avremo una struttura nuova e in molti casi anche macchinari rinnovati: i nostri bambini sicuramente ne trarranno beneficio».

M.Pr

All'iniziativa di Legambiente classi 4ª e 5ª

Alunni di Rivalta puliscono il mondo



Rivalta Bormida. Secondo quella che ormai da anni è diventata una bella tradizione, gli alunni delle classi 4ª e 5ª della scuola Primaria di Rivalta Bormida hanno dato il loro contributo all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il mondo". I bambini, accompagnati dalle insegnanti Adelia Mastorchio, Antonella Musso, Raffaella Bosetti e Simona Pizzorno, hanno effettuato un sopralluogo presso l'area boschiva sottostante alla zona di Diafoletto e dei Ricciotti ripulendola, per quanto possibile, dai rifiuti. «Spiace constatare - commenta al riguardo il sindaco Walter Ottria - che l'area in questione sia diventata una sorta di discarica abusiva, a causa della vergognosa abitudine di alcuni maleducati di abbandonare oggetti anche di grosse dimensioni, come elettrodomestici o altro materiale, in una zona che, per le sue caratteristiche e la presenza di piante autoctone, dovrebbe semmai essere meta di escursioni. Noi cerchiamo di vigilare, ma ov-



vamente, vista la posizione e le caratteristiche della zona, chi decide di abbandonarvi i propri rifiuti ha spesso buon gioco... Ringrazio comunque i ragazzi e le loro insegnanti per avere provato a ripulire l'area, dimostrando un alto senso civico, che spero possa servire da spunto e da lezione a qualche adulto».

M.Pr

Alice Bel Colle senso unico lungo S.P. n. 235 Cassine-Quaranti

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 235 "Cassine Quaranti", dal km. 8+400 al km. 8+500, nel Comune di Alice Bel Colle, sino alle ore 18, di sabato 15 novembre, per consentire l'esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione di un muro di sostegno.

Lavori sulla ex s.s. n. 30 "di valle Bormida"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, ha ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Alessandria e l'istituzione del doppio senso di circolazione della carreggiata in direzione Acqui Terme, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, sino a mercoledì 19 novembre, per garantire la sicurezza veicolare conseguentemente ai lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale. L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Sabato 11 ottobre anche mons. Micchiardi

A Maranzana si inaugura l'organo restaurato

Maranzana. Scrive il Comitato per il Restauro dell'Organo:

«Sabato 11 ottobre, alle ore 21, il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi impartirà la benedizione all'organo della Parrocchia di San Giovanni Battista di Maranzana il cui restauro è stato portato a termine.

Il lavoro di restauro è stato effettuato dalla ditta F.lli Marin di Lumarzo (Genova) che vanta una lunga ed onorata tradizione nell'arte organaria, sia nella costruzione di nuovi strumenti, sia nel restauro di antichi manufatti.

L'organo in dotazione alla parrocchia di Maranzana è un Lingiardi costruito nel 1882 con numero di catalogo 193.

Si tratta di uno strumento che si presenta con una facciata di 27 canne disposte su 3 cuspidi ed ha in dotazione circa 1000 canne e 22 registri; è uno degli ultimi strumenti costruiti dal pavese Luigi Lingiardi che, nell'ambito della dinastia che terminerà l'attività nel 1920 con il figlio Ernesto, fu il principale innovatore per avanzate tecniche costruttive e nuovi registri.

Bisogna infatti ricordare come, sul finire del XIX secolo, gli organi fossero strumenti con i quali anche nelle chiese venivano eseguite musiche di carattere profano, come sinfonie od arie d'opera, per cui la necessità di particolari registri quali la viola nei bassi od i rullanti, anche se non propri nelle partiture ad uso liturgico, assumevano rilevanza per l'esecuzione di questi brani musicali.

In pratica, la chiesa era un luogo ove la musica trovava spazio non solo come accompagnamento alle celebrazioni liturgiche, ma anche come luogo ove poter ascoltare quanto allora in voga nei più rinomati teatri e sale da concerto.

L'abilità di Luigi Lingiardi fu proprio quella di saper concentrare su di un unico strumento le sonorità che potessero soddisfare entrambe le esigenze.

Di lui si devono ricordare due innovazioni che hanno fatto la fortuna del costruttore: la prima è rappresentata dalle pedileve, ossia la possibilità di inserire alcuni registri solo temporaneamente con l'utilizzo del pedale, e la seconda, certamente più razionale e moderna, di creare una struttura base sulla quale inserire i registri voluti dal committente. In tal modo, già all'epoca, si passò ad una produzione che, pur mantenendo le caratteristiche di manifattura artigianale, aveva un modulo base comune onde poter costruire strumenti in serie.

In Piemonte, ad oggi si trovano ancora molti dei 270 organi realizzati dal costruttore

pavese; per tutti basti citare gli organi della Collegiata di Trino Vercellese e della chiesa di Maria Ausiliatrice in Torino.

Dai documenti conservati nell'archivio parrocchiale si risale anche al costo dello strumento ed agli inevitabili contenziosi che si sono manifestati tra i committenti ed il costruttore, quali la richiesta di ulteriori registri non previsti nel progetto originale, ritardi dei pagamenti e della consegna.

Il costo dello strumento nel 1882, riferito ai nostri giorni e tenendo conto del tasso di inflazione, è stato pari a 62.000 euro.

Pertanto si può affermare che, oltre al costo per edificare la chiesa, gli abitanti di Maranzana, stimabili ai tempi in circa 3000 unità, sopportarono un notevole sforzo economico per dotare la propria parrocchia di uno strumento sicuramente superiore alle reali necessità della comunità.

Nel corso dei tempi, l'unico intervento di rilievo è stato fatto negli anni '60 e si è trattato della elettrificazione del mantice.

Dall'anno 2001, l'organo ha avuto un nuovo e più deciso utilizzo grazie anche alla presenza di una corale che accompagna le celebrazioni liturgiche di maggior rilievo.

L'età avanzata, l'uso prolungato e il tempo soprattutto, hanno portato alla luce una serie di problemi la cui soluzione non poteva essere procrastinata.

Così, con ardore e speranza, il Consiglio degli Affari Economici della Parrocchia ha preso la decisione di provvedere al restauro completo dello strumento e della cassa lignea in cui è alloggiato.

Si è potuto onorare l'impegno grazie al contributo specifico della Conferenza Episcopale Italiana, del sostegno delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Asti, San Paolo di Torino, della filiale di Acqui Terme dell'Istituto Bancario San Paolo e, soprattutto, grazie al contributo dei cittadini.

Nella serata di sabato 11 ottobre, dopo la benedizione impartita dal Vescovo, avrà luogo il concerto inaugurale in cui saranno eseguiti dal maestro A. Bevilacqua brani di Frescobaldi, Couperin, Zipoli, Bach e Purcell.

La scelta dei pezzi è stata fatta in modo da poter usufruire di tutte le sonorità di cui lo strumento dispone.

Inoltre verranno anche eseguite musiche di Mozart ed Albinoni da un trio di archi accompagnati dal basso continuo.

Al termine della serata avrà luogo il consueto rinfresco ove potranno essere gustati i vini prodotti dalla Cantina "La Maranzana".

Scaletta Uzzone: è festa per la Madonna del Rosario

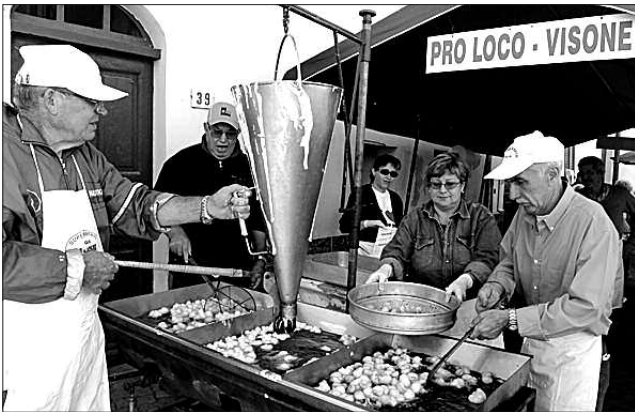
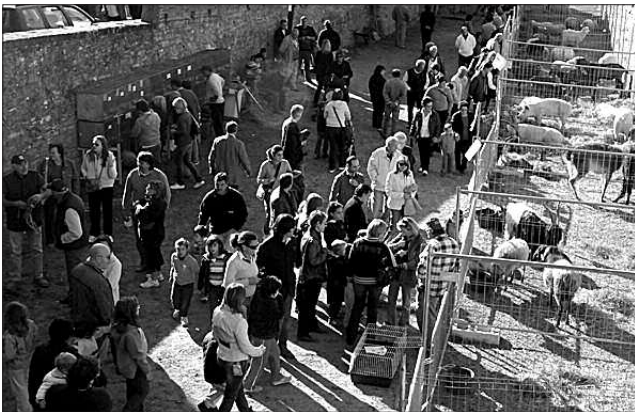
Castelletto Uzzone. Dal 26 al 28 settembre e 4-5 e 11-12 ottobre, festeggiamenti patronali "Madonna del Rosario", nella bella frazione di Scaletta Uzzone.

Sabato 11 ottobre ore 21 ballo e musica con il gruppo "Bruno Montanaro & Enrico", serata del "Bollito piemontese speciale" di Gino e Teresina. **Domenica 12 ottobre** ore 21 seconda edizione della Corrida "Dei Spelagure", presentazione e animazione a cura del Teatro delle Orme, per informazioni e iscrizioni 333 6862890; premi ai concorrenti ed al "umorista" più originale presenti tra il pubblico votante.

Durante le serate funzionerà lo stand gastronomico, con i tipici ravioli al plin e specialità alla piastra; locale al coperto e riscaldato; i festeggiamenti avranno luogo anche in caso di pioggia.

Una splendida giornata e un grande pubblico

A Visone l'antica fiera Madonna del Rosario



Visone. Una ampia partecipazione di pubblico ha come sempre accompagnato la "Antica Fiera della Madonna del Rosario", andata in scena a Visone nella giornata di domenica 5 ottobre, sotto la regia della Pro Loco e in sinergia con il Comune, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", la Provincia e la Regione.

Una bella giornata di sole ha fatto da degna cornice alla manifestazione, che sin dalla mattinata ha attirato in paese centinaia di visitatori. Le tante bancarelle che hanno occupato il centro storico e il Belvedere, una mostra degli antichi mestieri e la presenza di musicisti e fantasisti hanno offerto a chi ha scelto di fare tappa a Visone un quadro variegato e mai noioso, come si addice ad una festività che storicamente ha sempre trovato il suo valore aggiunto nell'attivismo degli abitanti del paese.

Ovviamente, il momento

centrale della fiera è stato, come ogni anno, la grande rassegna di animali, specialmente ovini e caprini e animali da cortile. Ben 9 varietà di capre e 12 di pecore hanno dato spessore alla manifestazione e attratto a Visone molti amanti degli animali, interessati ad ammirare (o a mostrare ai loro figli) i capi in mostra nei loro box allestiti nel fossato che costeggia il Belvedere, dove facevano bella mostra di sé anche cavalli, suini, bovini e addirittura alpaca. Il bilancio finale non può che essere positivo: ancora una volta, l'Antica Fiera della Madonna del Rosario è riuscita nell'intento di far riscoprire, almeno per un giorno, l'importanza della cultura e delle tradizioni contadine che rappresentano un caposaldo della storia delle nostre valli e come tali meritano di essere salvaguardate. Anche con il supporto di eventi come la fiera.

M.Pr

Domenica 12 ottobre, anche rassegna vini

A Bergamasco la fiera regionale del tartufo

Bergamasco. Tutto è pronto a Bergamasco per ospitare in paese, domenica 12 ottobre, la 10ª edizione della "Fiera del Tartufo", da dieci anni appuntamento principe dell'autunno bergamasco e da quest'anno anche punto di riferimento per l'intera area geografica piemontese, a seguito del riconoscimento di Fiera Regionale.

Riconoscimento più che meritato, per un appuntamento che già da tempo era segnato in rosso sull'agenda di tutti i buongustai della provincia, e non solo.

La manifestazione, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro Loco, col patrocinio di Regione e Provincia, con l'importante partnership della Cassa di Risparmio di Alessandria, e con la collaborazione di tutte le associazioni bergamaschesi, spazierà come di consueto lungo l'intero arco della giornata, e si preannuncia intensissima, vivacizzata da un gran numero di iniziative; il compito di introdurre sarà affidato a Vincenzo Barberis, che per l'intera giornata svolgerà il ruolo di "gran cerimoniere", presentando tutte le manifestazioni in programma.

Ovviamente, e non poteva essere diversamente, tutto ruoterà attorno ai celebri e deliziosi tartufi, che già a partire dalle ore 10 faranno bella mostra di sé in piazza Repubblica, in attesa della cerimonia di premiazione in programma a mezzogiorno.

Come sempre, il 1º premio (una targa in oro) spetterà al pacchetto più bello; il tartufo più grande sarà invece premiato con un bracciale in oro, mentre un'altra targa in oro sarà riservata al piatto più bello presentato da commercianti e ristoratori.

Un premio, come sempre, sarà assegnato anche al pacchetto più bello di Bergamasco, ovvero trovato da cercatori bergamaschesi. Novità dell'anno lo "zappino d'argento", conferito al cesto più grande di tartufi neri.

Dopo la premiazione seguirà un "aperitivo del Trifolau", preparato dalla Pro Loco e quindi tutti i presenti potranno recarsi a pranzo nei locali convenzionati: pranzi a base di tartufo saranno serviti al ristorante "Tranquil", alla Soms Arcinova, all'agriturismo "Cascina Amarant" e al ristorante pizzeria "Da Fede" nel vicino centro di Bruno.

Presso il circolo Acli e lo stand Pro Loco invece si potranno degustare diversi piatti con tartufo; la prenotazione è ovviamente più che consigliata.

Il pomeriggio si aprirà alle 15, con la gara di ricerca simulata di cani da tartufo in pro-

gramma sul campo sportivo di San Pietro: il miglior cane sarà premiato con uno "zappino d'argento", mentre un portatartufi in argento sarà il premio per quelli classificati dal 2º al 4º posto.

La kermesse cederà poi spazio alla tradizione, con "Batuma la Meglia c'me na vota", una rievocazione con una trebbiatrice d'epoca e carro trainato da buoi di scena dalle 15,30 in San Pietro, mentre vale la pena segnalare la bella esposizione di antichi attrezzi agricoli che sarà allestita dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19 presso "Casa Grondona". Alle 16,30, in piazza Barberis, è previsto quindi uno spettacolo per i bambini, con saltimbanchi e mangiatori di fuoco, seguito alle 17 dall'esibizione degli sbandieratori di Asti - Borgo Don Bosco.

A seguire, invece, riflettori puntati su un altro grande momento: la premiazione dei vini vincitori della 3ª rassegna "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", che sarà preceduta da una degustazione guidata a cura dell'Onav e da un banco d'assaggio, già attivo a partire dalle 16. La premiazione, invece, riguarderà 12 vini, scelti fra i tantissimi campioni consegnati in Municipio nelle settimane precedenti.

A completare il quadro di una domenica ricchissima ci sono poi il 7º concorso di pittura a tema "Momenti caratteristici della fiera del tartufo - Il trifolau e il suo cane", che vedrà all'opera per tutta la giornata pittori con tele e pennelli, fino alla premiazione, in programma alle 18,30 in piazza Repubblica.

Ad animare la giornata, invece, provvederà, insieme al presentatore Vincenzo Barberis, la presenza di un animatore d'eccezione quale Dino Crocco, direttamente da "Musica Insieme", ma ci saranno anche la musica dal vivo di Mara-teia e della cantante Tressy e del gruppo rock Roccaforte. E non è ancora finita: per tutta la giornata, infatti, i visitatori potranno passeggiare in mezzo a centinaia di bancarelle caratteristiche e visitare il banco di beneficenza del circolo Acli; inoltre, per l'intera giornata, grazie all'interessamento della Soms Bergamasco sarà presente sul posto una unità mobile per visite oculistiche dell'associazione "Prevenzione e progresso".

«Ci siamo davvero impegnati per offrire un programma il più ricco possibile – spiega da parte del Comune l'assessore Gianluigi Ratti – e crediamo di esserci riusciti. Adesso c'è solo da sperare che non piovva per godere appieno di quello che abbiamo organizzato».

M.Pr

"Teresa Bracco" in scena in San Michele a Rivalta

Rivalta Bormida. Nel decimo anniversario della beatificazione di Teresa Bracco, sabato 18 ottobre, alle ore 21 nella chiesa parrocchiale San Michele Arcangelo di Rivalta Bormida, andrà in scena la rappresentazione "Teresa Bracco, una storia di guerra e di santità", di Simone Barbato.

Con lo stesso Barbato (narratore), Eleonora di Francesco (Teresa bambina), Angela De Mattè (Teresa) Stefano Annoni (soldato tedesco), Massimo Barberi (partigiano), Daniele Latella (Agostino), Sandro Rasore (Tugnin), Mario Zerbin (prete).

Pianoforte e arrangiamento musicale di Andrea Negruzzo, all'organetto diatonico Roberto Perfumo.

Scenografia di Laura Marzani e Cora Grillo.

Ricordiamo che lo spettacolo era stato rappresentato al teatro Ariston di Acqui Terme giovedì 15 maggio di quest'anno, riscuotendo un notevole consenso di pubblico.

Domenica 12 ottobre, secondo la tradizione

A Cartosio la festa delle castagne

Cartosio. La “Festa delle Castagne” è l'ultimo appuntamento del 2008 per la Pro Loco di Cartosio.

Un anno ricco di avvenimenti con l'intoppo di una multa di oltre mille euro, che lo staff della presidentessa Rossella Ciarmoli ha superato nonostante l'amarezza e la delusione di chi sa d'avere fatto molto per gli altri e viene “punito” per una banalissima dimenticanza, anzi incomprensione.

Domenica 12 ottobre, ai piedi della torre degli Asinari, si ripete un rito che non ha la tradizione di altre feste, ma mantiene alcune peculiarità che ne fanno un evento particolare.

Tutto, naturalmente, ruota attorno alle caldarroste, che nel dialetto cartosiano sono le “rùstie”, l'elemento base della festa che vengono cotte con appositi marchingegni, studiati in occasione di una delle pri-

me feste e che, da anni, sono manovrati dalle mai esperte di Mario, Renato, Iuccio e Luccio, che sanno cuocere il frutto senza bruciarlo all'esterno e facendolo ben cuocere dentro.

Si inizia il mattino presto a preparare la brace poi alle nove iniziano a cuocere le prime castagne; si va avanti tutto il giorno, sino all'imbrunire.

Nel pomeriggio la festa si anima ancor più con l'approdo, in piazza, delle bancarelle e di giochi per piccoli e grandi.

A impreziosire l'evento la mostra di pittura dell'artista Eleonora Malvicino, di Strevi, che esporrà i suoi quadri nella struttura della Pro Loco in piazza Italia.

La giornata sarà rallegrata dalle musiche dell'orchestra di Nino Morena, cartosiano doc da sempre attento alle esigenze del suo paese.

w.g.

Lungo la S.P. 210 “Acqui - Palo”

Ponzone, riasfaltati tratti stradali



Ponzone. In alcuni tratti, soprattutto dopo l'abitato di Ponzone, la Provinciale 210 “Acqui - Palo” era sconnessa, con buche, piena di rattoppi causati soprattutto dai lavori di ristrutturazione dell'acquedotto di Ponzone che avevano interessato le borgate di Chiappino, Fontanasse e l'imbocco della frazione di Cimaferle, e anche dalla neve caduta abbondantemente nell'ultimo inverno. Un tratto di strada da evitare, che faceva venire il mal di mare a chi la utilizzava.

In questi giorni, non solo il problema è stato risolto e la strada è ora liscia come un bigliardo ma, la ditta Alpe Strade, con la collaborazione dei cantonieri della Provincia di Alessandria, diretti dal Fabrizio Vergari, responsabile del “Cantone 17”, ha realizzato una serie di lavori indispensabili lungo una strada di alta collina.

L'Amministrazione provinciale ha dato l'incarico alla ditta di asfaltare i tratti in località Cascinali e Fontanasse per complessi 850 metri lineari pari a circa 5000 metri quadri.

I lavori sono stati completati proprio in questi giorni e, in prossimità di località “Basto”, è stata realizzata una cunetta triangolare o “alla francese”.

La cunetta triangolare è in calcestruzzo ed ha il bordo rialzato dalla parte della collina (la cosiddetta zanella) per consentire il miglior scorrimen-



to dell'acqua impedendo a terra e fango di finire sulla strada.

Lavori che hanno risolto in parte i problemi della S.P. 210 che ha caratteristiche assimilate a quelle delle strade di montagna quindi con una infinità di problemi in più rispetto a quelle di pianura; la neve, in primo luogo, poi le pendenze elevate, il fatto che, in alcuni tratti la strada sia ai margini del bosco e delle pinete, il rischio di frane o smottamenti.

Sulla S.P. 210 è attivo il “cantone 17”, con due soli addetti che devono occuparsi di 50 chilometri di strada collinare ed altri 50 tra i comuni di Cassine, Ricaldone, Terzo ed Alice Bel Colle.

w.g.

In un programma per i giovani

Caterina Campazzo da Morbello a Raidue

Morbello. È stato presentato ieri a Torino il nuovo programma di Raidue “Cartoon Flakes”.

Una trasmissione dove i bambini “incontrano” i cartoni ed i “cartoni” incontrano i bambini. La si potrà vedere su Raidue, dal lunedì al venerdì a partire dal 13 ottobre, dalle 7 alle 9,30.

La particolarità dello spettacolo è che, tra gli interpreti, tutti giovanissimi e in età compresa tra i quattro ed i dodici anni ci sarà una protagonista di casa nostra. Infatti, a condurre il “Cartoon Flakes” sarà, con il torinese Riccardo Zacchero di 9 anni, Caterina Allegra Campazzo, 11 anni, nata ad Acqui e residente in quel di Morbello.

“Cartoon Flakes” può essere assimilato ad un condominio: i suoi appartamenti, le sue stanze.

E i suoi inquilini, molto speciali: bambini e cartoni animati. Ci abitano, infatti, quattro coppie di fratellini, Riccardo e Caterina, Leonardo e Chiara, Daniele ed Elena, Simone e Roberta e ci abitano le Winx, i Cuccioli, Loulou, Sandokan e altri protagonisti delle avventure più amate dai giovanissimi. E come in ogni condominio, gli inquilini si incontrano, chiacchierano, si scambiano visite.

Nato da un'idea del direttore di Raidue Antonio Marano, “Cartoon Flakes” ha l'obiettivo di creare un filo conduttore tra le diverse serie di cartoni animati, facendo diventare protagonisti i bambini, in una casa da cui partire e in cui tornare tra un cartone e l'altro e ritrovando qui - in un'interazione dal “vivo” - gli stessi personaggi dell'animazione.

Nasce così una “minifiction”



Caterina Allegra Campazzo

di cinque minuti, una vera storia “colorata” e vivace divisa in quattro parti che uniscono i diversi momenti della programmazione: le quattro coppie di fratellini - tra i 7 e i 12 anni, attori non professionisti - vivono in altrettanti appartamenti composti da cucina, corridoio, cameretta, bagno e terrazzo.

Qui svolgono le loro attività quotidiane e casalinghe e qui, all'improvviso, ogni giorno, arrivano i loro beniamini dei cartoni che li conducono nel proprio mondo, per farli partecipare “in posizione privilegiata” alle loro avventure.

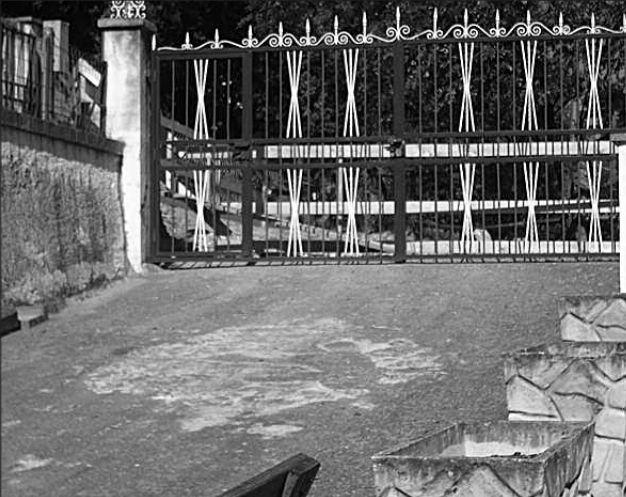
E gli adulti? Ci sono, ma solo con le voci fuori campo, per non “disturbare” troppo la fantasia di “Cartoon Flakes” e dei suoi abitanti.

In ogni puntata, inoltre, compaiono dei “banner” che anticipano i cartoni in onda da lì a poco. E anche in questi brevi spazi i bambini diventano protagonisti con fulminee gag.

w.g.

Succede a Ponzone

Gli chiudono cancello di lì non si passa più



Ponzone. «Mi hanno chiuso in casa» quella di Salvatore Cirillo, trasportatore che si è fatto una bella casa al villaggio “Il Losio” in comune di Ponzone potrebbe sembrare una battuta o una storiella che si racconta agli amici al bar. In realtà non è così. Cirillo non può più uscire di casa con la macchina, ma solo a piedi e lungo una stradina. La storia è lunga e risale ai primi anni ottanta quando Salvatore Cirillo ha acquistato l'immobile. Una bella casa con un garage grande. C'è il problema del passaggio da risolvere, Cirillo si rivolge alle autorità competenti e la prima sentenza gli è sfavorevole. Alla fine degli anni novanta, quindi quasi venti anni dopo, arriva la sentenza della seconda causa che conferma quello che aveva detto la prima. Per nove anni non succede nulla poi, improvvisamente davanti al cancello appare una transenna di legno. Il problema è che il passaggio non sarebbe assolutamente d'intralcio anche se, per una decina di metri attraversa un'altrui proprietà; del resto nel comprensorio del “Losio” si trova in quasi tutte le villette ma, sconcerta il fatto che l'unica uscita possibile per il signor Cirillo è quella e di lì, lui non può passare.

w.g.

Al vaglio della conferenza dei servizi

A Melazzo in ballo il campo da golf

Melazzo. Stretta finale sulla possibile realizzazione del campo da golf in località Quartino nel comune di Melazzo. Dopo l'approvazione della variante al P.R.G. (piano regolatore generale) è prevista per i prossimi giorni la conferenza dei servizi per poter poi imbastire un progetto che prevede un campo da 18 buche con strutture annesse, residenze e che potrebbe anche interessare la viabilità.

L'apertura della conferenza dei servizi è una conseguenza del fatto che il Consiglio comunale aveva dato il preventivo assenso alla definizione dell'accordo di programma fra Comune e Regione per la realizzazione del campo da golf, assenso necessario appunto per aprire la conferenza dei servizi e avviare, quindi, la fase istruttoria sul progetto.

Del campo da golf di Melazzo se ne parla già da qualche tempo e l'area interessata si estende, per buona parte, sulla ex proprietà del conte Scati Ignazio di Nemours e della marchesa Scati Grimaldi Costanza.

Circa cento ettari sulla sponda destra del torrente Erro tutti in comune di Melazzo.

Il campo sorgerebbe su di

striscia collocata tra la ex statale 334 e il torrente Erro a partire dalla località Giardino per arrivare sino alla cascina Cantonata, ai confini con i comuni di Terzo ed Acqui.

Un area che per tanti anni è stata coltivata a cereali, dove ancora oggi esistono i ruderi delle caschine che erano abitate dai mezzadri del conte Scati e che, con il passare degli anni ha perso la sua primaria destinazione.

Gran parte dei cento ettari che vengono interessati dal progetto sono ai margini del torrente Erro, quindi la nuova destinazione non andrebbe a destabilizzare l'ambiente anzi, potrebbe essere la soluzione per evitare che le sponde continuino ad essere luogo di scarico per rifiuti di ogni genere.

Il primo passo, con la variante al PRG è stato fatto ed ha trovato maggioranza ed opposizioni concordi.

«A questo punto - dice il sindaco Diego Caratti - dobbiamo chiudere la partita. Credo che avere un campo da golf di diciotto buche con annesse strutture non possa che aiutare il paese a crescere e potrebbe essere importante non solo per Melazzo ma, per tutto l'acquese».

Alla Pro Loco di Melazzo

Maurizio Incandela rieletto presidente

Melazzo. Venerdì 3 ottobre, presso la sede della Pro Loco di Melazzo, si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci. All'ordine del giorno la relazione del presidente; il rendiconto del triennio 2006-2008 e la nomina del nuovo consiglio direttivo.

Il presidente Maurizio Incandela, nella sua relazione introduttiva, ha tracciato un bilancio di tre anni di attività definiti positivi dal punto di vista organizzativo e, soprattutto, importanti per la serie di lavori effettuati che hanno reso più funzionale ed accogliente la struttura dell'Ente.

Una relazione minuziosa anche per ciò che ha riguardato il rendiconto economico e la relativa analisi delle spese. Dopo l'approvazione della relazione e del rendiconto finanziario la Pro Loco ha scelto il nuovo direttivo. È stata presentata una sola lista e, per alzata di mano è stato nominato il consiglio direttivo che reggerà le sorti della Pro Loco melazese per i prossimi tre anni. Il direttivo ha immediatamente provveduto alle nomine. Maurizio Incandela è stato riconfermato presidente; Gabriella Pesce vice presidente; Marco Cavallero segretario; Walter Dell'Occhio, Luigi Gilardi, Claudio Molinari, Matteo Daniel Incandela, Manuela Barberis e Alberto Amerio sono i nuovi consiglieri.



Maurizio Incandela

Nel ringraziare i soci ed i componenti direttivo, il riconfermato presidente ha poi sottolineato quelle che potrebbero essere le iniziative per il prossimo anno. Al centro delle attenzioni la “Sagra dello Stoccafisso” un evento i cui riflessi hanno varcato i confini della valle e che, visto la notorietà raggiunta nel corso degli anni, potrebbe essere spalmata in due giorni. «È la festa più importante e credo che debba avere ancora maggiore risalto. Dedicare due giorni alla Sagra dello Stoccafisso potrebbe essere una soluzione per coinvolgere un sempre maggiore numero di visitatori».

w.g.

Pontinvrea: assegnata la gestione della casa di riposo RSA

Pontinvrea. La società il Boschetto di Varazze ha vinto il bando di gara emesso dal Comune di Pontinvrea per la gestione della casa di riposo. Il canone offerto dalla società varazzina è di 5.500 euro mensili e l'edificio verrà gestito come RSA. Si tratta di un importante servizio (di un'elevata valenza sociale) che porta per il Comune, un importante introito, in un momento in cui l'Ici non c'è più, non è da sottovalutare.

Iniziato il 2° corso del "Progetto colore"

A Sassello restauro delle facciate storiche

Sassello. Ha preso il via il 2° corso di formazione professionale di restauro delle facciate storiche di Sassello, una iniziativa che il Comune sviluppa già da qualche anno ed ha riferimenti nel progetto promosso dal vice sindaco Michele Ferrando su due direttrici: il "Progetto Colore" attraverso il quale sono stati realizzati i restauri delle facciate di piazza Concezione n. 2 e via Dania con il corso istituito nel 2005 e piazza Concezione e via Badano n. 20 con quello del 2006, ed il "Progetto Sassello Borgo Laboratorio" nell'ambito del quale sono stati realizzati i restauri delle facciate di via Badano 28, via Badano 22-24 e via Badano angolo piazza Barbieri.

Il secondo corso, prevede la realizzazione del restauro della facciata di Piazza Bigliati n.10-13, mediante un "cantier-scuola", per 15-20 partecipanti.

Pur essendo mirato al restauro di questa interessante facciata, il corso prevede a lato un "laboratorio". In questo laboratorio i partecipanti potranno esercitarsi nella esecuzione degli intonaci che verranno applicati nel "cantier-scuola", ed in generale degli intonaci tradizionali liguri a base di calce (a "secco" e a "fresco"), oltre che nella riproduzione, su appositi pannelli, dei modelli decorativi emersi nella facciata da restaurare.

Una accurata campagna stratigrafica, con un rilievo dei decori originari consentirà di stabilire le tinte da utilizzare nella facciata.

I tempi di attuazione sono stati previsti in 64 ore, pari a 8 giorni di 8 ore al giorno, distri-

buiti in 2 blocchi di 4 giorni consecutivi ognuno, non essendo possibile stabilire a priori la capacità "operativa" dei partecipanti e dovendo in ogni caso condurre i restauri in modo corretto e in tempo.

Nel caso i partecipanti siano di livello analogo a quelli del 2° corso del progetto colore (2006), i tempi potrebbero essere ridotti rispetto a quanto previsto, ad esempio a 48 ore anziché 64, anche se il numero di ore previste per i singoli istruttori non cambia, essendo concentrati in tre giorni anziché in quattro.

Calendario previsto: 8, 9 e 10 ottobre, restauro -consolidamento degli intonaci esistenti e rifacimento di quelli scomparsi o irrecuperabili, con rilievo - ricostruzione del modello decorativo del basamento e delle altre parti scomparse.

Dall'11 al 21 ottobre, tempo previsto di asciugatura degli intonaci, senza operatori, salvo il primo giorno, per finire eventualmente il restauro -consolidamento - rifacimento dell'intonaco, a cura degli istruttori locali.

Il 22, 23 e 24 ottobre, ripresa dei lavori con il restauro della decorazione esistente o rifacimento della decorazione scomparsa, in base alla ricostruzione effettuata rispetto alle tracce e alle foto d'epoca.

Coordinatore del progetto è il prof. Giovanni Brino, architetto, docente al Politecnico di Torino, Dipartimento Iterateneo Territorio, autore di numerosi testi che analizzano i colori delle facciate storiche dei più bei palazzi del mondo.

w.g.

Pontinvrea, sezione primavera alla scuola dell'infanzia

Pontinvrea. Assegnato all'Istituto Comprensivo di Sassello, un contributo di dieci mila euro per la realizzazione di una sezione primavera presso la scuola dell'infanzia di Pontinvrea. Il contributo è stato erogato dalla Regione Liguria e, in particolare, dall'assessorato del vice presidente Massimiliano Costa.

La sezione primavera accoglierà i bambini dai 24 ai 36 mesi di Pontinvrea, andandosi a configurare come una sorta di nido (il servizio nido è dai 9 ai 36 mesi). Inoltre, la sezione primavera permetterà di aumentare il numero di iscritti al Comprensivo.

Parco del Beigua: escursioni del mese di ottobre

Sassello. Ancora due le escursioni messe in calendario dall'Ente Parco del Beigua per il mese di ottobre sul territorio che si sviluppa dalla costa Ligure sino alle valli dello Stura dell'Orba e dell'Erro.

Domenica 19 ottobre, l'"Anello della Badia". Il percorso ad anello si estende lungo la piana della Badia e permette di visitare il ponte romanico sul Torrente Orba, a cinque arcate in serpentina, recentemente restaurato, accanto al quale sorgono i ruderi di un antico mulino. Al pomeriggio sarà possibile visitare la Badia Tiglieto, fondata nel 1120 nella piana alluvionale del torrente Orba, che fu la prima abbazia cistercense costruita al di fuori del territorio francese e costituisce il monumento storico più significativo di Tiglieto. Sempre al pomeriggio in occasione dell'iniziativa "In mezzo scorre il fiume" sarà presentato presso la Badia il libro dal titolo "Tiglieto un paese si racconta". Durante l'iniziativa, sarà possibile consumare un gustoso pranzo (facoltativo, a pagamento) presso l'agriturismo "Il sottobosco" di Tiglieto. Ritrovo: ore 8.30; presso ponte sull'Orba, in direzione Olbicella, Tiglieto. Durata: 4 ore, più sosta pranzo. Costo escursione (che non presenta difficoltà): 5.50 euro.

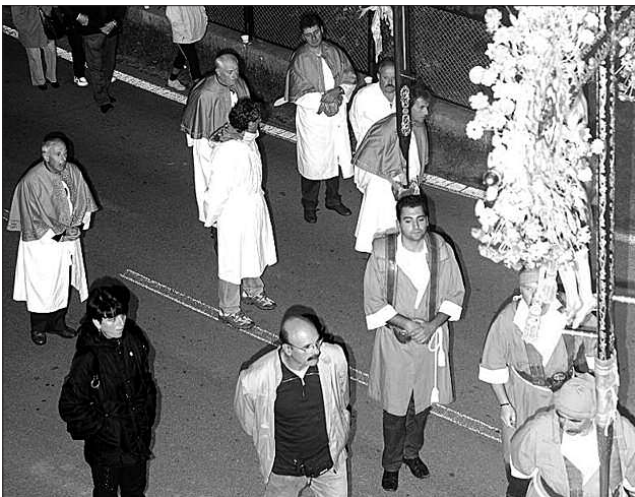
Domenica 26 ottobre: Faie - monte Beigua - Prariondo - Faie. Impugnativo percorso ad anello che dalla piccola frazione delle Faie porta in vetta al Beigua, attraversando prima il bosco e la brughiera, per poi inoltrarsi nella faggeta del Beigua. Si prosegue seguendo il percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri, che interseca più volte la strada asfaltata fino a Prariondo, da dove, seguendo il segnavia contrassegnato da una linea rossa, si ridiscende alle Faie. Ritrovo: ore 8.30, presso chiesa delle Faie a Varazze. Durata: 6 ore, più sosta pranzo (che è al sacco): Escursione impegnativa; costo escursione: 5.50 euro.

Per partecipare alle escursioni contattare il Parco del Beigua (tel. 010 8590300).

w.g.

Presenti sette confraternite

Mioglia, in processione la Madonna del Rosario



Mioglia. Sabato 4 ottobre la statua lignea della Madonna del Rosario ha percorso le vie del centro di Mioglia, portata a spalle, come vuole la più antica tradizione di questa ricorrenza.

Una serata limpida di inizio autunno ma piuttosto fredda ha fatto da cornice a questa manifestazione religiosa che risale ai tempi, prima metà del 1600, in cui veniva costituita la Confraternita del Santo Rosario. Alle ore 19, in una chiesa splendidamente addobbata dai fioristi Lina e Roberto, è iniziata la celebrazione della messa a cui ha fatto seguito la processione in un clima di preghiera e di raccoglimento. Alle decine del rosario si alternavano le note della banda musicale di Cogoleto. Sul ciglio delle strade luminarie e fiori contribuivano a rendere ancor più solenne questa particolare forma di devozione. Sono intervenute con i loro artistici Crocifissi le Confraternite di San Sebastiano di Stella San Giovanni, del SS. Sacramento di Stel-

la Santa Giustina, dei Santi Anna e Gioacchino di Cadibona, di San Pietro di Ferrania, accompagnata dal suo parroco don Vincenzo Scaglione, di San Rocco di Giusvalla, di San Carlo Borromeo di Bardineto, di San Nicolò di Albisola Superiore. C'era anche un rappresentante del prestigioso Priorato Diocesano delle Confraternite di Savona.

La serata si è poi conclusa con un momento di ristoro a beneficio delle confraternite e di tutti gli ospiti, reso possibile dall'impegno e dalla generosità dei numerosi miogliesi che ancora una volta non si sono risparmiati pur di contribuire alla buona riuscita della festa. E, a vario titolo, molti hanno contribuito ad organizzare una festa che ha richiesto non poco impegno da parte di istituzioni, enti, associazioni, eserciti, privati cittadini. Ricordiamo in particolare l'Amministrazione comunale, i Carabinieri, la Pro Loco, la Croce Bianca, la ditta Amaretti Virginia di Sassello.

Per sei Comuni del Sassellese

Comunità "del Giovo" più snella e montana

Sassello. Da 13 comuni (Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Celle Ligure, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze) a 6 (Stella, Urbe, Sassello, Mioglia, Pontinvrea, Giusvalla); da circa 50.000 residenti nel territorio a meno di 7.000; sono queste le trasformazioni in una comunità montana, quella del Giovo, che ha subito più modifiche di tutte le altre e non solo della Liguria.

Via i comuni della costa che di montano avevano ben poco, stralciata la prima ipotesi che prevedeva una configurazione con Merana e Piana Crixia, è rimasto lo zoccolo duro, quello che ha effettive caratteristiche per essere individuato come Comunità Montana.

Il riordino ha posto paletti che, oltre l'effettiva "asperità" del territorio, impongono un numero minimo di cinque comuni ed un minimo di cinquemila abitanti per ciascuna Comunità; parametri che sono stati rispettati e quindi il progetto "del Giovo" dovrebbe andare in porto. Lo snellimento porterà anche ad una riduzione degli assessori che verranno ridotti da 3 ad 1 per ciascun comune che potrà essere rappresentato dal Sindaco o da un suo delegato.

Proprio in questi giorni in tutti i comuni interessati sono stati indetti i Consigli comunali per dare l'adesione al nuovo progetto; tutti concordi e, Stella, Sassello, Mioglia, Urbe, Pontinvrea e Giusvalla, hanno individuato tra le trentanove funzioni conferite alle Comunità Montane, il minimo di dieci previsto dal regolamento. I 6 comuni che daranno vita alla nuova Comunità Montana "del Giovo" hanno scelto: Reclutamento e concorsi, trattamento giuridico ed economico del personale; relazioni sindacali, formazione delle risorse umane, pari opportunità; organizzazione e gestione del volon-

tariato di antincendio boschivo e protezione civile; predisposizione dei piani di emergenza di protezione civile; calendario raccolta funghi; appalti di lavori e fornitura di servizi; servizio economico e finanziario e controllo interno; ufficio legale; castasto; commercio, fiere e mercati, annona.

Una nuova Comunità Montana che è valutata con molta attenzione dai sindaci. Per Sandro Buschiazzo di Mioglia: «*Tutto dipenderà da come riusciremo a portare avanti il progetto. Per ora, siano state fatte scelte di basso profilo per cercare di capire quale sarà l'effettiva forza della nuova organizzazione. Certo è che per realtà come le nostre, le Comunità Montane rappresentano un riferimento imprescindibile anche se sono piccole e con pochi abitanti*». Sulla stessa linea Elio Ferraro, sindaco di Giusvalla, il comune più piccolo dei sei: - «*A questo punto tutto dipende da noi. Per ora non c'è molta chiarezza ed quindi normale che ci addentri nel nuovo progetto con la massima cautela come dimostra la scelta delle dieci funzioni abbastanza accessibili che potrebbero comunque essere allargate. Poi, tutto dipenderà da quali investimenti lo Stato farà sulle nuove Comunità*».

Strategie diverse che, porteranno ad una riorganizzazione anche degli uffici di una struttura la quale, prima, serviva molti più comuni. La nuova sede non dovrebbe più essere a Savona, dove potrebbero rimanere parte degli uffici per svolgere progetti integrati, ma spostarsi o a Stella dove verrebbe messa a disposizione la vecchia sede scolastica o a Sassello dove la Comunità del "Giovo" ha la sua sede legale.

Tutte operazioni che comunque dovranno andare in porto appena verrà ratificato lo statuto della nuova Comunità "del Giovo".

w.g.

Presso l'associazione Segnalibro

A Sassello internet point comunale

Sassello. Presso l'Associazione Culturale il Segnalibro, con sede in Sassello piazza Barbieri 5, è attivo il Punto Internet Comunale, con rete ADSL veloce. Sono a disposizione due postazioni fisse e un cavo di rete, per chi ha un portatile non configurato alla navigazione senza fili.

Il collegamento senza fili copre tutta la piazzetta antistante l'associazione, dove è presente un bar con un comodo dehors. Le tariffe, essendo un'iniziativa comunale, sono contenute in un euro all'ora di navigazione, senza essere troppo fiscali sul tempo trascorso, affluenza permettendo. E' indispensabile portare, la prima volta, un documento d'identità

valido che verrà riprodotto e conservato presso l'Associazione.

Gli orari sono i seguenti: da lunedì a giovedì, dalle ore 17.30 alle 19; il venerdì, dalle ore 16 alle 19; il sabato, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; la domenica, dalle ore 9 alle 12.30; i giorni festivi dalle 9 alle 12. Per poter accedere ad orari diversi è possibile fissare un appuntamento con le seguenti persone: Luciano Costella 340 9836007; Danilo Garbarini 340 4768260; Cristina Ottonello, Ilaria Giacobbe 333 4733491; Francesca Gabino, Michele Gazzolo 349 5128869. Che, compatibilmente con i loro impegni, saranno a vostra disposizione.

Sassello: orario invernale museo "Perrando"

Sassello. Nel mese di ottobre il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti il sabato dalle ore 9.30 alle 11.30 e dal mese di novembre a marzo, aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 12 ottobre musica e giochi

A Giusvalla 61ª edizione festa delle castagne



Giusvalla. Tutto pronto per la 61ª edizione della “Festa delle Castagne”, in programma domenica 12 ottobre, una delle manifestazioni più datate che vengono organizzate tra valle Erro e valle Bormida. A Giusvalla, era il 1947 quando un gruppo di giusvallini decise di dedicare una domenica di Ottobre, venne scelta la seconda, al frutto considerato la “regina dei boschi” che allora era una importante risorsa economica.

Oggi che hanno praticamente esaurito quella funzione, le castagne vengono ancora raccolte, raramente commercializzate, utilizzate nella preparazione di alcune ricette e consumate come “caldarroste”. L'attenzione che Giusvalla dedica alle castagne la si può “misurare” dall'attenzione con la quale viene preparata la festa e la cura con la quale vengono scelti i frutti che vengono custoditi nei “tecci” (antichi essiccatoi) sino al momento della cottura.

Dal 1947, ininterrottamente, la seconda domenica di Ottobre è sempre stata dedicata alla “festa delle Castagne” e, se una volta l'unica attrattiva era quel frutto, da diversi anni la festa ha aggregato altri aspetti.

Non ci saranno solo le caldarroste ma si potranno assaggiare specialità tipiche, quali le famose focaccine “fiazette” oltre a svariate golosità per grandi e piccini, il tutto innaffiato da un buon vino locale. Per i più piccoli verranno allestiti una serie di giochi.

La festa prenderà il via nel pomeriggio con la cottura delle caldarroste e la distribuzione degli altri prodotti; si potrà danzare sulla pista al coperto con l'orchestra “I Saturni” che, dopo l'intervallo per la cena durante la quale verranno servite polenta con salsiccia e ravioli, riprenderanno a suonare alle 21 per una serata danzate all'insegna dell'allegria.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Da Urbe precisazione sulle biomasse

Urbe. Ci scrive Mauro Brunetti, del comitato “Salviamo la Ciapela” che si propone di tutelare il territorio dove dovrebbe essere realizzato l'impianto a biomasse.

«Durante le concitate fasi dell'assemblea del 1 ottobre alcune frasi dell'assessore Zunino avevano potuto dar adito all'idea di gravi pregiudizi da parte del sottoscritto verso la comunità orbasca di cui mi onoro di far parte. Grazie all'intervento dell'assessore Bolla che ha fattivamente collaborato alla ricomposizione di quella che sembrava una frattura insanabile l'assessore Zunino mi ha scritto manifestando la convinzione che tale pensiero mi sia

totalmente estraneo e ringraziandomi al contrario per le passate collaborazioni portate avanti con l'Amministrazione in campo ambientale e turistico. Questa gradita precisazione (che mi auguro potrà essere riportata anche sul giornalino di Urbe come ho richiesto al vice sindaco Zunino) sgombra il campo da ogni equivoco e permette il sereno proseguimento del lavoro intrapreso mediante la nomina di un rappresentante del Comitato all'interno di un tavolo tecnico che seguirà l'iter della centrale. Ringrazio quanti hanno operato in tal senso, in particolare l'assessore Bolla e il giornale L'Ancora che mi ha dedicato questo spazio».

C'è l'asilo nido a Sassello, Mioglia, Pontinvrea, Urbe

Sassello. A partire da lunedì 1 dicembre, nell'Ambito Territoriale Sociale n. 30, funzionerà l'asilo nido per i bambini dai 9 ai 36 mesi. Il progetto nasce dalla collaborazione tra A.T.S. 30 ed i comuni di Sassello, Miglia, Pontinvrea ed Urbe che potranno usufruire del servizio di asilo nido. La struttura che accoglierà i bambini è la ex scuola elementare di viale Marconi di Sassello, dotata di ampi locali ed attigua al parco giochi.

Per informazioni ed iscrizioni, i residenti nei Comuni interessati possono rivolgersi presso gli uffici dei Servizi Sociali del proprio Comune secondo il seguente orario: Pontinvrea: lunedì, dalle ore 8.30 alle 10.30; Mioglia: lunedì, dalle ore 10.40 alla 12.40; Sassello: martedì, dalle ore 8.30 alle 10.30; Urbe: mercoledì dalle ore 8.30 alle 10.30.

Il termine ultimo per le iscrizioni è venerdì 31 ottobre.

Domenica 5 ottobre, giovani da tutto il mondo

A Sassello per Chiara Luce Badano



Sassello. Una Festa, maiuscola, straordinaria, vissuta dai giovani in ricordo di Chiara “Luce” Badano. Sassello li ha accolti con una giornata luminosa, ricca di colori come piena di luce e colori era la palestra dell'istituto comprensivo dove si è celebrato il 18º anniversario della scomparsa di Chiara. Sono arrivati da tutta Italia, dal Salento, alla valle d'Aosta, hanno suonato, cantato, gioito insieme, hanno raccontato le loro testimonianze, hanno fatto proposte, hanno vissuto, un giorno, nel nome di Chiara “Luce” Badano.

Tutto questo per Chiara “Luce”, proclamata il 3 luglio di quest'anno, con l'approvazione di Benedetto XVI, Venerabile. La giovane Chiara, scomparsa pochi giorni prima di compiere il diciannovesimo anno, dopo una malattia durata tre anni..... «Ha vissuto in grado eroico le virtù cristiane con un comportamento quotidiano virtuoso che supera il modo normale di agire delle stesse persone impegnate nella vita cristiana, e con una costanza determinata e fiduciosa nell'abbandono alla volontà di Dio. La Chiesa ci stimola all'imitazione di tale modello; ci invita a un dialogo fraterno con lei a invocare, nella preghiera, la sua intercessione presso il Signore. È bene far conoscere la testimonianza di

w.g.

A Cremolino “Mercato domenicale”

Cremolino. Domenica 19 ottobre, a Cremolino ultimo appuntamento con il “Mercato Domenicale”, la rassegna di merceologie extralimentari, specializzazioni, produzioni agricole e artigianali locali istituita dal Comune e in programma ogni terza domenica del mese da giugno ad ottobre 2008 in piazza Cavour e piazza del Monumento: per tutti, cremolinesi e non, l'occasione per concedersi un giro fra le bancarelle e magari qualche acquisto premiando il territorio e le sue tipicità.

Perplessità sull'ubicazione

Assemblea ad Urbe per l'impianto di biomasse

Urbe. Impianto a biomasse ancora al centro delle attenzioni della comunità orbasca. La nuova struttura, che dovrebbe essere localizzata nei pressi della “Ciapela”, un'area tra le frazioni di Vara Superiore ed Acquabianca, ha interessato residenti e villeggianti che hanno accolto il progetto con due diversi orientamenti. Inizialmente si è trattato di un “muro contro muro” tra i residenti favorevoli alla realizzazione dell'impianto ed alle attività collegate, ed i villeggianti, soprattutto coloro che occupano le abitazioni vicine all'area interessata, che hanno formato un comitato di “Difesa della Ciapela” e formulato precise richieste all'Amministrazione Comunale per capire in cosa realmente consisteva il progetto ed il perché della collocazione in una area come la “Ciapela”.

Il 1 ottobre, l'Amministrazione comunale, sollecitata dal Comitato, ha presentato pubblicamente il progetto nella sala consigliare del Municipio con un'assemblea alla quale hanno partecipato un nutrito numero di residenti e tutti i villeggianti della “Ciapela”. A prendere la parola non solo gli amministratori ma, i responsabili della Benarco Energy azienda incaricata di realizzare il progetto.

Il sindaco Maria Caterina Ramorino ha spiegato, e in modo ritenuto esauritivo anche dai componenti il Comitato “Salviamo la Ciapela”, le motivazioni e le scelte politico-amministrative che hanno accompagnato il progetto. «Progetto tiene conto della salvaguardia dell'ambiente e, allo stesso tempo, è fondamentale per creare un'economia importante e duratura nel territorio comunale al fine di garantire in particolar modo ai giovani, e non solo, di poter continuare a vivere ad Urbe» - ha detto il sindaco Ramorino.

L'attività (prevista in località Ciapela) descritta con precisione e puntualità dal signor Adolfo Castorino, titolare Benarco, prevede: «Caldai a biomasse, da 1 MW (mega watt) di potenza, cippatore, una piccola segheria per la produzione di tavolame con annesso essiccatoio. L'impianto garantirebbe, oltre ai 12-15 addetti agli impianti, anche un considerevole indotto (vendita e taglio dei boschi e attività collaterali)». Inoltre, tramite un protocollo di intesa con la società che realizzerà l'impianto vengono garantiti al Comune servizi importanti quali l'installazione gratuita di impianti di riscaldamento a cippato per gli edifici pubblici e la fornitura del combustibile (cippato) a prezzi agevolati che verranno applicati anche alla popolazione di Urbe; manutenzione ed eventuali ampliamento delle strade comunali che portano al sito; partecipazione dell'Ammini-

strazione comunale alle scelte strategiche relative alla gestione dell'impianto.

Nell'assemblea è emerso il consenso dei residenti mentre perplessità, dubbi e contrapposizioni sulla ubicazione dello stesso, sono state espresse dal Comitato “Salviamo la Ciapela”. La preoccupazione emersa dai componenti del Comitato (villeggianti) che soggiornano nella zona della Ciapela nel periodo estivo (prevalentemente ad agosto) è quella, per altro legittima, di perdere la tranquillità di subire rumori ed inquinamento. Per questo motivo è stato proposto all'Amministrazione comunale ed ai tecnici della Benarco Energy di individuare un'altra ubicazione. Il sig. Pastorino, titolare della Benarco, e il sig. Tebaldi, costruttore della caldaia, hanno dato tutte le garanzie del caso e, con dati alla mano, hanno evidenziato come bassissimo sia il livello di inquinamento ambientale prodotto dall'impianto in questione. In ogni caso, il sindaco Maria Caterina Ramorino ed i tecnici della Benarco hanno proposto al Comitato di nominare un loro rappresentante con cui rapportarsi costantemente durante l'iter di realizzazione dell'impianto (la persona è stata designata subito dopo di comune accordo).

Anche i giovani di Urbe favorevoli da sempre al progetto hanno indicato un loro rappresentante per contribuire al meglio alla realizzazione del progetto. All'assemblea ha partecipato, portando un contributo positivo e costruttivo per il dialogo tra le parti, il consigliere regionale Carlo Vasconi (Gruppo Verdi).

Il sindaco Ramorino ha ancora una volta ribadito con forza la volontà dell'Amministrazione di perseguire gli obiettivi prefissati da tempo a beneficio della comunità, ovvero un forte rilancio del turismo e l'utilizzo delle fonti energetiche alternative presenti in loco (il bosco e il vento) che sono le sole attività che possono funzionare ad Urbe; il bosco abbonda mentre il vento, nella zona alta del Comune, in località Passo del Faiallo, non manca mai, ed è proprio in quella zona che da anni tramite convenzione stipulata con la società Idropadana sono in corso studi - rilevazione che stanno dando degli ottimi risultati. Non è pertanto da escludere, a breve, l'installazione di impianti eolici di ultima generazione perfettamente compatibili con il territorio (a tal proposito il giorno 9 ottobre alle ore 20,30 presso la sala polivalente delle scuole di Urbe con un incontro pubblico sono stati esposti i risultati sopraelencati e la bozza - progetto di installazione di impianti eolici idonei).

w.g.

Senso unico lungo la ex s.s. n. 456 “del Turchino”

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e del divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 456 “del Turchino”, dal km 51+330 al km 51+512, sino alle ore 18 di sabato 11 ottobre, per interventi urgenti di riparazione alla tubazione del gas metano.

Arcaigas Progetto Spa di Castellazzo Bormida, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Calcio Eccellenza: Acqui - Canelli 2 a 0

L'Acqui e Daddi incantano il Canelli non trova i rimedi



Da sinistra: il gol di Daddi; Andrea Manno con la maschera protettiva; all'Ottolenghi arrivano gli amaretti.

Acqui Terme. Il derby è dell'Acqui più di quanto dica il 2 a 0 finale che premia non solo la squadra che ha giocato meglio, ma l'unica che abbia creato occasioni da gol nitide e su azioni corali. Una vittoria che sottolinea il buon momento dei bianchi capaci di surclassare un Canelli che non ha demeritato, anzi, giocato una buona gara ha messo in mostra individualità di ottimo livello come l'esperto Cellerino ed il giovane Kean Diehou e non per caso è arrivato all'Ottolenghi con una classifica importante frutto di due vittorie ed un pareggio.

Il derby con i biancoazzurri ha confermato, se ancora ce fosse stato bisogno, che l'Acqui ha i numeri e gli uomini per essere protagonista anche quando manca Falco e Manno è costretto a giocare con una maschera protettiva sul naso rotto che certo non lo ha agevolato.

L'Ottolenghi è gremito non solo per la rivalità che divide Acqui e Canelli, ma perché il prato, in discrete condizioni, è calpestato da due squadre che vogliono essere protagoniste in un campionato che inizia ad avere una sua fisionomia anche se c'è da attendersi il ritorno di Asti e Castellazzo che, per ora, sono lontane dalla vetta. Tribuna piena in quasi tutti gli angoli, seicento acquisti ed una cinquantina di ospiti a fare un tifo importante. È la cornice ideale per un derby che pro-

mette emozioni e ne manterrà solo in versione acquese. Mario Benzi presenta un undici orfano di Falco, sostituito da Bobbio, dove i riferimenti offensivi sono Daddi e Montante, mentre Tallone dirige l'orchestra davanti alla difesa con Manno a fare filtro in mezzo al campo, Tarsimuri e Gallace a macinare chilometri sulle fasce.

Non è molto differente l'assetto degli spumantieri che hanno Cellerino in cabina di regia con Kean Diehou che cerca di saltare tra le linee nel tentativo di trovare varchi nella difesa acquese. La differenza è però importante quando l'Acqui affonda sulle fasce con Tarsimuri e Gallace che trovano precisi riferimenti in Daddi e Montante mentre Spartera, sul fronte opposto, agisce da prima punta senza averne le caratteristiche. È un Canelli che fa discrete cose in mezzo al campo, ma si perde nei sedici metri finali.

Il derby, inoltre, parte quasi subito in discesa per Bobbio e compagni. Neanche il tempo di studiarsi che, al 2°, l'Acqui è già in gol. Punizione assimilabile ad un corner corto che Tallone batte per Daddi che al volo infila l'incolpevole Basano. Da applausi. Il Canelli ha una buona reazione che si potrebbe concretizzare al 16° quando Magnano si trova solo davanti a Teti ma calcia a fil di palo. Sarà quello l'unico brivido serio per il portierone acquese.

Il merito dei bianchi è quello di non abbassare mai la guardia e la capacità di variare gioco; l'Acqui affonda a sinistra con Gallace, a destra con Tarsimuri per vie centrali con Daddi mentre Montante cresce e diventa un incubo per il malcapitato Marchiso che Gatta sostituirà senza risolvere il problema. Il gol del 2 a 0, la 34°, è frutto di una azione da manuale perfezionata da Tarsimuri e finalizzata da Daddi con una torsione che trasforma il cuoio in un gol imparabile. Altro numero da applausi.

In pratica la partita finisce con quell'episodio. Il Canelli ci da dentro ma sono evidenti i suoi limiti in fase conclusiva. Una squadra "leggera", che non crea problemi alla difesa acquese. Nella ripresa le palle da gol, in quantità industriale, capitano solo all'Acqui che non chiude definitivamente il match perché, davanti a Basano sbagliano un po' tutti, da Gallace, a Montante a Gai subentrato a Daddi.

Poteva finire con un bottino più pingue, i tifosi sono rimasti sulle spine sino al 95°, quando l'impreciso Mainardi di Bergamo che ha arbitrato con un metro tutto suo, non influente sul risultato ma, sorprendente in certe decisioni, ha fischio la fine. Oltre ai tre punti, che valgono il primato solitario in classifica e la nota positiva viene dalla difesa che, non solo non ha preso gol come era già successo con il Cervere, ma

questa volta non ha mai corso pericoli e l'impressione è che si sarebbe potuto giocare sino al tramonto, ma sul campo non sarebbe più successo nulla, almeno dalle parti di Teti.

HANNO DETTO

Unanimità di consensi a favore dei bianchi da una parte e dall'altra. Per Valter Camparo: *"Una vittoria meritata, una partita che ha esaltato le doti dei singoli e quelle di un gruppo che sta lavorando bene"*. Trovare i difetti a quest'Acqui non è facile. Ci prova prima Benzi e poi il responsabile dell'area tecnica Massimo Colla che sottolinea la buona prova della sua squadra: *"Due gol di ottima fattura ed una costante supremazia di gioco sono state le armi vincenti"* - e poi aggiunge - *"Se proprio vogliamo trovare una pecca sono le troppe occasioni fallite nel secondo tempo. È vero che non abbiamo mai rischiato ma, a volte, il gol ci può scappare con il rischio di galvanizzare l'avversario"*. Nel dopo c'è anche spazio per eventuali rinforzi ed è Camparo a puntualizzare: *"Intanto il mercato è bloccato, poi a novembre si vedrà se serve qualche ritocco"*. Stessa filosofia del presidente Massano e del vice Giordani che lasciano intuire che, per ora, non ci sono movimenti in entrata, ma potrebbero essercene alla riapertura della "borsa" e qualche nome spunta già.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Una difesa attenta ed un Canelli che mostra limiti offensivi lo fanno stare tranquillo. Quel poco lavoro che gli capita è ordinaria amministrazione. Più che sufficiente.

TODARO: D'Antoni non è un fulmine di guerra e non ha piedi delicatissimi. Mettergli il bavaglio è un gioco da ragazzi. Si affaccia spesso oltre la metà campo e sempre con giudizio. Più che sufficiente.

ROVETA: Domina la parte bassa del campo per lasciare spazio a Montante in quella alta. Il connubio è perfetto, da quelle parti quando il Canelli ci prova si fa sempre trovare pronto ed è implacabile a chiudere i varchi. Più che sufficiente.

MANNO: Gioca con una maschera a protezione del naso appena operato, ma senza subirne più di tanto le conseguenze. Si lavora Kean Diehou che è tipo tosto e talentuoso ed alla fine ha la meglio. Più che sufficiente.

BOBBIO: Ci mette esperienza ed una freschezza atletica invidiabile. Vince ogni duello sia che si giochi in quota che a pelo d'erba e quando serva lavora con la forza per mettere a tacere ogni supponenza di Spartera e compagni. Più che sufficiente.

PIETROSANTI: Il miglior Pietrosanti dell'annata; sicuro in ogni giocata, elegante nei disimpegni, esemplare nelle chiusure. Non sbaglia un colpo e si concede alla platea con uscite palla al piede che fanno il paio con il tempismo nei blocchi sull'avversario di turno. Buono.

GALLACE: Viaggia su di un altro binario rispetto ai dirimpettai in maglia biancoazzurra. Si sacrifica e riparte e quando innesta il turbo metà difesa canellese se lo perde. Peccato abbia due clamorose occasioni e si "dimentichi" di fare gol. Più che sufficiente.

TARSIMURI: Tanta sostanza, una straordinaria facilità di corsa ed un assist da manuale per il gol di Daddi. Giocatore che non è appariscente ma, sa rendersi estremamente utile in ogni angolo del campo. Buono.

ZACCONE (dal 35° st): Tocca poche palle ma si conferma di assoluto valore.

DADDI (il migliore): Per fortuna, ogni tanto gioca per la platea. Nel senso che qualche volta lascia rifiatore gli avversari. I due gol che infila alle spalle di Basano sono da manuale del calcio; il secondo sarebbe da rivedere al rallentatore per l'eleganza ed il tempismo. Ottimo.

GAÏ (dal 24° st): Ci prova in tutti i modi ma non è giornata, il gol non lo trova nemmeno a due metri dalla porta. Però, intanto, era lì. Più che sufficiente.

TALLONE: Si piazza davanti alla difesa e da quel "pulpito" predica un calcio fatto di cose semplici, fraseggi lineari, palle rubate e palle consegnate al compagno più vicino. Ogni tanto si concede qualche finezza, ma solo per compiacersi e piacere ai tifosi. Buono.

MONTANTE: Nel primo tempo scalda il motore; qualche affondo giusto per misurare la temperatura all'avversario. Nella ripresa parte in quarta e non lo prendono quasi mai; tutte le volte sono assist da fondo campo, come scritto sul libretto d'istruzioni, e mai dalla tre quarti. Buono.

MARIO BENZI: Il suo credo è fare le cose semplici e l'Acqui fa anche quelle. Ma non è solo un fraseggio elementare quello che mettono in piedi i suoi ragazzi. La squadra ragiona, si sa gestire e sa come offendere. E la stessa cosa che fa il Canelli che ha sempre cercato di giocare la partita e di questo va dato merito a Gatta ma, poi, ci sono quelle differenze che fanno perdere il risultato da una parte.

Da venerdì 17 ottobre

Corso di scacchi livello base

Acqui Terme. Il Circolo Scacchistico Acquese "Gruppo Collino" organizza il secondo corso di scacchi di livello base.

Le lezioni si terranno nella sede del circolo, in Acqui Terme via Emilia 7 (locali dell'ex ufficio igiene), a partire da venerdì 17 ottobre e per i tre venerdì successivi con inizio alle ore 21 e termine alle 22.30 circa.

Il corso è organizzato in collaborazione con il "Gruppo Collino" prodotti e servizi per il riscaldamento, sponsor ufficiale del club, che ha permesso di limitare il costo di partecipazione a euro 15 (ridotto a euro 10 per i ragazzi sotto i 18 anni) per l'intero corso.

Ogni iscritto riceverà compresa nella quota iscrizione, oltre alla tessera del circolo per l'anno corrente, la dispensa

contenente gli argomenti illustrati durante il corso, un programma freeware per giocare ed allenarsi a casa con il proprio personal computer e l'abbonamento alla rivista specializzata "En passant", edita dalla Società Scacchistica Torinese, contenente un'informativa sull'attività scacchistica in regione.

Le lezioni saranno tenute dagli istruttori del circolo scacchistico acquese ing. Giampiero Levo e Giancarlo Badano (quest'anno laureatosi a Saint Vincent campione italiano categoria 2ª Nazionale). A fine corso è previsto inoltre un torneo, facoltativo, riservato ai partecipanti alla manifestazione.

Altre informazioni: e-mail info@acquiscacchi.it o visitare il sito ufficiale www.acquiscacchi.it.

Calcio Coppa Italia è pari tra Acqui e Castellazzo

Un gol di Gai, su assist di Zaccone, alla metà del primo tempo ed il pareggio di Esposito nella ripresa hanno indirizzato il match tra bianchi e verdi. L'Acqui ha sprecato un rigore con Daddi.

Il ritorno si giocherà mercoledì 15 ottobre, alle 20,30 a Castellazzo.

w.g.

Domenica 12 ottobre non all'Ottolenghi

Trasferita sul campo di Piobesi contro il Chisola

Non c'è molta storia alle spalle del match di domenica al comunale di Piobesi dove è stata dirottata la sfida tra il Chisola e l'Acqui per l'indisponibilità del comunale di Vinovo utilizzato per un'altra partita; c'è, però, una tradizione sfavorevole che, in due trasferte, ha regalato ai bianchi un solo punto.

Il Chisola è uno dei parti più recenti del calcio dilettantistico piemontese: nata nel 1998 come AS Chisola RVC dalla fusione di tre società, il Candiolo, il Piobesi ed il Vinovo si è poi trasformata in ASD Chisola Calcio, ha mantenuto la stessa struttura e utilizza sempre il campo centrale dell'impianto di Vinovo dove gioca la "Primavera" della Juventus e dove il manto erboso è in ottime condizioni a differenza di quello di Piovési dove si giocherà domenica.

Nelle sue, poche, presenze in "Eccellenza" il Chisola ha sempre destato un'ottima im-

pressione; una squadra giovane impreziosita da innesti di giocatori esperti e di buona levatura.

Anche quest'anno il progetto è lo stesso seppur con tantissime varianti; è rimasto mister Binadeh ma è arrivato un nuovo d.s., Francesco Desseena, ed è cambiato molto anche nella rosa. In parecchi hanno traslocato a Bra da dove è arrivato il solido Andretta; in tanti hanno cambiato aria e dei "vecchi" sono rimasti l'attaccante Fina e i giovani più bravi. Sono arrivati Poggio e Sardo che Benzi ha avuto ai tempi della Colligiana; Chiu-mente dall'Airaschese ed altri da formazioni della cintura torinese.

Squadra tutta nuova che, per ora, non ha ancora ingranato. Due soli punti in classifica e, nell'ultima di campionato, una brutta sconfitta sul campo di Pinerolo. Chiamente è il giocatore più rappresentativo di una squadra che in attacco

può contare su quell'Andretta che, con la maglia del Bra, ha fatto tribolare, e non poco, la difesa acquese.

Sotto il profilo tecnico e tattico lo scalino sembra essere consistente, il Chisola potrebbe colmarlo con una gara agonisticamente intensa anche se i tifosi indigeni non sono mai più di un centinaio, non c'è una grande passione e spesso sembra di giocare in campo neutro.

Per l'Acqui è la prima di due trasferte consecutive, sulla carta la più facile, proprio per questo da non sottovalutare. Non ci dovrebbero essere intoppi nel mettere in campo il miglior Acqui visto che potrebbe rientrare anche Falco e salvo acciaccati dell'ultima ora tutti dovrebbero rispondere all'appello. Nessuna novità nello schieramento e negli schemi consolidati e già assimilati da una squadra in buona parte nuova. Sarà un Acqui uguale a quello che ha battuto il Canelli

Calcio Promozione Liguria

Subito un gol di Marotta poi è Ghizzardi a salvare

Carcarese 1
Vultrese 0

Carcare. La Carcarese vince con il minimo scarto ma rischia, contro il fanalino di coda Vultrese, d'interrompere il filotto di vittorie nella partita sulla carta più facile. Pensare che sembrava tutto a posto già dal primo minuto: bella triangolazione tra Minivaggi, Marafioti e Marotta con quest'ultimo abile a deviare alle spalle di Devoto il primo pallone toccato. 1 a 0 senza che i gialloblu abbiano in pratica visto palla. Pratica archiviata? Tutt'altro. La Cairese che Pusceddu schiera con un duttile 4-2-3-1 che si trasforma a seconda delle esigenze, tiene palla, domina in mezzo al campo ed offre preziosi riferimenti offensivi con Marotta che fa da boa cui si agganciano le giocate di un incontenibile Marafioti e un tenace Minnivaggi.

La Vultrese di Repetto nella cui fila milita l'esperto Sardo, il bravo Icardi e molti giovani, non cambia di una virgola il suo atteggiamento tattico; squadra bloccata, raddoppio di marcature, nessun intenzione di disturbare Ghizzardi che passa il primo tempo a prendere il sole. Il limite dei biancorossi è nell'incapacità di trovare il secondo gol nonostante le occasioni create; due volte Minnivaggi dalla destra, poi Marotta per vie centrali, infine



Alessio Marafioti

Marafioti da sinistra. Devoto se la cava senza danni.

Ci si aspetta una ripresa sulla falsariga del primo tempo ed invece la Vultrese prende fiducia, avanza il baricentro e gioca alla pari dei padroni di casa. I genovesi aumentano il ritmo e i padroni di casa faticano ad imporre il loro gioco compassato ed elegante. È una partita dalla fisionomia stravolta; la palla staziona nella metà campo biancorossa e se Ghizzardi non corre grossi pericoli lo si deve solo alla ingenuità degli attaccanti voltesi, volenterosi ma poco incisivi. Pusceddu in

ogni caso si cautela inserendo Deiana al posto di Di Mare ed Eretta al posto di un Giachino in debito d'ossigeno. È un modulo più "abbottonato" che sembra blindare l'unico gol di vantaggio quando, a 5° dal termine, succede il fattaccio; l'arbitro vede un fallo in area carcarese ed assegna il rigore. Perplexità e dubbi, non si capisce chi abbia commesso il fallo e su chi; non ha dubbi il direttore di gara. Zumino va a battere ma Ghizzardi, memore del suo passato tra i professionisti, si esalta e para.

La Cairese porta a casa i tre punti, la quarta vittoria consecutiva in quello che, per i biancorossi è, forse, un record che vale il primato in coabitazione con la Veloce, in pratica come un anno fa in "Prima categoria".

HANNO DETTO. *"Dovevamo chiudere la partita nel primo tempo - dice l'avvocato Salice - non ci saremmo stressati nel secondo. Sul rigore non so cosa sia successo, nessuno ci ha capito qualcosa".*

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 8; Clerici 6, Ognjanovic 6.5; Di Mare 6 (dal 60° Deiana 6.5), Maghamifar 7, Cosenza 6; Minnivaggi 6 (dal 50° Rebella 6.5), Peluffo 6.5, Marotta 7.5, Giachino 6.5 (dal 65° Eretta 6.5), Marafioti 6.5.

w.g.

Calcio Promozione Liguria

Tra Serra Riccò e Cairese poche emozioni e niente gol

Serra Riccò 0
Cairese 0

Serra Riccò. Primo punto in trasferta per la Cairese che, sul sintetico del "Negrotto" di Serra, porta a casa uno 0 a 0 condito da un pizzico di rimpianto per quell'occasione, al 20° della ripresa, che ha visto la conclusione di Giribone respinta con il corpo dal portiere polceverino.

Non è stata una sfida che lascerà tracce, il nulla di fatto è stato il giusto compendio di una gara che non ha offerto grandi emozioni. Nella Cairese Monteforte deve fare a meno di Guido Balbo, Pistone ed Abbaldo, tutti alle prese con malanni fisici, e di conseguenza presenta un undici a totale trazione anteriore con Giribone, Mendez e Chiarlone sulla linea d'attacco. Nonostante la pro-

pensione offensiva, la Cairese non ha creato più di tanto, ma non ha nemmeno sofferto il Serra di mister Spis-sche che ha mostrato tutti i suoi limiti e per il temibile Carbone non ci sono state grosse occasioni da sfruttare.

Perrone e Petrozzi hanno chiuso tutti i varchi, De Madre non ha dovuto fare nessun miracolo nonostante alcune disattenzioni di Damico che hanno lasciato spazi di manovra a Bruzzese, in un paio d'occasioni trovatosi pericolosamente solo in area.

Il match è proseguito sulla stessa falsariga del primo tempo anche nella ripresa; squadre poco propositive, parecchia confusione in mezzo al campo dove il solo Brignoli ha cercato di mettere ordine e predomio delle difese sugli attacchi.

Alla Cairese sono mancati i guizzi di Chiarlone, i cross sono arrivati in gran parte dalla tre quarti, facile preda di una difesa dove Cremonesi ha dominato sui palloni alti.

Due i sussulti in un secondo tempo da noia; al 20° il triangolo tra Chiarlone e Giribone, una delle poche occasioni in cui l'intesa ha funzionato, con il già citato salvataggio del portiere e, a tempo quasi scaduto, l'unica conclusione di Carbone, da oltre venti metri che ha scheggiato il palo alla destra di De Madre.

Un passo indietro per una Cairese che aveva entusiasmato con la Sampierdarenese ed un piccolo passa in avanti rispetto alla trasferta con la VirtusSestri quando contro un avversario assimilabile al Serra i gialloblu furono meritatamente sconfitti.

HANNO DETTO. *"Belli in casa, brutti fuori" - è il commento che accomuna il d.g. Carlo Pizzorno ed il d.s. Aldo Lupi al termine della partita. Cosa non ha funzionato? "Ho visto una Cairese timorosa con alcuni giocatori importanti al di sotto del loro standard" - dice Pizzorno; mentre per Lupi: "Poca lucidità in fase conclusiva e tanta confusione. Una Cairese non dico brutta, ma bruttina sì".*

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6; Petrozzi 6, Damico 5; Brignoli 6.5, Perrone 6, Luvotto 5.5, Montalto 5.5, Porrata 6, Giribone 6 (dall'85° Laudano sv), Mendez 6, Chiarlone 5.5.

w.g.

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Canelli 2-0, Aquanera - Bra 2-1, Asti - Castellazzo 0-0, Busca - Airaschese 1-0, Cheraschese - Nicese 3-2, Fossano - Cervere 0-0, Pinerolo - Chisola 2-1, Saluzzo - Carmagnola 0-0.

Classifica: Acqui 12; Aquanera, Cheraschese 10; Nicese 9; Fossano, Canelli, Busca 7; Airaschese 5; Pinerolo, Castellazzo 4; Asti, Bra 3; Chisola, Cervere 2; Saluzzo, Carmagnola 1.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Airaschese - Pinerolo, Bra - Fossano, Canelli - Aquanera, Carmagnola - Asti, Castellazzo - Cheraschese, Cervere - Saluzzo, Chisola - Acqui, Nicese - Busca.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Calamandranese - Monferrato 1-0, Cerano - San Carlo 2-0, Felizzano - Vignolese 0-1, Gassino - Le Grange 1-0, Libarna - Val Borbera 1-2, Moncalvo - Lib. Carisio 2-1, Ovada - Olimpia S. Agabio 1-0, Sciolze - Gaviese 2-3.

Classifica: Gassino, Calamandranese 10; Vignolese 9; Moncalvo 8; Cerano, Ovada, Val Borbera, Monferrato 7; Gaviese 5; Libarna, Le Grange, Lib. Carisio 4; Sciolze 2; Felizzano, San Carlo, Olimpia S. Agabio 1.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Val Borbera - Felizzano, Gaviese - Libarna, Le Grange - Ovada, Lib. Carisio - Cerano, Monferrato - Moncalvo, Olimpia S. Agabio - Sciolze, San Carlo - Gassino, Vignolese - Calamandranese.

PROMOZIONE - gir. A Liguria

Risultati: Carcarese - Vultrese 1-0, Laigueglia - Finale 1-1, Sampierdarenese - Albenga 2-0, San Cipriano - CerialleCisano 0-0, Serra Riccò - Cairese 0-0, Varazze - Gs Pegliese 1-1, Veloce - Golfodiansese 4-1, VirtusSestri - Ospedaletti 3-1.

Classifica: Veloce, Carcarese 12; Finale 10; Sampierdarenese 7; Ospedaletti, VirtusSestri 6; Cairese, Varazze, Laigueglia 5; Golfodiansese 4; San Cipriano, Serra Riccò, Albenga 3; CerialleCisano, Gs Pegliese 2; Vultrese 1.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Albenga - Serra Riccò, Cairese - Laigueglia, CerialleCisano - Veloce, Finale - Carcarese, Golfodiansese - Varazze, Ospedaletti - Sampierdarenese, Gs Pegliese - VirtusSestri, Vultrese - San Cipriano.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - La Sorgente 2-0, Castelnovese - Comollo 1-2, Fabbica - Fulvius Samp 1-0, Rocchetta T. - Novi G3 2-1, Vallevsa - Don Bosco Al 2-1, Viguzzolese - Arnuzzese 1-2, Villalvernia - Asca 2-0, Villaromagnano - Castelnovo S. 1-1.

Classifica: Rocchetta T., Villalvernia 12; Fabbica, Vallevsa 10; Arnuzzese 8; Castelnovese 7; Comollo 6; Villaromagnano 5; Arquatese 4; Viguzzolese, Castelnovo S., Don Bosco Al 3; Asca 2; Novi G3, La Sorgente, Fulvius Samp 1.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Arnuzzese - Villalvernia, Asca - Vallevsa, Castelnovo S. - Rocchetta T., Comollo - Fabbica, Don Bosco Al - Villaromagnano, Fulvius Samp - Arquatese, La Sorgente - Viguzzolese, Novi G3 - Castelnovese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Alassio - Pallare 3-1, Bragno - Calizzano 1-0, Carlin's Boys - Albisole 0-0, Don Bosco V. - Sassello 0-1, Pietra Ligure - Pro Imperia 1-1,

Quiliano - Legino 2-1, S. Ampelio - Camporosso 0-1, S. Stefano 05 - Millesimo 4-3.

Classifica: Camporosso 9; Pro Imperia 7; S. Stefano 2005 6; Albisole, Sassello 5; Millesimo, Legino, Bragno, Quiliano 4; Pallare, S. Ampelio, Alassio, Calizzano 3; Don Bosco V., Pietra Ligure 2; Carlin's Boys 1.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Albisole - Quiliano, Calizzano - Don Bosco V., Camporosso - S. Stefano 05, Legino - S. Ampelio, Millesimo - Pallare, Pro Imperia - Bragno, Pietra Ligure - Alassio, Sassello - Carlin's Boys.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgorapallo - GC Campomorone 1-0, Borzoli - Grf Rapallo 0-0, Calvarese - San Nazario 1-1, Cogoleto - San Michele 1-2, Corte 82 - Marassi 0-0, Goliardica - N. Cartusia 3-1, Pieve Ligure - Campese 1-1, Rossiglione - Sporting Casella 0-1.

Classifica: Borgorapallo 7; Cogoleto, San Michele 6; Grf Rapallo, Campese, Calvarese 5; Marassi, Pieve Ligure, Borzoli, Goliardica 4; Corte 82, Sporting Casella 3; GC Campomorone, N. Cartusia 2; San Nazario, Rossiglione 1.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Campese - Cogoleto, Grf Rapallo - Pieve Ligure, GC Campomorone - Marassi, Goliardica - Corte 82, N. Cartusia - Borzoli, San Michele - Calvarese, San Nazario - Rossiglione, Sporting Casella - Borgorapallo.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Ama Brenta Ceva - Azzurra 3-3, Bisalta - Cortemilia 2-1, Cameranesse - Sportroero 3-0, Carrù - Dogliani 0-3, Dea Narzole - Gallo Calcio 1-2, Trinità - Vezza 1-0, Vicese - San Sebastiano 1-2.

Classifica: Bisalta 9; Cameranesse, Carrù, Dogliani, Gallo Calcio, Trinità, San Sebastiano 6; Azzurra, Dea Narzole 4; Cortemilia, Vicese 3; Ama Brenta Ceva 2; Vezza, Sportroero 0.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Azzurra - Vicese, Cortemilia - Cameranesse, Dogliani - Trinità, Gallo Calcio - Ama Brenta Ceva, San Sebastiano - Carrù, Sportroero - Dea Narzole, Vezza - Bisalta.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Bistagno - Pro Villafranca 3-1, Buttigliere - Nuova Sco 2005 0-3, Castelnovo - Pro Valfenera 1-1, Celle General - Tonco 5-1, San Marzano - Villanova 3-2, Sandamianese - Sporting Asti 3-3, Santostefanese - Spartak Club 0-3.

Classifica: Celle General 9; Spartak Club, Pro Valfenera, San Marzano 7; Bistagno 6; Nuova Sco 2005 5; Pro Villafranca, Castelnovo 4; Tonco, Buttigliere 3; Sandamianese 2; Sporting Asti 1; Villanova, Santostefanese 0.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Nuova Sco 2005 - Bistagno, Pro Valfenera - Buttigliere, Pro Villafranca - Sandamianese, Spartak Club - Celle General, Sporting Asti - Santostefanese, Tonco - San

Marzano, Villanova - Castelnovo.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Cassano - Oltregio 2-1, Castellettese - Garbagna 1-0, Montegioco - Volpedo 1-0, Pro Molare - Tassarolo 3-0, Sarezzano - Silvanese 1-1, Stazzano - Pontecurone 3-2, Tagliolese - Lerma 0-2.

Classifica: Stazzano 9; Montegioco 7; Silvanese, Sarezzano 5; Pro Molare, Cassano, Garbagna, Lerma, Tagliolese, Castellettese 4; Volpedo, Oltregio 3; Tassarolo 1; Pontecurone 0.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Garbagna - Sarezzano, Lerma - Montegioco, Oltregio - Tagliolese, Pontecurone - Cassano, Silvanese - Stazzano, Tassarolo - Castellettese, Volpedo - Pro Molare.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Altarese - Celle 3-0, Aurora - Borghetto 2-1, Città di Finale - Cengio 2-4, Nolese - Valleggia 2-0, Pontelungo - Plodio 1-2, Rocchettese - Mallare 1-0, Santa Cecilia A. - Spotornese 2-1, Speranza - Villanovese 0-3.

Classifica: Altarese 9; Nolese, Santa Cecilia A. 7; Villanovese, Plodio, Aurora Calcio, Borghetto 6; Cengio, Pontelungo, Celle 4; Spotornese, Valleggia, Rocchettese 3; Città di Finale 1; Mallare, Speranza 0.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Borghetto - Santa Cecilia A., Celle - Rocchettese, Mallare - Nolese, Plodio - Cengio, Speranza - Città di Finale, Spotornese - Altarese, Valleggia - Pontelungo, Villanovese - Aurora.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Calliano - Piccolo Principe 2-1; Castelnovo Belbo - Cmc Monferrato 2-0; Neive - Mombercelli 1-3; Praia - Pralormo 0-1; S. Paolo Solbrito - Over Rocchetta 4-4. Ha riposato Cerro Tanaro.

Classifica: Castelnovo Belbo, Calliano 6; Pralormo 4; Praia, Mombercelli 3; S. Paolo Solbrito 2; Cmc Monferrato, Neive, Over Rocchetta 1; Cerro Tanaro, Piccolo Principe 0.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Cmc Monferrato - Cerro Tanaro, Mombercelli - Castelnovo Belbo, Over Rocchetta - Praia, Piccolo Principe - S. Paolo Solbrito, Pralormo - Neive. Riposa Calliano.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Atl. Vignole - Bistagno ValleBormida 0-3, Aurora - Audax Orione 0-0, Pozzolese - Frugarolo X Five 1-1, Sexadium - Ponti 0-0, Strevi - Paderna 2-2. Ha riposato Cabella.

Classifica: Bistagno ValleBormida, Audax Orione, Ponti 4; Cabella 3; Paderna, Aurora, Sexadium 2; Frugarolo X Five, Pozzolese, Strevi 1; Atl. Vignole 0.

Prossimo turno (domenica 12 ottobre): Audax Orione - Atl. Vignole, Bistagno ValleBormida - Cabella, Frugarolo X Five - Sexadium, Paderna - Aurora, Ponti - Strevi. Riposa Pozzolese.

I 60 anni della Uisp

La UISP di Alessandria, per celebrare il 60° anniversario dell'associazione, ha in programma iniziative sportive e non solo che hanno avuto inizio il 20 settembre e termineranno il 17 novembre. Le manifestazioni sono iniziate sabato 20 settembre al campo sportivo comunale di Rocca Grimalda dove si è disputato il "memorial Angelo Macciò", calcio supercoppa 2008.

Prossimi appuntamenti: 18 ottobre, Alessandria - Palacima - manifestazione Uisp 60° di danza "Insieme per la vita"; 17 novembre - Alessandria - sala convegni "Cultura e sviluppo" - convegno nazionale "Porte aperte per lo sport: interventi e proposte dell'Uisp tra gli istituti di pena - esperienze a confronto".

Calcio Promozione

La Calamandranese non si ferma più

Calamandranese 1
Monferrato 0
Calamandranese. La Calamandranese continua a vincere e resta sola in vetta. I grigiorossi sorprendono tutti e battono anche il Monferrato, proseguendo la loro marcia di vertice. Un risultato a sensazione, per la matricola astigiana, che è il risultato di una prova grintosa baciata da un pizzico di fortuna nel momento decisivo. L'avvio a dire il vero è di marca ospite: il Monferrato è pericoloso due volte con Bonsignore, che al 15° mette alto non di molto un tiro da fuori, e al 20° devia di testa di poco a lato una punizione laterale di Salierno.

La Calamandranese però sa soffrire e superata la mezzora comincia a portare il pressing nella metà campo degli ospiti: al 35° una bella azione corale libera al tiro Genzano, ma Bonzano para. Sul capovolgimento di fronte, svarione di Nosenzo, che mette Salierno solo davanti al portiere: sembra gol, ma Mezzanotte ha un gran recupero e salva. Un tiro a lato di Berta chiude il primo tempo, e nella ripresa è la Calamandranese a prendere in mano il gioco: al 55° ci vuole un'uscita disperata di Bonzano per salvare su Genzano, quindi al 72°

ecco la svolta: azione in velocità di Abdouni, che al momento di entrare in area viene steso. Il fallo è netto, la posizione in cui è stato commesso, molto dubbia: l'arbitro prima decreta una punizione dal limite e quindi, su segnalazione del guardalinee, segnala il rigore. Dal dischetto, Genzano insacca. Nel finale, i grigiorossi centrano il raddoppio con un'azione di rimessa di Gai che serve Genzano: la punta si smarca a centroarea e segna ma l'arbitro annulla per fuorigioco.

HANNO DETTO. Floriano Poggio è onesto e ammette: «*Partita decisa da un episodio a noi favorevole. Credo che il pari sarebbe stato un risultato più giusto, ma la capacità di soffrire della squadra è stata premiata. E ovviamente ce ne rallegriamo, anche se le prospettive per la nostra stagione non cambiano*».

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 7, Ressa 6,5, Giovine 6,5, A.Berta 7, Buon cristiani 6 (60° B.Abdouni 7), Mezzanotte 6,5, Quarati 7, Nosenzo 6,5, Bertolasco 6,5 (80° Gai sv), T.Genzano 7,5, Cantarella 6 (46° Soufiane 6,5). Allenatore: D. Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese in dieci blocca Pieve Ligure



Carlini in marcatura durante la partita con il Pieve Ligure.

Pieve Ligure 1
Campese 1
Bogliasco. La Campese, seppur con un uomo in meno, esce indenne dal campo di Bogliasco, nella partita contro il Pieve Ligure. Il pari sembra il risultato più giusto per una partita in cui entrambe le squadre possono recriminare: i padroni di casa per due interventi in area su Aronica che potevano anche valere il rigore, la Campese per aver sprecato per due volte, in contropiede, la palla vincente. Primo tempo a ritmo blando, col Pieve Ligure che va subito in vantaggio: al 12° incornata di Nordio su punizione di Occhipinti e nulla da fare per Vattolo. Al 22° però la difesa di casa si addormenta, e il giovane Talamazzi, sugli sviluppi di una punizione, si inserisce e tocca in rete l'1-1. Il botta e risposta prosegue: al 30° il centravanti di casa Nordio prova a scavalcare Vattolo con un pallonetto da centrocampo, ma l'estremo difensore campese torna tempestiva-

mente fra i pali e riesce a salvare in calcio d'angolo; sull'altro fronte il portiere Albanese devia in corner un potente tiro di Di Marco. La ripresa si apre con un'uscita a valanga di Vattolo che al 57° travolge, appena fuori area, Nordio lanciato a rete: fallo da ultimo uomo, rosso diretto; Piombo è costretto così a togliere dal campo Parisi e inserire il dodicesimo Longo. Ci si aspetta un arrembaggio finale dei padroni di casa, ma il Pieve sembra aver finito la benzina e anzi rischia per ben due volte di capitolare: al 65° la traversa dice di no a Talamazzi, mentre all'83° il giovane verdeblu viene fermato da un'uscita kamikazze di Albanese.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 5,5, N.Carlini 6, M.Carlini 6; Chericoni 7, Piombo 6, L.Carlini 6; Rosso 6, Di Marco 6,5, Terenzi 6,5 (73° Volpe 6); Parisi 5,5 (58° Longo 6), Talamazzi 7,5 (86° Ponte sv). Allenatore: Piombo.

M.Pr

Calcio 1ª categoria

La Sorgente va ko anche ad Arquata

Arquatese 2
La Sorgente 0
Arquata Scrivia. Continua il momento-no de La Sorgente: i ragazzi di Tanganelli (squalificato e sostituito in panchina da Gian Luca Oliva) cedono 2-0 sul campo di Arquata Scrivia e restano impantanati sul fondo della classifica. È ancora presto per parlare di zona-retrocessione, certo, ma di questo passo, se non si cambia rotta, fra infortuni e problemi assortiti l'annata rischia di farsi difficile. Prima frazione con supremazia locale: partita non bella, dove gli uomini di Poggio costruiscono gioco ma non riescono a trovare sbocchi per un quarto d'ora; poi Macchione al 15° colpisce la traversa, e al 25° arriva il gol di Carbone, che risolve in acrobazia una convulsa mischia sotto la porta di Gilardi. Il momento-no de La Sorgente emerge anche sotto il profilo della sfortuna: si fanno male in rapida successione, al 20° e al 30°, prima Dogliotti (sostituito da Lavezzaro) e quindi Luongo, (rimpiazzato da Souza). Nella ripresa comunque i gialloblu provano a reagire e impensieriscono seriamente la porta di Quaglia: al 55° una conclusione di Gozzi trova la testa di Alegri, che devia nella propria porta, ma per l'arbitro annulla

l'autorete adducendo la cervellotica motivazione di un fuorigioco. Scattano vivacissime le proteste termali, che portano all'espulsione di mister Gian Luca Oliva, poi si riprende e per gli sfiduciati sorgentini è notte fonda: l'Arquatese riprende in mano il gioco e arriva al raddoppio al 74°, con un tocco filtrante di Graci che smarca Macchione: il centravanti alza la testa e realizza senza problemi il 2-0 che chiude la partita.

HANNO DETTO. Silvano Oliva ha il dono della sintesi: «*Sicuramente non è un momento positivo* - commenta laconico - *abbiamo tanti infortunati e sicuramente questo ci sta penalizzando. Confido che recuperando i titolari possiamo tornare competitivi e superare questo momento difficile*». Che però bisogna lasciarsi alle spalle rapidamente, prima che la stagione cominci a farsi davvero complicata.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gilardi 6, Rapetti 5,5, Ferrando 6 (80° Seminara sv); Gozzi 6,5, Montrucchio 6, Debernardi 5,5; Balla 6, De Paoli 6, Barone 7; Luongo 5,5 (30° Souza 6), Dogliotti 6 (20° Lavezzaro 6). Allenatore: Tanganelli (squalificato, in panchina G.L.Oliva).

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

La Rossiglione scivola in ultima posizione

Rossiglione 0
Sporting Casella 1
Rossiglione. Brutto scivolone della Rossiglione, che cede, per la verità in maniera sfortunata, in casa propria allo Sporting Casella (alla prima vittoria stagionale) e si ritrova all'ultimo posto in classifica.

Partita sfortunata, si diceva, quella dei bianconeri, che attaccano a spron battuto per 80 minuti su 90 ma finiscono con l'incassare il gol partita e perdere un match che si poteva e si doveva vincere.

Subito la Rossiglione in avanti: al 5° Sciutto in area piccola sbaglia un colpo di testa piuttosto semplice. Dopo un altro paio di conclusioni sbagliate, al 27° ecco la beffa: Masini in uscita si scontra con un compagno e resta a terra e per Fucci è un gioco da ragazzi mettere in porta il pallone vagante.

Nel finale di frazione, Bona (che ha sostituito l'infortunato Rosatelli, e che di lì a poco uscirà a sua volta per infortunio a vantaggio di Acquafresca) riceve a centroarea e riesce a girare a rete di sinistro, ma conclude debolmente e Fiore para.

Nella ripresa continua la sagra degli errori: prima Acquafresca mette fuori da pochi metri, poi un corner di Pastorino trova la deviazione di testa di Ferrando, che però finisce a qualche millimetro dal palo. Finale incandescente: all'80° Mirco Pastorino riceve palla, salta anche il portiere Fiore ma clamorosamente sbaglia il facile tocco in rete.

Il pari arriva al 90°, ancora grazie a Pastorino, che saetta in gol un pallone servito lungo dalle retrovie, ma l'arbitro annulla per fuorigioco.

HANNO DETTO. Il presidente Travo non ha dubbi: «*La*

squadra si sta esprimendo bene, ma stiamo pagando dazio alla sfortuna. Speriamo che il momento-no passi presto».

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 5, L.Ferrando 6, Vasto, E.Ferrando 6, Pasti 6, Monteleone 5, Martini 6, Sciutto 6, Parodi 6, Rosatelli sv (10° Bona 6; 46° Acquafresca 6), Pastorino 6,5. Allenatore: Perasso.

M.Pr

Equitazione

Patrizia Giacchero al campionato del mondo



Acqui Terme. L'amazzone acquese Patrizia Giacchero, classe 1977, è stata convocata nella Squadra Nazionale Italiana Seniores di Endurance Equestre (maratone a cavallo) per prendere parte al prossimo Campionato del Mondo Assoluto che si terrà in Malesia, a Kuala Terengganu, tra il 7 ed il 9 novembre. Giunta a questa convocazione dopo 2 anni di risultati strepitosi, tra cui il titolo italiano assoluto 2007, l'amazzone partirà per la Malesia con il proprio team e gli altri componenti della Nazionale Azzurra nei prossimi giorni, per dare al proprio cavallo, Locace, il tempo necessario per acclimatarsi alle difficili condizioni climatiche presenti sul luogo di gara.

Calcio 1ª categoria Liguria

Prestia sale in cattedra il Sassello vince facile

Don Bosco V. Sassello 0
Sassello 1
Vallecrosia. Colpaccio del Sassello sul campo dell'imbastito Don Bosco Vallecrosia. I biancoblu vincono grazie ad un gol dell'intramontabile Prestia che riprende una respinta del portiere e, con un delizioso pallonetto da fiori area, infila il cuoio a fil di traversa. Un gol che solo un giocatore di classe può imbastire così come Prestia ha imbastito il gioco andando a recuperare palla, facendo salire la squadra e dialogando alla perfezione con Mignone, sostituto di Castorina. Allo "Zaccari" di Vallecrosia, un tempo campo in erba, il Sassello si presenta con qualche novità: Rolando può schierare la difesa titolare con Bernasconi e Bronzino esterni, Frediani e Sfrondati centrali; a centrocampo si muovono Cagnone e Scanu con Mensi e Da Costa sulle corsie; Prestia e Mignone fanno agire la difesa biancorossa. I padroni di casa sono una buona squadra che cerca di giocare al calcio, la stessa cosa che fa il Sassello con un pizzico di qualità in più. È una partita piacevole, corretta condita di episodi di buon calcio ed altri che, per colpa dell'arbitro Ricca d'Imperia, fanno imbestialire l'undici del presidente Silvana Bobbio.

L'inizio è equilibrato ed è il Sassello che trema per primo; al 18°, su punizione, Marino scuote la traversa della porta difesa da Provato. Il Sassello ci prova e, al 33°, va in gol: scambio tra Prestia e Mignone che conclude, Pastorino ribatte e, da fuori area, Prestia imbastisce il capolavoro già descritto.

Il Sassello ha la partita in mano; al 45° potrebbe raddoppiare ma è Pastorino a negare il gol a Prestia con un gran riflesso. Gli episodi contestati tutti nella ripresa; al 15° Mignone è letteralmente abbattuto in piena area: rigore da manuale che Ricca cancella dalla mente. L'attaccante sarà poi costretto ad uscire. Al suo posto Castorina che, sempre in area, subisce un fallo simile e Ricca continua a lasciar correre. Il Sassello cresce e Scanu, alla mezz'ora, centra la traversa. Solo nel finale i biancoblu coronano qualche pericolo. A tempo scaduto è Provato a salvare il risultato.

Formazione e pagelle Sassello: Provato 7; Bernasconi 6,5, Frediani 7; Sfrondati 6,5, Scanu 6, Bronzino 6,5; Mensi 6 (dal 75° Eletto sv), Cagnone 6, Mignone 7 (dal 70° Castorina 6,5), Da Costa 6 (dal 92° Fundoni sv), Prestia 7,5.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Pro Molare fa tris Tassarolo battuto

Pro Molare 3
Tassarolo 0
Molare. Con un 3-0 netto, ma ottenuto con un po' più di fatica di quanto sia lecito pensare, la Pro Molare supera un rinunciatario Tassarolo, sceso sul campo dei giallorossi schierato secondo un 5-1-3-1 che definire rinunciatario è un complimento.

La partita inizia con 35 minuti di ritardo, per attendere il por-

tiere giallorosso Pesce (sostituto di Vattuone squalificato), in arrivo direttamente... dalla Spagna: l'aereo dell'estremo difensore atterra alle 14,20 a Malpensa e un'auto preleva il portiere per portarlo direttamente a Molare: un'ottima impresa logistica, anche se forse è meglio sorvolare sul rispetto dei limiti di velocità. Contro un avversario molto chiuso, i giallorossi faticano a trovare sbocchi, anche per via di una certa imprecisione nell'ultimo passaggio. In pratica la Pro Molare riesce a tirare una volta sola: quella del gol, segnato al 34° da Pelizzari, smarcato davanti al portiere da Corradi. Meglio la ripresa: al 57° Perasso in velocità salta l'uomo e viene steso dal portiere (che forse, in verità, prende la palla): rigore dubbio che comunque Maccario si fa parare da Vallebona. Lo stesso Maccario mette alto al 64° e al 74°, servito da Bruno, Lucchesi scalda le mani di Vallebona dopo essersi liberato di due uomini.

È la prova generale del gol, che arriva all'84°: Mbaye, appena entrato, recupera palla sulla trequarti, salta l'uomo e imbecca Perasso per il tocco vincente. Partita in ghiaccio, ma c'è tempo per il 3-0, siglato all'87° dallo stesso Mbaye, che ribadisce in gol una bella iniziativa di Lucchesi conclusa con un tiro respinto corto dal portiere.

HANNO DETTO. Per Enzo Marchelli: «*Sbagliamo sempre troppi gol, ma la vittoria è certamente meritata*».

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 6,5, Garavatti 6,5, Bistolfi 6,5; Bruno 7, Valente 6,5, Parodi 6,5; Corradi 6,5, Maccario 7, Pelizzari 7 (72° Mbaye 6,5); Perasso 7 (86° Oliveri sv), Ferraris 6,5 (72° Lucchesi 7). Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

La doppietta di Cavelli trascina il Bistagno

Bistagno Pro Villafranca **3**
1
Bistagno fa bot-tino pieno nell'anticipo di cam-pionato con la Pro Villafranca, disputato sabato sera al "Com-unale" di Regione Pieve, e continua a risalire la classifica. Nonostante i forfait dell'ulti-m'ora di due elementi impor-tanti quali Borgatti e Calcagno, l'undici di Gian Luca Gai con-quista tre punti pienamente meritati, avendo condotto il gioco per tutti o quasi i 90'.

Pronti-via e i biugranata si gettano avanti: al 2º il portiere salva di piede un tiro di Cavelli, ma sull'angolo susseguente irrompe di testa Channouf e fa 1-0. I padroni di casa continua-no ad attaccare e corrono un unico rischio, al 15º, quando Cipolla vola a deviare un'incor-nata di Vincenzo Sacco. Per il resto, Faraci impegna Forneris di piede, e poi Channouf perde l'attimo su un invitante cross dalla destra. La ripresa comin-cia con una respinta di Forne-ris su Channouf, ma il Bista-gno sta sbagliando troppo e

viene punito al 50º: Vincenzo Sacco raccoglie un cross su cui Cipolla avrebbe potuto uscire meglio e di testa in tuffo fa 1-1. Il pari scuote i padroni di casa, che potrebbero torna-re in vantaggio già al 55º, ma incredibilmente Channouf e Ivaldi non trovano modo di calciare a rete un pallone vagan-te a porta pressochè sguarni-ta. Il gol però è nell'aria e arri-va al 57º, grazie a Cavelli che dal lato corto di sinistra si ac-centra al limite dell'area e sca-raventa sotto l'incrocio dei pali. Al 60º, poi, ancora Cavelli, su azione susseguente a cal-cio d'angolo, insacca di piatto un pallone respinto corto dalla difesa: 3-1 e i tre punti sono serviti. Nel finale, alcune belle iniziative di Zerbini mancano di poco il quarto gol.

Formazione e pagelle Bi-stagno: Cipolla 6,5, Ladislao 6, Fucile 6; Cresta 6,5, Moretti 6,5, Colelli 6 (81º Manfrotto sv); Faraci 6,5, Cavelli 7, Channouf 7; Ivaldi 6,5, Pirrone 6,5 (56º Zerbini 6,5). Allenato-re: G.L. Gai. **M.Pr**

Calcio Amatori AICS

Aquesana, 6 reti per cominciare

Nella giornata inaugurale del campionato Amatori Aics spica il rotondo 6-0 dell'Aquesana all'Oviglio: gli acquisti, al debutto in AICS, si confermano tra i candidati alla vittoria finale.

Acquesana **6**
Oviglio **0**

Grande dimostrazione di su-periorità dell'Aquesana, che seppellisce sotto sei reti l'Oviglio. E i gol segnati, senza i miracoli del portiere Ivaldi, pote-vano essere molti di più. Prota-gonista di giornata Facelli, che sigla una tripletta; un gol a testa per Guarrera, Porta e Tri-piedi

Dream Team Rivalta **5**
Montechiaro **1**

Rotondo successo anche per il Rivalta, che con doppiet-ta di Rizzo e gol di Grillo, Piras e Mollov schianta per 5-1 la matricola Montechiaro, in rete soltanto con Zunino. Per gli ospiti, debutto amaro ma c'è tempo per rifarsi.

Ass.Bellero **5**
Sezzadio **1**

Pesante ko del Sezzadio, che cede nettamente al Belle-ro: per i sezzadiesi solo un gol di Margiotta per salvare la ban-diera.

Circolo CRA **1**
Asca '04 **0**

Cede di misura l'Asca di fronte al Circolo CRA: decide

un gol dell'esperto Fulvio Met-tica, che gli acquisti non riescono a rimontare.

Casalcermelli **1**
Strevi **1**

Lo Strevi strappa un punto sul campo del Casalcermelli, grazie a una rete di Guccione.

Aut.Gargano **2**
Deportivo Acqui **2**

Buon pari del Deportivo sul campo di una delle squadre fa-vorite per i primi posti: Gola e Guacchione siglano i primi gol del Deportivo in AICS.

Altre partite: Casalbagliano 1 - Frugarolo 0. *******

Classifica: Aquesana, Dre-am Team Rivalta, Ass.Bellero, Circolo Cra, Casalbagliano 3 punti; Casalcermelli, Strevi, Aut.Gargano, Dep. Acqui 1; Oviglio, Montechiaro, Sezzadio, Asca '04, Strevi, Frugarolo 0.

Prossimo turno: Strevi-Bellero (venerdì 10 ottobre, ore 21, Strevi); Aquesana-Aut.Gargano (venerdì 10, ore 21, Acqui stadio Ottolenghi); Frugarolo-Asca'04 (sabato 11, ore 15, Frugarolo); Sezzadio-Circolo CRA (sabato 11, ore 15, Sez-zadio); Oviglio-Casalcermelli (sabato 11, ore 15, Oviglio); Dep.Acqui-Dream Team Rival-ta (lunedì 13, ore 21, Rivalta); Montechiaro-Casalbagliano (lu-nedì 13, ore 21, Spigno). **M.Pr**

“La marcia del Puschera”

Serole. La Pro Loco di Serole, in occasione della 33ª sagra delle caldarroste, organizza, domenica 19 ottobre, “La marcia del puschera” che sarà caratterizzata da una corsa competitiva e non competitiva aperta a tutti, su percorso asfaltato di km 9,5. Gara valida per il campionato provinciale della Provincia di Asti; approvata Fidal. Quota di iscrizione, 5 euro. Ore 9 ritrovo nella piaz-za di Serole, ore 10 partenza, ore 11.30 premiazione, ore 11.45 distribuzione panini caserecci con robiola dop, salumi, bagnetto verde. La corsa si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Per informazioni sig. Birello 338 8961338, Comune 0144 94150.

Manifestazioni sportive

11 - 12 ottobre, Acqui Terme - 7ª Mostra scambio Moto, acces-sori auto e moto d'epoca; presso il Palafeste ex Kaimano, in piaz-za M. Ferraris; organizzato dal Moto Club Acqui.
26 ottobre, Acqui Terme - sul greto del fiume Bormida, gara mo-tociclistica “Hard Race”, organizzata dal Moto Club Acqui Terme.

Calcio 2ª categoria Liguria

L'Altarese vince ed è sola in testa

Altarese Celle **3**
0

Altare. Davanti a 150 spet-tatori, l'Altarese batte il Celle e si ritrova sola in testa alla clas-sifica. Davvero una bella gior-nata per i giallorossi di Paolino Aime, che con un primo tempo da antologia rifilano tre reti ad un avversario che non aveva ancora preso gol. Dopo un ini-zio equilibrato, intorno al quar-to d'ora l'Altarese sale di tono e comincia a creare problemi agli avversari, che capitolano al 21º un'azione corale libera Francesco Oliveri, che viene fermato fallosamente al limite: punizione battuta da Perversi e palla magistralmente calciata all'angolino. Dopo il gol i giallo-rossi prendono definitivamen-te il sopravvento: al 26º arriva il raddoppio, grazie al pressing insistito di Francesco Oliveri, i difensori perdono palla con-sentendo l'inserimento di Davi-de Oliveri, che avanza, evita l'intervento di un avversario, dribbla il portiere e depone in rete. Al 31º il terzo gol, che chiude definitivamente la sfida:

è un capolavoro di Paolo Val-vassura, che sull'estrema de-s-tra riceve palla dal fallo late-rale, salta in palleggio il diretto avversario, evita un altro difen-sore con un “sombbrero” e sen-za far ricadere la palla la calcia al volo verso il primo palo sor-prendendo nettamente Cusi-mano. Sul tre a zero, la squa-dra va al riposo tranquilla e nella ripresa non si toccano più i vertici di gioco del primo tem-po. I tre punti, però, sono cosa fatta: l'Altarese vola in testa e fermarla sarà difficile per tutti.

HANNO DETTO. Paolino Ai-me è entusiasta del primo tem-po dei suoi: «*Abbiamo toccato livelli di gioco su cui anche una squadra di categoria superio-re avrebbe faticato a contra-starci*».

Formazione e pagelle Alta-rese: Matuozzo 6,5, Lostia 6,5, Caravelli 6,5, Besio 7 (58º Finotto 6,5), Scarone 7, Faz-zari 7 (51º Rapetto 6,5), Val-vassura 7,5, F.Oliveri 7 (75º Di Giovanni 6,5), D.Oliveri 7, Lod-do 6,5, Perversi 7. Allenatore: Aime. **M.Pr**

Calcio ACSI

Calcio a 7
Trofeo Impero Sport

E' iniziato il campionato di calcio a 7 organizzato dall'Ente Sportivo A.C.S.I. e nella per-sona del suo presidente pro-vinciale Enrico Uccello. La sta-gione ha preso il via con 23 squadre divise in 2 gironi.

Spumeggiante esordio per il G.S. Amici Fontanile, un netto 7 a 1 al Poggio Lavorazioni grazie a 2 autoreti e i gol di An-drea Scarsi, Fabio Bosso, Giancarlo Gandino, Andrea Ravera e Marco Piana. Per gli ospiti a segno Marco Tardito.

La vincente dello scorso campionato, il Dream Team Ri-valta, vince in trasferta sulla Tavernetta per 3 a 2 grazie ai gol di Giovanni Favelli e la dop-pietta di Gianluca Facelli, per i padroni di casa in gol Giovan-ni Parodi e Matteo Ottolia.

Vince anche il Barilotto; i “canarini acquisti” hanno avu-to la meglio sul Gorrino Scavi per 4 a 2, a segno Daniele Martino, Enrico Bruno e due volte Riccardo Bruno. Per gli avversari a segno Paolo Tum-minia e Roberto Echino.

Pareggio tra Upa e Vecchio Mulino, questi ultimi a segno con Alessio Monastera e due volte con Roberto Perfumo, per gli avversari in gol Olget Montolli e due volte Lelio Balla.

Vittoria di misura in trasferta per il Ristorante Paradiso Palo sullo Spigno, 3 a 2 grazie alle reti di Giampiero Larizza, Pier-luigi Ivaldi e Massimo Assan-dri. Per i padroni di casa in gol Renato Mito e Alessandro Monti.

Chiudono la giornata: Auto-rodella - Athletic Maroc 1-4; Lambert Caffè - Langa Astigia-na BSA 1-3;Never Last - Cam-paro Auto 2-3; Cral Saiwa - Ni-tida 5-5; Ricaldone - Araldica Vini 4-0; Cold Line- Acqui 4-0.

Classifica Girone A: G.S. Amici Fontanile, Ricaldone, Athletic Maroc, Lambert Caffè 3; Vecchio Mulino, Upa 1; Mombaruzzo, Langa Astigiana SBA, Autorodella, Autorodella, Araldica Vini, Poggio Lavora-zioni 0

Classifica Girone B: Cold Line, Il Barilotto, Ristorante Pa-radiso Palo, Dream Team Ri-valta, Camparo Auto 3; 1 La Nitida, Cral Saiwa 1; Spigno, Never Last, La Tavernetta,

Gorrini Scavi, Acqui 0. *******

Calcio a 5
Trofeo Impero Sport

Iniziato il campionato di cal-cio a 5. Al via 11 squadre, pronte ad affrontarsi in un uni-co girone.

Nella prima giornata, vittoria per il Ristorante Paradiso Palo per 3 a 1 su Pompe Garbarino grazie ai gol di Gianpiero La-rizza e la doppietta di Massimo Assandri, per gli avversari in gol Vincenzo Gracci.

Vittoria per 2 a 1 della G.M. Impianti sull'Araldica Vini gra-zie ai gol di Bruno Sardo e Fa-brizio De Luca, il gol degli ospi-ti è siglato da Marco Quercia.

Bella prova per il Ponzone che ha la meglio sul Laurio-la&Vascone per 5 a 3 grazie alla doppietta di Damiano Viazzi e la tripletta di Domeni-co Gallizzi, per gli ospiti a se-gno Nicola Lauriola e due vol-te Alessandro Coppola.

Chidono la giornata il Bar Pi-per che ha la meglio sull'Atleti-co Melbourne e la detentrica del titolo, l'U.S. Ponenta che tra-volge il Gas Tecnica per 8 a 5.

Classifica: U.S. Ponenta, Bar Piper, Ristorante Paradiso Palo, G.M.Impianti, Ponzone 3; Araldica Vini, Lauriola&Vasco-ne, Pompe Garbarino, Gas Tecnica, Atletico Melbourne, Paco Team 0.

Incontri di aggiornamento e confronto

Acqui Terme. L'assessorato allo Sport del Comune di Acqui or-ganizza incontri di aggiornamento e confronto sul mondo dello sport, “Sport...istruzioni per l'uso”, nella sala convegni Expo Kai-mano, via Maggiorino Ferraris, ore 20.45; ingresso gratuito.
Giovedì 16 ottobre: tavola rotonda sulle principali discipline ed opportunità sportive nel nostro territorio; relatori dirigenti e tecnici delle società.

Giovedì 23 ottobre: “Caratteristiche delle strutture sportive: pro-blematiche e necessità”; relatore dott. Paolo Tabano (medico del-lo sport e medico legale Asl Al).

Giovedì 30 ottobre: “sport e terza età”, relatore dott. Maurizio Mondavio (responsabile Reumatologia Asl Al).

Giovedì 6 novembre: “La riabilitazione del ginocchio e della ca-viglia”, relatori dott. Alessandro Zerbino (fisioterapista Asl Al), dott. Marco Mondavio (fisiatra Asl Al).

Giovedì 13 novembre: “Il cardiopatico e lo sport”, relatore dott.ssa Maria Teresa Zunino (cardiologo Asl Al).

Giovedì 27 novembre: “A proposito di maratona”, relatore dott. Maurizio Mondavio (responsabile Reumatologia Asl Al).

Giovedì 4 dicembre: “Dieta vegetariana e attività sportiva”, re-latore dott. Marco Tabano (specialista igiene alimentare Asl Al).

Giovedì 11 dicembre: “L'infornio nello sport”, relatori dott. Paolo Tabano (medico dello sport e medico legale Asl Al), dott. Ro-berto Mannoni (anestesista rianimatore).

Calcio 3ª categoria

Bistagno Valle Bormida capolista a sorpresa

Dopo due giornate, il cam-pionato di Terza Categoria re-gala una sorpresa assoluta-mente impronosticabile: in testa alla classifica del girone B c'è il Bistagno Valle Bormida, la squadra più giovane del cam-pionato. *******

Atletico Vignole B. **0**
Bistagno V.B. **3**

Vignole Borbera. Giusto quindi cominciare proprio dalla vittoria ottenuta dalla squadra di Marco Pesce sul terreno di Vignole Borbera. Un 3-0 che non ammette repliche, frutto sia della maggior qualità dei bista-gnesi che della scarsa compat-tezza dei padroni di casa. Il Bi-stagno, che presenta in porta il bravissimo “Allievo” Siccardi (classe '92), passa al 2º, su un corner: palla che taglia tutta l'area di porta e sul secondo palo Morielli di testa mette den-tro. Al 35º il raddoppio con una punizione battuta tagliata in area e altra incornata di Morielli per il 2-0. Terzo gol al 52º su un traversone al centro: Malvi-cino manca la conclusione ma alle sue spalle sbuca Tenani e fa tris.

HANNO DETTO. Marco Pe-sce predica modestia: «*Biso-gna volare bassi. Abbiamo vin-to largo ma la squadra mi era piaciuta di più sette giorni fa*».

Formazione e pagelle Bi-stagno Valle Bormida: Siccar-di 6,5, Chenna 6,5, Viazzo 5,5; Malvicino 7, Malfatto 6,5, Caz-zuli 6,5; Morielli 7,5, Roso 6,5 (78º Ciprotti sv), Carbone 6,5; Cerasuolo 5,5 (47º Capra 7), Tenani 6,5. Allenatore: M.Pesce *******

Sexadium **0**
Ponti **0**

Sezzadio. Sette giorni fa avevamo pronosticato una sfi-da con pochi gol, dove il pari a reti inviolate non era da escludere. Siamo stati buoni profeti perché le buone difese delle due squadre hanno avuto la meglio sui rispettivi (non irresi-stibili) attacchi. Emozioni col contagocce: i padroni di casa ci provano con un pallonetto di Bruno parato e quindi con due conclusioni a lato di Maccario e Cicero. Gli acquisti rispondono con un paio di conclusioni da lontano e all'85º buttano via l'unica seria opportunità, con un diagonale di Beltrame da posizione defilata che termina a lato della porta di Migliore.

HANNO DETTO. Per Mauro Borgatti, mister del Ponti «*C'è ancora moltissimo da fare*». Per Giampaolo Fallabrino del Sexa-dium, invece, «*Abbiamo ri-schiato poco, il pari è giusto, anche se da parte nostra ab-biamo creato qualcosina di*

più».

Formazione e pagelle Se-xadium: Migliore 6, A.Caliò 6,5, Pretta 6,5; Madeo 7, M.Co-sta 6, Cicero 6,5 (74º Pertusat-ti 6); Bovino 6,5, D.Caliò 6,5 (55º Ibba 6), Alvigini 7; Bruno 6,5 (80º Cadamuro 6), Macca-rio 6,5 (85º Moretto sv). Allenato-re: Calmini

Formazione e pagelle Pon-ti: Manca 6,5, Carlini 5,5, D.Adorno 5,5; Gozzi 5,5, Com-parelli 5,5, A.Zunino 5,5; M.Adorno 5,5, G.M.Sardella 5,5 (80º Miceli sv), Beltrame 5,5; C.Sardella 5,5; A.Adorno 5,5. Allenatore: Borgatti. *******

Strevi **2**
Paderna **2**

Strevi. Ottimo punto per lo Strevi, che blocca il Paderna grandi firme sul 2-2. La partita sembra mettersi male per i ra-gazzi di Picuccio perché al 5º i tortonesi sono già in vantaggio, grazie ad una gran punizione dai 35 metri di Nagliato, che si infila velocissima sotto l'incrocio dei pali. Lo Strevi reagisce, ma il Paderna gioca duro e lascia pochi spazi. Nella ripresa però la maggior freschezza atletica dei padroni di casa ottiene i suoi risultati: al 70º Marco Mon-torro entra in area e viene fal-ciato dal suo marcatore: rigore solare che lo stesso Montorro trasforma. Il fantasista concede il bis cinque minuti più tardi, in circostanze analoghe: stavolta va via Zoma, fermato in area con un fallo: altro rigore e altra trasformazione. Mentre le squa-dre vanno verso il centro del campo, brutto gesto dello stop-per tortonese Simoniello, che raggiunge Montorro e lo colpi-sce proditoriamente. L'arbitro non vede, e in qualche modo Montorro prosegue la partita, ma l'episodio sciocca lo Strevi che concede qualche metro e all'85º viene raggiunto con un tiro di Scima, che approfitta di un tocco filtrante del solito Na-gliato e di un'incomprensione difensiva per battere Nicodemo.

HANNO DETTO. Secondo il presidente Alessandro Buffa: «*Vincendo lo Strevi non avreb-be rubato nulla*».

Formazione e pagelle Stre-vi: Nicodemo 6,5, Morielli 6 (80º Roveta sv), Astesiano 6,5; Benzitoun 7, Varano 7, Fior 6,5; Rinaldo 6,5 (75º Leoncini sv), Montorro 7,5, Zoma 6,5; Laudari 6,5, Abadaub 6,5. Alle-natore: Picuccio. *******

Castelnuovo Belbo **2**
ACM Monferrato **0**

Castelnuovo Belbo. Prose-gue la marcia del Castelnuovo Belbo, a punteggio pieno dopo due giornate. I granata belbesi regolano l'ACM Monferrato sot-to con un 2-0 bugiardo: i gol avrebbero potuto essere di più, ma Rizzo, El Harch e Amando-la hanno fallito diverse occasio-ni per arrotondare.

Dopo un primo tempo a reti inviolate, i cambi di mister Allie-vi fanno la differenza e al 68º Buongiorno (entrato nella ripre-sa) sblocca il risultato con un'azione personale chiusa con un tiro nel “sette”. Al 90º il rad-doppio, con Amandola che dal limite batte ancora il portiere monferrino con una conclusio-ne secca e precisa.

Formazione e pagelle Ca-stelnuovo Belbo: Quaglia 6, C.Cela 7,5, Gagliardi 5 (48º De Luigi 6,5); Bellora 6,5, Bonzano 6,5, Bravo 6 (47º Buongiorno 7); Rizzo 6 (80º P.Cela sv), La-ghlafi (67º Debernardi 6), El Harch 7; Ronello 6,5, Amando-la 7 (91ºBelletti sv). Allenatore: Allievi.

M.Pr

Domenica 12 ottobre per la Calamandranese

A Vignole Borbera sfida difficilissima

Calamandrana. Il difficile viene adesso: dopo la bella e inaspettata vittoria ottenuta domenica contro il Monferrato, la Calamandranese affronta infatti una trasferta molto complicata sul campo della Vignolese, una squadra da molti sottovalutata, ma assolutamente in grado, per quanto si è visto nello scorso campionato e in questo primo scorcio di torneo, di puntare alla vittoria finale.

Per quanto assolutamente imprevisto, si tratta di un vero e proprio scontro al vertice: la squadra affidata alle cure di mister Paveto, è stata costruita pazientemente da una dirigenza capace e operosa nel corso di diverse stagioni, non attua sempre un gioco brillanet, ma è solida in difesa e finisce quasi sempre col trovare, in avanti, il guizzo in grado di risolvere la partita. I giocatori a disposizione di Paveto sono ottimi in tutti i reparti: in difesa il portiere Di Poce e il laterale Bergaglio, a centrocampo il tenace Capocchiano e il valido Chillelli (appena prelevato dal Derthona) e in avanti Perri e Pannone sono tutti elementi capaci di destreggiarsi bene anche nella categoria superiore. Particolare attenzione andrà rivolta soprat-

tutto al controllo di Perri, annunciato in buona forma e domenica autore dello spunto decisivo per la conquista del rigore che Pannone ha trasformato in un gol da tre punti. A Paveto mancherà lo squalificato Semino (espulso), ma le alternative non mancano; Berta invece potrà recuperare a centrocampo la preziosa esperienza di Andrea Ricci, per compattare ancor di più una Inea mediana che comunque, per quantità di lavoro e qualità di prestazioni, ha pienamente soddisfatto critica e tifosi.

Ricapitolando: partita difficile, avversario ostico; per i calamandranesi vanno bene due risultati su tre. Certo che se dovesse arrivare la vittoria ci sarebbe di che rivedere le prospettive stagionali.

Probabili formazioni **Vignolese (4-4-2):** Di Poce - Angelini, Bianchi, Veneti (Martinelli), Bergaglio - Norscia, Speranza, Capocchiano, Chillelli - Pannone, Perri. Allenatore: Paveto.

Calamandranese (4-4-1-1): Cimiano - Ressaia, Buoncristiani, Mezzanotte, Giovine - Quarati, Ricci, A.Berta, Bertonasco - Di Bartolo - T.Genzano. Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

Domenica 12 ottobre

Il Laigueglia di Pennone sulla strada della Cairese

Cairo M.te. Arriva il Laigueglia di Cristian Pennone, ex attaccante di Imperia ed Acqui, undici che ha bloccato, nel turno precedente, sull'1 a 1, il Finale che è tra le squadre candidate ad un ruolo da protagonista. Laigueglia che non è da sottovalutare, ma che il meglio lo ottiene sullo sterrato di casa mentre lontano dal comunale di via Castello fa fatica a trovare il bandolo della matassa. Tra i biancoblu, oltre al trentasettenne Pennone, non c'è molta qualità se non nei piedi di Serrami, un passato nella Sanremese, e per il resto, cocah Saltarelli, ex bomber di belle stagioni con la maglia della Cairese, deve fare affidamento sulla volontà e sulla determinazione dei suoi giovani.

Ben altra stoffa in casa Cairese con Monteforte che, in un sol colpo, potrebbe recuperare Balbo, Pistone e Abbaldo ed avere a disposizione la rosa al gran completo. Contro il Laigueglia, nella difesa a tre conferme per Petrozzi e Perrone e rientro di Pistone mentre in mezzo al campo saranno Porata e Abbaldo a contendersi il ruolo di intenditore a fianco di

Brignoli con Luvotto e Montalto sugli esterni. In attacco ci sarà ballottaggio tra Giribone e Balbo, con il secondo, più agile e manovriero preferito se le condizioni fisiche gli permetteranno di scendere in campo.

“Abbiamo due gare casalinghe di fila - dice il d.s. Pizzorno - e non possiamo lasciarci scappare l'occasione di fare i punti che ci servono per restare al passo delle prime della classe. Il campionato è ancora lungo - sottolinea l'esperto d.g. gialloblu - e tutto può ancora succedere”. In casa gialloblu si parla anche di rinforzi e sull'argomento il d.s. Lupi glissa: *“Vedremo quando riaprono le liste e molto dipenderà da come, allora, saremo messi in classifica”.*

Queste le probabili formazioni sul prato del “Cesare Brin”

Laigueglia (4-4-1-1): Parisi - Stabile, Ricotta, P.Gazzano, Gia - Hot, Bergoin, S. Gazzano, Gervasi - Pennone - Serrami.

Cairese (3-4-3): De Madre - Petrozzi, Perrone, Pistone - Montalto, Abbaldo (Porrata), Brignoli, Luvotto - Balbo (Giribone), Mendez, Chiarlone.

Appello Dasma - Avis a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui Terme in queste date: 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre me-

si, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione tiket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale. Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Domenica 12 ottobre

Tra Carcare e Finale una sfida da non perdere

Finale Ligure. Big match al “Felice Borel” di Finale Ligure, uno degli ultimi campi in erba della Riviera Ligure, dove i giallorossi di Buttu ospitano la Carcarese di Pusceddu. Secondi della classe contro i primi ma, soprattutto, in campo due squadre che dovrebbero, salvo cataclismi, mantenere il posto ai vertici del campionato sino alla fine. Il Finale è squadra solida, magari con meno individualità dei biancorossi, ma altrettanto organizzata; in maglia giallorosso il top è quel Celella, rifinitore con un innato fiuto del gol che ha navigato a lungo in Interregionale tra Piemonte e Liguria, poi i difensori Ciravegna e Vanzini mentre a centrocampo dovrebbe rientrare Turibella. Finale senza Buttu in panchina, per squalifica, mentre in dubbio sono Ricotta e Lene.

Nessun problema per la Carcarese che al “Borel” ci sarà con tutti gli effettivi; Pusceddu dovrà fare delle scelte vista l'abbondanza della rosa e potrebbe, vista l'importanza della posta in palio optare per una Carcarese inizialmente più “abbottonata”. Probabile l'inserimento di De-

iana, che da maggiore assistenza in fase di copertura, sin dal primo minuto mentre in panchina potrebbe restare Marafioti oppure Giachino.

“Una partita molto difficile, contro una buona squadra, bene organizzata, forte in difesa e con alcune ottime individualità. Per la Carcarese che ho visto domenica nel secondo tempo - aggiunge Pusceddu - non ci sarebbero chance ma se giochiamo come nel primo allora è una sfida aperta a qualsiasi risultato”. Un match che porterà sulle gradinate del “Borel” il pubblico delle grandi occasioni. Il Finale, che quest'anno festeggia i cento, è tornato in auge ed ha un buon seguito di tifosi mentre la Carcarese si porterà appresso il solito stuolo di ultrà.

Queste le probabili formazioni: **Finale (4-2-2):** Sparzo - Scaglia, Ciravegna, Vanzini Alestra - Patrono, Rossignolo (Turibella), Ristagno, Bella (Ottonello) - Celella, Sansalone (Ricotta). **Carcarese (4-4-2):** Ghizzardi - Cle-rici, Cosenza Maghamifar, Ognjanovic - Di Mare, Peluffo, Giachino, Deiana - Minnivaggi, Marotta. **w.g.**

Domenica 12 ottobre a Sassello

Arriva il Carlin's Boys una sfida da vincere

Sassello. Ultimo in classifica ma da non sottovalutare. Domenica al “degli Appennini” approda il Carlin's Boy di Sanremo, una delle formazioni storiche del calcio ligure, conosciuta oltre regione per il suo solido settore giovanile e per aver organizzato uno dei primi tornei internazionali per giovani. Il Carlin's è la classica squadra “fatta in casa” dove tutti i giocatori hanno fatto la gavetta nelle giovanili. Oggi è, dopo il fallimento della gloriosa Sanremese, il più importante punto di riferimento del calcio cittadino ma, non per questo, la dirigenza ha cambiato strategie. La rosa a disposizione di Bertazzon è giovane e l'obiettivo è quello di disputare un buon campionato. *“È una squadra che corre molto - sottolinea il d.s. Tardito - che gioca molto sulle fasce e pratica un calcio moderno senza eccessivi tatticismi. Per noi è sempre stato un avversario difficile da trattare”.*

Non ci sono grandi nomi tra i nerazzurri; la bandiera lezzi ha cambiato squadra ed oggi il giocatore più rappresentativo è Barillà.

Compagine che non ha un gran peso offensivo, che in queste prime gare di campio-

nato ha segnato poco, come del resto il Sassello che, però, rispetto ai biancoblu ancora imbattuti, ha una difesa ballerina che ha già incassato quattro gol.

Per Fabio Rolando non ci dovrebbero essere problemi nel mandare in campo il miglior Sassello. Tutti recuperati anche Sfrondati e Frediani che hanno dato solidità alla difesa, l'unico dubbio potrebbe riguardare l'attacco dove, la buona prova di Mignone a Vallecrosia, potrebbe invogliare il mister a riproporlo in coppia con Prestia.

Queste le probabili formazioni

Sassello (4-4-2): Provato - Bernasconi, Frediani, Sfrondati, Bronzino - Mensi, Cagnone, Scanu, Da Costa - Castorina (Mignone), Prestia.

Carlin's Boy (4-4-2): Federico - Orlando, Montaldom Falcone, Vergani - Daldi, Costamagno, Barillà, Cutellè - Capuano, Garino. **w.g.**

Domenica 12 ottobre per La Sorgente

Contro la Viguzzolese arrivano i tre punti?

Acqui Terme. Ancora in attesa della prima vittoria in campionato, La Sorgente spera di rompere il digiuno nella sfida di domenica, contro la Viguzzolese. Il calendario offre agli acquesi una buona opportunità, facendo coincidere il turno interno con la visita di una squadra ancora chiaramente alla ricerca di una propria identità. Non si spiega altrimenti l'ondivago campionato disputato fin qui dai tortonesi, che nelle prime tre giornate hanno alternato luci (poche) e ombre (molte di più). La squadra, come al solito, è stata costruita con buone prospettive, ma (sempre come al solito, perché la situazione a Viguzzolo si ripete da molti anni), non riesce a ingranare, forse anche per un'intesa che deve ancora arrivare. L'ossatura, è giusto dirlo, è buona: accanto al sempiterno capitano Trecate, dalla mobilità ormai ridotta, ma dal tiro sempre temibile sui calci piazzati, la dirigenza della Vigù ha cercato di costruire un gruppo basato su una difesa solida, imperniata sul portiere Dimilta e sul centrale Mar-

tello (nomen omen), di scuola Derthona. A centrocampo, la razionalità del capitano trova al suo servizio il dinamismo di Quaroni. La fantasia di Cassano, la tecnica di scarmato e l'imprevedibilità di Chiesa (per ora costretto a comparsate part-time) sono invece risorse importanti per la manovra offensiva. L'esperienza insegna che finora in tutte le partite disputate, la Vigù ha sempre concesso qualcosa, pagando caro qualche attimo di distrazione; un po' come La Sorgente, che però, se vuole ottenere il primo successo, deve assolutamente smetterla di fare gagi.

Probabili formazioni **La Sorgente (4-3-2-1):** Gilardi - Channouf, Gozzi, Monttrucchio, Ferrando - Balla, Dogliotti (Debernardi), De Paoli (Seminara) - Lavezzaro, Ponti - Barone. Allenatore: Tanganeli.

Viguzzolese (4-2-3-1): Dimilta - Perrone, Bini, Martello, Allegro - Bini, Trecate - Quaroni, F.Scarmato, Siotto - Cassano. Allenatore: Russo. **M.Pr**

Domenica 12 ottobre per la Rossiglione

A casa del San Nazario è vietato perdere

Rossiglione. Dopo sole tre giornate parlare di sfida per la salvezza è prematuro, ma certamente quella sul campo di San Nazario è una partita che la Rossiglione deve cercare di vincere ma soprattutto, per quanto possibile, di non perdere, visto che mette di fronte le due squadre che occupano, con un solo punto all'attivo, l'ultimo posto in classifica.

Nonostante la precaria posizione, il San Nazario è squadra da non sottovalutare e partita con programmi piuttosto ambiziosi: sono stati ingaggiati giocatori di spessore come Carnovale, Rotondo e Valle, tutti reduci dal campionato vinto in Promozione con la maglia dell'Arenzano, e se da un lato l'undici del tecnico Rossini deve certamente ancora migliorare l'intesa, dall'altro non si può nè si deve sottovalutarne il potenziale.

Per contro, la Rossiglione è stata finora squadra enigmatica: i bianconeri contro lo Sporting Casella hanno messo

in mostra scampoli di bel gioco, ma anche una sciagurata tendenza a sprecare occasioni su occasioni. Ritrovare la via del gol è una necessità primaria per poter ottenere qualcosa sia dalla partita di domenica che, più in generale, da questo campionato: l'undici di Perasso non si gioca solo tre punti, ma anche, forse, la differenza che separa una stagione con prospettive di retrocessione da una vissuta tranquillamente nelle tiepide acque del centro-classifica. Per il tecnico problemi in attacco, dove Bona è ko e Rosatelli ha una contrattura.

Probabili formazioni **San Nazario (4-4-2):** Novello - Pierfederici, Valle, Giovannitti, Pierfederici - Rotondo, Cestino, Testi, Colombi - Carnovale, Cedolin. Allenatore: Rossini.

Rossiglione (4-4-2): Masini - L.Ferrando, Pasti, Monteleone, Vasto - Martini, E.Ferrando, Parodi, Sciotto - Pastorino, Rosatelli (Acquafresca). Allenatore: Perasso. **M.Pr**

Domenica 12 ottobre per la Campese

In arrivo un Cogoleto col dente avvelenato

Campo Ligure. Sarà un Cogoleto col dente avvelenato, quello in arrivo domenica a Campo Ligure, per la quarta giornata di campionato. L'undici di mister Siri, infatti, è reduce dallo scioglimento interno di domenica contro il San Michele (1-2), in seguito al quale ha dovuto cedere la testa della classifica al Borgorapallo. Un ko che da un lato non può che far piacere alla Campese, visto che ha contribuito ad accorciare la classifica e a tenere i Draghi a ridosso del gruppo di testa, ma che dall'altro preoccupa un po', visto che sicuramente gli ospiti scenderanno in campo determinati a reagire subito alla battuta d'arresto.

Quello in arrivo non è forse un Cogoleto in piena salute, ma nemmeno una squadra in disarmo: la partita col San Michele è stata decisa dagli episodi e pertanto grande attenzione andrà posta anche ai minimi particolari. Da tener d'occhio la punta Corradi, in ottima forma e au-

tore domenica di uno splendido gol, ma i vari Persenda, Ciarlo e Bassi sono tutti elementi da non sottovalutare. Per mister Piombo un problema in più: l'assenza di Vattolo, che espulso per fallo da ultimo uomo lascerà il proprio posto tra i pali al 'secondo' Longo. Per fortuna, in difesa, sono attesi i rientri di Ottonello e Calabretta, che dovrebbero restituire compattezza e affiatamento al reparto arretrato. Possibile, vista la bella prestazione offerta a Bogliasco, la conferma in attacco del giovane Talamazi.

Probabili formazioni **Campese (4-4-2):** Longo - N.Carlini, Ottonello, L.Carlini, Calabretta - Rosso, Di Marco, D.Piombo, Parisi - Terenzi (Volpe), Talamazi. Allenatore: R.Piombo.

Cogoleto (4-4-2): Nicora - Tortarolo, Persenda, Ma.Rossi, Robello - Parodi, Vernazza, Bassi, Ciarlo - Mi.Rossi, Corradi. Allenatore: Siri. **M.Pr**

Domenica 12 ottobre per il Bistagno

Trasferta ad Asti contro la Nuova S.C.O.

Bistagno. Dopo la convincente vittoria casalinga ottenuta contro la Pro Villafranca, complesso dotato di individualità non disprezzabili, il Bistagno prosegue il suo cammino nel girone P di Seconda Categoria con due brutte notizie e una grossa incognita.

Le due tegole della settimana arrivano dalle condizioni fisiche di Calcagno e Borgatti, due elementi fondamentali per lo scacchiere di Gian Luca Gai, che però sembrano fuori causa. Calcagno lo sarà per parecchio tempo, per curare alcuni disturbi fisici, mentre Borgatti, che deve smaltire un versamento derivato da una botta subita sopra al ginocchio, sicuramente marcherà visita domenica, ma potrebbe tornare a disposizione per la partita successiva.

L'incognita invece è rappresentata dall'avversario di turno, la Nuova SCO, formazione di Asti le cui caratteristiche rimangono misteriose pure agli addetti ai lavori, mister Gai compreso. Le notizie sicure si possono contare sulle dita di

una mano: «*So che si tratta di una squadra molto quadrata - precisa Gai - e complessivamente molto giovane, ma rafforzata da elementi esperti nei ruoli cardine. La classifica ci dice che dopo 3 partite ha conquistato cinque punti, e che è una delle squadre ancora imbattute; considerato che giochiamo fuori casa, non mi aspetto una partita facile, specie considerando che saremo in formazione rimaneggiata*».

Ci sono comunque anche due notizie piuttosto positive: torna a disposizione Grillo, il cui impegno potrebbe consentire l'avanzamento di Ladislao e l'impiego di Cavelli o Faraci di punta, mentre Pirrone, uscito anzitempo contro la Pro Villafranca, accusa solo un indolenzimento, e domenica sarà a disposizione quantomeno per la panchina.

Probabile formazione **Bistagno (4-4-2):** Cipolla - Grillo, Moretti, Cresta, Fucile - Colelli, Cavelli, Ivaldi, Ladislao - Faraci, Channouf. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Calcio 3ª categoria: domenica si gioca a...

Tra Ponti e Strevi un derby inedito

Il quadro della 3ª giornata di Terza Categoria è dominato dal derby tra Ponti e Strevi.

Ponti - Strevi. Derby inedito, tra la squadra di Borgatti e quella di Picuccio, che si sfidano per dare una dimensione precisa al proprio campionato. Lo Strevi, al momento fermo a quota 1, sta pagando l'inevitabile scotto del noviziato; il Ponti invece, con 4 punti, guida la graduatoria insieme a Bistagno ValleBormida e Audax, ma non ha molto convinto per il suo attacco (1 solo gol in due gare), mentre al contrario la difesa (ancora imbattuta) rispecchia già pienamente le idee di mister Borgatti. In fase di pronostico, è il Ponti a meritare qualche puntata in più, ma in un derby, in fondo, tutto può accadere.

Probabili formazioni **Ponti (4-4-2):** Miceli - Levo, D.Adorno, Comparelli, Gozzi - Vola, L.Zunino, A.Zunino M.Adorno - Ponti, Beltrame. Allenatore: Borgatti. **Strevi (3-4-1-2):** Nicodemo - Morielli, Astesiano, Benzitoun - Varano, Fior, Laudari, Abaoub - Montorro - Rinaldo, Zoma. Allenatore: Picuccio.

Frugarolo X Five - Sexadium. Trasferta ricca di incognite e quindi di insidie per il Sexadium. Il Frugarolo non è una squadra di grandi valori individuali, ma fa leva su un collettivo organizzato. I sezzadiesi, che non hanno ancora subito gol in due giornate, sperano

di mettere a segno la prima rete in categoria. In attacco però Macario non è ancora al meglio della forma e questo rende tutto più difficile.

Probabile formazione **Sexadium (4-4-2):** Migliore - Conforti, Pretta, Madeo, Costa; A.Calio, Giacalone, Cicero, Alvigini - Bruno, Maccario. Allenatore: Calmini.

Bistagno V.B. - Cabella. Il misterioso Cabella rende visita ai giovani leoni di Marco Pesce in una sfida che si annuncia più che altro un confronto di calcio atletico. I valborberini hanno fama di squadra ruvida, quadrata e tignosa, mentre i bistagnesi in questo momento beneficiano di una straordinaria condizione atletica. Vincerà la freschezza o il mestiere?

Probabile formazione **Bistagno Valle Bormida (4-2-3-1):** Koza - Levo, Chenna, Malfatto, Gillardo; Malvicino, Morielli; Pirronello, Roso, Carbone; Eni (Capra). Allenatore: M.Pesce.

Mombercelli - Castelnuovo Belbo. Prima partita importante nell'annata del Castelnuovo Belbo, atteso da una trasferta difficile sul terreno di uno scorbutico Mombercelli. I padroni di casa, secondo molti addetti ai lavori, sono perfettamente in grado di lottare per un posto nella categoria superiore, nonostante un avvio di campionato non eccezionale. Serve massima concentrazione perché i mombercellesi sono squadra giovane e dotata di grande verve. Un campo piccolo e piuttosto gibboso completa il quadro di una partita che bisognerà giocare con una grinta degna dell'importanza dell'appuntamento.

Probabile formazione **Castelnuovo Belbo (5-3-2):** Quaglia - Cela, Bonzano, Bravo, Bellora, De Luigi - Laghlafi, Amandola, Ronello - Buonanno, El Harch. Allenatore: Allievi.

M.Pr

Domenica 12 ottobre per la Pro Molare

Sul campo di Volpedo per provare a vincere

Molare. Da ormai tre anni saldamente protagonista del panorama di Seconda Categoria, il Volpedo che ospita domenica i giallorossi è una squadra costruita per centrare una onorevole salvezza, e sembra avere le carte in regola per raggiungere il suo obiettivo stagionale. Sulla carta, però, la squadra allenata da Rolandi è di caratura tecnica inferiore a quella di Albertelli, che sembra in possesso delle giuste caratteristiche per far bottino pieno sul campo dei compaesani di Pelizza.

Risolto con l'ingaggio di Cazzola il problema del portiere, che lo scorso anno aveva attanagliato la squadra dall'inizio alla fine della stagione, il Volpedo presenta una difesa basata più sull'affiatamento che sul valore dei singoli, dove Picchi e Medicina formano comunque una affidabile cerniera; il punto di forza è il centrocampo, dove Debello e il nuovo arrivato Bigiorno sono i due elementi di maggior spessore atletico, mentre Cacisi rappresenta il valore aggiunto sul pia-

no tecnico. Attenzione all'attacco, dove il centravanti Lugano garantisce gol e movimenti sagaci, mentre sui calci di punizione il vero pericolo viene dallo specialista Balestrero, giocatore non più giovane, ma ancora dotato di buon tiro e di apprezzabile tempismo nell'inserimento sui calci piazzati. Gli ovadesi, che recuperano Vattuone fra i pali, per vincere dovranno dimostrarsi più cinici di domenica in zona gol, e più verticali nei cambi di fronte: il Volpedo nel complesso conta diversi elementi di passo lento, che potrebbero essere presi d'infilata con un approccio adeguato da parte di chi è chiamato ad impostare il gioco: in questo senso i lanci di Garavatti dalle retrovie potrebbero diventare un'arma in più.

Probabile formazione **Pro Molare (4-4-2):** Vattuone - Bistolfi, Garavatti, Valente, Parodi - Corradi, Bruno, Maccario, Ferraris (Lucchesi) - Perrasso, Pelizzari. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Domenica 12 ottobre per l'Altarese

A Spotorno contro gli ex Esu e Rigardo

Altare. Per la sua prima gara da capolista l'Altarese ritrova facce familiari: infatti, con le maglie della Spotornese, prossima avversaria dei giallorossi, ci sono anche alcuni ex di fresca militanza altarese. I centrocampisti Esu e Rigardo e il difensore Facciolo (espulso) hanno difeso nello scorso campionato proprio i colori della formazione allenata da Paolo Aime. La loro presenza non è bastata per evitare la retrocessione, ma potrebbe essere fonte di qualche preoccupazione nella prossima partita, come sottolinea anche l'allenatore.

«*La Spotornese è una squadra solida, quadrata, sicuramente bene organizzata, ma l'aspetto da curare di più è proprio legato a due ex come Esu e Rigardo, visto che Facciolo sarà squalificato, che sicuramente ci faranno dannare e vorranno dimostrare la loro bravura contro di noi. Dobbiamo es-*

sere tranquilli e giocare secondo quelle che sono le nostre caratteristiche: ho in mano una buona squadra anche se bisogna ancora migliorare nella gestione del risultato. D'altra parte, il campionato è ancora all'inizio e a parte alcuni elementi, ho una rosa abbastanza giovane, che necessita di un po' di tempo per interiorizzare al meglio certi meccanismi. Domenica comunque conto di recuperare giocatori importanti, a cominciare da mio figlio Gabriele, che dovrebbe andare almeno in panchina, per continuare con Bolla: spero, con la rosa al completo, di vedere ulteriori progressi».

Probabile formazione **Altarese (4-4-2):** Matuozzo - Lostia, Fazari, Scarrone, Caravelli - Loddo, F.Oliveri, Bolla (Besio) Perversi - D.Oliveri (G.Aime), P.Valvassura. Allenatore: P.Aime.

M.Pr

Badminton

Acqui United avanza verso gli assoluti

Acqui Terme. Buona prova per la neonata società "Acqui United" nel circuito di classificazione di serie B, valevole per la qualificazione agli Assoluti d'Italia di febbraio 2009, disputato a Palermo lo scorso 27 e 28 settembre. Gli acquisti hanno centrato un nono posto, ottenendo un significativo passo avanti in ottica qualificazione. Fabio Tomasello si dice moderatamente soddisfatto, «*visto e considerato che siamo ad inizio stagione e la forma fisica è piuttosto approssimativa a causa di impegni di lavoro e piccoli infortuni. Occorre però rimanere concentrati sull'obiettivo qualificazione: il badminton riserva sempre sorprese e i prossimi due mesi saranno ricchi di impegni, tra campionato, singo-*

M.Pr

lare e doppio, le classifiche saranno in costante movimento, solo a dicembre potremo poi tirare le somme. Personalmente, spero di ottenere la qualificazione e almeno due vittorie in campionato».

Prossimi impegni il campionato a squadre di C, l'insidiosa trasferta a Novi Ligure, dove l'impegno in prestito di Tomasello con la BAT Acqui-Novì, sarà il jolly da utilizzare per portare un'altra compagine acquese nel campionato di serie B nazionale. Un compito non facile, vista la concorrenza: tutte le squadre (Alba, Settimo Torinese e soprattutto Novi Ligure) puntano alla promozione in B ed alcune si sono parecchio rinforzate grazie alla collaudata formula dei prestiti.

Nel fine settimana

Acqui Badminton via al campionato

Acqui Terme. Per l'Acqui Badminton, quest'anno sponsorizzato anche dalla Regione Piemonte, è arrivato il momento di fare sul serio, con l'inizio del campionato a squadre di serie A. Nel fine settimana le acquisi esordiranno con due trasferte difficilissime: sabato 11 ottobre si va a Merano, domenica 12 a Bolzano, contro due squadre attrezzatissime, dirette concorrenti all'accesso ai playoff. Nelle fila acquisi sarà tra l'altro assente l'ultimo acquisto, il prestigioso olandese Lens; la squadra sarà rappresentata da Marco Mondavio, Giacomo Battaglin, Alessio Di Lenardo, Henri Vervoort, Alfredo Voci, Alessio Ceradini, dalle big femminili: Ding Hui, Xandra Stelling, Monica Memoli e da Angelique Bazzani, Cristina Brusco i e Alessia Dacquino.

Parte domenica 12 ottobre anche la stagione del BAT (Badminton AcquiNovi Team), che disputerà con Boccardo Novi, AlbaSchuttle e Space Settimo, il campionato a squadre di serie C. Esordio proibitivo col forte Boccardo Novi: la squadra potrà contare su Stefano Perelli, Francesco Bertotti, Elias D'Amico, Riccardo Testa e sui prestiti eccellenti di Fabio Tomasello (dall'Acqui United), Fabio Maio e Andrea Mondavio (dallo Junior); quattro le ragazze: Sara Foglino, Margherita Manfrinetti, Martina Servetti e Marta Bertero.

Intanto, ottimi risultati per il

badminton acquese arrivano dal circuito interregionale U13-15-17, disputato domenica 5 ottobre alla palestra "Battisti", e le cui classifiche saranno valide, dopo 4 tornei, per l'ammissione alle graduatorie della C nazionale.

In Under 17, terzo posto per l'acquese dello Junior Lorenzo Reggiardo, mentre nel torneo femminile, dominato dalle novesi Boveri e Corradi, arriva un quinto posto per l'acquese del BATN Marta Bertero. Nel torneo U15, invece, ottimo comportamento degli atleti della Junior Acqui: Andrea Atrovio e Diego Gentile chiudono 2º e 3º alle spalle del novese Salandin, vincitore del torneo. Buon quinto posto per Matteo Facchino, seguito, rispettivamente al 7º, 8º, 10º 12º e 13º posto da Federico Smario, Eugenio Olivieri, Alessandro D'Emilio, Riccardo Barletta e Jacopo Tornato. Le acquisi fanno addirittura l'en plein nel torneo femminile: la Junior Acqui piazza Miriam Oddino e Michela Ottonelli prima e seconda. Infine, il torneo U13, con l'acquese Marco Facchino che, al suo esordio, centra un brillante terzo posto nel torneo maschile, mentre in quello femminile ancora una vittoria per l'acquese Eleonora Zuccari, che supera in tre combattutissimi set (14/21, 21/15, 24/22) la ligure Arianna Cardinale.

M.Pr

Golf

Il trofeo "Luis Gallardo" vinto da Fabrizio Porta



Fabrizio Porta e Luis Gallardo.

Acqui Terme. Gran bagarre al circolo di golf "Acqui Terme" in piazza Nazioni Unite, per il tradizionale appuntamento con la "Coppa del Maestro". Per accaparrarsi i premi messi in palio dal maestro Luis Gallardo si sono presentati in una settantina sul tee di partenza.

Una sfida importante, valida per lo "Score d'Oro 2008" giocata in una giornata nella quale si è passati dal freddo del mattino, con il green, in alcuni tratti, coperto di una leggera brina, al sole caldo del pomeriggio. Settanta concorrenti di tutte le età, dai giovanissimi della juniores ai meno giovani della seniores. Il meglio del golf acquese si è impegnato sotto l'occhio vigile di Gallardo, giudice inflessibile della "sua" gara. In tutte le categorie si è giocato sul filo dell'equilibrio; in "prima" i primi tre sono raccolti in due colpi, 36 per il vincitore Fabrizio Porta, 34 per Walter Parodi ed Evangelista Bianchi.

In "seconda" un solo punto ha diviso Elisabetta Morando (41) da Walter Garbarono mentre al terzo si è piazzata Gianna Rinaldi.

Nel "lordo" vittoria di Emanuele Demichelis mentre in campo femminile Emanuela Morando (32) e Barbara Bonomo (31) si sono contese il gradino più alto del podio. Grande equilibrio tra Mario Menegazzi e Massimo Garaventa nella categoria seniores; per entrambi 36 colpi con il Menegazzi sul gradino più alto. Flaminia Begono ha vinto tra gli juniores precedendo di 2 colpi (36 contro 34) Alberto Porta. Tra i non classificati primo posto per Thomas Garaventa.

Alla fine della gara e praticamente all'imbrunire si è passata dal green alla Club House dove è avvenuta la premiazione ed il maestro Luis Gallardo ha offerto un ricco buffet cui hanno preso parte i giocatori e tutto lo staff del circolo.

L'ANCORA

Settimanale di informazione

www.lancora.com
lancora@lancora.com

Giovanile La Sorgente

PICCOLI AMICI

(amichevole)

Aurora - La Sorgente

Sabato 4 ottobre, all'impianto sportivo "Gigi Pisci" di Alesandria, si è svolto un bel pomeriggio di sport nel quale si sono affrontate le squadre dell'Aurora e de La Sorgente.

I piccoli gialloblu sono riusciti a prevalere nella partita grazie alle reti di Baldizzone (5), Nassim (2), Vomeri, Ladisa. Ma quello che è piaciuto di più è l'impegno che tutti i sorgentini hanno dimostrato.

Convocati: Daniello, Ladisa, Vomeri, Baldizzone, Pascu, Pagliano, Nassim.

PULCINI 2000

Aurora **3**
La Sorgente OriginalMarines **5**

Buon esordio dei Pulcini gialloblu che grazie alle reti di Vela (2), D'Urso e Congiu (2) riescono ad aver ragione della combattiva Aurora, nonostante le importanti assenze importanti di Ladisa e Caucino.

Risultato finale di 5-3 per i gialloblu che hanno risposto in maniera positiva alle aspettative dei mister De Bernardi e Gianfranchi.

Formazione: Arditi, Guercio, Scarsi, Congiu, Cvetkoski, Rinaldi, Zampini, Zariati, D'Urso, Vela, Alfieri.

PULCINI misti

Cassine **4**
La Sorgente **0**

Prima di campionato per i Pulcini di mister Pagliano che sul campo Peverati di Cassine si fanno travolgere dai padroni di casa, giocando sottotono una gara alla loro portata.

La speranza è che dalla prossima gara sappiano esprimere sul campo gli insegnamenti dell'allenamento.

Formazione: Campanella, Palma, Branda, Salierno, Vitale, Hysa, Ivanov, Vacca, Astengo, Camera, Sperati.

ESORDIENTI '96-'97

Aquaderna **0**
La Sorgente Click-Graphic **4**

Parte nel migliore dei modi il campionato degli Esordienti.

Nel primo tempo La Cara concretizza una bella azione corale e dopo pochi minuti Siriano, su punizione, raddoppia. I padroni di casa sono pericolosi solo a calci piazzati, ma Maccabelli è attento e non si fa sorprendere.

Il resto della partita è caratterizzato da numerose occasioni sciupate da parte dei sorgentini e da ben tre traverse colpite. Solo nel finale Pavanello e Ilkov riescono a portare il risultato sul definitivo 4 a 0.

Formazione: Maccabelli, Federico R., Federico A., D'Urso, Pagliano, Manto, Gazia, Cebov, Siriano, Pavanello, La Cara, Ventimiglia, Gianfranchi, Canepa, Giachero, Ilkov. Allenatori: Oliva, Vaccotto.

GIOVANISSIMI

La Sorgente Jonathan Sport **1**
Castellazzo **4**

Un'altra sconfitta per i sorgentini che giocano bene solo nei primi 15 minuti, poi subiscono il primo gol su una ingenuità, fermando il gioco per un avversario rimasto a terra per infortunio; l'arbitro però non ferma il gioco e giustamente il Castellazzo prende palla continuando l'azione e va a rete.

Il secondo gol nasce da un errore della difesa che lascia sola la punta che controlla e tira. Il terzo gol viene da un angolo dove il portiere manca la presa lasciando la palla sulla linea di porta e l'avversario "ringrazia".

Il quarto gol arriva da un contropiede; solo nell'ultimo minuto del secondo tempo Astengo segna la rete della

bandiera. Troppo poco per una squadra che punta ad entrare tra le prime quattro per andare a disputare la fase primaverile (i regionali).

Convocati: Consonni, Rinaldi, Girasole, Gregorio, Antonucci, Facchino, Edderouach, Gaglione, Comucci, Astengo, Tavella, Gazia, Della Pace, D'Onofrio, Reggio, Laborai.

ALLIEVI

Derthona F.B.C. **6**
La Sorgente Hotel Royal **1**

Prima sconfitta stagionale per gli Allievi gialloblu contro la fortissima formazione di Tortona.

Nonostante la differenza tecnica e fisica, i sorgentini giocano frenati e timorosi. Solo dopo il 3 a 0 i ragazzi di mister Oliva mettono in campo l'orgoglio e in tre occasioni hanno la possibilità di segnare ma l'imprecisione sotto porta fa sì che il risultato non cambi. A tempo scaduto arriva la rete su calcio piazzato che chiude il match.

Nella ripresa il ritmo della partita si abbassa con i locali che vanno ancora in gol e i sorgentini che siglano la rete della bandiera.

Formazione: Lo Brutto, Rapetti, Cristofalo (Sanchez), Lo Cascio, Ghio, Grotteria, Lafi, Fittabile (Orecchia), Chelenkov (Marenco), Nanfara, Mohamedi.

JUNIORES

La Sorgente Garage Cirio **1**
Castelnuovese **1**

Mezzo passo falso dei ragazzi di mister Picuccio; nonostante le numerose azioni da gol, i gialloblu mancano varie volte la rete che avrebbe regalato loro la vittoria.

Ottimo approccio alla partita per i sorgentini che sin dai primi minuti chiudono la squadra avversaria nella propria metà campo.

A metà frazione, tegola per i termali: un duro contrasto costringe il centrocampisca Alkanjari ad abbandonare il campo; si teme un lungo stop dato il violento colpo ricevuto alla mascella.

Nel secondo tempo gli acquisti riescono a passare in vantaggio con un tiro dal limite di Foglino. Passano pochi minuti e gli ospiti portano in equilibrio il risultato.

I padroni di casa, nonostante la rete subita, prendono in mano le redini dell'incontro, ma sprecano troppo e non vanno oltre il pareggio.

Formazione: Giacobbe, Tacchella, Erba, Ivan, Serio, Zanardi, Ermir (Landolfi), Bilello, Trevisiol (La Rocca), Longo, Foglino, Ricci (Allemanno). Allenatore: Fabio Picuccio.

Prossimi incontri

Pulcini 2000: La Sorgente "Original Marines" - Ovada, sabato 11 ottobre ore 14.45, campo Sorgente. *Pulcini misti:* La Sorgente - Masio Annonese, sabato 11 ore 14.45, campo Sorgente. *Esordienti:* La Sorgente "Click-Graphic" - Bistagno, sabato 11 ore 16, campo Sorgente. *Giovanissimi:* Due Valli - La Sorgente "Jonathan Sport", sabato 11 ore 15, campo Mornese. *Allievi:* La Sorgente "Hotel Royal" - Agape, domenica 12 ore 10.30, campo Sorgente. *Juniores:* Don Bosco - La Sorgente "Garage Cirio", sabato 11 ore 15, campo Litta Parodi.

Giovanile Acqui

PULCINI '99

Due Valli **3**
Junior Acqui **4**

Debutto vincente in campionato per i piccoli Pulcini di mister Librizzi che iniziano la loro avventura annuale subito con una meritata vittoria in trasferta.

Partita sempre in bilico tra due formazioni vogliose di ben figurare, alla fine l'hanno spuntata i piccoli termali grazie alle reti di Verdesse, Pastorino e alla doppietta di Benazzo.

Convocati: Gatti, Moraglio, Licciardo, Cavallotti, Cocco, Ortu, Marchisio, Benazzo, Pastorino, Pascarella, Verdesse, Colucci, Manildo, Campazzo. Allenatore: Fabio Librizzi.

GIOVANISSIMI

Acqui **6**
Arquatese **1**

Vincono e convincono i Giovanissimi di mister Colaiani opposti, sul campo di casa, ai pari età dell'Arquatese.

Nella prima frazione i bianchi suggellano la loro superiorità con la rete di Martinez e vanno al raddoppio al quarto d'ora con Maggio con un preciso diagonale che si infila alla destra del portiere ospite.

Nella ripresa i termali giocano ancora meglio e fioccano le occasioni, molte delle quali non concretizzate anche per la bravura dell'estremo ospite tenuto costantemente sotto pressione dagli avanti acquisti che chiudono il match con altre quattro reti messe a segno da Pesce, Mostaccio e Moretti autore di una bella doppietta.

Agli ospiti il solo gol della bandiera su un errore in disimpegno difensivo.

Formazione: Bertrand (Summa), Caselli (Cossa), Guglieri, Verdesse, Righini, Pesce, Martinez (Stojkovski), La Rocca, Maggio, Moretti, Fiore (Mostaccio). A disposizione: Gallese, Panaro, Cutela, Ricci, Argiolas. Allenatore: Massimo Colaiani.

GIOVANISSIMI Fascia B

Acqui **2**
Fulvius Samp **1**

Partono male i Giovanissimi termali e sono gli ospiti ad approfittare di uno svarione difensivo per portarsi in vantaggio.

Subito il gol, i bianchi reagiscono e arrivano al pareggio grazie ad una spettacolare rovesciata di Paruccini che strappa applausi a scena aperta chiudendo così la prima frazione in parità.

Nella ripresa, dopo numerose azioni non concretizzate, i

ragazzi di mister Dragone arrivano al meritato vantaggio finale grazie ad una bella azione corale conclusa in rete da Parodi.

Formazione: Benazzo, Panaro, Erbabona, Gallareto, Brusco, Parodi, Paruccini, Stojkovski, Pronzato, Masini. A disposizione: Gallese, Panaro, Cutela, Ricci, Argiolas. Allenatore: Fabio Dragone.

ALLIEVI '93 Fascia B

Acqui **1**
Don Bosco Al **0**

I ragazzi di mister Marengo avrebbero meritato maggior fortuna a livello di reti segnate, tante le occasioni e tutte non concretizzate per errori di mira e bravura dell'estremo alessandrino che in più di un'occasione ha detto no agli avanti termali.

La rete del vantaggio, realizzata da Griffi, arriva sul finire della prima frazione. Poi un unico sussulto nel finale con una punizione dal limite dei salesiani che scheggia la parte alta della traversa.

Vittoria importante per i termali, anche se ottenuta con il minimo scarto.

Formazione: Gallo, Conte, (Righini) Ciarmoli, Cordara, Barbasso, Rovella (Lupia), Guglieri (La Rocca)Gallizzi, Gotta, Griffi (Moretti) Gamalero, (Orrala). A disposizione: Cagliano. Allenatore: Luca Marengo.

JUNIORES regionale

U.S. Castellazzo **3**
A.S.D. Acqui **1**

Risultato finale che penalizza i bianchi in virtù della mole di gioco espressa nell'arco dell'intera partita e della notevole differenza di età complessiva delle due formazioni.

Termali in vantaggio con Goglion che insacca con un preciso fendente; i locali trovano subito il pareggio.

Nella ripresa i ragazzi di mister Iacobuzzi prendono coraggio e costringono i più smalizati e navigati padroni di casa sulla difensiva senza però creare loro danni, salvo un rigore abbastanza netto non concesso per un appoggio con la mano del pallone ad opera di un difensore al proprio portiere.

Nei minuti finali però viene fuori tutta la maggiore esperienza dei locali che vanno a segno due volte in rapida sequenza aiutati anche da quel pizzico di fortuna che non guasta mai.

Formazione: Gallisai, Lanzavecchia, Gregucci, Zunino, Battiloro, Carosio, Piana, Bongiorno, Valente, Goglion, Ivaldi. A disposizione: Dotta, Avramo, Monti, Gabutto, Dogliero, De Bernardi, Ravera. Allenatore: Angelo Iacobuzzi.

Giovanile Bistagno V.B.

GIOVANISSIMI

Bistagno V.B. **2**
Maso **3**

Il pareggio sarebbe stato già stretto ai locali che conducevano alla fine del primo tempo per 2-1 con rete di Caratti e Mazza, e con due salvataggi da parte dei più mestieranti ospiti.

Altri salvataggi nel secon-

do tempo e in contropiede il Mado pareggia e poi si porta in vantaggio su calcio di punizione.

Allo scadere travolgente azione di Fornarino ed altro salvataggio sulla linea di porta.

Formazione: Sandri, El Quadrassi, Najarro, Caratti (s.t. De Nicolai), Gillardo, Pagni, Satragno, Tanase, Visconti (s.t. Baldino), Fornarino, Mazza, Traversa. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI: Bistagno V.B. - Vignolese, si è disputata mercoledì 8 ottobre alle 19.30, mentre il giornale andava in stampa.

Derby giovanili

PULCINI 2000

Junior Acqui **7**
Bistagno V.B. **8**

Partita dai continui capovolgimenti di fronte, ricca di emozioni, in equilibrio fino all'ultimo secondo quando il Bistagno trova la rete del successo. Lo score dei marcatori riporta: per l'Acqui le triplete di Bernardi e Marengo, oltre al sigillo personale di Cavanna; per il Bistagno uno scatenato Boatto, autore di sette reti, e la marcatura di Dietrich.

Formazione Junior Acqui: Torti, Cavanna, Begli, Marengo, Hisham, Palumbo, Viazzi, Bernardi. Allenatore: Fabio Mulas.

Formazione Bistagno V.B.: Atanasov, Greco, Badano, Dietrich, Boatto, Molteni, Rancati. Allenatore: Badano.

PULCINI '98

Junior Acqui **7**
Bistagno V.B. **1**

Netta affermazione per i giovani acquilotti sui bistagnesi, i quali sono ancora un "cantiere aperto". Per gli acquisti, gol e trame di gioco interessanti hanno caratterizzato l'incontro, grazie al lavoro svolto dal nuovo mister Sergio Prina e dal collaboratore Pino Tardito. A parziale giustificazione degli ospiti c'è da segnalare la mancanza del portiere. I marcatori: per l'Acqui, doppiette di Gilardi e Rosamilia, gol di Cossa, Bianchi e Bagon; per il Bistagno Laaroussi Bilel.

Convocati Junior Acqui: Ghione, Nobile, Bagon, Mazzini, Accosi, Gallese, Montorro, Cossa, Gilardi, Rosamilia, Bianchi, Cavallero, Pastorino. Allenatore: Sergio Prina.

Convocati Bistagno: Bertini, Rabellino, Panera, Magliarella, Bocemino, Boatto, Laaroussi, Greco, Cagno, Adorno. Allenatore: Caligaris.

ESORDIENTI '97

Bistagno V.B. **1**
Junior Acqui **2**

Partita molto combattuta, giocata su un campo dal fondo difficile. Il primo tempo termina sullo 0-0, con poche occasioni concesse da entrambe le difese. Nel secondo tempo, i bianchi, dopo essere passati in vantaggio con Tardito e aver fallito almeno due palle gol, subiscono il pareggio. La rete del

Bistagno è segnata da Dotta Nicholas su passaggio di Laaroussi. Nel terzo tempo i locali hanno la possibilità di portarsi in vantaggio con Laaroussi, ma la palla sfiora il palo. L'Acqui riprende l'assalto alla porta avversaria e trova il gol vittoria di Cavallotti.

Formazione Bistagno: Dotta Nicholas, Raimondo, Goslino, Dotta Kevin, Nani, D'Angelo, Ravetta, Fornarino, Penna, De Lorenzi, Sommariva, Testa, Bocchino, Boatto, Laaroussi, Ghiazza. Allenatori: Dotta, Goslino.

Formazione Junior Acqui: Zarri, Roffero, Correa, Basile, Cocco, Cambiaso, Pellizzaro, La Rocca, Abergio, Martinetti, Gatti, Negro, Boveri, Cavallotti, Tardito, Barisone Lorenzo, Barisone Luca. Allenatore: Ivano Verdesse.

ESORDIENTI '96

Bistagno V.B. **0**
Junior Acqui **2**

Con una rete nella prima frazione ed una nella terza gli juniorini di mister Cirelli vincono con merito il derby di inizio campionato. Le marcature portano la firma di Saracco, che ribadisce in rete su azione d'angolo e di Tobia che segna a porta vuota grazie a Camparo che gli serve un ottimo assist. I bistagnesi comunque si sono difesi bene ed hanno messo in difficoltà gli avversari a centrocampo con raddoppi di marcature, concedendo poche occasioni da rete. A 12 ore di distanza, gli acquisti fermano sul punteggio a reti bianche i blasonati pari età della Sampdoria nel triangolare di Molassana andando così a vincere la competizione grazie anche alla vittoria sui padroni di casa per 1-0 (rete di Giordano).

Convocati Bistagno: Cavallero, Santoro, Congiu, De Nicolai, Baldino, Caratti, Revilla, Minetti, Visconti, Serrai, Tomasiella, Bello, D'Angelo, Fornarino, Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Goslino. Allenatori: Caratti, Visconti.

Convocati Junior Acqui: Rovera, Dappino, Merlo, Baldizzone, Foglino, Picuccio, Donghi, Bosso, Tobia, Turco, Papri, D'Alessio, Bosetti, Nobile, Pane, Saracco, Camparo, Giordano.

Tennis

A Mombarone il 15° campionato

Acqui Terme. Si sposta ancora di sede l'organizzazione della decennale competizione tennistica, a gironi di livello tecnico, a carattere amatoriale, inventata e portata avanti dal suo promoter, Nino Cervetto.

Le novità sono di rilievo. Innanzitutto il plesso sportivo che ospiterà il 15° campionato: è uno dei più attrezzati della provincia, Mombarone di Acqui Terme, e ciò consentirà ai giocatori di disputare le partite senza farsi prendere dall'ansia della scadenza dei termini.

Infatti il campionato si svolgerà, da calendario, sui due campi in erba sintetica, ma in caso di tempo avverso e fatta salva la disponibilità di prenotazioni, il maestro responsabile della sezione tennis del Circolo, Andrea Giudice, darà l'opportunità di usufruire dei due campi coperti in gomma blu, senza costi aggiuntivi.

Un'altra novità è la costituzione di un "girone eccellente", riservato a giocatori con classifica FIT minimo 4.1 (altri

casi particolari saranno valutati dallo staff).

I gironi saranno formati da 5 giocatori tutti più o meno della stessa forza tennistica e i primi due di ogni girone accederanno ai play-off ad eliminazione diretta nel mese di maggio 2009. Le partite si giocheranno al meglio dei tre set con la regola del no-advantage sul 40/40 e sul 6/6 del tie-break. Le palline e l'illuminazione elettrica sono comprese nel costo dell'iscrizione.

La quota di iscrizione deve essere versata entro domenica 12 ottobre.

La fase a gironi inizierà sabato 18 ottobre e terminerà domenica 26 aprile, con una pausa nei mesi invernali. A seguire i play-off a maggio. Le partite verranno disputate al sabato e alla domenica mattina, ore 9 oppure 10.30.

Per informazioni più dettagliate: Nino 338 2174727; Andrea 347 9398971. Siti internet: ninotennis.interfree.it oppure www.pgtopteam.com

SPECIALE RALLY di ACQUI

alle pagine 20 e 21

Volley coppa Piemonte

Lo Sporting ottiene il primo successo

Acqui Terme. Ultimo test ufficiale prima del campionato per la Valnegri-Makhymo-Int, che fra le mura amiche di Mombarone conquista il primo successo in questa edizione della Coppa Piemonte - trofeo "Dallarole" e mostra sostanziali progressi.

Valnegri-Makhymo 3
Tomato Farm Pozzolo 0
(26/24; 25/13; 25/21)

Contro Pozzolo (serie D), le acquisi si impongono piuttosto nettamente, grazie ad un superiore tasso tecnico. Il sestetto di coach Consorte resiste solo un set, il primo, quello si lottato palmo a palmo e risolto solo sul filo di lana; poi, a partire dal secondo parziale, le acquisi fanno valere la loro maggiore qualità e conquistano senza colpo ferire il secondo set, concedendo quindi solo qualche sprazzo alle pozzolesi nel terzo

Valnegri - Makhymo - Int: Giordano, Gatti, Pernigotti, Garbarino, Morino, Cazzola. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Boarin, Corsico. Coach: Ceriotti.

Valnegri-Makhymo 1
Erbavoglio Asti 2
(25/21; 21/25; 19/25)

Interessante la partita tra le due squadre pari categoria, anche perché la stessa sfida si rinnoverà nella prima di campionato. Acquisi che hanno la meglio in un primo set combattuto, dove lo Sporting sale sul 14/11, quindi viene rimontato sul 19/20 e infine trova le energie per l'ultimo sprint. Nel secondo parziale, lotta accanita fino al 14/14, poi le astigiane allungano e vanno a vincere, mentre nel terzo le ragazze di Ceriotti appaiono stanche e 'scariche' e lasciano via libera alle più fresche astigiane.

Valnegri - Makhymo - Int: Giordano, Gatti, Pernigotti,



Elena Giordano

Garbarino, Cazzola, Boarin. Libero: Francabandiera. Utilizzata: Corsico. Coach: Ceriotti.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti, che per la prima volta ha mantenuto una stessa ossatura di squadra in entrambe le partite, è soddisfatto con qualche piccola riserva: «Lasciamo da parte i risultati, perché sin dall'inizio avevamo deciso di disputare la Coppa unicamente per fare esperimenti in chiave campionato. Ho effettuato diverse prove e solo in quest'ultimo triangolare ho provato a mandare in campo una formazione con l'intenzione di lavorare su quella, tenendo presente comunque che mi mancano le infortunate Fuino e Guidobono. Abbiamo sicuramente mostrato miglioramenti, alcune giocatrici progrediscono e sul piano tecnico il lavoro mi lascia abbastanza soddisfatto. Dobbiamo invece migliorare sul piano dell'approccio mentale alla partita e in questo senso questa volta si è visto qualche progresso, ma ancora non riusciamo ad avere al cento per cento il giusto atteggiamento mentale: su questo occorrerà lavorare».

M.Pr

Minivolley Sporting

A Montechiaro d'Acqui sono ripresi i corsi di base

Montechiaro d'Acqui. Sono ripresi i corsi di base per l'avviamento al volley organizzati dallo Sporting sul territorio comunale di Montechiaro d'Acqui. I corsi, inseriti nell'ambito del progetto iniziato lo scorso anno, che si propone di avvicinare alla pallavolo un numero sempre crescente di giovani atleti anche attraverso la delocalizzazione del settore giovanile, sono rivolti non solo ai bambini di Montechiaro, ma più in generale a tutti i piccoli

atleti residenti in quell'ampia area territoriale della valbormida idealmente racchiusa tra Bi-stagno, Spigno e Cartosio.

Gli allenamenti si terranno ogni martedì e giovedì presso il Circolo La Ciminiera, in piazza ex Fornace 1, dalle 16,30 alle 17,30, e al momento attuale vengono svolti personalmente da coach Roberto Ceriotti. Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi direttamente in loco al personale dello Sporting.

M.Pr

Escursioni tra l'Appennino e le Langhe

Con il Cai di Acqui alla scoperta del territorio

Acqui Terme. La stagione autunnale invita ad assaporare gli ultimi tiepidi raggi del sole immersi nella natura, tra boschi e colline, prima che i rigori dell'inverno inducano a rimanere tra le mura domestiche. E l'autunno è il momento più favorevole per riscoprire i sentieri nei dintorni della città termale, per esplorare i territori collinari tra l'Appennino e le Langhe.

Il Cai di Acqui propone un ricco calendario di appuntamenti che prende il via *domenica 12 ottobre* con la camminata a Morbello Costa, dove domina il paesaggio boschivo con castagni secolari e rigogliose querce. *Domenica 19 ottobre* si cammina lungo il sentiero delle Ginestre verso Cavatore, quindi, dopo una tappa ad Ovrano, si rientra ad Acqui, non prima di aver osservato dalle alture cittadine la sagoma del Monviso, e attraversato vigneti dalla fiammeggiante veste autunnale. *Domenica 26 ottobre* a Merana, per una piacevole camminata tra i calanchi, sconfi-

nando nella Langa Artigiana in direzione di Serole; dalla Torre di San Fermo ai caratteristici Murion, strutture erosive che evocano fattezze animali, questo angolo un po' discosto della Valle Bormida ci riserva piacevoli sorprese.

Nel mese di *novembre, domenica 16*, si cammina nel territorio di Ponti, lungo il sentiero che collega tra loro le Chiese Campestri sulla dorsale tra valle Bormida e valle Erro.

Infine, *domenica 23 novembre* un'escursione ai Moretti nel Ponzone, un percorso tra i rilievi appenninici, dove a vaste distese boschive si alterna un paesaggio brullo di cespugli e rocce, e si può assaporare il paesaggio montano a pochi passi da casa.

Per effettuare le escursioni è richiesto un minimo di allenamento, calzature e abbigliamento adeguati; per informazioni dettagliate si consiglia di rivolgersi alla sede sezionale, in via Monteverde 44, aperta il venerdì dalle 21 alle 23.

Volley GS Acqui

Amichevole vittoriosa contro il Canelli

Acqui Terme. A quindici giorni dall'inizio dei campionati, proseguono i progressi del nuovo GS Acqui Volley, affidato alla guida tecnica di Monica Tripiedi. Le biancoblu nella serata di venerdì 3 ottobre hanno ospitato e battuto alla palestra "Battisti" il Canelli, con un netto score di 4 set a 1: un test vittorioso, ma soprattutto positivo per quanto riguarda gli esperimenti di coach Tripiedi, che stavolta ha insistito su una formazione impostata su Scarso in palleggio, Villare opposta, Jessica Gaglione e Pintore di banda, Ferrero e Ivaldi centrali Ghignone libero, concedendo poi spazio a partita in corso a Piloti, Vespa e alla giovane Torielli. Priva di numerose giocatrici, tra le quali anche Lovisi, ancora ai box con problemi alla spalla destra, la squadra si è mossa bene, ottenendo i commenti positivi da parte del suo tecnico: «Bella prestazione, la sua - sintetizza

la Tripiedi - e devo dire che è stata molto positiva la prova di Sara Ghignone come libero: ha dato sicurezza alla squadra, con una presenza che non si è limitata alla sola ricezione: si è distinta per presenza in appoggio alle compagne e per una crescita importante a livello caratteriale. Ora però bisogna continuare su questa strada».

Il fine settimana porterà alle biancoblu un doppio impegno, utile per un ultimo ritocco alla condizione della squadra: venerdì sera a Canelli, rivincita con gli avversari appena superati; domenica, invece, partecipazione al torneo di Gavi contro Gavi e Vallestura, due squadre di buona qualità per una prova che si annuncia indicativa.

GS Acqui Volley: Scarso, Villare, Jessica Gaglione, Pintore, Ferrero, Ivaldi. Libero: Ghignone. Utilizzate: Piloti, Vespa, Torielli. Coach: Tripiedi.

M.Pr

Volley giovanile GS Acqui

Test per tutte le Under



L'Under 16.

Acqui Terme. In parallelo con l'attività di prima squadra prosegue quella delle formazioni giovanili del GS Acqui Volley, impegnate in una serie di test amichevoli.

UNDER 16

L'amichevole col Canelli, disputata lunedì, si conclude con un netto 3-0 per le acquisi, che mettono in mostra un cospicuo divario tecnico rispetto alle rivali astigiane.

Nel sestetto affidato a coach Garrone, da annotare anche il gradito ritorno di Giulia Gilardi, che era ferma per infortunio.

Under 16 GS Acqui Volley: Guazzo, S.Secci, Gilardi, Torielli, Dellapietra, Ferrero. Libero: Gotta. Utilizzate: Ratto, M.Secci. Coach: Garrone.

UNDER 13

Impegno amichevole in quel di Vercelli, invece, per la squadra di coach Ivano Marengo, che si permette il lusso di imporsi 3-1 sul campo del Green Volley 96, in pratica la squadra B del forte Green Volley 95. Marengo ha messo in campo l'intera rosa, provando di nuovo una disposizione tattica diversa rispetto alle ultime uscite. Il tourbillon sembra avergli fornito delle buone risposte, «ma le note migliori arrivano dalla grande disponibilità delle ragazze, sempre pronte ad allenarsi e a provare soluzioni nuove, e delle famiglie, che si stanno dimostrando molto disponibili e che mi sento di ringraziare pubblicamente». Il programma delle amichevoli prosegue sabato con un bel banco di prova: un triangolare alla "Battisti" cui prenderanno parte anche la Under 13 di Casale e la Under 14 dell'Asystel Novara.

Under 13 GS Acqui Volley: Marinelli, M.Secci, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, L.Ivaldi, Grotteria, Ribaldone, Rivera, Rinaldi, I.Prato. Coach: Marengo.

MINIVOLLEY

Note liete arrivano anche dall'attività di base: le iscritte (continua per ora il periodo riservato alla prova gratuita) hanno superato quota 40 e a queste atlete vanno aggiunte le 26 che a Rivalta hanno scelto di partecipare al programma parascolastico avviato dalla società. «I numeri sono in crescita rispetto allo scorso anno - spiega Marengo - ora bisognerà vedere quanto confermeranno il loro impegno nel prosieguo della stagione».

M.Pr

Volley coppa Liguria

La Vitrum & Glass batte anche l'Alassio

Coppa Liguria

Nel secondo impegno stagionale, la Vitrum & Glass vince e convince, passando in scioltezza sul difficile parquet di Alassio (3 set a 0).

Chiamate ad affrontare questa volta una squadra di pari categoria, le biancorosse non hanno deluso le aspettative, riconfermando quanto di buono avevano fatto vedere nel match inaugurale contro il Loano.

L'esito della gara non è mai stato in discussione e Valle ha così potuto sperimentare diverse soluzioni tattiche, evitando però di "scoprire le carte" in vista del primo ed impegnativo match che la formazione Under 18 f (Casa del Mobile Carcare) affronterà proprio contro le alassine di pari età. Seppur claudicante per i postumi di un infortunio alla caviglia, ha fatto il suo esordio in serie D la giovanissima Daniela Cerrato, mentre ha dovuto dare forfait Patrizia Rollero causa un malanno di stagione. Da segnalare le superlative prestazioni di Chiara Briano, in costante crescita e del capitano Daniela Viglietti, che ha collezionato ben 14 punti personali.

L'unico set abbastanza equilibrato è stato il primo, vinto comunque dalla V & G per 25 a 22. Senza storia le successive frazioni di gioco dominate dalle biancorosse per 25 a 20 e 25 a 18.

Dopo il secondo turno di coppa dunque la Vitrum & Glass è al comando con 5 punti seguita dal Loano con 4 punti, dal Casinò Sanremo con 3 punti, mentre rimane a 0 punti l'Alassio.

Decisivo dunque il prossimo e ultimo turno che prevede: Casinò Sanremo - Vitrum & Glass e Loano - Alassio. Ricordiamo che passano alla fase successiva le prime due squadre classificate.

Campionato regionale di serie D

Sono stati stilati i calendari regionali e per la Vitrum & Glass sarà subito un "inizio di fuoco" quando, sabato 25 ottobre, dovrà esordire a Quiliano, contro la squadra locale, già rivelazione dello scorso torneo e tradizionalmente ostica avversaria delle biancorosse.

Trofeo provinciale Under 18 femminile

Prende il via nella corrente settimana il torneo che dovrà designare la squadra campione provinciale di categoria. A rappresentare la Valle Bormida saranno ben tre formazioni, di cui due della Pallavolo Carcare (Casa del Mobile Carcare e



Ditta Vico Carcare) ed una del Volley Cairo. Già dal primo turno sarà subito derby, con il match Volley Cairo e la Ditta Vico Carcare (palestra comunale di Dego mercoledì 9 ottobre ore 19).

Memorial Marco Scipione

Il 4 e 5 ottobre si è svolto a Savona, il torneo riservato alle squadre di 1ª Divisione f. e alle formazioni U 18 f. La Pallavolo Carcare ha partecipato con la formazione U18 ottenendo il 2º posto dietro al solido Asti Kid.

Nuove regole di gioco: importanti novità per la pallavolo. Adeguandosi alle vigenti direttive internazionali la FIPAV c.p. Savona ha diramato alle Società una circolare che fissa, tra le altre cose, al 18.10.2008, la data di inizio del nuovo regolamento. Di seguito riportiamo uno stralcio significativo del comunicato: «...Sul sito www.federvolley.it nella sezione info per le società, sono riportate integralmente e spiegate le modifiche di gioco, per cui si consiglia di prenderne visione nonché di scaricare il volantino ed affiggerlo nelle palestre al fine di rendere più agevole l'assimilazione delle nuove regole da parte degli spettatori. Comunque, di seguito, si riportano le novità principali: il contatto con il suolo del campo opposto con qualsiasi parte del corpo sopra i piedi, è permesso a condizione che non interferisca con il gioco degli avversari;

se due o più avversari toccano simultaneamente la palla al di sopra della rete causando una Palla Bloccata, il gioco continua (a differenza della passata stagione sportiva in cui l'arbitro assegnava un "doppio fallo"). Di fatto dunque viene quasi integralmente soppresso il fallo di "invasione", causa di molteplici interruzioni di gioco da parte dell'arbitro».

Associazione donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Pallapugno serie A

Si giocano gli spareggi è tutto da decidere

Spareggi in serie A per capire chi, tra Ricca, Canalese, Monticellese e San Leonardo potrà giocare la finale.

Risultati delle gare di ritorno che sono una sorpresa viste la facilità con la quale, all'andata, Ricca e Canalese si erano sbarazzate delle quadrette avversarie ma, si sa, la palla è rotonda e può succedere di tutto, anche in controtendenza con quelle che erano le previsioni della vigilia.

Due partite e due storie. A Imperia dove l'ospite era la Canalese, il San Leonardo recupera all'ultimo minuto Flavio Dotta; i liguri scendono in campo nella miglior formazione Trinchieri e Dotta, poi Mauro Papone e Giulio Ghigliazza "la Piovra" sulla linea dei terzini. Equilibri stabili sino alla fine del primo tempo (5 a 5) poi il deciso allungo dei liguri (8 a 5), il ritorno dei canalesu (8 a 7). Il finale è tutto di Trinchieri che, forse più a suo agio nello sfruttare il vento che prendeva d'infilata lo sferisterio, ha chiuso sull'11 a 8.

Nell'altra partita il pronostico era così nettamente a favore del Ricca di Corino, vincitore all'andata sulla Monticellese di Sciorella per 11 a 2, che, al "Borney" di Monticello si è presentato il pubblico di solito presente ad una normale partita di

campionato. Non più di duecento tifosi sulle gradinate che, per altre finali, erano gremite.

È stata una partita non esaltante ma, bella e, a tratti, divertente. È durata tre ore ed è finita 11 a 10 per i padroni di casa ed è stata partita vera, combattuta sino all'ultimo gioco. Roberto Corino, che ha giocato con Rigo centrale al posto dell'infortunato Faccenda, non ha mollato un "quindici". Non ha giocato bene e Sciorella ha vinto con merito perché ha lottato, non si è mai arreso e, soprattutto, ha battuto costantemente sui settanta metri cosa che a Monticello in pochi riescono a fare. Per il professor Adriano Icardi, componente il "Senato del Balon": «*Sciorella ha dimostrato, a dispetto dell'età, d'essere ancora un grande campione mentre Corino ha confermato d'essere il giocatore potenzialmente più forte del momento*». Aggiunge Icardi: «*Abbiamo assistito a semifinali di buon livello e credo che quelle di sabato e domenica saranno sfide meno scontate del previsto; Trinchieri è giocatore capace di qualsiasi exploit e Sciorella è capitano che non molla mai. Corino e Giribaldi dovranno faticare per conquistare la finale e, non è detto che ci riescano*».

w.g.

Pallapugno classifiche

SERIE A

Semifinali andata: Canalese (O.Giribaldi) - San Leonardo (Trinchieri) 11-4; Ricca (R.Corino) - Monticellese (Sciorella) 11-4. **Ritorno:** San Leonardo (Trinchieri) - Canadese (O.Giribaldi) 11-8; Monticellese (Sciorella) - Ricca (R.Corino) 11-10.

Spareggi: sabato 11 ottobre, ore 14.30, a Dogliani: Ricca - Monticellese; domenica 12 ottobre, ore 14.30, a Villanova di Mondovì: Canadese - San Leonardo.

Albese e Imperiese retrocedono in serie B.

SERIE B

Semifinali andata: Subalcuneo (Molinari) - Ceva (C.Giribaldi) 11-10; *Santostefanese* (L.Dogliotti) - La Nigella (Dutto) 10-11. **Ritorno:** Ceva (C.Giribaldi) - *Santostefanese* (L.Dogliotti) 4-11; La Nigella (Dutto) - Subalcuneo (Molinari) 11-7.

Spareggi: sabato 11 ottobre, ore 14.30, a Villanova di Mondovì: Subalcuneo - Ceva; domenica 12 ottobre, ore 14.30, a Dogliani: *Santostefanese* - La Nigella.

L'Augusta Benese e la Merlese retrocedono in serie C1.

SERIE C1

Semifinali andata: Maglianese (Ghione) - Canalese (Marchisio) 11-5; Monticellese (R.Rosso) - Albese (Busca) 11-2. **Ritorno:** Albese (Busca) - Monticellese (R.Rosso) 4-11; Canalese (Marchisio) - Maglianese (Ghione) 11-10. **Spareggi:** Maglianese - Canadese 8-11.

Finale 3° - 4° posto: sabato 11 ottobre, ore 14.30, a Ricca Maglianese - Albese.

Finale andata: sabato 11 ot-

tobre, ore 14.30, a Canale: Canadese - Monticellese.

SERIE C2

Semifinali - andata: Peveragno - Vendone 11-8; Tavole - Ricca 11-1. **Ritorno:** Vendone - Peveragno 11-3; Ricca - Tavole 1-11. **Spareggi:** Peveragno - Vendone 10-11.

Finale andata: Tavole (Pirero) 11 - Vendone (Bonanato) 7. **Ritorno:** Vendone (Bonanato) - Tavole (Pirero) 3-11.

Tavole campione di serie C2 - Tavole e Vendone promosse in serie C1.

UNDER 25

Semifinali - andata: Merlese - San Biagio 9-11; Caragliese - *Santostefanese* 11-2. **Ritorno:** San Biagio - Merlese 11-10; *Santostefanese* - Caragliese 5-11.

Finale andata: Caragliese (Pettavino) - San Biagio (Einaudi) 9-11. **Ritorno:** San Biagio (Einaudi) - Caragliese (Pettavino) 11-10.

San Biagio campione under 25 - San Biagio e Caragliese promosse in serie C1

JUNIORES

Fascia A - finale andata: Ricca - Caragliese 3-9. **Ritorno:** Caragliese - Ricca 9-2. *Ricca Campione d'Italia - fascia A.*

ALLIEVI

Fascia A - finale andata: Monticellese - Monastero 8-7. **Ritorno:** Monastero - Monticellese 1-8.

Monticellese campione d'Italia - fascia A.

ESORDIENTI

Fascia A - finale andata: Albese - Neivese 6-7. **Ritorno:** Neivese - Albese 7-2.

Neivese campione d'Italia - Fascia A.

Pallapugno serie B

Dogliotti e Giribaldi ok ora si va agli spareggi

In serie B si va agli spareggi per poter stabilire chi giocherà la finale. Era già da qualche anno che non servivano le appendici, e questa volta sono ben due, tra Santostefanese e La Nigella e tra Subalcuneo e Ceva.

Nel nuovissimo "Ferro Balera" di Ceva è stato rispettato il pronostico che vedeva favorito il Ceva rispetto ad una Subalcuneo che è approdata alle finali con un Riccardo Molinari meno brillante che durante la prima e seconda fase, mentre a San Benedetto Belbo la sorpresa c'è stata ed è arrivata con la vittoria della Santostefanese che ha così rimediato alla sconfitta casalinga nella gara d'andata.

Due partite due storie. Il Ceva del gorzegnese Cristian Giribaldi ha sofferto con la Subalcuneo del cortemiliese Riccardo Molinari, mentre tutto facile per i belbesi del basso Belbo contro quelli dell'alto.

A Ceva, Molinari sembra avere in mano le redini del match tanto che alla pausa gli ospiti sono sul 6 a 4 e con, da parte dei cebani, una sequela d'errori che nulla di buono fanno presagire per la ripresa. Invece, i viola cambiano passo e faccia alla partita. Cristian Giribaldi entra in campo molto più determinato; prima aggancia poi sorpassa i cuneesi. La reazione di Molinari è immediata, (7 a 7) ma, è l'ultimo sussulto del campione che poi lascia strada al quartetto di Giribaldi, Bogliaccino, Vero e Nadda.

La Nigella 4
Santostefanese 11

San Benedetto Belbo. In una cornice di pubblico degna di una finale, si consuma un derby della valle Belbo che riserva sorprese e delusioni. Reduci dalla vittoria in quel di Santo Stefano i sanbenedettini si godevano i favori del pronostico ed il tifoso del pubblico amico, certo di vedere la gloriosa Nigella in finale. I sanbenedettini hanno fatto i conti, senza tener conto che tra i santostefanesi ci sono giocatori esportati e duri a mollare come i fratelli Dogliotti, Luca e Stefano, il primo capitano l'altro "centrale", ed un terzino "guregno" come Giancarlo Cirillo da Monastero Bormida.

Andrea Dutto non ha fatto in tempo a misurare la condizione dei due Dogliotti che si è ritrovato in un amen sotto di quattro giochi prima di poterne fare uno.

Partita sempre più in salita per Dutto, Montanaro, Bellanti e Leone che si sono ritrovati nuovamente infilati dalle giocatrici di Luca e Stefano Dogliotti. Alla pausa era già tutto deciso; 8 a 2 e spareggio in vista. Nella ripresa i santostefanesi hanno ceduto qualcosa, giusto due giochi prima di chiudere con un netto 11 a 4. Tifosi dell'Alta Langa delusi per la prestazione del loro quartetto e delusione anche in Elena Parodi che di Dutto è stata direttore sportivo ai tempi del Bistagno. Dice la Parodi: "Non ho mai visto giocare Andrea (Dutto ndr) così male; se a Bistagno qualche volta è successo è perché non stava bene, non mi spiego altrimenti questa prestazione così incolore. Luca Dogliotti ha fatto la sua partita, non ha mai mollato, ha giocato con la concentrazione di chi sa che, in una gara, si



Luca Dogliotti

gioca tutto. Ora - aggiunge Elena Parodi - tutto dipende da come viene assorbita la sconfitta dalla Nigella. Certo che Santo Stefano ha più esperienza e per questo vedremo leggermente favoriti i fratelli Dogliotti nello spareggio che si gioca domenica a Dogliani".

Al comunale di via Chabat questi i due quartetti che scenderanno in campo.

Ceva: Dutto, I.Montanaro, A.Bellanti, Leone.

Santostefanese: L.Dogliotti, S.Dogliotti, Cirillo, A.Corino.

w.g.

Tennistavolo

Saoms: esordio col botto nel campionato D1

Costa d'Ovada. Sono iniziati, nell'ultimo week-end, i campionati a squadre 2008/2009 e la Saoms parte forte con una convincente vittoria in serie D1. L'Ed. Ferlisi composta dall'inossidabile Norese (2 punti su Grasso e De Maria), da un Canneva sempre sopra le righe (2 punti su Ramello e Grasso) e da Lombardo (un punto su De Maria) liquida con un netto 5 a 0 il T.T. Carmagnolese confermando le possibilità di lottare per un campionato di vertice. La squadra costese attende inoltre il rientro di Rivetti e l'esordio del giovane rientrante Cartosio.

Il prossimo fine settimana vedrà cominciare anche i campionati di C1 nazionale e C2 regionale. Nella serie nazionale la Policoop sarà impegnata sul difficile campo del T.T. Torino. L'organico dei costesi potrà contare quest'anno su Zanchetta (trascinatore della passata stagione), Marrocchi (in cerca di riscatto dopo una stagione così così) e Antonellini (alla seconda stagione nella serie). L'obiettivo principale è una comoda salvezza, ma tutto sarà possibile in un campionato che si annuncia molto equilibrato.

In C2 la squadra della C.M. Roletto parte con Bovone (che con buona probabilità andrà poi a fare il 4° uomo per la C1), Rispoli (motivato dopo una buona annata), Babboni, il rientrante Caneva e forse potrà esserci l'innesco in corsa di Canneva. Dato il difficile girone in cui si trovano raggiungere i play-off sarebbe una grande impresa, per il momento il primo impegno sarà a Santhià, campo che potrebbe dare senza grossi patemi i primi 2 punti in classifica per i costesi.

La D1 infine nella seconda giornata sarà chiamata ad affrontare la trasferta di Torino contro il CRDC. I primi impegni casalinghi per le tre com-

Podismo

Nel Challenge acquese in testa Andrea Verna



Antonello Parodi dell'Ata.

Acqui Terme. Nell'attesa della prossima gara podistica nell'Acquese, la StraCartosio del 26 ottobre, continuiamo ad analizzare le classifiche, ed in particolare ci occuperemo delle categorie della Coppa Challenge Acquese, concorso che prima di concludersi ha in calendario ancora cinque tappe. Infatti, oltre alla StraCartosio sono in programma: il 1° novembre il Cross degli Archi Romani ad Acqui Terme, il 16 novembre la cronoscalata Acqui-Cavatore, il 22



Michele Serusi, Acquirunners

novembre il Cross del Golf Club Acqui Terme, ed in chiusura l'8 dicembre la cronoscalata Acqui-Lussito.

Nella categoria A della Coppa C.A. guida Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio davanti al compagno di club Luca Pari, l'unico che in base al regolamento che prevede un minimo di presenze a punti potrà figurare alla fine tra i premiati. Alle loro spalle poi troviamo Enrico De Lorenzi dell'Acquirunners, Edoardo Rinaldi dell'ATA e Luca Beruti dell'Acquirunners, quindi seguono altri 10 concorrenti. Nella B, Diego Scabbio dell'Atletica Novese è oramai il vincitore di categoria, il "minimo" può ancora farlo Achille Faranda della Brancalone Asti, fuori dai giochi invece Antonello Parodi dell'ATA (foto a sinistra), Fabrizio Fasano ed Enrico Testa dell'Acquirunners, Federico Giunti dell'ATA, così come altri 15 podisti. Nella C sono in 13 in classifica, guidata da Luciano Griffi dell'ATA, su Giuseppe Torielli dell'Acquirunners, l'unico che può aspirare al "minimo", poi senza chance Paolo Zucca, per lui dell'Acquirunners, Riccardo Volpe dell'ATA e Roberto Chiola dell'Acquirunners. Sono solo due i podisti che nella D andranno sul podio finale su un novero di 12 aspiranti, Gianni Icardi dell'Atletica Ovadese OR-MIG ed Arturo Oliveri dell'Acquirunners, poi in classifica troviamo Maurizio Levo, Gianni Caviglia e Francesco Stinà, tutti dell'Acquirunners. Sono invece 13 i concorrenti nella E, categoria guidata da Arturo Giacobbe dell'Acquirunners, che può puntare al "minimo", cosa che ha già centrato il compagno di club Arturo Panaro, seguono Pier Marco Gallo dell'ATA, anche lui in odore di podio, poi due allievi dell'Acquirunners, Marco Gavioli e Michele Serusi (foto a sinistra) senza possibilità, quindi Roberto Guglielmo della SAI Alessandria che ha il "minimo" ed attende le "opzioni" di chi lo precede. Pochissimi nella F, solo 2 e più precisamente Gianni Ivaldi dell'Acquirunners e Franco Marengo dell'Atletica Giarro Millese, ma entrambi non hanno alcuna speranza di podi finale. Anche nella G pochissimi concorrenti, solo 3 pretendenti, Giuseppe Fiore dell'Acquirunners, che può centrare il "minimo", Carlo Ronco dell'ATA ed Ercole Viazzi del GAU Genova, entrambi fuori dai giochi. Nella H, 5 sono in classifica, ma nessuna avrà il podio finale: Chiara Parodi dell'ATA, Daniela Giraud ed Ornella Lacqua dell'Acquirunners, Sara Pavetti dell'ATA e Francesca Usberti dell'Acquirunners. Infine, nella K solo 3 atlete contemplate, Tiziana Piccione della SAI Alessandria che ha già assolto il vincolo del "minimo", poi Concetta Graci dell'ATA e Francesca Cassinelli dell'Acquirunners, entrambe nettamente sotto le presenze richieste.

Rugby

Bell'esordio dell'Acqui che batte il Poirino



Poirino 7 Acqui Rugby 36
Poirino. Comincia con una bella vittoria l'esperienza del ricostituito Acqui Rugby nel campionato di C3. I ragazzi di Ignazio Gaggino espugnano con un perentorio 36-7 il campo del Poirino, altra matricola del girone, e fanno chiaramente capire di avere tutte le credenziali per ben figurare in campionato.

I termali partono col freno a mano tirato, forse per l'emo-

zione: segnano al 10°, con Aricò su piazzato, ma subiscono una meta al quarto d'ora. Una meta di Uneval però li riporta avanti e da quel momento è uno show acquese: nel primo tempo vanno ancora in meta Aricò e Cavelli, mentre nella ripresa Morello e ancora Uneval arrotondano il successo con altre due segnature. Nel complesso una prestazione convincente, cui bisognerà dare seguito con continuità. Ora, dopo il match di esordio fra

matricole, per gli acquisti si prepara una gara difficile, quella in programma domenica a Mombarone, contro l'Imperia, formazione certamente più esperta rispetto al Poirino.

Acqui Rugby: Parodi, Cavallero, lampietro, Gatto, Zucalà, Garaffa, Fossa, Uneval, Zarba, Aricò, D.Alaimo, Villafra, Minacapelli, Chiavetta, Cavelli. Utilizzati: Borello, Lachino, Tartara, C.Alaimo, Oggero, Assandri, Tortona. Allenatore: I.Gaggino. **M.Pr**

Acquirunners

Maratone e "maratonine" con gli acquisti in forma

Acqui Terme. Ottime prestazioni degli atleti di Acquirunners nelle gare che hanno caratterizzato l'ultimo il weekend podistico. Alla 35ª maratonina d'autunno di Novi Ligure, il gruppo acquese si è presentato numeroso ai nastri di partenza classificandosi al terzo posto nella graduatoria per società con venti atleti su più di quattrocento partecipanti. Contemporaneamente a Milano si è corsa la "Deejayten" classica corsa sui 10 km organizzata da "Linus" famoso deejay, e dal suo Radio-Network. La Gara vinta dal Keniano Jackson Kirwa in 27 minuti e 50 secondi, ha visto più di 3500 podisti prendere il via nei pressi dell'Ippodromo del Galoppo e correre su un percorso cittadino, con un tracciato piatto e veloce che ruotava a fianco del parco di San Siro e alla famosa "Montagnetta", per terminare nei pressi del Lido. Qui i "cavalli di razza" si sono fatti trovare pronti all'appuntamento: Paolo Zucca "Keniano delle nostre parti" ha concluso la sua prova in 41' e 29" (41'18" real time), poi Claudio Giolitto (43'09), Gianni Gaino (44'43"), Paulino Scibetta in 45 netti (44'29 real time!), Giovanni Bogliolo all'esordio sui 10 km in 44'48, il Presidente Beppe Chiesa (47'52) presente a tutte le edizioni della gara; quindi Mauro Barisone (52'12") e Felice Caddeo (1h.02'05) nonostante problemi alla caviglia; tutti entusiasti dell'organizzazione e della gara, tecnica ed emozionante. A Novi altri "purosangue" come Angelo Panucci (ottimo tempo di 1 ora e 23'14") Fabrizio Fasano (1h e 26'01") e Marco Gavioli (1h 26'38) hanno corso i 21km e 97metri della mezza maratona novese, primi tre tra gli acquisti. Con 1h e 13'25" si è classificato 10° nella classifica generale un altro acquese, ma in forza all'Atletica Saluzzo, Gabriele Ivaldi, fresco del suo nuovo record sulla Ma-



Atleti acquisti alla Deejayten e alla maratonina di Novi Ligure.

ratona in 2h e 36 alla Garda Lake Marathon! Tra gli Acquirunners, a Novi, hanno ben figurato: Arturo Giacobbe (1h32'26"), Lino Busca (1h e 32'30"), e Francesco Stinà (1h33"). Poi Arturo Panaro e Gianluca Rovera (entrambi in 1h 36"), Gianfranco Priarone (1h 38"), Luigi Toselli (1h41'25) Arturo Oliveri (1h 41'47"), Gianni Ivaldi (1h 42"), in mezzo agli Acquirunners due atleti dell'ATA: Concetta Graci e Piermarco Gallo assieme in 1h 42',42. Proseguendo un altro gruppetto in 1h e 43 minuti con

Enrico Digani, Stefano Parodi ed Enrico Cairo; a seguire Sergio Zendale in 1h e 45'. Poi Massimo Gallione (1h51'), Francesca Usberti (1h56'04), Danilo Dallerba (2h 01') Luisa Pesce (2ore e 15'), tutti e quattro reduci dalla Mezza Maratona di Torino di una settimana fa. Do-di Scarrone ha concluso in 2h e 25 minuti la sua gara. Da segnalare la prova di Edo Gatti e Marco Grillo partiti con il giusto ritmo. Sul Sito www.acquirunners.it classifiche e foto delle gare.

Centro Sportivo Italiano

"La Nuova Bollente Acqui Sport"



Acqui Terme. È di recente costituzione "La Nuova Bollente Acqui Sport", una nuova società del CSI di Acqui Terme, guidata da Alessandro Paderi; un'associazione che svolgerà attività polisportiva con nuoto, pallavolo, triathlon, calcio ecc. La Nuova Bollente ha già iniziato l'attività con le gare di nuoto ed ha collaborato alla gestione di alcune gare sportive in collaborazione con la Rari Nantes; inoltre nel complesso sportivo di Cartosio, gestito da Anna e Antonello Paderi, in estate si sono svolti alcuni tornei di calcio nell'ambito del progetto del CSI "Lo sport è vita", che hanno interessato i ragazzi dai 7 ai 16 anni.

Il primo torneo ha interessato i ragazzini del 1998: quattro le squadre presenti, che hanno dato vita ad un quadrangolare dalla formula molto sem-

plice. Alla fine ha vinto la Novese di Enzo Napolitano, seguita dall'Instal Strevi 98 di Gigi Gilardi, Instal Strevi 99 di Guido Cavallotti ed il Bistagno di Gianni Calligaris; ai ragazzini del Bistagno un plauso per la sportività e l'amicizia mostrata nella gara con i più piccoli del 1999.

Nella seconda giornata è stata la volta della categoria 1997/98 con due squadre iscritte da Ezio Vidotto chiamate una i Vidottini e l'altra il Cala, poi una squadra formata dagli habitué della piscina chiamata Le Piscine di Cartosio, e per finire la Novese 98 di Davide Pasquali e la Novese 97 di Enzo Napolitano, con la vittoria di questi ultimi, seguiti dai Vidottini e dal Cala con la Novese 98 al 4° posto e le Piscine di Cartosio che chiude la classifica.

Il giorno dopo si incontravano i ragazzi del 93/94/95, presenti le seguenti squadre: PGS AL di Paolo Robotti, Joga Bonito di Nicolas Tavella; Le Piscine di Cartosio di Reggio Gabriele; Morsasco di Alex Moretti ed Calamandrana di Ezio Vidotto. Alla fine si classificavano al primo posto la PGS AL, al 2° posto lo Joga Bonito, al 3° il Calamandrana; al 4° il Morsasco ed al 5° le Piscine di Monastero.

A fine agosto la categoria interessata è quella del 1995/96 e le squadre sono 4 che alla fine si classificano in questo modo: 1° Gommania Strevi, 2° PGS AL, 3° l'Instal Strevi e 4° Le Piscine di Cartosio.

Con questi tornei, il Csi ha concluso le attività estive, l'appuntamento ora è fissato per l'anno prossimo magari con qualche novità...

A fine ottobre sarà il 20% della zona urbana

La nuova ZTL esclude piazza Mazzini e via Roma

Ovada. La Zona a Traffico Limitato allargata si farà.

E diventerà quindi più ampia dell'attuale e comprenderà un numero maggiore di vie e di piazze del centro storico cittadino, e non solo.

Su questo si basa sostanzialmente l'accordo raggiunto tra Amministrazione comunale e rappresentanti delle categorie commerciali interessate, dopo l'ultimo incontro avvenuto il primo di ottobre.

Ma bisogna subito dire che stavolta i commercianti l'hanno spuntata, almeno quelli di piazza Mazzini e di via Roma. Nel senso che la nuova ZTL (il cui regolamento sarà definito entro ottobre) che andrà in vigore progressivamente da novembre, non riguarderà la piazza e la via, e nemmeno via San Sebastiano. Tutto come prima dunque, in quest'area particolare del centro storico, il cui commercio da tempo è duramente provato dalla concorrenza spietata dei supermercati. In altri termini, guadagni sempre più bassi e lo spettro della chiusura dell'esercizio commerciale. E' successo recentemente per alcuni negozi del comparto, sia per voluta cessata attività che per un calcolo razionale sulle spese e sui guadagni effettivi.

Comunque la nuova ZTL deve rispettare ora un parametro regionale prefissato. Svilupparsi cioè, nel caso di Ovada, su di una lunghezza di 5.520 km. Circa di strade comunali, a fronte di complessivi 26.880 km. Circa della zona urbana. Cioè la ZTL deve coprire, almeno il 20% della rete urbana (sarà alla fine del 20,68% del totale delle strade del centro urbano e zona assimilabili). E per almeno tre ore al giorno, come da Decreto della Giunta Regionale del Piemonte (città sopra i 10.000 abitanti).

Perché il 20%? Per garantire, ad una parte della zona urbana, il rispetto della fascia protetta dall'emissione di gas e di polveri sottili nell'atmosfera. Cioè la salvaguardia dell'ambiente in cui si vive, e si lavora, dalle forme attuali di inquinamento. Da notare che Ovada è stata inserita recentemente nella zona 3 P, vale a di-

re a rischio di inquinamento atmosferico, specie nel periodo invernale. Quando in città si superano certi valori di guardia e limiti di legge, come dimostrato dalle ultime verifiche dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale. Da qui l'obbligo regionale di ridurre l'emissione di gas e polveri sottili, e quindi l'imposizione della ZTL nel centro storico.

Ecco dunque scattare il meccanismo della ZTL, che però esclude a priori le cosiddette "vie di penetrazione", cioè le grandi strade di accesso al centro città. Tra l'altro ad Ovada, in pieno centro, è stata anche disposta l'Area Pedonale Urbana: più restrittiva e con meno deroghe rispetto alla ZTL. "Per completare il 20% di ZTL nelle rete urbana comunque il Comune ha compreso anche alcune strade del quartiere PEEP e della zona del Cimitero, oltre al pezzo di strada che congiunge via Galliera con via Cavanna" - dice l'assessore alla Viabilità e vicesindaco Franco Piana. "Sono soddisfatto, anche se il progetto presentato non è il massimo. Le categorie professionali con più difficoltà di commercio hanno comunque accettato la nuova ZTL mentre noi comprendiamo le difficoltà lavorative del momento. Resto convinto che ogni problematica vada discussa con le categorie coinvolte perché il confronto è necessario e solo dal confronto può scaturire la soluzione più condivisibile".

All'incontro del 1° ottobre in Comune c'era anche l'assessore al Commercio Claudio Anselmi. E proprio dalle associazioni commerciali (Confercenti, Commercio ed Ascom) parte la proposta di differenziare gli orari della ZTL. Vale a dire che, da fine ottobre col ritorno dell'ora solare, è molto meglio applicare la ZTL dalle ore 14.30 alle 17.30 mentre con l'ora legale è preferibile un orario dalle ore 15.30 sino alle 18.30.

Questa la richiesta partita dalle associazioni dei commercianti del centro storico. Quelli di piazza Mazzini e via Roma sembrano, al momento, aver vinto la loro battaglia. **E. S.**

La nuova ZTL: un grande triangolo pedonale

Ovada. Cosa comprende la nuova Zona a Traffico Limitato, il cui regolamento verrà fatto entro ottobre?

In pratica tutte le vie, le piazze e le piazzette del centro storico cittadino (la città vecchia), ma non solo, ad esclusione di piazza Mazzini e via Roma, via San Sebastiano e Piazzetta Stura, piazza Garibaldi e Largo Oratorio, via Buffa, piazza Cappuccini e l'inizio di via Cairoli. Inoltre strade della zona cimiteriale, del nuovo quartiere Peep ed il congiungimento di via Galliera con via Cavanna dove possono transitare solo i mezzi pubblici.

La nuova ZTL comprende dunque il grande triangolo cittadino compreso tra Lung'Or-

ba Mazzini, via Gramsci e via Torino.

Ne fanno parte, tra le altre, le piazze San Domenico, Assunta, Cereseto, Compalati, Olivo e Fontana. E, tra le altre, le vie Cairoli, San Paolo, Gilar dini, Bisagno, S. Teresa, Voltegnia, Oddone, Borgo di Dentro, Sligge, Ripa Molino oltre il divieto di transito Firenze, Bologna, Venezia, Palermo, Pio Camera, Gajone, Costa. I viali Rebora, Canepa e dei Tigli. Reg. Nascio, le strade Campi e Leonessa.

E poi, tra gli altri, vico S. Francesco e Luna, Madonnetta ed Ancora, Buttà, Archivolto, Scaletta, Dazio, Rocca, Stura, Oratorio, Aie, San Giovanni ed Aurora.

Novena per San Paolo della Croce

Ovada. E' iniziata la novena per la festa di S. Paolo della Croce. S. Messa alle 17.30 in Parrocchia e alle 16 al S. Paolo; presso il Santuario alle 20.30 lectio divina. Al Santuario dalle ore 8 del 10 ottobre alle 24 dell'11 ottobre 40 ore di adorazione.

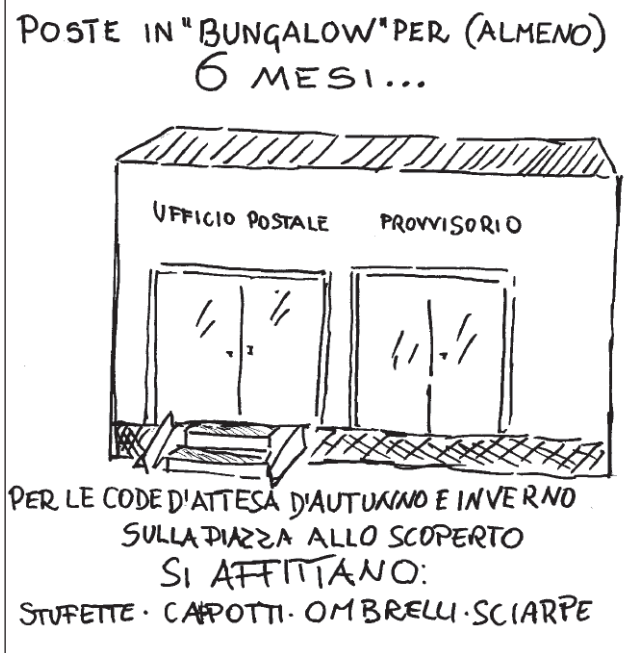
L'ufficio trasferito in un container

I lavori alle Poste dureranno sei mesi



Ovada. Nella foto il nuovo "ufficio postale" cittadino. Sempre in via Cavanna, il personale è spostato da giovedì 9 in un container a fianco, dopo due giorni di chiusura per il trasloco del materiale. Alle Poste infatti fervono i lavori di ristrutturazione di tutti i locali. Dureranno sei mesi, cioè sino alla metà di aprile circa.

La vignetta di Franco



Due fatti drammatici

Ovada. Due fatti drammatici sono accaduti alla fine della scorsa settimana.

Il primo, tragico, è stata la morte sul lavoro di Sergio Olivieri, 58 anni, artigiano, che viveva con moglie e due figli in viale Rebora.

Mentre lavorava ad Acqui, in una villetta in loc. Montagnola, è caduto da una scaletta da un metro e mezzo circa, forse facendo un movimento brusco per tenere in mano dei fili.

Ha battuto in terra violentemente il capo ed è deceduto all'istante per frattura cranica.

La morte dell'uomo, anche antennista, elettricista e riparatore in genere, comunque sempre disponibile a fare lavori e lavoretti, ha suscitato grande cordoglio in città.

L'altro fatto, drammatico, è stato l'incendio del tetto del palazzo a due piani, all'inizio di via Carducci, dove a pianterreno c'è la pizzeria Excalibur.

La copertura dell'immobile è andata completamente a fuoco, nonostante il pronto intervento dei pompieri.

Che comunque hanno evitato che le fiamme, alte e diffuse, si propagassero all'appartamento al primo piano, abitato dalla famiglia di Teresio Carosio, che non era in casa.

Nessun ferito, solo due clienti della pizzeria sono stati trasportati in ospedale in stato di choc.

Pare che a provocare l'incendio possa essere stato il surriscaldamento della canna fumaria della pizzeria.

“Testimone di pace” va al Quirinale per la giornata dell’informazione

Ovada. Dopo la premiazione dell'11 settembre al Comunale e la "mattinata della scuola" ad Alessandria, venerdì 10 ottobre "Testimone di pace" va a Roma, al Quirinale.

Un altro appuntamento importante per il premio ovadese, insignito fin dalla prima edizione dell'alto patronato della Presidenza della Repubblica.

Ed il 10 ottobre promotori, giurati e vincitori della terza edizione dell'iniziativa sono invitati al palazzo del Quirinale per presenziare alla giornata dell'Informazione, dedicata ai premi giornalistici italiani.

Una settimana di controlli per le cinture di sicurezza

Multate dai vigili più donne che uomini

Ovada. Da venerdì 26 settembre a giovedì 2 ottobre si è svolta la settimana "Guido allacciato", nell'ambito della campagna regionale di sensibilizzazione all'uso delle cinture di sicurezza in auto.

Vi hanno collaborato 34 operatori (Vigili Urbani), sono stati controllati 1348 veicoli e sono state comminate 40 sanzioni (in pratica una ogni 34 veicoli fermati).

Ecco l'andamento dei controlli effettuati dalla Polizia Municipale, coordinata dal comandante Maurizio Prina.

Venerdì 26 settembre, primo giorno della campagna: 6 operatori, 216 veicoli controllati, 12 sanzioni. Tra queste, 7 per il conducente, 3 per il passeggero davanti e 2 per quello dietro. Multati 7 uomini e 5 donne.

Sabato 27: 6 operatori, 170 veicoli controllati, 7 sanzioni. Di cui 1 per il conducente, 2 rispettivamente per il passeggero davanti, dietro e

bambino. Multati 2 uomini e 3 donne.

Domenica 28: 2 operatori, 170 veicoli controllati, 4 sanzioni. Di cui 2 rispettivamente per il conducente e il passeggero davanti. Multati 2 uomini e 2 donne.

Lunedì 29: 6 operatori, 181 veicoli controllati, 6 sanzioni. Tutte per il conducente, rispettivamente 3 uomini ed altrettante donne.

Martedì 30: 4 operatori, 170 veicoli controllati, 5 sanzioni. Tutte per il conducente, di cui 2 uomini e 3 donne.

Mercoledì 1° ottobre: 4 operatori, 136 veicoli controllati, una sanzione. Per il conducente, donna.

Giovedì 2, ultimo giorno della campagna: 6 operatori, 305 veicoli controllati, 5 sanzioni. Di cui 4 per il conducente e 1 per il passeggero davanti. Multati 2 uomini e 3 donne.

In totale sanzionati 18 uomini e 20 donne.

Tema di quest'anno: l'informazione

La Croce Verde indice concorso sul volontariato

Ovada. La Croce Verde organizza il IX concorso sul volontariato, riservato alle scuole.

Saranno il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Paola D'Alessandro ed il vice presidente della Provincia, con delega al volontariato, Maria Grazia Morando, a tenere a battesimo il concorso dal tema: "Informazione: essere informati oggi per agire domani". Il concorso è rivolto agli studenti iscritti alle scuole Primarie e Medie inferiori di Ovada e del comprensorio.

Dicono alla Croce Verde (segreteria organizzativa Maria Paola Giaccheri): "L'iniziativa si differenzia da quella proposta lo scorso anno per contenuti e scopi, pur rimanendo saldamente legata all'attività istituzionale dell'associazione promotrice ed al territorio.

Il titolo del concorso evidenzia l'impostazione che gli organizzatori hanno voluto dare all'iniziativa che vorrà essere, innanzitutto, un utile strumento di conoscenze ed orientamento per i giovani.

Il progetto prosegue un percorso iniziato negli anni scorsi e si avvarrà, per i più giovani iscritti alla scuola primaria, della seconda guida didattica della collana "Nina, Stefano ed il 118", elaborata dal Comitato regionale Anpas Piemonte e presentata all'ultima Fiera internazionale del libro di Torino del maggio scorso."

La conferenza di presentazione del nono concorso sul volontariato si svolgerà nelle cantine di Palazzo Delfino, in via Torino, sabato 25 ottobre, alle ore 10. Saluti iniziali del Sindaco Oddone e del presidente del sodalizio Giuseppe Gasti.

Quindi interventi del dirigente scolastico provinciale, del vice presidente della Provincia, del presidente Anpas Demateis e di Giancarlo Marchelli, curatore del concorso. Si auspica naturalmente, vista anche l'importanza del tema trattato quest'anno, un'adesione massiccia di studenti che, lo scorso anno, invece lasciò molto a desiderare, specie per le scuole cittadine.

Festa di San Paolo della Croce

Ovada. Sabato 18 ottobre festa di San Paolo della Croce. Per tutta la giornata si potrà visitare la casa natale del Santo Patrono cittadino, in via San Paolo, monumento nazionale. Alle 17 S. Messa, seguirà la tradizionale processione, che sfila con ricche mantelle e pregevoli casse processionali del Maragliano.

Taccuino di Ovada

Edicole: via Cairoli, via Torino, piazza Castello.
Farmacia: Gardelli corso Saracco 303 – tel. 0143-80224.
S. Messe. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. Cappella Ospedale: sabato 18. Convento Passioniste, Costa e Grillano: festivi ore 10. San Venziano: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

L'annosa vicenda dell'ufficio postale

Il container postale... da Ovada al Gnocchetto?

Gnocchetto d'Ovada. Quattro anni fa venne chiuso e soppresso l'ufficio postale presente in frazione fin dal 1913.

A nulla erano servite le proteste dei residenti, nemmeno a rendere possibile un confronto tra i cittadini, le Poste ed il Comune di Ovada.

Per iniziativa dell'associazione consumatori Adoc si era poi svolto un incontro tra il Sindaco Oddone ed i vertici provinciali e regionali di Poste Italia.

Da ciò era scaturita l'ipotesi di aprire al Gnocchetto uno sportello postale avanzato, dipendente dall'ufficio postale di Ovada, funzionante un solo giorno alla settimana, da collocarsi in un container o in un altro tipo di prefabbricato.

Ma l'ufficio non venne riaperto, nonostante l'intervento della Prefettura, le numerose interrogazioni in Parlamento, in Consiglio provinciale e regionale, e l'incontro svoltosi in frazione tra i residenti ed il direttore della filiale di Alessandria 2 delle Poste, Rosaria Maria Raciti.

Di fronte a questa situazione alcuni abitanti della frazione contattarono l'on. Lovelli e diversi consiglieri provinciali, appartenenti a tutti i partiti presenti in Consiglio provinciale.

L'unico a rispondere fu Cavallera che, nel settembre dello scorso anno, presentò due interrogazioni, rispettivamente rivolte al presidente della Giunta provinciale Filippi ed al presidente della Regione Bresso. Purtroppo, l'esito positivo delle interrogazioni è stato reso noto da Cavallera con un ritardo di sette mesi.

La Regione ha risposto con l'assessore allo sviluppo della montagna e foreste, opere

pubbliche, difesa del suolo, Bruna Sibille.

L'assessore ha ricordato che la Regione ha firmato un protocollo d'intesa con le Poste per il mantenimento in attività dei piccoli uffici postali, ma l'ufficio di Gnocchetto è stato chiuso nel 2004, prima che tale protocollo fosse sottoscritto.

Ha però fatto presente che si può prendere in considerazione l'ipotesi di una riapertura dell'ufficio, che dovrà essere segnalata dal territorio.

Per la Provincia ha risposto l'assessore Demicheli, che si è impegnato per richiedere un incontro con la direzione provinciale delle Poste per arrivare ad una soluzione condivisa.

Secondo Demicheli il mantenimento del servizio nella frazione è ritenuto importante, sia dall'amministrazione provinciale che dal Comune di Ovada.

Nonostante sia passato un anno, non si è a conoscenza di un incontro tra Demicheli e la direzione delle Poste.

Tra l'altro, si può notare che per la frazione del Gnocchetto, le Poste non avevano la disponibilità di alcuna struttura prefabbricata, mentre ad Ovada è giunto un grande container in cui trasferire temporaneamente l'ufficio postale.

Nonostante che gli abitanti del Gnocchetto non abbiano più alcuna speranza di riuscire ad ottenere la tanto desiderata riapertura dell'Ufficio (l'unico servizio di pubblica utilità rimasto), qualcuno ha già lanciato la proposta.

E cioè: a conclusione della ristrutturazione dell'ufficio di Ovada, non si potrebbe trasferire al Gnocchetto il container collocato in via Cavanna?

Ripresa la programmazione cinematografica

Il comunale finalmente restituito agli ovadesi



Ovada. Il Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà ha riaperto ufficialmente da sabato scorso. Trovata l'intesa sostanziale tra Comune (la proprietà) e la gestione (le sorelle Dardano), l'importante ed insostituibile struttura ricreativo-culturale cittadina è stata finalmente restituita agli ovadesi. Ripresa quindi normalmente la programmazione cinematografica feriale e festiva. La base di accordo è di un anno e, nel frattempo, si avrà modo per definire, negli anni, la sostanza contrattuale.

Lottero nel C.d.A. della Camera di Commercio

Ovada. Giorgio Lottero, presidente zonale Confartigianato, è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio di Alessandria.

La nomina a componente del C.d.A. è avvenuta recentemente e Lottero ne diventa membro come esperto del settore artigianale. In tutto sono poco più di una ventina i membri del C.d.A. della Camera di Commercio alessandrina.

Lottero è l'unico ovadese per il settore artigianale; Sergio Guglielmero (presidente provinciale Confesercenti) lo è già per quello commerciale.

Dice Lottero: "A parte la soddisfazione per la nomina, con questo nuovo ruolo provinciale spero di contribuire alla causa artigiana, come ho sempre cercato di fare.

È mio grande obiettivo il miglioramento della condizione degli artigiani ed un modo di lavorare, e di produrre, più sereno e costruttivo.

Il lavoro artigianale è quanto mai importante e, come tale, va non solo difeso ma giustamente valorizzato."

Castagnata e musica folk a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Domenica 12 ottobre si svolge la tredicesima edizione della Castagnata.

Castagne e vino sono i protagonisti dell'ultima festa roccchese di quest'anno, in piazza V. Veneto ed al Belvedere Marconi, a cura dell'Amministrazione comunale e delle associazioni locali. Dalle ore 14,30 in paese castagne, Dolcetto dei poggi rocchesi e "fuasin d'ra Roca", il focaccino locale.

Al Belvedere si esibiscono i "Canalensis Brando" di Canale d'Alba, con musica folk e danze occitane. In piazza della Chiesa, "Raffaele Nobile ensemble", un concerto di musiche tradizionali europee.

Al piano terreno di Palazzo Borgatta, sede del Municipio, sabato 11 e domenica 12, l'artista molarese Ermanno Luzzani espone i suoi acquerelli, rappresentativi degli scorci più belli dei paesi della zona di Ovada e della Valdorba.

Brevi dal Comune di Ovada

Trasporto pubblico

La Giunta Comunale, con decreto del 10 settembre, ha deliberato il pagamento della prima e seconda rata trimestrale del servizio per il trasporto pubblico urbano alla ditta Saamo. La spesa sostenuta dal Comune ammonta ad euro 38.365,87.

Spogliatoi Moccagatta

Il rifacimento degli spogliatoi del campo di calcio Moccagatta di via Gramsci è costato al Comune la somma di 29.325 euro. Esecutrice dei lavori è stata la ditta Carosio di Silvano.

Parcheggio con idrante

Nel parcheggio sottostante via Gramsci è stato collocato un idrante. Il Comune ha pagato alla Acque Potabili di Torino 6.555 euro per l'intervento. Il piazzale Paolo Sperico contiene anche un'area adibita agli spettacoli.

Riparazione telelaser

Per la riparazione del telelaser dei Vigili Urbani, ad opera della ditta Elfraff di Concorezzo (Milano), il Comune ha speso 691 euro, come da decreto dell'11 settembre.

Grazie a "Ovada due stelle"

Ovada porta fortuna a due giovani stiliste

Ovada. L'associazione "Ovada Due Stelle" ha portato fortuna alle due giovani stiliste piemontesi.

Gli organizzatori della sfilata di moda, al "Premio Marie Ighina", Loredana Puppo e Gianni Viano, dopo aver visionato le foto della collezione delle due stiliste, le hanno proposte anche ad un pubblico nuovo e più vasto.

Valentina Vizio e Elena Pignata sono tra i sei vincitori dei tanti giovani stilisti concorrenti alla seconda edizione di "Fashion Incubator", progetto ideato dall'assessore del Comune di Milano Tiziana Maiolo, e realizzato dalla Camera nazionale della moda italiana.

E sabato 20 settembre i componenti dell'associazione ovadese sono stati invitati alla manifestazione, tenuta al Centro sfilate di Milano Moda Donna.

Per la prima volta Ovada è stata presente all'inaugurazione della più importante rassegna mondiale di moda.

Tra i partecipanti, i più apprezzati ed importanti stilisti.

Dicono Loredana e Gianni. "E' stata un'esperienza nuova ed elettrizzante, stare a fianco dell'assessore Maiolo, di Martina Colombari, Angelina Jolie e Brad Pitt.

È con un pizzico di orgoglio che possiamo dire di aver portato in Ovada la vera moda italiana, ma soprattutto siamo contenti di poter aggiungere che le due stiliste, dopo la sfilata, ci hanno invitato con loro nel "backstage" a festeggiare la buona riuscita dell'evento.

E garantendo la loro presenza il prossimo anno al "Premio Marie Ighina".

Castagnata al chiar di luna

Costa d'Ovada. Sabato 11 ottobre castagnata notturna presso la Saoms, dalle ore 20,30: castagne e vino al chiar di luna.

Presentazione dell'attività annuale lionistica

Dal Lions Club veicolo per i più bisognosi

Ovada. Venerdì 10 ottobre, alla Tenuta "La Pedaggera", il Lions Club riceve la visita del Governatore del Distretto, Roberto A. Linke.

Sarà un momento molto importante per Renzo Poggio, neo presidente del Club Ovada, e per tutti i soci in quanto verrà presentata l'attività dell'anno.

I services principali del Club saranno: la consegna del Tricolore, momento di valorizzazione degli ideali di patria, di fratellanza e concordia fra gli italiani; il Poster della Pace, concorso internazionale cui, ogni anno, oltre 325 mila studenti tra gli 11 e i 13 anni, da ogni parte del mondo, esprimono il proprio concetto di pace in modo creativo ed artistico.

Continua inoltre la raccolta di occhiali usati, gratuitamente distribuiti in oltre venti paesi del mondo. Altre ini-

ziative saranno dedicate ai non-vedenti, ma il momento culminante sarà, in maggio: il "VII Meeting Polisportivo Disabili" che sarà quest'anno intitolato al socio fondatore del meeting recentemente scomparso, Giorgio Giacobbe.

Un evento culturale, sociale e sportivo, dedicato alla valorizzazione dei diversamente abili, nelle discipline sportive.

Durante la manifestazione, il Lions Club donerà un mezzo di trasporto per i bisognosi: un grande progetto che necessita della partecipazione e solidarietà di tutta la popolazione ovadese.

Proprio per raccogliere i fondi necessari, saranno organizzati momenti di incontro e divertimento per coinvolgere la città.

"Aiutateci ad aiutare" diventa così lo slogan lionistico.

11° concorso enologico a Tagliolo

Tagliolo Monf.to. E' stato presentata, lunedì 6 nel salone comunale, l'iniziativa "Sapori d'autunno", l'XI Concorso enologico del Dolcetto di Ovada.

La manifestazione si svolgerà da venerdì 17 a domenica 19 ottobre.

Venerdì "1ª rassegna vendemmia jazz", nel Salone Comunale alle ore 21.15, con il Quartetto Marangolo, Villotti, Tavolazzi e Bandini.

Domenica 19 nel borgo medioevale, dalle ore 11 nel "padi-gione rosso" e lungo le vie del centro paese, si potranno degustare vini dell'XI concorso enologico di Dolcetto d'Ovada.

Saranno serviti piatti tipici come il risotto al tartufo, farinata, foccacci, agnolotti e nel pomeriggio grande castagnata.

Sarà presente un mercatino di espositori con prodotti gastronomici, tartufi e artigianali.

"Qui Enel" a Mornese

Mornese. E' stato presentato alla stampa sabato 4 il nuovo sportello "Qui Enel".

Lo sportello Enel è in funzione da lunedì 6 in via Doria 49, dalle ore 9 alle 12,30 e il sabato dalle ore 9 alle 12.

L'iniziativa "Corner Qui Enel" mette a disposizione degli utenti Enel un'impiegata comunale, Alessia Massa, che segue i cittadini per informazioni, contratti, e quant'altro relativo all'energia.

Soddisfatto il Sindaco Marco Mazzarello, per l'opportunità data ai suoi concittadini di avere uno sportello per agevolare le operazioni riguardanti l'energia elettrica.

Gnocchetto e Poste nulla di positivo e nuovo

Gnocchetto d'Ovada. Ci scrive R. Pastorino sulla vicenda della soppressione dell'ufficio postale della frazione ovadese.

"Recentemente il consigliere regionale Cavallera ha reso note, con inspiegabile ritardo di sette mesi, le risposte pervenute alle due interrogazioni da lui presentate l'anno scorso.

Le risposte positive dell'assessore regionale Sibille e dell'assessore provinciale Demicheli non hanno purtroppo prodotto nessun effetto positivo.

È a disposizione l'intera documentazione comprensiva del testo delle interrogazioni e delle relative risposte. Inutile dire che la comparsa del container in via Cavanna ad Ovada, ha riacceso polemiche mai sopite sulla mancata riapertura del nostro ufficio postale.

Che si aggiungono alla delusione per tutti i problemi della frazione che non hanno ancora soluzione, dal ponte sullo Stura i cui lavori forse inizieranno il prossimo anno, al problema della sicurezza stradale sulla strada del Turchino."

Borgoallegro riapre!

Ovada. Ci scrivono gli educatori di Borgoallegro. "Dopo le vacanze estive riapre finalmente il Borgoallegro!

Ogni sabato, dalle 14.30 alle 17 nell'oratorio del Don Salvi di via Buffa e del San Paolo di corso Italia, canti, giochi, merenda, tante attività e tanto sano divertimento!

Gli educatori sono già all'opera per organizzare le attività dei primi sabato in attesa della festa del Ciao, domenica 12 ottobre, che aprirà ufficialmente l'anno e, con la divisione dei bambini per fasce di età, darà inizio all'annuale percorso educativo sulla scia del tema proposto dall'A.C.R. (Azione Cattolica Ragazzi), che quest'anno punta l'attenzione sul problema del "consumismo".

La giornata di domenica 12 ottobre comincerà con la Santa Messa nella Parrocchia dell'Assunta e nel Santuario del San Paolo.

Seguirà il pranzo al sacco nel salone del San Paolo e nel pomeriggio danze, giochi e "gustose" attività nel giardino della Madri Pie.

Vi aspettiamo numerosi, non ve ne pentirete!"

L'ultimo libro di Camilla Salvago Raggi

“@mici miei”, i gatti di casa Campale

Molare. Si intitola “@mici miei”, l'ultimo libro di Camilla Salvago Raggi.

Proprio con la “chiocciola”, ad indicarne sia i protagonisti (i gatti) che la loro amicizia con la scrittrice e l'indimenticato marito, lo scrittore Marcello Venturi.

E' un volumetto con tante foto dei gatti di casa Campale, impaginato da Mario Canepa, per i tipi di Pesce Editore.

“E' prima di tutto un omaggio a Marcello” - dice l'autrice - perché questo librino avremmo voluto farlo a quattro mani, Marcello ed io.

Non è stato così: Marcello è comunque molto presente, e a lui lo dedico, a ricordo suo e dei nostri @mici.

Abbiamo avuto, io e Marcello, un'infinità di gatti. Gatti raccogliatici, solo pochi regalati da chi aveva una nidata troppo numerosa, o se ne voleva disfare.

Gatti dai nomi spesso insensati, comunque variabili. Uno, cominciavi a chiamarlo Micio, poi diventava Ciccio, o Pitto.

Se vedo un gatto a tre colori, so che non può essere che una femmina. Solo le femmine sono rosse e nere e gialle insieme. I maschi mai. I più bei gatti che abbiamo avuto erano neri e tigrati. Bianchi, solo uno che per breve tempo ci fu dato in affido. Cattivissimo senza

una ragione: mi aggredì mordendomi il mento. Da allora quando vedo un gatto bianco giro al largo.

Le gatte nere hanno qualcosa di magico, si capisce come nei tempi le bruciasero come streghe.

Anche l'ultima arrivata è nera... stregata, pazza, imprevedibile. E poi elegante. Del resto una gatta nera non può essere altrimenti. Eleganti le gatte lo sono tutte ma le nere di più. Il pelo è lustro, ha riflessi bluastri. Gli occhi gialli rotondi come bottoni sono come quelli di un gufo. Immobili, sembrano carichi di pensiero mentre è ovvio che non pensano a niente... Mica vero. Mi pare di sentirlo, Marcello, lui che in un suo racconto aveva fatto del gatto Antenore il suo alter ego. Egoisti, infidi, traditori... Fandonie, avrebbe detto. Perché lui, anche più di me, dialogava coi gatti, li capiva e assicurava di esserne capito.”

Il libro contiene foto assai suggestive ed interessanti, che spaziano dagli anni Cinquanta sino ad oggi. Scattate quasi tutte dall'autrice, che il più delle volte li osservava, i gatti, con la macchina fotografica sempre in mano.

143 pagine di foto di gatti che attraversano la vita, felina ed umana.

Una vita di immagini.

E. S.

Alla Banca del tempo - L'idea

Imparare l'acquerello l'arte e l'inglese

Ovada. L'associazione culturale Banca del Tempo - L'idea - ha ripreso i corsi e le iniziative per l'anno 2008/9.

Dice il presidente Enzo Ferrando: “A partire da martedì 14 ottobre, il Laboratorio ArteInsieme riprende l'attività con “imparare l'acquerello”, 30 lezioni con l'acquerellista Ermano Luzzani, per conoscere ed approfondire gli aspetti meno noti e più affascinanti di questo tipo di pittura.

In parallelo, a partire da venerdì 17 ottobre, dopo il successo ottenuto la scorsa edizione, riprenderà il corso di Storia dell'arte, che quest'anno avrà per tema “dal Gotico internazionale al primo Rinascimento”.

Martedì 21 ottobre viene riproposto “Inglese-insieme”, giunto ormai alla 3ª edizione.

Un corso veramente per tutti, per cominciare e ter-

minare in gruppo e non da soli un viaggio alla scoperta della capacità di comunicare in lingua straniera.

Strutturato in 18 lezioni ed organizzato dalla prof. Rita Fusi con metodologie innovative, è rivolto soprattutto a quelle persone, non più giovanissime, casalinghe, pensionati, adulti in genere, che sentono la necessità di imparare questa lingua attraverso modalità di insegnamento semplici, divertenti ed aggiornate.

Le quote di partecipazione richieste ai partecipanti servono esclusivamente per coprire le spese di gestione e di funzionamento dell'associazione: Gli insegnanti ed i coordinatori prestano la loro attività a titolo completamente gratuito.”

La Banca del Tempo “l'idea” ha sede in piazza Cereseto 7, tel. 349 7293324 - bdtidea2002@tiscali.it

Castagnata, frittellata e gara torte

Battagliosi di Molare. Domenica 12 ottobre, dalle ore 15, tradizionale Castagnata in frazione, organizzata dalla Pro Loco di Battagliosi-Albareto.

Nello spiazzo antistante la sede sociale i “valoi” locali cuoceranno le castagne.

Continua poi la tradizione della gara delle torte casalinghe, messe a concorso dall'apposita giuria. Inoltre non mancherà una frittellata.

Intrattenimento musicale per tutto il pomeriggio.

Paesaggi zen di Rebuffo

Ovada. Da venerdì 10 a sabato 18 ottobre, in piazza Cereseto, mostra “Paesaggi zen” di Vittorio Rebuffo. Inaugurazione alle ore 18. Orario: 10.30-12.30; 17.30-19.30. Lunedì chiuso.

Sabato in campionato con l'olio Carli Imperia

La Giuso alle finali di coppa Liguria



Ovada. La Giuso Basket alle finali di Coppa Liguria con due vittorie in tre giorni, 91-75 sul campo del Granarolo Genova, e 83-75 nella successiva gara casalinga contro l'AB Sestri P.

Più significativa la prima sfida, perché giocata contro un avversario che si candida per un ruolo di outsider alle spalle delle pretendenti alla promozione. Mattatori il neo arrivato Gorini e il play Carrara con tre canestri che spaccano la partita in apertura di ultima frazione. L'Ovada non si ferma fino all'83-64 del 36'. Il resto della partita è ininfluente. (Parziali: 21-19; 37-36; 63-54; 91-75.) Tabellino: Carrara 16, Gorini 27, Cepollina 2, Brignoli 14, Prandi 9, Brozzu 3, Villani 12, Gatti 5, Oneto, Tusi 3.

Anniversario della battaglia di Bandita ed Olbicella

Bandita di Cassinelle. Domenica 12 ottobre in frazione si terrà il 64º anniversario della battaglia di Bandita - Olbicella e Piancastagna.

Il Comitato unitario antifascista della provincia di Alessandria, con i Comuni di Cassinelle, Molare, Ponzone, le Comunità Montane, l'Anpi, la Evl, la Fiap delle province di Alessandria e Genova, invitano la cittadinanza a partecipare alla solenne cerimonia commemorativa degli avvenimenti storici della Resistenza contro i nazifascisti nella battaglia del 7-8-9-10 ottobre del 1944.

Sabato 11 deposizione delle corone alla Memoria dei Caduti ad Olbicella, al Pian del Fò e alla Cappelletta di Bandita.

Domenica 12, alle ore 8.30, partenza da Ovada di un pullman. Alle 9 a Molare onoranze ai Caduti e al Monumento del partigiano “Lajla”. Alle 10 a Bandita celebrazione della S. Messa nella Parrocchia, in memoria dei Caduti, officiata dal sac. Piero Armano.

Seguirà il saluto del Sindaco di Cassinelle Roberto Gallo, a nome dei Comuni di Cassinelle, Molare e Ponzone. E quindi gli interventi del presidente Anpi, Enzo Gemme; il presidente del Sacraio di Piancastagna Adriano Icardi; della Sezione Anpi “D. Pesce” di Molare Dino Grattarola.

Orazione ufficiale del presidente della Provincia Paolo Filippi.

Contro l'AB Sestri coach Galdi fa esperimenti e dà spazio ai giovani.

L'83-75 è bugiardo: a 4' dal termine il punteggio era 81-56. Di fatto non c'è stata mai partita anche se l'Ovada ha giocato a sprazzi e si affida più che altro al talento dei suoi solisti.

Giuso sabato sera in campionato, ore 21, sul campo dell'Olio Carli Imperia.

Per la Coppa l'appuntamento è per i primi giorni del 2009, contro Azimut Loano, Alcione Rapallo e Basket Sarzana. (Parziali: 23-19; 43-37; 68-52; 83-75)

Tabellino: Brozzu 7, Carrara 14, Gorini 21, Prandi 8, Oneto 2, Tusi 6, Cepollina, Fia, Brignoli 14, Campanella 4, Gatti 7.

Tamburello

Carpeneto. Il Carpeneto, domenica scorsa, ha vinto la prima semifinale del campionato di tamburello di serie B, battendo il Bonate Sopra 13-4.

Ma malgrado questo risultato estremamente netto, che rappresenta un primo passo per la promozione e per l'accesso alla finale per il titolo italiano cadetto, l'impresa è da considerarsi a metà strada.

Domenica infatti le due squadre si ritroveranno di fronte sul campo di Bonate Sopra ed in caso di vittoria dei locali si dovrà ricorrere al trampolino supplementari ed eventualmente al tie-break.

Monzeglio e C. sono partiti alla grande e si sono aggiudicati il primo trampolino, lasciando agli avversari solo il margine di tre quindici, e dopo il cambio campo, hanno centrato di volata anche il quarto parziale.

E questo grazie ad alcune formidabili stoccate di Giancarlo Tasca.

Gli ospiti sono poi riusciti ad assicurarsi il primo gioco mentre quello successivo è andato ancora al Carpeneto.

Il Carpeneto aveva comunque in mano le redini dell'incontro, lasciando, nel prosieguo, agli ospiti un solo gioco in ognuno dei trampolini successivi (7-2, 9-3 e 11-4), grazie oltre al perfetto gioco da fondo campo di Baggio, agli efficaci interventi di Monzeglio ed alle astuzie di Pareto.

Sul 12 a 4, il Bonate Sopra ha ancora reagito ma sul 40 pari è stato il Carpeneto a chiudere la contesa.

Ed a rinviare tutto a domenica 12 ottobre.

R. B.

Domenica 12 nel vercellese con La Grange

L'Ovada calcio vince con un gol di Piana

Ovada. Prima vittoria casalinga per la squadra di Esposito contro il modesto Olimpia S. Agabio.

Ovada Calcio in gol nei minuti di recupero, di testa con Piana dopo un cross di Facchino.

Gli ovadesi creano molte occasioni da rete specie nella ripresa, mentre i novaresi sono pericolosi in un'occasione, respinta da Esposito. Nel primo tempo occasioni buone per D. Marchelli, sfortunato.

Nel secondo tempo Ferretti è pericoloso più volte, un colpo di testa di Pivetta colpisce la traversa e una conclusione di Meazzi è deviata in angolo.

Domenica 12 trasferta nel Vercellese contro Le Grange. Non ci sono problemi di formazione per il mister, data la rosa ampia. Piana, nelle prime tre partite, ha dimostrato di meritare il posto da titolare ed, al momento, è l'unica spalla per

Pivetta, considerando Monaco non ancora al meglio della condizione e De Meglio infortunato, oltre alle assenze croniche di Carosio, Cavanna e Macciò. In difesa sembra che Oddone possa meglio coprire la fascia.

Una conferma a centrocampo, oltre a Meazzi, anche per A. Ravera e per un Ferretti assai dinamico.

Formazione: D. Esposito, Cravea (Ferretti), Caviglia, Ravera (Monaco), Canepa, Ferrari, Montalbano, D. Marchelli, Pivetta (Facchino), Meazzi, Piana. A disp. Ottonello, R. Marchelli, Badino, Krezic. All. A. Esposito.

Classifica: Calamandranese, Gassino 10; Vignolese 9; Moncalvo 8; Ovada, Monferrato, Cerano, Val Borbera 7; Gaviese 5; Le Grange, Libarna, Libertas Biella 4; Sciolze 2; Felizzano, San Carlo, Olimpia 1.

E. P.

Prove di campionato per il volley ovadese

I maschi in coppa Italia Plastigirls sconfitte

Ovada. La Plastipol ha vinto il secondo derby col Mangini Novi nel quarto turno di Coppa Italia di B/2 al Geirino.

Assente Suglia, Minetto ha continuato nella rotazione delle formazioni per dar modo alla rosa di assimilare il gioco ed ha schierato Crocco in palleggio, Barisone opposto, centrali Belzer e Morini, di banda Quaglieri G.L. e Caldon (sostituito poi da Puppo), e Quaglieri U. libero.

Nel finale entrato Graziani, a disposizione Demichelis, Bisio e Peluffo.

Pronostico rispettato, con Quaglieri & C. ad imporsi per 3 a 1 (parziali di 25/20 - 21/25 - 25/21 25/18). Buona la prova del capitano ma nel complesso si son viste più ombre che luci.

Non perfetta la ricezione, a volte incerta la difesa e latitante il muro.

L'unico merito degli ovadesi è stato quello di riuscire a recuperare sette dei dieci punti di svantaggio, dal 5/15 al 17/20, con un parziale di 12/5.

Passato il momento difficile la squadra si riprende ma l'atteggiamento non è tranquillizzante, con ragazzi troppo spenti e spesso poco attenti.

L'aria di campionato si respirerà nuovamente sabato 11/10 per l'ultimo turno della prima fase di Coppa, con l'arrivo al Geirino dell'Hasta Volley Asti (già qualificato) di Giannitrapa-

ni futuro avversario, così come il Mangini Novi, della Plastipol nel campionato, al via sabato 18 ottobre.

In Coppa Piemonte prima sconfitta delle Plastigirls di Cazzulo, impegnate ad Alessandria per l'ultimo concentramento della prima fase, con due formazioni di pari categoria: il Quattrovalli, favorita nel girone B, e l'Asti Kid futuro avversario nel girone A. Biancorosse travolte dalle padrone di casa per 3 a 0 (parziali 25/13 - 25/13 - 25/17), il che potrebbe compromettere il passaggio del turno.

Alessandrine quasi perfette, ben orchestrate dalla palleggiatrice Manissero, ovadesi quasi inesistenti. Biancorosse con Fabiani, Guido, Moro, Agosto, Romero e Re, utilizzando anche Musso, Bastiera e Vitale.

Parziale riscatto con l'Asti superato per 2 a 1 (parziali 25/21 - 26/24 - 20/25).

Partita più equilibrata e successo meritato con Bastiera in palleggio, Bisio per Romero e Pola per Re.

In questo turno si è sentita l'assenza di Roberta Olivieri, ferma per uno strappo e disponibile per la seconda di campionato a fine ottobre.

In attesa dell'inizio delle gare che contano, il 18 ottobre la Plastipol femminile disputerà un'amichevole, probabilmente a Vercelli, con la squadra dell'ex Mucciolo.

I Burattini d'autunno a Silvano

Silvano d'Orba. Per la manifestazione “Sipario d'Orba 2008”, al teatro della Soms alle ore 21 di sabato 11 ottobre, la Compagnia “La voce delle cose” presenta “Oggetti da favola”.

Domenica 26 la Compagnia “L'allegria brigata” mette in scena “Burattini all'improvviso”.

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Lavori appaltati dalla Comunità Montana

Ponte chiuso a Masone per aprire l'arcata



Sono iniziati, appaltati dalla Comunità Montana, i lavori per il completamento della messa in sicurezza del torrente Stura e per l'apertura della terza ar-

cata del ponte di via Pallavicini, in prossimità dell'ex cotonificio Ceresa, a completamente dell'intervento già realizzato a val-

Inizialmente è stata interrotta la viabilità sul ponte ed è stata consentito il passaggio pedonale mentre successivamente è prevista la riapertura al traffico veicolare con l'istituzione di un senso unico di marcia.

I lavori dovrebbero poi proseguire con la demolizione della struttura dell'ex cotonificio Ceresa nel cui spazio verranno costruiti tre edifici abitativi con un massimo di quattro piani con box e posti auto interrati ed una porticatura con giardini pensili.

Le costruzioni, nelle quali troveranno spazio una quarantina di appartamenti, saranno integrate anche da parti commerciali.

Il progetto è mirato a restituire la visuale sul torrente Stura ed a realizzare anche una passeggiata dal ponte di via Pallavicini a via Piave.

Biblioteca comunale di Masone

Ottobre piovono libri con tante iniziative



Telemasone, Massimiliano Parodi.

Masone. Con la presentazione del libro di Massimiliano Parodi "Mistero in Valle Arroscia" (De Ferrari, 12 euro), venerdì 10 ottobre la Biblioteca Comunale di Masone ha dato avvio alla sua partecipazione all'edizione 2008 dell'iniziativa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, "Ottobre piovono libri", cui ha aderito con il Sistema Bibliotecario Provinciale.

Massimiliano Parodi, nato a Genova nel 1971, originario del Colle di Nava per parte materna, laureato in Economia e Commercio, dopo cinque anni d'attività in campo finanziario e assicurativo, oggi si occupa di

promozione turistica e territoriale. Nel 2006 ha pubblicato, sempre con De Ferrari, "Colle di Nava, Pornassio. Immagini, colori e profumi", presentato anche a Masone, testo che testimonia il suo attaccamento alla montagna del ponente ligure, la stessa che fa da sfondo alle vicende del suo primo romanzo "giallo", appunto "Mistero in Valle Arroscia", alla cui presentazione ha preso parte un buon pubblico. Preceduto dalla proiezione di un filmato sui luoghi della narrazione, il libro è stato introdotto dall'autore stesso che ha dato lettura d'alcuni brani. "Ottobre piovono libri" a Masone ha in calen-

dario anche un altro appuntamento, riservato alle classi elementari. Martedì 21 ottobre, infatti, la signora Marina Martinelli presenterà "L'arte della legatoria", un pomeriggio per conoscere e sperimentare, insieme all'esperta, la realizzazione materiale del libro.

Venerdì 10 ottobre alle ore 21 infine, un altro appuntamento classico in Biblioteca. Con "L'ultima guerra - Testimonianze dalla Resistenza" (libreriauniversitaria.it, 17 euro), torna Alberto Piccini portandoci il tema prediletto nei suoi studi. Nel libro "uomini e donne che hanno vissuto in prima persona gli anni della Resistenza raccontano se stessi e descrivono le tappe di una vicenda irripetibile: le prime esperienze sotto il segno della dittatura, la guerra, la presa di coscienza e le scelte che influenzeranno il futuro. La decisione di schierarsi da una parte, i rischi della lotta armata e della clandestinità, la presenza incombente e micidiale del nemico, il ricordo di caduti e di martiri, la speranza di un'Italia nuova all'indomani della Liberazione e le delusioni di un dopoguerra non ancora concluso, scandiscono un'opera organica e completa su una vicenda che ha segnato la storia politica e sociale del nostro Paese negli ultimi decenni".

Un libro su Limonte, progetto per una macro regione

Verrà presentato lunedì 13 ottobre, alle ore 17.30 presso la Fondazione Garrone di Genova (Palazzo Ambrogio di Negro in Banchi, via san Luca 2), il volume "Limonte. Una provocazione o un progetto per costruire una macro regione ligure e piemontese?" di Franco Monteverde" (De Ferrari Editore, euro 16). Ai saluti di Riccardo Garrone, (presidente Fondazione Garrone) e di Giovanni Grimaldi, (presidente La Maona) seguiranno gli interventi di Fiorenzo Ferlino (dirigente Ires Piemonte e docente all'Università di Torino) e di Stefano Monti Bragadin (docente dell'Università di Genova).

Saranno presenti Claudio Burlando (presidente Regione Liguria), Maurizio Maresca (delegato del Sindaco all'Università e alla Ricerca Scientifica), Luigi Merlo (presidente Autorità Portuale), Francesco Bruzzone (consigliere regionale della Liguria), Rocchino Muliere (consigliere regionale del Piemonte), G.B. Pittaluga (assessore regionale). L'autore si è servito di un termine provocatorio, Limonte, per proporre la

creazione di una macro-regione comprendente il Piemonte e la Liguria. Si tratta di un progetto ambizioso che sottolinea la necessità di riunire le forze dei due territori e delle due città capoluogo, Torino e Genova, per scuotere le forze politiche da uno stato di inerzia che rischia di portare l'intero Paese ad un drammatico collasso. Un saggio che rappresenta una sorta di "atlante culturale del Nord Ovest", una guida che riporta il dibattito sui problemi dell'Italia contemporanea alla radice territoriale e che vede il territorio come matrice istituzionale, perché "Monteverde", come sottolinea Giuseppe Berta nell'introduzione al volume, "pilota il lettore attraverso un vasto arcipelago di tematiche, che spaziano dalla storia alla politica, dalla geografia economica alla cultura civile del Paese. E lo fa prendendo come punto di riferimento la questione territoriale, nel senso che assume il tema del Nord come cartina di tornasole per esplorare la potenzialità di un'opzione federalista tante volte evocata ma fin qui disattesa."

Sui monti campestri

Escursionisti dispersi per una notte

Campo Ligure. I monti attorno al paese sono stati teatro di una notte molto movimentata tra sabato 4 e domenica 5. L'allarme è scattato attorno alle ore 20, quando la centrale operativa del 113 ha ricevuto una telefonata da 3 escursionisti in mountain bike che, con l'arrivo del buio, non riuscivano più a trovare la strada per scendere da una località imprecisata nei monti tra Campo Ligure e Rossiglione. Immediatamente è scattato l'allarme e in zona sono state inviate alcune squadre dei Vigili del Fuoco genovesi che, assieme al personale del Corpo Forestale dello Stato, dei Carabinieri, della Polizia Provinciale, della Croce Rossa e della protezione civile, hanno celermente organizzato una battuta nella zona dove presumibilmente si trovavano. Nonostante gli sforzi e la

mobilitazione, pur in presenza di una notte del tutto tersa con un'ottima visibilità, i dispersi non sono riusciti a segnalare la loro presenza alle squadre in movimento e per essere recuperati hanno dovuto attendere la luce della mattina quando finalmente sono stati individuati e soccorsi.

Nonostante la brutta avventura sono apparsi sufficientemente in forma, tanto che non si è ritenuto necessario nemmeno un precauzionale ricovero in ospedale, dopo una sosta alla caserma dei carabinieri di Campo Ligure i, non tanto avveduti, appassionati di mountain bike hanno potuto rientrare nelle loro abitazioni nell'alessandrino.

Naturalmente il consiglio è quello di pensarci bene prima di cimentarsi nuovamente in esplorazioni senza prendere le dovute precauzioni.

Appaltati i lavori

Per la sistemazione del tetto della scuola



Campo Ligure. Partiranno nei prossimi giorni i lavori di manutenzione straordinaria del tetto dell'edificio scolastico di viale S. Michele. La giunta comunale ha infatti approvato, nell'ultima seduta dello scorso 2 ottobre, il progetto redatto dal tecnico comunale, geom. Enrico Oliveri. I lavori avranno un costo complessivo di 66.440 euro e prevedono l'installazione dei ponteggi, il ripristino delle converse degli abbaini, la sistemazione dei grimaldi in piombo dei camini e la verifica, con rimozione e sostituzione, delle tegole e dei coppi rotti o fessurati. L'intervento verrà effettuato con la massima urgenza, prima dell'arrivo dell'inverno, in modo da eliminare le infiltrazioni d'acqua nel piano del sottotetto, sede provvisoria della scuola materna statale, l'esecuzione delle opere è stata affidata, con cattivo fiduciario, all'impresa Edil Ravera. La realizzazione dei lavori è stata finanziata con un contributo della Provincia di Genova di 50.000 euro mentre la parte restante è a carico del comune.

Simpatica iniziativa dell'oratorio Opera Mons. Macciò

In bicicletta per la castagnata



Masone. Nuova e simpatica iniziativa dell'Oratorio Op. Mons. Macciò che domenica 5 ottobre ha organizzato "Pedalando insieme" un percorso in bicicletta aperto a tutti, grandi e piccini, per raggiungere il centro di Rossiglione. La partenza, scortati dai Carabinieri e dalla Polizia municipale, un gruppo di una quarantina di ciclisti è partito alle 15 dal piazzale della chiesa parrocchiale, guidato dai responsabili e con la presenza del parroco don Maurizio Benzi, ed ha pedalato con tranquillità fino alla meta prestabilita per partecipare alla Sagra della Castagna e gustare le graditissime caldarroste preparate dai sapienti "valoi" con le celebri padelle giganti.

Intervento dei carabinieri a Masone

Masone. I mezzi di informazione genovesi hanno riportato la notizia, nello scorso fine settimana, dell'intervento, a Masone, dei carabinieri che hanno impedito ad un masonese ubriaco di impugnare il fucile, il cui possesso non era stato denunciato, e di usarlo contro i suoi vicini di casa.

Il fatto è avvenuto al Paese Vecchio e l'uomo è stato tratto in arresto per minacce aggravate, resistenza a pubblico ufficiale e detenzione abusiva di armi.

Raduno alpini domenica 19 ottobre

Masone. Il locale Gruppo Alpini ha programmato per domenica 19 ottobre l'annuale Raduno che prevede alle ore 9 l'accoglienza dei partecipanti presso la sede in località Romitorio e la colazione.

Alle 10,15 è fissato l'alzabandiera e l'inizio della sfilata attraverso le vie masonesi accompagnata dalle note della Banda musicale Amici di Piazza Castello.

All'arrivo in piazza Mons. Macciò verrà deposta la corona al Monumento dei caduti e quindi i presenti parteciperanno alla S.Messa in parrocchia animata dal coro "Rocce Nere" di Rossiglione.

Al termine della manifestazione è previsto il "rancio alpino" nei locali dell'Opera Mons. Macciò.

Riprende l'attività oratoriana

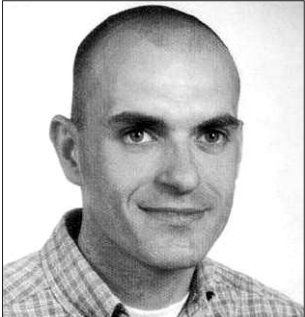
Masone. Dopo la pausa estiva, riprende, domenica 12 ottobre, l'attività dell'Oratorio Opera Mons.Macciò.

Alle 10,45 è fissata la partecipazione alla S.Messa in parrocchia e, nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, l'accoglienza nel salone con attrazioni e giochi vari proposti dalla Disco Paradise e dagli animatori.

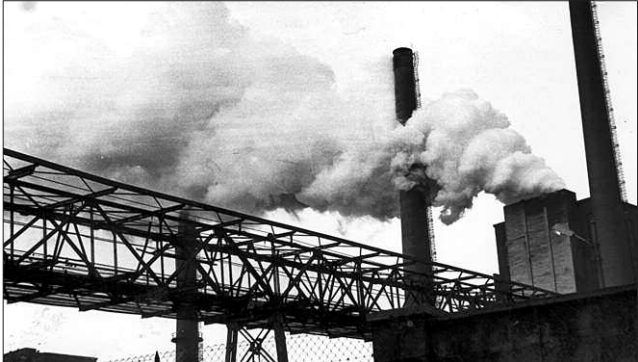
Grazie all'instancabile impegno delle suore salesiane, dei genitori, nonni e giovani, viene nuovamente avviata una delle iniziative più importanti all'interno della vita sociale masonese che favorisce l'aggregazione e la crescita morale di tanti ragazzi inseriti in un ambiente ricco di sana allegria e di costruttiva attività.

Presentate alla Conferenza dei servizi del 10 ottobre a Savona

Cairo Montenotte, pace fatta in Comune sulle prescrizioni all'Italiana Coke



L'ass. Goso Ermanno.



Cairo Montenotte. Mentre il nostro giornale esce nelle edicole si sta svolgendo a Savona la Conferenza dei Servizi sulle autorizzazioni ambientali, dopo l'accesa polemica che ha visto l'assessore all'ambiente Goso contrapporsi ai colleghi della maggioranza. Una maggioranza che si presenta unita dopo che, attraverso qualche compromesso, sono state individuate le prescrizioni da presentare in Provincia con un documento che contiene la richiesta di integrare l'autorizzazione di Italiana Coke con decine di prescrizioni che riguardano tutte quelle fasi delle lavorazioni che arrecano maggior disturbo a chi abita nei dintorni dello stabilimento: «*Quindi nessuno scontro tra i Verdi e il Sindaco di Cairo* – precisa l'assessore Goso - *ma un documento condiviso da tutta la maggioranza che rappresenta una svolta epocale nell'approccio al problema delle emissioni inquinanti della cokeria di Bragno, problema che, le amministrazioni passate hanno sempre assolutamente ignorato*». Ermanno Goso attacca quindi la minoranza che lo aveva accusato di ritornare sui suoi passi: «*Sfido i colleghi della minoranza a produrre un documento, anche uno solo, da loro approvato negli ultimi otto anni di amministrazione per cercare di imporre regole o paletti alla gestione di uno stabilimento che tante polemiche ha sollevato. In tanti anni di Amministrazione, Ferraro, Barlocco e la loro maggioranza hanno semplicemente e sistematicamente ignorato il problema Italiana Coke e liquidato con sufficienza le centinaia di proteste che quotidianamente arrivavano in Comune a partire dal disastro relativo allo smaltimento delle scorie e delle melme di Aversa dei primi anni '90. Oggi, vengono a parlare di coerenza, valore del quale evidentemente ignorano il significato*». Il documento, firmato anche da Patrone Gianluigi dei Verdi Valbormida e da Carlo Vasconi, consigliere regionale, conclude con un appunto decisamente polemico: «*Viene spontaneo immaginare che questi attacchi gratuiti all'operato della maggioranza del Sindaco Briano servano a restituire verginità allo stesso Ferraro o a qualche suo collega di minoranza intenzionato a correre alle prossime elezioni Provinciali. Con un po' di presunzione mi permetto di consigliare a Ferraro e Barlocco di non darsi troppo tormento in quanto Cairo è una piccola*

città dove tutti si conoscono e la gente sicuramente ricorda quello che la loro maggioranza non ha fatto per l'Italiana Coke e per tanti altri problemi dei Cairesi».

Si tratta comunque di una vicenda che ha attraversato decenni di attività della Cokeria con relativo inquinamento ambientale. A parte qualche debole intervento di protesta, come quello dei residenti di Bragno, si è sempre lasciato fare, anche perché mette sempre male accanirsi contro un'azienda che produce ricchezza e lavoro. I tempi sono tuttavia cambiati e c'è una diversa sensibilità nei confronti di questi problemi e, visto i disastri ambientali provocati da una gestione sconsiderata delle risorse, non è assolutamente fuori luogo una maggiore attenzione da parte delle pubbliche istituzioni. E' in effetti un tantino anacronistico partire lancia in resta contro una discarica che ha tutte le carte in regola e continuare a far finta di niente sull'inquinamento proveniente dalla combustione del carbone. E si trattasse solo di carbone...!!

L'assessore Goso si era impuntato non accettando che nei forni finiscano materiali di dubbia provenienza e di altrettanto dubbia natura.

Questo dibattito interno alla maggioranza può aver provocato tensioni e diffidenza reciproca ma sarebbe banale ridurre il tutto ad un problema di rapporti tra i vari componenti la Giunta Comunale. Pur non volendo sfociare in una sterile intransigenza è tuttavia utile non prendere sempre a scatola chiusa i buoni propositi delle varie aziende, la cui affidabilità è sempre da provare. Vedi l'Acna di Cengio che, dopo aver distribuito, dal nord sino al profondo sud, ogni genere di veleni ha finito poi per abbandonare il tutto nelle mani della pubblica amministrazione che ha poi dovuto provvedere, con i soldi dei contribuenti, al risanamento di tutta l'area inquinata. Oggi vanno di moda le discariche e basta la parola perché si formi immediatamente un comitato che trova subito l'appoggio di enti ed istituzioni. Ma, se fosse vero che l'Italiana Coke brucia un po' di tutto, non si tratterebbe forse di discarica? Anzi qualcosa di peggio, una sorta di inceneritore a cielo aperto con le conseguenze per la salute pubblica facilmente immaginabili. E vale poco anche la scusante che le amministrazioni precedenti hanno sempre ignorato il problema. Forse è ora di cominciare a preoccuparsi. **RCM**

Se saranno recepite le prescrizioni del comune di Cairo Montenotte

Più sicurezza e meno emissioni nel futuro dell'Italiana Coke

Cairo Montenotte. Riportiamo in sintesi le "Richieste prescrittive" che il Comune di Cairo Montenotte ha presentato per modificare e/o ad integrare il Piano di Adeguamento e Prescrizioni e il Piano di monitoraggio da approvarsi dalla apposita conferenza provinciale che si riunisce venerdì 10 ottobre:

"8.1 Piano di Adeguamento e Prescrizioni."

- Caricamento delle camere.
Oltre all'installazione di nuova caricatrice provvista di dispositivo di azionamento del "jumper - pipe" e dispositivi di automazione della sigillatura dei coperchi e di azionamento delle valvole delle "colonne montanti", nonché di dispositivo di caricamento delle camere a mezzo di coilea che offre un trasferimento dosabile del fossile ed una più efficace tenuta di polveri e gas durante il caricamento, si suggerisce di sostituire nella colonna montante acque ammoniacali a 20-30 bar in luogo del vapore. Ciò comporterà un'ulteriore riduzione delle emissioni all'atto del caricamento.

- Porte e telai.

Ciascuna camera di distillazione è provvista alle estremità laterali di porte a tenuta che vengono rimosse al termine della distillazione per consentire l'operazione di sfornamento. Sia le porte che i telai, a causa delle sollecitazioni cui sono sottoposti, hanno una loro "vita" e, pertanto, oltre alle normali operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria, ad un certo punto è necessario procedere alla loro sostituzione; ove non fossero ancora terminate le operazioni di sostituzione delle porte/telai il comune di Cairo chiede che vengano sostituite 8 porte/mese.

- Sfornamento e spegnimento del coke.

Non esistendo alcun sistema di captazione e trattamento delle emissioni allo sfornamento, si rende obbligatoria l'installazione di almeno due dispositivi di trattamento costituiti da una cappa a sbalzo provvista di camino di scarico che consenta l'abbattimento mediante immissione di acqua nebulizzata. La torre non dotata di dispositivi di abbattimento polveri non potrà essere utilizzata, neanche in situazioni di emergenza, fintantoché non si procederà all'installazione di un idoneo sistema di abbattimento.

- Murature refrattarie.

Il Comune di Cairo chiede di portare a 48 il numero di 10 camere/anno proposte dall'azienda per l'intervento di saldatura e/o di vetrificazione sulle murature refrattarie con la completa revisione delle camere ogni 3-3,5 anni.

- Bocchelli di campionamento.

E' stata prevista entro il 31/12/2010 la realizzazione nelle ciminiere E2, E4 ed E5 di bocchelli di campionamento in quota: secondo il Comune può essere anticipata al 31/12/2009.

- Sistemi di allineamento macchine.

Nel 2004 durante lo sfornamento di una camera si è verificato un incidente di notevole entità, fortunatamente senza gravi conseguenze per le persone. Il Comune di Cairo ritiene sia opportuno inserire un ulteriore sistema di sicurezza all'esecuzione dello sfornamento.

- Sullo smaltimento delle melme, dei rifiuti in genere e sulle analisi chimico-fisiche dei prodotti in ingresso.

Deve essere confermato e ribadito l'assoluto divieto di inserire direttamente o indirettamente nel ciclo produttivo sostanze o rifiuti o intermedi di diversa provenienza, non autoprodotti all'interno dello stabilimento. Ciò assume assoluta importanza se si considera il fatto che, come riferito sempre dal Consulente della Procura della Repubblica di Savona, i "gas emessi dalla distillazione di tali sostanze (principalmente IPA in quantità migliaia di volte superiore al fossile) risultano nocivi ed è comprovata la loro cancerogenità". Di talché vi è anche l'esigenza, ora, di prescrivere un controllo (analisi chimico-fisiche) su tutti i prodotti in ingresso.

- Emissioni diffuse dai parchi di stoccaggio fossile.

Al fine di praticamente annullare l'emissione delle polveri dai cumuli di stoccaggi dei carboni provocata dall'azione del vento, la soluzione ottimale sarebbe quella di provvedere alla copertura dei parchi. Risulta che la Italiana Coke abbia promosso degli studi per verificarne la fattibilità presso lo stabilimento di Cairo Montenotte. Si propone che tali studi vengano conclusi entro il 30/12/2009.

- Controllo in continuo delle emissioni.

In considerazione delle notevoli emissioni "accidentali" in atmosfera causate anche dalla vetusta degli impinati "il protocollo operativo relativo alle modalità per il monitoraggio dovrà definire anche le modalità e le procedure per il controllo in continuo delle emissioni dell'impianto mediante un Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni (S.M.C.E.) acquisendo in campo i dati in modo continuo e in tutte le condizioni ambientali. Le prescrizioni sono seguite da un "Piano di Monitoraggio" che prevede una intensificazione, dei controlli periodici delle emissioni della cokeria di Bragno. A tal fine gli enti pubblici coinvolti (Comune, Provincia, Regione e ARPAL) si impegnano ad aumentare il numero dei punti di campionamento e la durata complessiva del monitoraggio in collaborazione con l'Istituto Scientifico per lo studio e la cura dei tumori (IST) di Genova con cui si dovrà preliminarmente progettare e realizzare una rete di monitoraggio. Anche Italiana Coke dovrà collaborare affinché tale indagine possa avere luogo, fornendo ai tecnici incaricati ogni elemento utile che verrà richiesto, consentendo, in particolare, l'accessibilità ai luoghi, in ogni istante, ai punti di prelievo e di campionamento che verranno indicati volta per volta e al momento del sopralluogo. A completamento dell'indagine ambientale verrà elaborato uno specifico rapporto che verrà inviato alla ditta e alle Autorità competenti preposte al controllo. All'esito di tale indagine sarà cura della Provincia di Savona promuovere un tavolo tecnico per esaminare nel merito eventuali modifiche e/o integrazioni dell'A.I.A. Quanto sopra consentirà di valutare, tra l'altro, se gli interventi sull'esistente hanno prodotto accettabili condizioni ambientali, ben sapendo che gli stessi operano su una struttura vetusta il cui degrado può inficiare nel tempo eventuali risultati positivi, seppur parziali, nel frattempo ottenuti." **SDV**

Sportello Unico attività produttive

Cairo M.tte - Mercoledì 1° ottobre è entrato in funzione lo Sportello Unico per le Attività Produttive. Il SUAP è uno strumento di avanguardia per lo sviluppo economico del territorio, al servizio dell'impresa e del lavoro. È una struttura unica per tutte le pratiche e le informazioni inerenti la localizzazione di impianti produttivi di beni e servizi, la loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione, nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa. La legislazione che lo istituisce e regola è orientata a semplificare i processi amministrativi dal lato dell'utente e costituisce quindi un contributo infrastrutturale che il Comune fornisce all'incremento delle attività produttive e, quindi, all'occupazione, specie nelle aree dove maggiori sono le difficoltà per l'impresa ad insediarsi e competere. La sede del SUAP è presso il Municipio in corso Italia, 45; la responsabile del servizio è l'Arch. Valentina Rivera. Tel. 019 50707263, e-mail: suap@comunecairo.it.

Il 25 ottobre a Cairo Montenotte nel teatro del Palazzo di Città

Convegno sulla sanità per creare partecipazione

Cairo Montenotte. Una tavola rotonda sulle politiche della salute in Valbormida è in programma per il prossimo 25 ottobre con la partecipazione del governo regionale, delle autonomie locali, della direzione aziendale, dei professionisti della salute del territorio e dell'ospedale, della cittadinanza che è poi la diretta interessata. E' ovvio che il dibattito non potrà evitare tutte le problematiche legate all'ospedale e alla sua stessa esistenza ma questo incontro avrebbe un obiettivo molto più allargato, quello cioè di "ottenere partecipazione, decisione concertata, condivisione delle scelte con un ruolo decisionale efficace delle figure istituzionali, degli operatori e dei cittadini rappresentati l'ideale di una buona società".

In effetti la cultura del lavoro diffusa in Val Bormida ha prodotto negli ultimi cinquant'anni una fusione straordinaria tra modelli di sviluppo industriale



e persistenti insediamenti rurali che hanno determinato il radicamento della popolazione anche in aree fondamentalmente disagiate.

L'organizzazione del servizio sanitario si è adattata in questi ultimi trenta anni - dal 1978 ad oggi - seguendo una strada che cerca sempre di tutelare il diritto ed una buona sanità per tutti. Non sempre tutti gli attori di questo scenario hanno avuto un luogo in cui poter con-

frontare scelte, desideri, esigenze e politiche organizzative della salute.

In questa prospettiva si inquadrava la tavola rotonda che dovrebbe portare alla costruzione di un osservatorio permanente sulle politiche della salute in Val Bormida.

Il convegno, che si svolgerà nel Teatro di Città, inizierà alle 9,30 con un'introduzione del Sindaco di Cairo, Fulvio Briano, in qualità di Presidente del

Distretto Sociosanitario 6 delle Bormide. Parleranno Claudio Montaldo, Assessore alla Salute Regione Liguria, Flavio Neirotti, Direttore Generale ASL 2 Savonese e autorità politiche locali e nazionali.

Gli interventi programmati inizieranno alle ore 10,30 e fungerà da moderatore Egidio Di Pede. Prenderanno parte al dibattito i sindaci del Comprensorio, Claudio Agosti, Direttore Sanitario ASL 2 Savonese, Graziella Balidinotti Tizzoni, Direttore Amministrativo ASL 2 Savonese, Felice Rota, Direttore del Distretto Sanitario, Claudio Dessi,

Direttore S.C. Medicina di Base e Specialistica, Maurizio Modenesi, Direttore S.C. Assistenza agli Anziani ASL 2 savonese, associazioni della cittadinanza, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, medici ospedalieri. Conclude il lavori l'assessore Regionale alla Salute Claudio Montaldo. **PDP**

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 12/10: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 12/10: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Lo scorso 27 settembre a Cairo Montenotte

Finale col tutto esaurito per il concorso “L’anima del bosco”

Cairo M.tte - Tutto esaurito al Teatro del Palazzo di Città, sabato 27 settembre: è giunto alla sua giornata conclusiva il Concorso “L’Anima del Bosco” organizzato dalla Magma Edizioni di Carcare.

Cairo Montenotte aderisce alla Federazione Europea delle Città Napoleoniche e ha assunto la vicepresidenza italiana per il biennio 2006 - 2008 e il 27 settembre ha ospitato i suoi delegati per la 5ª Assemblée Generale della Federazione. L’amministrazione comunale, nella persona dell’assessore Milintenda, ha concesso di collegare il progetto valbormidese “L’Anima del Bosco”, alla sua terza edizione, con questo evento. Ecco perché il tema principale del Concorso di quest’anno, su cui hanno scritto i concorrenti, era “Napoleone tra storia, leggenda e fantasia”.

Più di 200 opere provenienti da tutte le regioni d’Italia sono state attentamente vagliate dalla giuria, composta dal Prof. Davide Montino dell’Università di Genova, dalle prof.sse Augusta Petrini Ivaldi e Maria Alfano Emilio, dal dott. Enrico Marchisio e dal dott. Alessandro Pancini, in rappresentanza della famiglia Pancini (il premio è stato ideato per proseguire l’opera del preside Renato Pancini, grande operatore culturale scomparso alcuni anni fa).

Premi prestigiosi sono stati consegnati ai concorrenti (provenienti, tra l’altro, da Bologna, Bergamo, Modena, Alessandria, Torino, e molte altre città) all’Osteria del Vino Cattivo, che ha allestito un pregevole rinfresco, premi realizzati appositamente per l’occasione dai nostri più importanti artigiani locali, personalizzati per ogni partecipante e consegnati dalla bravissima Francesca Ponzzone, che ancora per pochi mesi riveste la carica di Castellana di Cairo.

La Valbormida è il tema dominante del Concorso, in tutti i suoi aspetti: infatti anche quest’anno la Magma ha consegnato nelle mani della signora Francesca Poggio Pancini un assegno quale contributo per il recupero della antica Chiesa di



Il sindaco di Cairo Briano, il vincitore del primo premio Gianfranco Bina, Francesca Ponzzone Castellana di Cairo, Charles Napoleon, Anna Gentili, Riccardo Rosa ed Emiliano Paredes.

Cengio Alto, perché “attraverso la letteratura e il contributo dei concorrenti è possibile realizzare azioni di utilità pratica per il territorio”.

La presidentessa di Magma Anna Gentili ha sottolineato come “progetti di questo genere siano molto utili per promuovere il nostro territorio, perché rendono evidenti al mondo le sole risorse oggi disponibili, attraverso un percorso che offra momenti di intrattenimento alternati a proposte interessanti e utili: si è parlato del Museo del Vetro di Altare, del Museo Napoleonico di Millesimo, dei nostri Castelli, del Convento di S. Francesco, della Faggeta più grande d’Europa così come delle piante rare di Rio Parasacco... Dico ‘al mondo’ perché quest’anno il bando è stato tradotto in francese, tedesco, polacco e spagnolo e diffuso anche attraverso internet”.

Nel pomeriggio di sabato la partecipazione è stata allargata alla cittadinanza cairese nel Teatro del Palazzo di Città, dove Charles Napoleon, ultimo discendente diretto di Napoleone Bonaparte, ha premiato il primo classificato della sezione “Napoleone tra storia, leggenda e fantasia”, Gianfranco Bina di Alessandria.

Lo spettacolo è proseguito con il concerto della soprano cairese Daniela Tessore, accompagnata dal tenore Ennio Bellani e dalla pianista Dome-

nica Guglielmo, che hanno riscosso un indiscusso successo con arie da operetta e musica coinvolgente.

Lino Genzano e Ingrid Mijich hanno poi messo in scena il loro splendido spettacolo “EmozionArti in giallo, rosso e blu” che speriamo vivamente possa essere replicato a Cairo tra le mura del Castello, dopo la grande attenzione suscitata presso il Castello di Roccavignale la scorsa estate.

Gli “In Vivo Veritas” sono stati premiati dal maestro Guillermo Fierens come realtà musicale valbormidese emergente e sono stati la colonna sonora di tutta la manifestazione.

In pullmann al teatro a Genova

Carcare - In pullman a Genova, per la stagione di prosa del Teatro Stabile.

L’iniziativa è dell’Assessorato alla Cultura del Comune di Carcare, che organizza le trasferite in pullman riservato con partenze da Cairo (17,45), Carcare (18,00) e Millesimo (18,15) il venerdì sera nel periodo ottobre 2008 - aprile 2009.

I dieci spettacoli da andare a vedere sono stati scelti nella riunione di giovedì scorso, 2 ottobre, in biblioteca a Carcare.

Cairo: avviato il recupero di Villa Raggio



Cairo Montenotte. La ditta Tappa di Cairo Montenotte ha acquistato la storica Villa Raggio ed ha intrapreso i lavori di restauro.

Un pezzo di “memoria” del passato cairese che versava da anni in grave stato di degrado verrà recuperata e probabilmente destinata in parte a servizi sanitari privati.

Riprendono le rubriche a Radio Canalicum 103

Cairo M.tte - Come consueto con l’Autunno, riprendono alcuni appuntamenti radiofonici sospesi per la pausa estiva. Martedì 7 Ottobre alle ore 16.05, Caligaris Carlo e Civello Antonino coordinatori della Protezione Civile di Cairo Montenotte erano gli invitati per la rubrica “I care Val Bormida” condotta in studio dal Dottor Diego Dornetta.

Abbiamo avuto modo di conoscere meglio la realtà della Protezione Civile, importante organizzazione di autentico volontariato che offre alla popolazione della nostra Val Bormida un prezioso servizio apprezzato da tutti. L’incontro andrà in replica sabato 11 ottobre alle 10.15.

Riprende anche, Mercoledì 15 Ottobre, la rubrica “Un medico per voi” condotta in studio dalla Dottoressa Bianca Barberis, di cui vi aggiorneremo di volta in volta.

Il 15 Ottobre alle ore 19.15, la Dottoressa Bianca Barberis tratterà un tema più che mai attuale: “Le risposte alle domande più frequenti dei genitori relative alle vaccinazioni”. L’incontro andrà in replica al lunedì e al venerdì in due orari: alle ore 10.15 e alle ore 14.05.

A Carcare, con nuove iniziative didattiche

Informatica e inglese eccellono al Calasanzio

Carcare - A poche settimane dall’inizio dell’anno scolastico, il Liceo “S.G. Calasanzio” di Carcare, al cui timone è tornato il Prof. Fulvio Bianchi, riflette sui risultati ottenuti sul fronte della lingua inglese e dell’informatica, per proporre nuove iniziative e continuare quelle già attive.

La Prof.ssa Giacosa, responsabile del progetto, riferisce i soddisfacenti esiti del PET (esame base di lingua inglese), superato da 38 allievi su 39.

Il “Calasanzio” organizzerà altri corsi (compreso il First), che si rivelano utili sia nell’immediato, quindi durante il percorso liceale, sia all’Università, dove la conversione in crediti consente uno sgravio di studio agli studenti in possesso del titolo.

In arrivo, intanto, una studentessa finlandese, ospite di una famiglia cairese, a dimostrazione degli interscambi da tempo a cuore al Collegio. Alla ragazza verranno impartire lezioni di italiano anche dalla Scuola Media “Abba” di Cairo, nell’ambito del progetto “Condividere”.

Nel frattempo sono rientrati alla base gli allievi “nostrani”, impegnati all’estero lo scorso anno scolastico e sono già partiti i ragazzi che aderiscono al progetto per i prossimi mesi. Passiamo all’Informatica, per scoprire che anche qui le



Fulvio Bianchi, di nuovo dirigente scolastico del “Calasanzio”.

soddisfazioni non mancano, come sottolinea il prof. Ferrua, nel fare il punto sui risultati del progetto ECDL, il cui esame è stato superato dalla quasi totalità degli allievi: 66 su 67.

E se i ragazzi dell’ultimo anno guardano con una certa apprensione al traguardo finale dell’Esame di Stato, i ragazzi di IV ginnasio e di I scientifico stanno appena conoscendo le strutture dell’Istituto e affrontando lo studio di vecchie e nuove materie.

Per tutti un altro anno di studio, ma anche di partecipazione a spettacoli teatrali, tornei sportivi e viaggi d’istruzione. Ad Maiora!

Chiusa la stagione della pesca

Cairo M.tte. La stagione della caccia è iniziata e contemporaneamente la pesca è finita. La Provincia di Savona, con un atto dirigenziale, ha stabilito l’interruzione di questa particolare attività sportiva che è dunque vietata dal 5 ottobre al 22 febbraio ad eccezione di alcuni zone ben definite.

Per quel che riguarda il fiume Bormida di Pallare, Mallare e Spigno non rientra nel divieto il tratto compreso, rispettivamente, tra il ponte ferroviario sul fiume Bormida di Pallare, il ponte ferroviario a servizio dell’area industriale sul fiume Bormida di Mallare, entrambi sul territorio comunale di Cairo Montenotte e confinante con la Provincia di Alessandria.

Non è inoltre vietato pescare nel fiume Bormida di Millesimo nel tratto compreso tra il ponte “Quera” in comune di Millesimo confinante con la Provincia di Cuneo. Da non dimenticare che in queste acque, denominate “zone no kill”, la pesca può essere esercitata esclusivamente con l’obbligo del rilascio immediato del pescato.

Sino al 31 dicembre è consentita la pesca la cattura e la detenzione della Trota Iridea nelle acque appartenenti alle riserve turistiche di pesca autorizzate dalla Provincia di Savona.

Ok dall’Enpa al “no kill”

Ringraziamento, e soddisfazione per ora a metà, della Protezione Animali savonese, all’assessore Scrivano ed alla Provincia di Savona, che ha accolto la sua richiesta di disciplinare alcuni tratti dei torrenti a pesca “no kill”, invece di consentire, come per il passato, la cattura e l’uccisione degli animali.

Lungo circa 38 chilometri di corsi d’acqua (Bormida di Spigno, dai ponti ferroviari dei rami di Pallare e Mallare al confine della provincia di Alessandria; Bormida di Millesimo, dal ponte Quera al confine della provincia di Cuneo; Centa, dalla confluenza dei torrenti Neva ed Arroscia al mare) i pescatori dovranno infatti liberare il pesce appena catturato. Il problema è però quello che gli animali dovranno essere letteralmente trattati “con i guanti”, per non danneggiare la loro delicata pelle ed esporli ad infezioni ancorché libere; l’Enpa ha già invitato la Provincia a preparare ed affiggere cartelli esplicativi sulle modalità da seguire, sintetizzabili nelle seguenti prescrizioni, che integrano quanto già previsto dalla legge regionale sulla pesca sportiva:

- a) Usare ami singoli e senza ardiglione;
- b) Fare in modo che il combattimento duri il meno possibile;
- c) Tenere il pesce in acqua;
- d) Cercare di non toccarlo con le mani e, qualora questo sia inevitabile, bagnarselo prima o usare guanti di plastica monouso;
- e) Fare in modo che l’operazione della slamatura sia la meno traumatica possibile;
- d) Non utilizzare guadini e altri tipi di rete, che possono danneggiare la pelle del pesce;
- f) Se il pesce, una volta slamato, mostra segni di asfissia, tenerlo qualche minuto in corrente per favorire la ripresa.

Naturalmente per l’ENPA il modo migliore per vivere il contatto con la natura dei torrenti è quello di osservarne gli abitanti senza toccarli, pescarli o ucciderli e si augura che qualche pescatore, dopo l’esperienza del “no kill” passi a quella, davvero ecologica, del “no catch” (non catturare).

COLPO D’OCCHIO

NOZZE D’ORO PER GINO E IDA

Dego. Gino Fortunato e Ida Chiaroni, affezionati lettori de L’Ancora, festeggiano a Dego il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Ai due sposi i più cordiali auguri anche da parte della Redazione de L’Ancora.

ULCERA DAYS A CAIRO MONTENOTTE

Cairo M.tte - L’AIUC, Associazione Italiana dell’Ulcer Cutanea, in collaborazione con FederAnziani ha indetto per il 10 e 11 ottobre 2008 la 1ª giornata nazionale dell’ulcera cutanea cui ha aderito anche la ASL2 savonese. Nell’ambito della ASL2 i centri coinvolti nell’iniziativa sono la S.C. di Dermatologia dell’Ospedale S. Paolo di Savona e la S.C. SRRF dell’Ospedale S. Giuseppe di Cairo Montenotte. Il personale sanitario sarà a disposizione per informazioni e visite gratuite e si svolgeranno il 10 ottobre dalle ore 8 alle ore 14 al S. Paolo e il 10 e 11 ottobre, dalle ore 8.30 alle ore 13.30 a Cairo.

“STORIE MAGISTRALI” A MILLESIMO

Millesimo - Sabato 18 Ottobre 2008, alle ore 10,30 a Millesimo, nella sede della Comunità Montana (Piazza Italia n° 70), si terrà la presentazione ufficiale del volume 12 della “Collana di Studi Valbormidesi”: Storie magistrali - Maestre e maestri tra Savona e la Valle Bormida nella prima metà del Novecento. Saranno presenti Alessandro Marengo e Davide Montino, autori del volume.

Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Contributi comunali 2007

Cairo Montenotte. Sono in totale 465.888,66 euro le elargizioni concesse dal Comune a vario titolo a enti e associazioni nel corso dell’anno 2007. Energie Rinnovabili Valbormida 4.867 euro, Asilo Bertolotti - contributo ordinario 30.987,40 contributo straordinario 500, Asilo Picca - contributo ordinario 15.493,70 contributo straordinario 250, Associazione AMAMI (contributo 2007) 3.000, Associazione Italiana Sclerosi Multipla (contributo 2007) 1.379,85, Attimo Danza 600,00, Attività Borgate Ferranesi 200, AVO Associazione Volontari Ospedalieri (contributo 2007) 520, Banda Puccini (contributo 2007) 500, (contributo 2006) 1.552,50, (contributo una tantum Raduno bande) 2.500,00, (contributo anno 2005) 1.526,54, Baseball Club Cairese 1.000, Centro Ieri Giovani (contributo 2006) 5.200, Cinema teatro Abba (proiezione per studenti superiori) 1.000, Comitato storico dei riorni (compartecipazione spese Carnevale 2007) 2.500, Croce Bianca (contributo 2006 convenzione) 16.000, Croce Bianca Giusvalla 600, DM & R Sas 258,23, Fondazione Ant Italia Onlus - erogazione contributo 250, Grifi (compartecipazione spese volume “I francesi in Valbormida”) 5.000, Gruppo Alpini Cairese (Sostegno esibizione fanfara) 500, Gruppo sportivo Elledi Sport 2.500, I girasoli (contributo una tantum) 800, Il campanile (contributo straordinario allestimenti natalizi) 800, Insieme per Cernobyl (contributo 2006) 1.550, Legambiente Lombardia 305, Lions Club Valbormida (contributo service) 330, Parrocchia San Giuseppe (contributo 2007) 325, (contributo straordinario 2007) 325, Polisportiva Bragno (compartecipazione spese lavori) 12.000, Pro Loco Cairo (compartecipazione Cairo Mediovaie e Festa Patrono) 17.900, (festeggiamenti natalizi) 6.600, Pro Loco Cairo 5.000, Assoc. Turistica Pro Loco Rocchetta 1.000, Raccolto SCARL 500, Rari Nantes 300, Sci Club Cairese 500, Scuole Medie (contributo trasporto giochi studenteschi) 90,30, (contributo trasporto giochi studenteschi) 147,90, Skating Club Cairo 500, Società di pesca La Sirena 500, Superciuk softball 100, Sviluppo Sportivo 5.000, Unicef 355. Uno sguardo dal palcoscenico - gruppo teatrale 174, Volley Cairo 700,00, Attività sociali 308.872,05.

Denunciate dal 2004 dall'azienda cairese

L'elenco delle sostanze bruciate dall'Italiana Coke

Cairo Montenotte - In data 31 dicembre 2004 l'ing. Giancarlo Bruni in qualità di gestore dell'impianto I.P.P.C. denominato Italiana Coke S.p.A., ebbe a presentare alla Provincia di Savona la domanda intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per gli impianti siti in via Stalingrado, n° 25 - località San Giuseppe di Cairo nel Comune di Cairo Montenotte.

Al punto 4 del documento allegato alla domanda, che sintetizza i processi e le attività della Cokeria, viengono dettagliate le sostanze che possono essere immesse nel processo produttivo del Coke:

"Vengono considerate materie ausiliarie tutte le sostanze, i preparati e i materiali che sono:

- impiegati nei processi del ciclo produttivo dello stabilimento (ad es. nei trattamenti chimici del gas di cokeria) senza che rientrino direttamente nel bilancio di massa dell'attività produttiva (materie prime ausiliarie);

- utilizzati negli stessi processi come fluidi ausiliari (materie ausiliarie al processo produttivo);

- consumati o impiegati, anche come materia prima, per i processi e le attività ausiliari rispetto al ciclo produttivo, quali ad es. la depurazione delle acque, la produzione di acqua demineralizzata, la manutenzione degli impianti ecc. (materie - prime o di consumo - per i processi ausiliari);

Le materie ausiliarie significative ai fini della presente analisi sono:

- carbonato di sodio (soda Solvay), metavanadato sodico, sale sodico dell'antrachinon 2-7 disolfonico: sono i componenti della soluzione utilizzata per desolforare il gas);

- soda caustica: impiegata come reagente sia per il trattamento delle acque reflue (stripping dell'ammoniaca dalle acque di processo), sia per la rigenerazione delle resine scambiatrici di ioni utilizzate per la demineralizzazione dell'acqua, ed infine come correttore di pH nelle vasche di ossidazione dell'impianto di depu-

razione biologica delle acque;

- acido cloridrico: impiegato come reagente per la rigenerazione delle resine scambiatrici di ioni utilizzate per la demineralizzazione dell'acqua;

- additivi specifici per il trattamento delle acque di raffreddamento e delle acque reflue (flocculanti, antischiuma, decoloranti, disincrostanti);

- olio diatermico come fluido intermedio di scambio per la generazione di vapore;

- olio di lavaggio gas (taglio intermedio della distillazione del catrame di carbone fossile), inserito in ciclo per la pulizia di scambiatori industriali;

- xilene (miscela di isomeri) quale solvente per la pulizia di impianti;

- azoto criogenico per la bonifica degli impianti contenenti gas;

- ossigeno criogenico per impianto il post-trattamento delle acque reflue con ozono;

- prodotti a base polimerica per la filmatura superficiale dei cumuli pulverulenti;

- additivi ad effetto umidificante per la movimentazione e la conservazione del coke 0/1;

- oli lubrificanti e grassi per gli impianti meccanici;

- oli e fluidi idraulici per gli attuatori degli automatismi meccanici.

Vengono impiegati, inoltre:

- materiali per la manutenzione delle strutture murarie delle batterie di distillazione e prodotti sigillanti a base di leganti inorganici da applicare sulle tenute delle parti mobili delle camere (coperchi di carica, battuta su telaio delle porte laterali ecc.);

E' stato completato il bocciodromo (2° stralcio) con realizzazione del nuovo centro ragazzi:

- sostanze e materiali per attività generiche di manutenzione meccanica (in particolare gas tecnici compressi in bombole), elettrica, strumentale ed edile;

- reagenti di laboratorio e gas compressi per usi analitici.

Costituiscono particolari materie ausiliarie, destinate ai processi energetici esclusivamente per applicazioni particolari per cui non è possibile ricorrere al gas autoprodotta, i seguenti combustibili approvigionati dall'esterno:

- gas naturale (metano), che viene utilizzato, per ragioni di sicurezza, in alimentazione ai motori endotermici cogenerativi solo durante le fasi di avviamento e fermata; può essere utilizzato, in caso di necessità, inoltre, impiegato quale combustibile su impianti per la sicurezza (candele di accensione reparto Forni e candela di stabilimento) e per additivazione del gas di coke per incremento potere calorifico.

Il processo della cokeria richiede consumi idrici (acqua di tipo industriale prelevata dal fiume Bormida) principalmente per lo spegnimento del coke, per i processi di trattamento chimico del gas di cokeria (solfatazione e desolforazione), per i cicli di raffreddamento, per la generazione di vapore.

L'acqua è inoltre utilizzata per il contenimento delle emissioni di polveri in atmosfera mediante procedimenti di irroramento o filmatura dei cumuli a parco e di bagnatura e spezzamento dei piazzali e delle superfici asfaltate."

Conti in ordine al Comune di Carcare per l'anno 2008

Carcare. L'Amministrazione Comunale prevede un sostanziale equilibrio tra entrate ed uscite per quel che riguarda la conclusione l'esercizio 2008. Per quanto riguarda le opere di investimento questi primi nove mesi si starebbero concludendo con un sostanziale rispetto della programmazione.

E' terminato il recupero della palestra delle scuole elementari e la realizzazione di nuovi servizi e spogliatoi e così pure l'ampliamento della scuola materna (con avvio della Sezione Primavera).

E' stato completato il bocciodromo (2° stralcio) con realizzazione del nuovo centro ragazzi:

sono iniziati i lavori che termineranno la prossima primavera.

E' stata realizzata l'area camper in linea con i tempi stabiliti e per quanto riguarda la RSA si procede con l'iter per l'individuazione del gestore.

E' stato inoltre ottenuto il finanziamento della Provincia per la costruzione della nuova palestra della scuola media.

Da ricordare inoltre i risultati della raccolta differenziata che posizionano il comune di Carcare ai primi posti della classifica regionale, primo in provincia di Savona, con il 37,17% di rifiuti destinati a riciclo.

Con tre scuole in un solo edificio

Cosseria, funziona a pieno regime la nuova scuola "di lusso"

Cosseria. La nuova scuola sta ormai funzionando a pieno regime. Da un paio di settimane scolaresche ed insegnanti stanno utilizzando la nuova struttura, che è la più importante opera pubblica realizzata dall'amministrazione comunale guidata da Gianni Cavallero.

L'opera, la cui realizzazione è stata seguita dall'assessore ai lavori pubblici Renato Barocco con il responsabile tecnico Milco Romano, costa complessivamente oltre 700 mila Euro, di cui più della metà finanziati da Regione Liguria e Provincia di Savona. Essa ha permesso di accorpate in un unico edificio la scuola elementare e la scuola materna statale, che fino all'ultimo anno scolastico avevano sede in due edifici diversi, distanti un paio di chilometri uno dall'altro.

"Cosa che permetterà, fra l'altro sicuri, risparmi di gestione" afferma Barocco

Inoltre l'amministrazione comunale ha deciso di attivare da quest'anno, nel nuovo edificio, anche una sezione primavera per i bambini d'età compresa fra i due ed i tre anni. Questa sezione è gestita da insegnanti qualificati, dipendenti di una cooperativa che ha stipulato un contratto con il Comune. La sezione primavera dovrebbe beneficiare di un contributo per il suo funzionamento, che sommato a quanto impegnato dal Comune, consentirà di richiedere ai genitori una cifra contenuta quale retta di iscrizione (circa 90 euro mensili).

L'edificio è collocato in una posizione fortunata fra il palaz-



zo comunale e la chiesa parrocchiale, la cui piazzetta rappresenta una cornice alquanto gradevole per il complesso scolastico, che peraltro è lontano dalla circolazione stradale, immerso nell'area verde fra il municipio e le sedi della Pro Loco e della Bicocca.

Le rifiniture interne sono di eccellenza per un edificio scolastico. Il riscaldamento è a pavimento, eliminando così gli ingombranti termosifoni ed ottenendo un calore diffuso, col sistema che gli antichi romani usavano per riscaldare le case patrizie.

I pavimenti, sotto i quali scorre l'acqua calda, sono rifiniti a parquet, che oltre ad uno splendido effetto estetico e cromatico danno all'ambiente un'atmosfera familiare, rilassata, empatica, serena grazie anche alle sensazioni morbide, naturali, calde e vive che il legno è capace di trasmettere.

La scuola poi è stata dotata di arredi ed attrezzature nuove e innovative rispetto a quello che possono offrire altri edifici scolastici. Materiali il cui costo ha superato i 50 mila euro e che sono stati in buona parte generosamente finanziati dalla Fondazione De Mari - Ca. Ri. Sa. e per il rimanente dal Comune con parte dell'avanzo di amministrazione.

La scuola è stata dotata di una vera e propria palestra di roccia, attrezzata per l'arrampicata di bambini di diverse età, che rappresenta una struttura unica nel suo genere nel savonese. La scuola è stata dotata anche di una stazione meteorologica con funzioni didattiche, ma in grado di fare ef-

fettive rilevazioni.

Oltre alla vasta area verde antistante la scuola, l'area scolastica ha una propria recinzione che racchiude giardini attrezzati con un vero e proprio parco giochi.

Una parte dell'area è stata anche attrezzata ad orto per attività didattiche sul campo.

Contemporaneamente l'amministrazione comunale ha acquistato un nuovo scuolabus, interamente alimentato a metano, che consente di trasportare i bambini a scuola in modo rispettoso per l'ambiente e sicuramente meno costoso per il Comune.

"L'accorpamento scolastico inoltre ha permesso di liberare due edifici" spiega il Vice Sindaco Andrea Berruti *"Che consentiranno all'amministrazione comunale di dare il via alla realizzazione di un'altra importante opera: il Museo della Bicicletta di Cosseria. Nel vecchio edificio delle elementari, opportunamente ristrutturato, troverà infatti sede il museo che consentirà di dare un'adeguata collocazione alla preziosa collezione di Luciano Berruti, testimonianza preziosa di oltre un secolo di ciclismo"*.

Il sindaco Cavallero ricorda anche che la scuola risponde alle necessità di un Comune che negli ultimi anni ha incrementato ulteriormente la propria crescita demografica, raggiungendo i livelli di popolazione di mezzo secolo fa. *"Un aumento dovuto all'immigrazione"* dice Cavallero *"Ma lo scorso anno, per la prima volta da molti decenni, le nascite hanno superati i morti"*

flavio@strocchio.it

Il torneo si è svolto a Settimo Torinese il 4 e 5 ottobre

"I ragazzi del baseball" vinto dagli allievi della Cairese

Cairo Montenotte. A chiusura della stagione 2008 gli Allievi della Cairese hanno preso parte al Torneo "I ragazzi del Baseball" che si è svolto a Settimo Torinese sabato 4 e domenica 5 ottobre in occasione dei festeggiamenti del cinquantenario dalla proclamazione a Città di Settimo Torinese.

La squadra cairese si è presentata con la formazione che ha preso parte la scorsa primavera al Campionato nazionale allievi e cioè con alcuni giocatori di Sanremo che hanno rinforzato l'organico dei biancorossi e, senza perdere alcun incontro si è aggiudicata il trofeo "Città di Settimo" battendo nell'ordine, Bollate, Milano 46 e Grizzlies Torino 48.

Gli incontri eliminatori si sono svolti sabato 4 con le squadre partecipanti divise in due gironi; la Cairese ha giocato il primo incontro con il Bollate ed il secondo contro il Milano 46 ottenendo due vittorie meritate che le hanno consentito l'ac-

cesso alla finalissima di domenica 5 ottobre. La partita contro il Bollate è avvincente e combattuta con la Cairese che schiera Deandreis partente in pedana e Balestracci a difendere il piatto di casa base e che presenta un attacco deciso ed incisivo che segna 4 punti nel primo inning grazie ad un doppio di Pascoli e a un triplo di Deandreis; il Bollate non è certamente squadra rinunciataria e nel corso del secondo inning si porta in vantaggio di un punto lasciando poi all'asciutto nella ripresa successiva le mazze biancorosse. Nel corso dell'ultimo inning la Cairese sfrutta bene il calo del lanciatore avversario e prende le misure anche sul rilievo finale segnando ben cinque punti che le consegnano la vittoria della partita.

L'incontro con il Milano 46 ha tutta'altra storia: la Cairese ha infatti in pugno sin dall'inizio grazie ad un attacco travolgente nel quale spiccano i due

doppi di Berretta, il triplo di Rizzo e le valide di Pera e Pascoli; in difesa Berretta concede poco agli avversari che non realizzano valide e segnano soltanto tre punti su incertezze difensive dei biancorossi; l'incontro con il Milano 46 segna l'esordio di Lorenzo Giuseppe nella squadra Cairese nel ruolo di esterno.

Con queste vittorie gli allievi ottengono il lasciapassare per la finalissima contro i Grizzlies Torino 48 imbattuti essi stessi nel loro girone. L'incontro inizia in salita per i biancorossi costretti ad inseguire gli avversari all'asciutto di valide, ma più decisi sulle basi a sfruttare gli errori dei biancorossi. In difesa ottimo il lavoro del lanciatore partente Pascoli che subisce una sola valida e che realizza quattro eliminazioni al piatto.

I biancorossi si portano decisamente in vantaggio nel corso del terzo inning con Palizzotto che realizza un triplo che "corre" sulla linea di foul di pri-



ma e con due battute decisive di Cherici e Campo, ma subisce nella fase difensiva il contrattacco dei torinesi che pareggiano le sorti dell'incontro realizzando quattro punti; al termine del penultimo inning le squadre sono in perfetta parità, (7 a 7 il punteggio) ma la Cairese si dimostra maggiormente efficace nel cercare la vittoria e segna i cinque punti che consolideranno il punteggio finale e c consegneranno alla squadra il Trofeo "I Ragazzi del

Baseball. Decisivi ancora una volta Palizzotto con un altro triplo e Pascoli, Chierici, Campo e Berretta che realizzano lunghe valide. Si chiude quindi alla grande la stagione agonistica della squadra Allievi, stagione segnata soprattutto dalla proficua collaborazione tra le maggiori società del baseball ligure (Cairese e Sanremo) che hanno organizzato una formazione competitiva ed affiatata in grado di ottenere ottimi risultati anche in stagioni future.

"Zuccainpiazza" a Rocchetta di Cengio

Cengio - Si inizia il Venerdì 10 con la presentazione del libro sulla storia e le ricette con la Zucca di Rocchetta. Sabato 11 presso il Palazzo Rosso di Syndial, la cena sarà a tema, l'incontro di questo prodotto (la zucca) con i prodotti della zona e dei presidi Slow Food.

Venerdì 17 grande orchestra spettacolo Tonia Todisco.

Sabato 18, sempre nel Palazucca riscaldato posizionato a Cengio Isole, grande concerto occitano con i Lou Dalfin.

Domenica 19 a Rocchetta all'alba pesatura e piombatura delle zucche; seguirà esposizione e l'apertura del mercato enogastronomico; convegno alle 11 sullo stato dell'arte della Associazione Produttori e pranzo nel ristorante la Conca d'Oro; nel pomeriggio diverse novità, musica itinerante, distribuzione di vellutata e della Peperonata preparata con i Peperoni del Presidio Slow Food di Carmagnola. Prenotazioni per cena e serate: 347 5946213 oppure 338 5887041.

Numerose novità di “Canelli la città del vino” già tutta proiettata nel futuro

Canelli. Numerose le novità della nona edizione di “Canelli, la Città del Vino”. Risalta subito la durata che dalle due è passata alle quattro giornate, la grande partecipazione degli stranieri, la maggiore distribuzione sul territorio, la presenza di alcune iniziative *lunghe* con rapporti consolidati e nuovi come la partnership con con *Eataly*, l’inserimento di qualificati Consorzi di Tutela delle eccellenze del *made in Italy*, come l’evento conclusivo che si è tenuto lunedì 29 settembre presso le Cantine Contratto dove una quarantina di ospiti tra giornalisti e ristoratori di Piemonte e Liguria hanno preso parte ad una sobria degustazione che affiancava alle eccellenze della gastronomia italiana: Cavazzini per il Consorzio del Parmigiano Reggiano, Tarantino per il Consorzio del Crudo di Parma, la dott.ssa Solaro del Gal delle 5 Terre, l’ing. Sodano per

Sai Agricola, Cerrato per la Bottega del Grignolino d’Asti, Piovano per il Consorzio della Robiola di Roccaverano DOP. La degustazione ha permesso di evidenziare caratteristiche di formaggi e salumi attraverso le loro stagionature, ed apprendere che la risiera di Veneria (di Sai Agricola, voluta e realizzata dal senatore Giovanni Agnelli negli anni ’30) è tutt’ora il più grande impianto risicolo europeo, e, grazie al dott. Pier Stefano Berta, si è appreso storia e caratteristiche di un prodotto che merita maggior valorizzazione come il Grignolino. “Si può pertanto affermare - rilascia Oscar Bielli, presidente Pi.Esse.Pi - che vi possano essere molte manifestazioni in grado di attirare pubblico, ma forse il nostro territorio necessita soprattutto di eventi che oltre alla kermesse di piazza sappiano trasmettere emozioni e apprezzamento per la



qualità del nostro territorio e delle sue produzioni. Come dire che gli investimenti veri sul territorio sono quelli che non si concludono con la chiusura del sipario”.

La convention delle 560 “Città del Vino” nel territorio del Muda

Costigliole d’Asti. La Convention Nazionale delle Città del Vino (560 i Comuni collegati) che si terrà dal 16 al 19 ottobre, nel territorio del Muda (Mu.seo D.iffuso A.stigiano), è stata presentata mercoledì 1° ottobre, a Costigliole d’Asti. La Convention servirà a far conoscere il territorio ad oltre 250 partecipanti provenienti da tutta Italia. E’ proprio questo l’obiettivo del Muda che intende valorizzare il territorio a sud di Asti e che comprende i 19 Comuni che fanno parte delle Comunità Collinari “Tra Langa e Monferrato” e “Vigne e Vini” e che gravitano attorno alle città di Canelli e Nizza Monferrato. Hanno presentato l’evento: Andrea Ghignone (presidente Comunità Tra Langa e Monferrato), Alfredo Capello (Coordinatore regionale Città del Vino Piemonte), Emilio Cravanzola (Vice Presidente Nazionale Città del Vino), Luigi Solaro (sindaco di Costigliole), Francesca Dal Cielo (sindaco di Colosso), Giovanni Scagliola (sindaco di S. Marzano Oliveto), Carlo vicariali (vice presidente Pi.Esse. Pi), Ivo Biancotto (sindaco di Coazzolo). Questo il programma: giovedì 16 ottobre, arrivo partecipanti, sistemazione nelle strutture alberghiere, Consiglio nazionale e la cena a Montegrosso; venerdì 17 ottobre, visita Cantine stori-



che a Canelli, seminario ‘Verso il nuovo piano regolatore delle Città del vino’ (sarà premiata la città di Sizano per il miglior piano regolatore), alla Gancia ‘Storia della nascita dello spumante, dall’Unità d’Italia ad oggi’, pranzo - buffet alle Cantine Gancia, visita alle Cantine Gancia, trasferimento a Venaria reale, cena; sabato 18 ottobre, ‘Assemblea naziona-

le al teatro di Costigliole, aperitivo, pranzo - buffet al Nero di Stelle di Moasca, visita aziende agricole di S. Marzano, Montegrosso e Coazzolo, aperitivo al castello di Costigliole, saluto musicale del gruppo ‘Chorus 2000’, cena di gala; domenica 19 ottobre, a Calosso, ‘Fiera del Rapulé’ tra i ‘crutin’, Santa Messa, pranzo a Colosso.

Si è parlato del nuovo modello di sanità

Canelli. Sabato 4 ottobre, nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti, a Canelli, si è parlato di “*Un nuovo modello di sanità. Ruolo, compiti e funzioni*”. Introdotti da Luca Quagliotti segretario Fp Cgil Asti e Leopoldo Nebbiai segretario Spi Asti, sono intervenuti: Bruno Benigni Spi Cgil Nazionale (già assessore regionale), Rossana Dettori segreteria Nazionale Fp Cgil, Luigi Robino direttore generale Asl Asti, On. Maria Teresa Armosino presidente Provincia di Asti, Eleonora Artesio assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Sandro Del Fattore Dipartimento Politiche Sociali Cgil, essendo moderatore Rossano Gambino Segreteria Regionale Fp Cgil. Benigni ha illustrato la filosofia di fondo delle Case della Salute, viste come centro di modifica ‘culturale’ nei confronti della salute: centri con ambulatori, uffici e assistenza, vicini a casa, con lo scopo di far diminuire gli accessi al Pronto soccorso e la durata dei ricoveri ospedalieri. Il cambiamento culturale avverrà se sarà

supportato dai medici di base e dagli utenti. Molto realista, come sempre, il presidente della Provincia On. Maria Teresa Armosino ha esposto i suoi numerosi dubbi: perché non cominciare con una sola Casa ‘pilota’ (*quella di Canelli che sarà pronta nell’estate prossima*, ndr) per verificarne le modalità di funzionamento, il compito e il coordinamento tra i medici, i costi di manutenzione, le strumentazioni di cui saranno dotate, sempre tenendo conto che il Governo nazionale punta su un’altra direzione con altri servizi sul territorio (tramite le farmacie, per esempio). L’assessore regionale Artesio, con dati alla mano, ha spiegato come le Case della Salute, d’intesa con i medici di base, i costi della salute diminuiranno e come tutti i Governi europei stiano andando in questa direzione. In merito poi all’Ospedale Massaia di Asti, ‘fiore all’occhiello per la nostra regione’, l’Armosino ha lamentato il fatto che sono troppo pochi i posti letto e che “sono ancora troppi

i pazienti (45%?) che si rivolgono in altre strutture sanitarie (mobilità passiva): occorre chiedersi perché ciò avviene e fornire risposte adeguate”. Documentata la risposta del presidente Asl Luigi Robino “Non so a quale anno si riferisca l’Onorevole Armosino. I miei dati, adesso, parlano di uno spostamento tra il 15 e il 30%, di cui più della metà per spe-

cialità che Asti non ha e l’8% verso case di cura private. In compenso Asti accoglie, tra il 7 e il 10%, utenti da fuori provincia”. In merito ai posti letto, l’Artesio ha aggiunto essere proprio il Governo italiano tutto proteso a ridurre la proporzione dei posti letto da 4,5 posti per mille abitanti a 3,5 e che proprio in questa direzione vanno le Case della Salute.

“Arte sacra: suoni ed immagini” a Costigliole d’Asti

Costigliole. La Confraternita di San Gerolamo propone per domenica 12 ottobre, a Costigliole d’Asti, “Arte sacra: suoni e immagini” per festeggiare i progetti ultimati e quelli futuri Il programma prevede: alle ore 11,15 Santa Messa (*Parrocchia Nostra Donna di Loreto*), ore 12,30 incontro conviviale, ore 15,30 (*Parrocchia Nostra Donna di Loreto*), saluto delle autorità, concerto vocale di musica sacra (Bach, Vivaldi, Haendel, Mozart, Rossini, Frank e Bizet), alle ore 16,30, nel teatro parrocchiale saranno spiegati i progetti: “Catalogazione e Schedatura del patrimonio artistico parrocchiale”, “Allestimento definitivo del museo - Arte Sacra”, “Adotta un’opera d’arte” e alle ore 17,30 “I restauri della Chiesa della Confraternita di San Gerolamo - Museo ‘Arte Sacra’”. Interverranno Ivana Bologna, Andrea Rocco, Maria Pia Dal Bianco, Luigi Duretto (don Paolo Prunotto (Direttore Commissione Diocesana Arte Sacra), Alessandra Cavallotto Susanna Soria, Ennio Coretto, conduce Guido Baldi.

Appuntamenti

Farmacie (servizio notturno): venerdì 10 ottobre, Gaicavallo, via C. Alberto, 44, Nizza; sabato 11 ottobre, Marola, Centro Commerciale, Canelli; domenica 12 ottobre, Gaicavallo, via C. Alberto 44; lunedì 13 ottobre, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; martedì 14 ottobre, Sacco, via Alfieri 69, Canelli; mercoledì 15 ottobre, Marola, Centro Commerciale, Canelli; giovedì 16 ottobre, S. Rocco, via Asti 2, Nizza; venerdì 17 ottobre, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; sabato 18 ottobre, Bielli, via XX settembre, 1, Canelli; domenica 19 ottobre, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; lunedì 20 ottobre, Dova, via Corsi 44, Nizza. **Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all’accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20. **“Cerchio aperto - Centro di ascolto”**, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166). **Fino al 26 ottobre**, alla Casa natale di C. Pavese, mostra di Joy Moore, “Lo spirito dei paesaggi” **Domenica 12 ottobre** a Canelli, 10ª Cronoscalata “Al Santuario dei Caffi” (Km 3,5 - Ritrovo ore 8,30 - partenza ore 10) **Domenica 12 ottobre**, a Costigliole d’Asti, festa per l’inaugurazione dei restauri e del museo di ‘Arte Sacra’.

Domenica 12 ottobre, ore 15, al campo sportivo Sardi “Canelli - Aquanera”. **Domenica 12 ottobre**, ore 21, nella chiesa S. Giacomo e Cristoforo di S. Stefano Belbo, Luigi Lo Cascio presenta ‘La quinta donna’. Sarà presente Sergio Zavoli. **Giovedì 16 ottobre**, ore 15, nella sede Cri di Canelli, “Unire ‘Vita quotidiana nell’antica Roma’ (rel. Maria Vittoria Ferrando)”. **Dal 16 al 19 ottobre**, Muda (Museo Diffuso Astigiano) ospiterà la Convention Nazionale delle Città del Vino. **18 e 19 ottobre**, a Calosso, “Fiera del Rapulé”, percorso enogastronomico ed artistico fra i ‘Crutin’. **18 e 19 ottobre**, a Canelli, sono aperte le ‘Cattedrali sotterranee’. **Domenica 19 ottobre**, la parrocchia di S. Leonardo, organizza, ai Salesiani, la Festa della Terza età (ore 11, messa; ore 12,30, pranzo, musica, canti...) **Domenica 26 ottobre**, al campo ‘Sardi’, Campionato di Eccellenza, Canelli - Saluzzo **25 e 26 ottobre a S. Stefano Belbo**, “7ª Moscato Rally S. Stefano B.” **Domenica 2 novembre**, dalle ore 9 alle 12, presso sede Fidas, in via Robino 131, a Canelli, “Donazione sangue”.

“Fiera del Rapulé a Calosso

Canelli. L’appuntamento con la “Fiera del Rapulé”, a Calosso d’Asti, è fissato per sabato 18 e domenica 19 ottobre. Accanto al tradizionale percorso enogastronomico con degustazioni di piatti e vini tipici, si svilupperà un percorso artistico tra i “crotin” che sarà curato dal Teatro degli Acerbi con animazione teatrale (artisti di strada, giocolieri, saltimbanco, cantastorie, musiche). L’intervento di quest’anno, creato appositamente per il Rapulé, ha come titolo di “Voci di fuori” tra note, figure e storie improbabili per le strade di Calosso. Strani personaggi popoleranno l’ingresso agli infernotti, le cantine e i vicoli: un popolo di personaggi felliniani parlerà al pubblico delle fantasiose origini dei crutin calossesi.

Decima cronoscalata ai Caffi

Canelli. Domenica 12 ottobre, organizzata dal Comune di Canelli e dagli Amici del Podismo, si svolgerà la 10ª cronoscalata al Santuario dei Caffi. La gara, di 3,5 chilometri, è valida come 11ª prova di campionato provinciale di corsa su strada. Il ritrovo è fissato alle ore 8,30 presso la Cantina Vinicola Arione Azivisi, in via Luigi Bosca 135, al bivio con la strada di regione Cavolpi. La partenza avverrà alle ore 10, ad intervalli di 30 secondi, in base all’ordine di iscrizione (5 euro). La premiazione avverrà mezz’ora dopo l’ultimo arrivato. Per informazioni ed iscrizioni: Dus dott. Piergiuseppe, piazza Gancia 13, Canelli, tel 0141 831881 - Loredana Fusone, tel. 347 7656779. Allettanti, come sempre, i premi: 2 pesos d’oro + confezione vino ai primi assoluti (maschile e femminile) e poi tanti premi in natura ed una bottiglia di vino per tutti gli iscritti.

Festa della Terza Età

Canelli. La parrocchia di S.Leonardo domenica 19 ottobre, organizza l’ormai tradizionale e sempre attesa “Festa della Terza Età”. Il programma prevede alle ore 11, la s.messa nella chiesa di Maria Ausiliatrice; alle ore 12,30, nel salone don Bosco (Salesiani), il pranzo che sarà allietato da musica, canti, pesca di beneficenza (per i lavori al San Paolo). Questo il ricco menu: paté di prosciutto, salamini cotti con pure, ravioli al sugo, arista di maiale, spinaci e carote, torta Margherita, pesche sciropate alla crema, caffè, vini prelibati. E bene prenotarsi al più presto: Franca Roveta (0141 834851), Vanda Giovine (0141 822418), Gabriella Gatti (0141 834607).

“Memoria viva” ringrazia

Canelli. Il presidente di ‘Memoria viva’, dott. Mauro Stroppiana, ringrazia gli Amici del fungo. “L’Associazione ‘Memoria viva’ ringrazia l’Associazione ‘Amici del fungo’ e tutti coloro che hanno contribuito con le loro offerte e sponsorizzazioni, per la raccolta benefica in nostro favore in data 28 settembre 2008, in occasione della manifestazione Canelli Città del vino. Sono stati raccolti 675 € che verranno utilizzati per favorire esperienze culturali e di ricerca storica sul nostro territorio”.

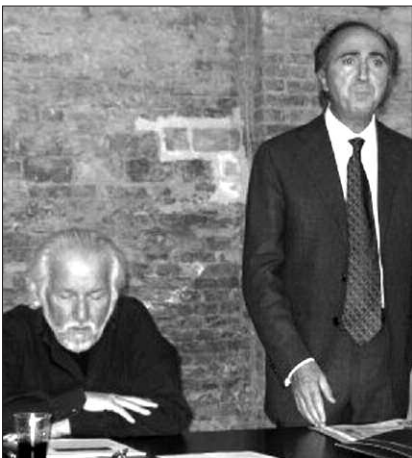
Con la Pro Loco ad Asti

Canelli. “Domenica 12 ottobre, la Pro Loco di Canelli, avrà, in esclusiva, il piatto di frittata di farina di ceci con erbe aromatiche, in piazza Alfieri ad Asti, durante la Fiera d’Autunno che, come tutti gli anni, conta su oltre 350 banchetti, ed è organizzata dal consorzio mercanti astigiani. Sempre in esclusiva la Pro Loco sarà a Mombercelli, nell’ambito della Giornata del tartufo, il 19 ottobre”.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Al Balbo, da novembre ad aprile

Presentata la rassegna teatrale-musicale



Canelli. Sono già iniziate le prevendite dei biglietti all'agenzia viaggi "Il Gigante", in viale Risorgimento 19, della prossima stagione teatrale-musicale che si svolgerà al Teatro Balbo.

Il cartellone, presentato alla stampa, nella Sala delle Stelle del municipio, venerdì 3 ottobre, comprende 13 spettacoli di generi compositi: musical, cabaret, poesia, racconti, commedia, ecc. Prenderà avvio il prossimo 14 novembre e si concluderà il 24 aprile del 2009.

A presentare la rassegna il consigliere delegato alla cultura Louis Giorno che, affiancato da Alberto Maravalle e da Flavio Duretto dell'associazione Tempo Vivo, ha spiegato i motivi della scelta che ha portato a sganciare la rassegna canellese da quella nicese (sotto la direzione organizzativa di Arte & Tecnica).

In sintesi, Giorno ha detto chiaramente che l'amministrazione canellese, giunta ormai a fine mandato, si è preoccupata di contenere la spesa per l'allestimento degli spettacoli, ma non a discapito di un cartellone dalle proposte interessanti.

Il Comune ha dunque stretto il cordone

Il programma della rassegna canellese

Nel corso della prima serata, il 14 novembre, saranno eseguite dall'orchestra sinfonica di Asti, diretta dal maestro Silvano Pasini, colonne sonore di film noti.

Il secondo spettacolo, il 21 novembre, riporterà sulla scena canellese i bravi Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti nel "Giardino di aranci fatto in casa".

La terza serata, il 12 dicembre, in atmosfera prenatalizia, sarà dedicata agli amanti del jazz e della musica d'oltreoceano e vedrà, tra gli altri, interpreti conosciuti ed apprezzati come il bravo Alberto Parone.

Ci sarà quindi, il 9 gennaio, lo spettacolo di cabaret con Katia Follesa e Valeria Graci, molto apprezzate soprattutto dai giovani.

Quindi il 23 gennaio il pubblico sarà deliziato da musiche originali irlandesi.

Il 6 febbraio un recital concerto di Paola Gassman e Sebastian Roggero (al pianoforte) proporrà un viaggio attraverso il mito nell'ottica femminile.

Il 20 febbraio sarà la volta di un concerto in forma scenica con Angelo Manzotti e Piero Nuti.

Il 6 marzo l'Omaggio a Chopin e Leopardi con il grande Arnoldo Foà affiancato, al pianoforte, da Giorgio Costa.

Quindi il 20 marzo toccherà al varietà comico-musicale di Augusto Grilli.

Il 27 marzo il Gruppo Arte & Tecnica di Mario Nosengo metterà in scena l'elaborazione drammaturgica di Flippo Crivelli "Manuale di teatro" da Achille Campanile.

Il 3 aprile la Compagnia degli Acerbi proporrà la fiaba teatrale musicale "Il mago di Oz".

Il 18 aprile si assisterà ad un recital musicale, con Nicolae Tudor (1° Concorso Paganini) e Claudio Cozzani.

Quindi, a conclusione della rassegna, il 24 aprile, ci allierà lo spettacolo teatrale della compagnia teatrale L'Ercà di Nizza Monferrato "I temp i son cambiò, Munsù Bunet".

della borsa, mettendo a disposizione 20 mila euro, a cui se ne aggiungeranno 30 mila tra biglietti, sponsor privati (Fondazioni CRAsti e CRTorino, Banca CrAsti, Arol, Bosca, Ebrille, Fimer, Gancia, Robino & Galandrino, Tosti, Marmo Inox) e pubblici (Regione Piemonte e Provincia di Asti).

Tra le novità, l'ora d'inizio degli spettacoli fissata inderogabilmente alle 21.15 (i ritardatari dovranno attendere l'intervallo per raggiungere il posto prenotato). Mentre resta confermato il dopo teatro.

A proposito della struttura teatrale, Giorno ha annunciato un incontro con l'imprenditore Grasso-Garello, proprietari del Balbo,

allo scopo di definire la permuta del medesimo con l'edificio ex Enel di proprietà del Comune, con un'integrazione di 100 mila euro con cui il Comune potrà effettuare i lavori di ristrutturazione. Ha riferito inoltre che l'assessore regionale alla cultura Oliva si è impegnato a mettere in bilancio, oltre al contributo per la stagione teatrale, un finanziamento per l'acquisto della struttura.

Biglietti: intero € 14, ridotto (sotto i 25 anni e sopra i 60) € 10. L'abbonamento a tutti e 13 gli spettacoli costerà € 110, ridotto € 90. Quello a 7 spettacoli a scelta dello spettatore costerà € 80, ridotto € 65 (sotto i 25 anni e sopra i 60).

Inaugurato panificio a Canelli

Canelli. Il Presidente della Provincia di Asti Maria Teresa Armosino ha partecipato ieri (domenica 28 settembre) all'inaugurazione del nuovo panificio "Il pane caldo del mattino", nella zona industriale di Canelli, dove operano 10 addetti. La nuova attività è stata salutata anche dalla presenza, tra gli altri, dell'On. Sebastiano Fogliato, dell'On. Franco Stradella, dal Sindaco di Loazzolo Oscar Crea, dall'Assessore provinciale Annalisa Conti dal Vice Presidente del Consiglio Provinciale Palmira Penna e da rappresentanti del Comune di Canelli.

Per il 2008, Asti non può produrre l'Asti docg

Canelli. Decisione del Consiglio di Stato favorevole alla Produttori Moscato d'Asti Associati. Durante la campagna in corso, nel Comune di Asti non può essere prodotto Asti docg.

La Produttori Moscato d'Asti Associati, aveva impugnato al Tar Lazio il decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 5 maggio 2008, di modifica del disciplinare della docg Asti e Moscato d'Asti, decreto a mezzo del quale era stata ampliata la zona di produzione della docg, includendovi l'intero territorio del Comune di Asti.

In merito il direttore della Produttori Associati, Angelo Dezzani, ci scrive: «L'iniziativa era stata assunta a tutela del futuro della viticoltura del Moscato e del suo patrimonio storico e culturale, in relazione, tra l'altro, al fatto che il territorio del Comune di Asti è da sempre storicamente estraneo alla produzione della docg, ed alla circostanza che il decreto non risultava assunto nel rigoroso rispetto delle procedure di legge.

In considerazione del rischio che tale decreto sottendesse alla commercializzazione di vino proveniente dalla nuova zona di produzione della docg, presente annata, e quindi prima della pronuncia del Tar nel merito, con il ricorso è stata proposta domanda di sospensione cautelare.

Accedendo - forse - alla tesi della difesa del Comune di Asti in ordine al fatto che il decreto non avrebbe importato immediati aumenti di produzione,

giuste le limitazioni previste dalla determina della Regione Piemonte n. 173 del 2002, il Tar Lazio, con ordinanza n. 3845/2008, aveva respinto la domanda di sospensione, sull'esclusivo presupposto della assenza di un pregiudizio grave ed irreparabile.

Peraltro, successive verifiche effettuate presso la Provincia di Asti e la Regione Piemonte, hanno consentito di appurare la presenza nel territorio del Comune di Asti di oltre 24 ettari di terreni impianti a Moscato già da anni addietro, come tali sottratti alle limitazioni regionali.

In base a tale circostanza, la Produttori Moscato ha ritenuto di adire il Consiglio di Stato, al fine di ottenere la riforma dell'ordinanza del Tar Lazio, e la sospensione cautelare del decreto ministeriale.

All'udienza del 30 settembre 2008, il Consiglio di Stato, Sez. VI, con ordinanza n. 5030/08, ha espressamente escluso che per l'annata in corso possa avvenire nel Comune di Asti produzione di vino sotto la denominazione Asti e Moscato d'Asti, e rinviato per la decisione finale del ricorso al Tar Lazio, senza disporre sospensione.

Ritenendolo comune interesse non solo dei produttori, ma anche di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, la Produttori Moscato, tramite i propri legali, sta assumendo tutte le iniziative possibili al fine di accelerare la definizione nel merito del giudizio da parte del Tar Lazio".

Ripreso il discorso di riqualifica dell'ex galoppatoio

Canelli. Mercoledì 2 ottobre si è riunita la II commissione consigliare che si occupa fra le altre cose di urbanistica. Oltre ad aver esaminato progetti che verranno a breve portati in Consiglio Comunale per essere approvati, è stato ripreso il discorso sul progetto proposto dall'Amministrazione di riqualifica dell'area ex galoppatoio. Il gruppo di minoranza aveva in febbraio presentato alcune osservazioni redatte con l'aiuto dell'avv. Dal Piaz, legale esperto in questo settore.

"Delle cinque osservazioni presentate - ci informa Mariel-

la Sacco della minoranza - l'Amministrazione ha deciso di accoglierne due e pertanto provvederà a integrare il progetto di quelle parti carenti prima di ripresentarlo in Consiglio Comunale. Altre due osservazioni sono state respinte e la quinta, che non è stata accolta, ha però spinto l'Amministrazione a sentire la Provincia riguardo l'opportunità di sottoporre il progetto alla VAS (valutazione ambientale strategica). Poiché, nel frattempo, è giunto il parere dell'organo provinciale, il progetto dovrà essere ripresentato in Consi-

glio e ricomincerà dall'inizio il suo iter procedurale: trenta giorni di esposizione presso l'albo pretorio e trenta giorni per recepire le osservazioni che qualsiasi cittadino può presentare.

La minoranza è parzialmente soddisfatta riguardo l'esito delle proprie osservazioni ma è consapevole che pur essendo state recepite non cambieranno di fatto il progetto, un intervento che continua a giudicare sbagliato perché comprometterà definitivamente l'area verde che da sempre la cittadina canellese aspetta".

Gli alberi di Tadini parlano all'anima

Canelli. Gianmario Tadini, artista milanese che da qualche anno vive a Mombercelli, dove a tempo pieno si dedica alla pittura, il 21 settembre ha terminato la mostra "Alberi" nel Palazzo della Provincia di Asti.

"L'afflusso di pubblico è stato soddisfacente - commenta con l'inseparabile Borsalino, vezzosamente calcato alle 23 - Molto l'interesse al tema e, in alcuni casi, molta competenza, testimoniati dalle emozioni e dai messaggi poetici, di cui è rimasta traccia nel 'libro delle presenze'. Il pubblico si è diviso a metà tra 'pioppi d'inverno' e 'betulle in primavera', mentre quello femminile è rimasto più affascinato dai paesaggi invernali, giudicati più suggestivi e fiabeschi.

Nutrita la presenza mediatica della carta stampata (la Stampa, La gazzetta d'Asti, La nuova Provincia, il Giornale del Piemonte, L'Ancora, il giornale on line *Vallibbt News*) che mi

ha dedicato ampi e approfonditi servizi. L'emittente Telecudale ha realizzato un bel servizio in onda nel telegiornale".

Per parecchi anni, Tadini ha svolto la professione di pubblicitario per importanti agenzie internazionali, per dedicarsi interamente all'arte dal 2001.

Sostenuto dalla moglie Carla, si è rivolto al grande pubblico attraverso impegnative mostre in prestigiose gallerie come Santa Barnaba di Milano e continuando il suo dialogo emozionale con i fruitori dell'arte in Italia e all'estero. Sue opere sono in Francia e a New York. I suoi quadri sono esposti permanentemente nella galleria "Artouverture" di Milano.

Ama sviluppare il suo estro intorno ad un tema ben definito che lo compenetra totalmente.

Solo dopo che ha terminato il 'racconto' pittorico, si dispone a parlare d'altro al suo pubblico, quasi per non disorientarlo.

Con la generosità dell'artista vero non ama inquadrarsi in una tendenza pittorica o in una scuola, ma preferisce indagare il suo interlocutore per carpirne le emozioni suscitate.

Certamente ben si coglie nei tratti, nelle scelte cromatiche calibrate e soprattutto, nella luce prospettica che tende visibilmente alla trascendenza, una forte tensione che fa escludere una scelta meramente figurativa.

Betulle, salici e pioppi monferrini sono riconoscibili nelle sue tele a olio. Sono compagni delle sue passeggiate, ora silenziosi, ora loquaci, ora agitate creature della sua anima.

Ma sempre presenze introiettate. Con i loro fusti interminabili sembrano sottolineare all'infinito l'aspirazione quasi ascetica dell'uomo e dell'artista.

Del singolare artista si è interessato, proprio in occasione dell'ultima mostra, anche l'in-



dustriale Borsalino. Prossime tappe del suo itinerario artistico saranno Alessandria, Acqui, Piacenza.

Gabriella Abate

Apertura dell'annata Lionistica Nizza Monferrato-Canelli



Canelli. Venerdì 26 settembre 2008 presso la splendida cornice del Castello di Bubbio si è tenuta l'apertura dell'annata Lionistica 2008/2009 del Club Nizza M.to Canelli. Il Presidente neoeletto Rag. Mauro Piantato, ha illustrato ai soci presenti il nuovo programma che prevede una grande attenzione ai services internazionali non dimenticando le necessità della realtà locale. Anche quest'anno quindi si prevedono iniziative e attività che, come vuole la tradizione del Club, saranno volte al servizio.

L'Acqui temeraria batte un buon Canelli rimaneggiato

Canelli. Senza Campagnaro e La Padula gli spoumantieri si presentavano sul campo dei termali decisamente in emergenza. I primi minuti della partita però erano colorati di azzurro con due belle azioni in avanti capitanate da Cellerino e Saprtera. Ma andando troppo in avanti il Canelli offriva il fianco all'Acqui che non si lasciava sfuggire l'occasione al 5' minuto passava in vantaggio. Dopo una discesa di Tallone, Marchisio in qualche maniera lo osteggiava ma commetteva fallo. Calcio di punizione dal limite calciato dallo stesso Tallone, cross in area e Daddi con una bella girata infilava la porta di Basano. Il Canelli reagiva subito conquistando anche lui due calci di punizione dal limite tirati da Cellerino ma i tiri non avevano fortuna. Il Canelli andava ancora vicino al pareggio al 16'; ancora su calcio di punizione metteva un bel pallone in area per l'accorrente Magnano, quest'ultimo solo davanti al portiere mandava il suo tiro a sbattere sul palo. L'Acqui giustamente lasciava sfogare gli ospiti per poi colpire di rimessa e al 28 ancora un

pericolo per i canellesi su un corner calciato da Tallone e qui fortunatamente arrivava Giordano e spazzava via il pallone. Al 33' ancora un'azione impostata da Cellerino che serviva un assist per Spartera, il giocatore arrivava in ritardo e l'azione sfumava. Da questa azione di attacco partiva il contropiede dei termali che si svinuppava sulla fascia destra, la difesa azzurra veniva saltata facilmente cross al centro e ancora una volta Daddi si faceva trovare pronto all'appuntamento e metteva nuovamente in rete il pallone del raddoppio. Prima della fine del primo tempo, calcio di punizione per il Canelli calciata da Ferone che serviva bene Spartera, triangolazione ancora con Ferone e il tiro finale veniva respinto dalla difesa.

Nella ripresa per il Canelli si proponeva Kean che smistava a centrocampo per Spartera, passaggio laterale a Ferone che al momento del tiro veniva anticipato. Al 55' Cellerino questa volta cambiava gioco e serviva Pergola che si portava sulla linea del corner cross al centro ma ancora una volta il por-

tiere avversario faceva buona guardia. Al 60' grosso pericolo per la difesa azzurra, contropiede pilotato da Tarsimuri, fortunatamente il tiro finiva sul fondo. Oramai la partita si orientava su questi binari, il Canelli tentava qualche attacco e subito gli alessandrini rispondevano con veloci contropiedi come quello al 70' con Montante che solamente la prontezza di Cantarello evitava il gol. Al 75' ci provava Marra dal corner pallone spiovente in area e Cellerino, di testa, mandava alto. Ancora Acqui perite in rete il pallone del raddoppio. Il risultato certamente è bugiardo per l'Acqui che forse ha raccolto molto meno di quello che ha prodotto in campo. Il Canelli deve solamente sperare di recuperare al più presto i suoi attaccanti per rimettere nuovamente tutti i giocatori al loro ruolo preferito.

Formazione: Basano, Marchisio (Pergola), De Santis, Kean (Marra), Cantarello, Giordano, Ferone, magnano, Spartera, Cellerino, Dantoni. A disposizione: marzo, Navarra, Caligaris, Conti. **A.S.**

Giro del Piemonte il 16 ottobre a Canelli

Canelli. Torna quest'anno la 94ª edizione del Giro del Piemonte gara classica di fine stagione di ciclismo transiterà nella città dello spumante giovedì 16 ottobre. La gara che prenderà il via da Novi Ligure dal Museo dei Campionissimi e si concluderà dopo 199 chilometri vallonati, nei pressi del castello di Lagnasco in provincia di Cuneo. Alla gara hanno dato la loro adesione il neo iridato Alessandro Ballan, capitano della Lampare e il fresco campione olimpico, lo spagnolo Samuel Sanchez. I corridori prima di arrivare a Canelli tra le 12 e le 12,12 transiteranno ad Acqui Terme, Terzo, Montabone, Rocchetta Palafea, per poi giungere a Canelli, transitare in via Riccadonna, corso Libertà, viale Risorgimento per poi dirigersi a Santo Stefano Belbo salita a Camo Mango Neive Alba e di qui dopo un serie di saliscendi con tre strappi di buon impegno a Monforte d'Alba, Novello e La Morra entreranno nella fase finale con 53 chilometri tutti in pianura e arrivo a Lagnasco previsto tra le 15.15 e le 15.45. **Ma.Fe.**

Premiazione del 30° Concors “Sità ‘d Canej”

Canelli. Pinin Pich, da sempre, grande animatore del concorso ‘Città di Canelli’ e della lingua piemontese ci ha inviato, in lingua piemontese, i nominativi dei vincitori del trentesimo concorso, premiati sabato 27 settembre, nella sala della CrAt, a Canelli.

Costi ij premià e ij segnalà al 30 Concorss ëd prösa ‘Sità ‘d Canej’.

Session A “Conte e faule”. Premi a Germana Cresto, Flèt, Stèila; segnalassion a Antonina Galvagno, Montèj Roé, Mi seu nan e Michele Sento, Cambian, Lèva d’òr.

Session B “Legende popolar”. Premi a Lucia Renaudo, Sèrvasca, ël pont dèl diav; segnalassion a Valeria Chiavetta, Aich, Stòria dèl brich do Strion.

Session C “Novele e pröse ‘d vita”. Premi: 1º, Rico Gulin, Salusse, Tre stòrie finte; 2º. Ex-aequo Sergi Blin, San Pantaleo d’Olbia, Stòria ‘d Gianeto e ‘d Ghitin e gent ëd Comba, Silvio Viberti, Alba, Quaiaass e Squar-sasach; 3º, ex-aequo Gian An-

tonio Bertalmia, Carmagnola, Ij ridò dla lun-a, Giovanni galli, savian, La griva, Elsa Oberto, Ajé, S’a fussa nen stàit pèr co-la stèila;

Segnalassion: Albino Barrel, Ivreja, Le Giairètte; Anna Daniele Boassone, Coni, Barba Tale; Grazia calmiero, Prustin, Granda Rosin e’l paradis; Giuseppe Giorgio, Ivreja, La merla ‘d contrà Còsta; Vittorio Gullino, Racunis, Stòria d’un can; Maria Vittoria Mulazzano, Coni, Na benedission ampòch foravia; Carlin Pòrta, Villar Perosa, Eucc prònt a pianzi; Candida rabbia, Coni, Da Stura a Vrèita e da Vrèita a Stura; Luciano Ravizza, Castellalfé, A l’era ‘d Carvé.

Diploma ‘d partecipassion: Romano Gennaro, Villar Perosa; Mario Giai, Turin; Sergio Marengo, Rivole; Giuseppe Mina, Ancon-a; Osvaldo Moraglio, Seto Turinèis; Marie Thérèse Pillone, Rivole; Olinto Ricossa, Beinasch; Vittoria Rollé, Pianèssa; Giovanni Teti, Rivàuta. Premi speciaj: Gianfranco

Pavesi, Novara, La stra; Corrado Quadro, Canal, Na guèra dj òm; Tòni Tavela, Racunis, Vigilia d’un di Nial.

Session D - “Sagistica”: Premi a: Dumini Vinèis, Borgh d’Ales, Toponomastica veja o popolar.

“Biblioteca ‘d Canej” - “Arserca stòrica ò na legenda an sèl vin”: Maria Carla Ottazzi, Alba, Masche e Moscatel; Segnalassion a Giuseppe Bertola, Turin, Un poeta e ‘l vin.

Session E. “Travaj scolàstich ëd coltura popolar piemontèisa”: Istitù Comprensiv ëd Sèrvasca, Coni, 4 e 5, La stòria dël gran; Scòla Paritaria Maurisian-a ëd La Tor, Tutin, 4 e 5, Le bestiòte dij bòsch e la stra dle paròle; Scòla Primaria L. Da Vinci ëd Morzasch, 3, 4 e 5, I piccoli vignaioli Morsaschesi; Istitù Comprensiv Don Giorgio Belliardo ed Costiòle ‘d Salusse, Ultim ann ëd la scòla dl’infanzia, ij color; Istitù Comprensiv ëd Caslètte, Pless G. Astrusa ëd Valdlator, 4B, La regina Soleil.

Luigi Lo Cascio in “La quinta donna” di Pavese

Santo Stefano Belbo. Domenica 12 ottobre, ore 21, a Santo Stefano Belbo, nella Chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo, Luigi Lo Cascio sarà il protagonista de *La quinta donna*, opera teatrale per attore, attrice, cinque cantanti liriche che canta l'amore e morte di Cesare Pavese. Un'ensemble strumentale di Luciano Sampaoli e Sergio Zavoli. Regia di Gabriele Marchesini.

La biografia di Pavese è segnata dalla passione per quattro donne che rappresentano altrettanti mondi: Tina, il primo grande amore, è l'impegno politico, Fernanda, una nuova speranza d'amore e la poesia americana, Bianca, la passione e il mito, Connie, l'amore tradito e il cinema. Ma chi è la quinta donna amata da Cesare Pavese?

Ideato su libretto di Sergio Zavoli dal compositore Luciano Sampaoli, con Luigi Lo Cascio nel ruolo principale di Cesare Pavese, *La quinta donna* è uno spettacolo di teatro musicale che ripercorre i pensieri e i sentimenti del grande scrittore nelle relazioni con le quattro donne che scandiscono le tappe della sua tragica esistenza. In scena appare una sconosciuta - la quinta donna - che rimasta nell'ombra, dimostra di essere la donna veramente amata dal poeta. E, in un momento altamente drammatico, viene svelata la ragione per la quale, a soli 42 anni e nel pieno della fama, il grande scrittore decide di togliersi la vita. Ospite d'onore della serata, l'illustre giornalista e scrittore Sergio Zavoli, autore dei testi poetici e del libretto.

Tutto il calcio giovanile minuto per minuto

ALLIEVI
Canelli
Sandamianese

6
0

Partita senza storia, enorme il divario tra le due squadre, i ragazzi di mister Ferrero hanno funzionato in ogni reparto e chiudevano la prima frazione di gioco sul risultato di 2-0. La ripresa diventava solamente una formalità ed è stata utile per provare nuovi schemi di gioco. Le reti sono state di: doppietta di Sahere, una rete per Panno, Vesci, Montanaro e Duretto. **Formazione:** Costa, Allasia (Bianco), Mossino (Bocchino), Costa M, Degiorgis, Vesci, Basso, (Duretto) Costa A. (Alessio), Sahere (Cancilleri), Montanaro, Panno. A (Maggio).

Valleversa
Virtus

1
3

Riscattata subito la prova opaca della settimana scorsa, addirittura a suon di gol, partita super facile per gli azzurri che dopo un primo equilibrato terminato in parità sull'1-1, i virtusini dilagavano nella ripresa. Le reti sono state: tripletta di Borio, doppietta di Lovisolo, Zanatta, Blando, e una rete per Amerio e Soave. **Formazione:** Cavallaro, Lo Scalzo, Rivetti, Montersino, Dotta, Ameio, Bombardieri, Lovisolo, Bossi, Borio, Zanatta. A disposizione Pavese, Ribaldo, Pia, Blando, Saove, Iovino.

GIOVANISSIMI
Refrancorese
Canelli

0
12

Ancora una partita senza storia ed a senso unico, una buon allenamento per i ragazzi di mister Alberti che hanno giocato in grande scioltezza. Risultato tennistico sia nel primo che nel secondo tempo. Andavano a segno cinque reti per Vitari, tre per Saltirov, una rete Stella, Baseggio, Vesellinov. **Formazione:** Amerio, Schettino, Duretto, (Moreno), Balestrieri, Zilio (Spertino),

Lazzarini, Baseggio, Vasetlinov, Vitari, Ivanov, Saltirov (Alberti).

Canelli
Castelnuovo

7
0

Anche la classe 1995 ha ben figurato in questa giornata. I ragazzi di mister Billia hanno subito preso in mano le redini del gioco ed hanno colpito ed affondato l'avversario che nulla ha potuto contro tanto ardore. Le reti sono state firmate da tripletta di Borio, doppietta di Bono e Palmas e una rete per Gulino. **Formazione:** Amerio, Borgogno, Fabiano, Barida, Saitone, Ramello, Palmas, Bono, Gulino, Borio, Voinovsky, Sosso, Savina, Magnani, Canonico.

ESORDIENTI
Voluntas
Virtus

2
3

Che derby!, Emozioni a non finire, risultato in bilico sino alla fine. Il primo tempo è stato all'insegna dell'equilibrio Virtus in vantaggio con Bertorello, ma i nicesi recuperano e pareggiano. Nella ripresa gli azzurri- ni di nuovo in vantaggio con Sosso e poi triplicano ancora con Bertorello. La Voluntas si faceva ancora sotto e riduceva le distanze e proprio sul finire di gara grande parata di Morando e per la Virtus era vittoria. **Formazione:** Morando, Bera, Bernardi, Vuerich, Serafinov, Pistone, Corino, Orlando, Bertorello, Mossino. A disposizione Madeo, Sosso, Rizzola, Stoikovosky, Di Rosa.

Virtus
Castelnuovo D. Bosco

2
1

Partita sofferta con il risultato sempre incerto ma alla fine la spuntavano gli azzurri che hanno avuto il pregio di non mollare mai fino all'ultimo minuto di gara. Primo tempo 1-0 con rete di Saglietti, secondo tempo si è inchiodato sullo 0-0 mentre il terzo tempo ancora parità 1-1 con rete di Mecca.

Formazione: Branda, Pavese, Torielli Di Benedetto, Mecca, Amico, Gallo, Saglietti, тона, Sosso, Franchelli, Castagna, Franco, Ponte, Massimello.

PULCINI A

Virtus
Voluntas

6
2

Partita piacevole e ricca di emozioni, la Virtus ha decisamente giocato meglio e il risul-

tato è l'esatto specchio dell'andamento della partita. Primo tempo si chiudeva sul 2-1 con due reti di Rivetti. Il secondo tempo più equilibrato terminava sullo 0-0 mentre il terzo tempo la Virtus dilagava e chiudeva sul 4-1 con reti di Rivetti, Borgazza, Barotta, Palmisani. **Formazione:** Stroppiana, Rizzola, Vico, Borgatta, Blado, Dessi, Rivetti, Gallizio, Cavagnino, Barotta, Milano, Rolando, Abballo, Palmisani.

PULCINI B
Villafranca
Virtus

5
7

Buona prestazione dei pulcini 1999, anche se a dire il vero, il primo tempo è stato un po' sofferente. Ma il secondo e terzo tempo c'è stato l'immediato riscatto e alla fine la vittoria è stata più che meritata. Le reti sono state di quattro Zanatta, due Ilovosky e una Roveta. **Formazione:** Largana' Duretto, Gianoglio, grasso, Ilosky, Lazzarino, Pero, Roveta, Virelli Zanatta.

PULCINI C

Canelli
Provillafranca

0
4

Nonostante la sconfitta i piccoli azzurri del 2000 hanno fatto una buona gara. Il giovane allenatore Kean ha sempre spronato i suoi giocatori che sicuramente hanno pagato lo scotto dell'esordio. **Formazione:** Iorii, Penna, Gay, Chiarle, Barbero, Mosca, Bruno, Pasquero, Iorii M., Ciriotti.

PULCINI misti a 6 giocatori

Canelli
Spartak

5
5

Da quest'anno una novità esordio in campionato per i Pulcini misti che prevede in questa categoria i ragazzi nati nel 1998-'99-2000. Il Canelli si presentava con quasi tutti 2000 e l'allenatore Franco Zizzi sapeva bene la forza dei suoi giocatori che hanno saputo affrontare a viso aperto gli avversari che erano tutti due anni più grandi. I parziali sono stati 1-3- 3-0 e 1-2. Le reti sono state realizzate da Mozzon (2), Pavia, Claps (2). **Formazione:** palombo, Aliberti, Ponte, Mozzon, Ramello, Argenti, Fiore, Simeoni, Pavia, Claps, Pavese P., Pavese S.

A.S.

5 canellesi alla maratona di Berlino



Canelli. Il 28 settembre scorso, un gruppo di atleti canellesi ha partecipato alla maratona internazionale di Berlino. I runners Ferraro Giancarlo, Pernigotti Paolo, Amico Calogero, Viarengo Roberto, Monasteri Giuseppe hanno corso con la divisa sponsorizzata dalla ditta Ebrille consegnata nella sala del consiglio comunale di Canelli alla presenza di Roberto Robba, assessore allo sport.

Orchidea Unicef

Canelli. Più che soddisfatto Giancarlo Benedetti per l'affluenza dei canellesi, sabato 4 ottobre, al gazebo delle orchidee a favore dell'Unicef. Non prevista è stata la mancanza di orchidee. Infatti a mezzogiorno di sabato era già stata ultimata la distribuzione delle 48 piante che hanno fruttato, comprese le offerte, la somma di 776 euro, già spedita all'Unicef".



Organizzata dal Comando Polizia Municipale

Successo di partecipanti alla giornata di studio



La presentazione della giornata di studio.



La platea dei partecipanti.

Nizza Monferrato. Giovedì 2 ottobre la città di Nizza Monferrato ha ospitato una importante "Giornata di studio" riservata alle Forze dell'ordine: Polizia Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale, Corpo Forestale dello Stato. Palcoscenico dell'incontro il rinnovato Foro boario "Pio Corsi" che per l'occasione presentava un colpo d'occhio eccezionale, un allestimento festoso con le bandiere giallo-rosse ad accogliere i numerosi partecipanti; le bancarelle delle attrezzature, divise, e gli ultimi ritrovati elettronici per la video sorveglianza ed il controllo della velocità, ecc. Inoltre l'Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia (con sede a L'Aquila) era presente con un suo stand ed era rappresentata dal Segretario generale Carmine Di Bernardino, dal Consigliere nazionale Anna Maria Pizzuti, dal Dirigente nazionale Daniele Merlin. I referenti per la provincia di Alessandria dell'Associazione è il Dr. Flaviano Crocco (uno dei relatori), mentre la dott.ssa Donatella Creuso (vice comandante dei "Vigili" di Nizza) lo è per la provincia di Asti.

A ricevere le autorità e gli ospiti, il comandante della Polizia Municipale di Nizza, Dr. Silvano Sillano con la sua vice, ispettore dott.ssa Donatella Cresco che hanno voluto e curato l'organizzazione di questa "giornata di studio", d'intesa con l'Assessorato alla Sicurezza (delega al Consigliere Tonino Spedalieri) con il Patrocinio dell'Amministrazione comunale e con la consulenza organizzativa del Gruppo Editoriale Edipol (sono editori del mensile La Voce dei Vigili Urbani), che è specializzato nell'organizzare (a livello nazionale) incontri, convegni e giornate di studio per migliorare la formazione professionale di agenti e funzionari delle Forze dell'ordine.

Per la cronaca quella di Nizza è la prima "Giornata di studio" che si è svolta nel sud Piemonte e l'elevato numero di partecipanti, oltre 200 le presenza con provenienza, oltre che dal Piemonte e dalla Val-

le d'Aosta, da Liguria, Lombardia, Emilia, e quindi questo "invito" della Polizia municipale di Nizza è stato un successo.

Ha aperto i lavori, dopo brevi parole di presentazione del Direttore responsabile de La Voce dei Vigili Urbani, dr. Luigi Gambino, il Comandante Sillano che ha dato il benvenuto a tutti presenti ed alle autorità, il vice prefetto, Dr. Lorenzo Micheluzzi, il Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, colonnello Graziano Attimonelli, l'Assessore provinciale alla Sicurezza (in rappresentanza della presidente Maria Teresa Armosino), Antonio Baudo, l'assessore alla Sicurezza dell'Unione collinare "Vigne & Vini", Marco Patetta (sindaco di Maranzana). Un ringraziamento speciale agli sponsor che hanno contribuito alle spese ed all'organizzazione della manifestazione.

Nel suo intervento il Comandante ha evidenziato la necessità di iniziative formative sia per gli appartenenti alla Polizia municipale locale sia per quelli del territorio e visto il successo delle adesioni ricevute con operatori di diverse regioni anche il coinvolgimento delle altre Forze dell'ordine, "a significare l'interesse per i temi all'ordine del giorno che riguardano la sicurezza, l'ambiente, il controllo degli extracomunitari, alla luce delle ultime normative legislative".

In rappresentanza del Comune di Nizza, in assenza del sindaco Maurizio Carcione per un lutto familiare, il vice sindaco Sergio Perazzo ha portato il saluto della città.

Hanno preso la parola il vice prefetto, Dr. Micheluzzi ed il dr. Antonio Baudo (in rappresentanza della provincia), mentre il sindaco di Maranzana, Marco Patetta, ha letto la relazione dell'on. Massimo Fiorio, trattenuto a Roma per impegni parlamentari.

Le relazioni

L'on. Fiorio, presidente dell'Unione collinare "Vigne & Vini" ha messo in risalto la necessità della gestione in forma associa-

ta del servizio e le funzioni della Polizia municipale che i comuni di piccole dimensioni non potrebbero altrimenti garantire. Anche se esistono ancora dubbi interpretativi sulle norme, sembra prevalere la tesi che prevede l'estensione delle competenze della Polizia municipale nell'ambito del territorio dei Comuni associati.

Gli esperti hanno poi trattato, ciascuno per le sue competenze, gli argomenti all'ordine del giorno.

L'avv. Rosa Bertuzzo (Funzionario di Polizia provinciale) ha affrontato il tema *Ambiente- Novità della Riforma*; il Dr. Flaviano Crocco (Comandante Polizia municipale di Tortona) ha parlato su *Sicurezza stradale - Le ultime modifiche del Codice della Strada*.

Questi i temi trattati in mattinata inter-

vallati da una *pausa caffè*. Nel pomeriggio, dopo il pranzo a buffet si è ripreso con *Sicurezza urbana - Nuova disciplina*: relatore Magistrato dr. Ambrogio Moccia (Ispettore capo presso Ministero Giustizia) e *Procedure e atti controllo extracomunitari* a cura del docente Raffaele Chianca (Ispettore capo della Polizia stradale).

Al termine dei lavori a tutti i partecipanti che hanno seguito con interesse ed attenzione le diverse relazioni è stato distribuito un *attestato di presenza*.

Un ringraziamento speciale alla Pro loco ed ai ragazzi di Nizza Turismo per la collaborazione.

Il comandante della Polizia municipale nicese ha espresso tutta la sua soddisfazione per il successo di questa "Giornata di studio", sia per la partecipazione che per lo "spessore" dei temi trattati con competenza dai diversi relatori. I timori della vigilia sono stati fugati dalle molte presenze che hanno superato le previsioni. E visto il successo di questo primo appuntamento il comandante pensa già alla possibilità organizzare, sempre a Nizza, una seconda "Giornata di studio", su altri temi molto attuali.

F.V.

Per la stagione musicale 2008/2009

Il trio pianiste all'opera 6 mani per un pianoforte



Nizza Monferrato. Anche questa volta non ci ha deluso: il concerto di inaugurazione dell'ottava stagione musicale di "Concerti e Colline", venerdì scorso, ha riconfermato la qualità delle esibizioni alla quale i direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitori ci hanno abituato. Stefano Fanticelli al flauto e Alessandro Dei alla fisarmonica hanno presentato un programma vasto e interessante: apre la Sonata in sol minore di Bach, per passare poi a "Les folies d'Espagne" di Marais. Si continua con la "Cavatina di figaro", riuscita trascrizione per fisarmonica da concerto dall'opera "Il Barbiere di Siviglia". Il XIX secolo ha fatto da preludio al *medley* di colonne sonore di Ennio Morricone, che riporta alle atmosfere di film come, tra gli altri, "C'era una volta in America", "Amarcord", "La vita è bella". Si chiude poi con i tanghi di Richard Galliano e Astor Piazzolla, che hanno fatto scaturire gli applausi del pubblico.

Il secondo concerto, sempre presso l'Auditorium Trinità, sarà invece dedicato al pianoforte, con il gradito ritorno del trio formato da Michela De Amicis, Rosella Masciarelli e Angela Petaccia. Ecco il programma previsto per venerdì 30 ottobre alle ore 21: Puccini, Fantasia su temi d'opera; A. Mozart - G. Rossini "Dal Figaro Mozartiano... al Figaro Rossiniano"; C. Gounod, Fantasia sull'opera "Faust"; G. Dacci, Fantasia brillante sull'opera "Rigoletto", G. Verdi; G. Bizet, Fantasia brillante su "Carmen".

Il trio "Pianiste all'opera" si è costituito nel 1998 amalgamando le esperienze artistiche di tre musiciste in una formazione (tre pianiste su un solo pianoforte) piuttosto rara da ascoltare in sale da concerto. Il loro repertorio comprende musiche originali per pianoforte a 6 mani, risalenti alla metà dell'800, composte da Angelo

Panzini e Giusto Dacci sui temi delle più belle opere di G. Verdi e spazia inoltre a brani di G. Rossini, G. Bizet, F. Liszt, S. Rachmaninov, J. Strauss ed altri rielaborate dal trio stesso. Il perfetto equilibrio, la squisita sensibilità uniti ad un virtuosismo tecnico ed alle sfumature timbriche proprie della tessitura orchestrale, hanno fatto sì che la critica definisse le tre musiciste: "tre corpi, una sola anima". Il Trio, regolarmente invitato a tenere concerti nelle maggiori Istituzioni musicali italiane ed estere, si è esibito in prestigiose sale quali "La maison des Arts" di Tunisi, l'Auditorium dell'Addis Abeba University, ma anche a Budapest, Lione, Boston, Mantova (Teatro Bibiena), Roma (Palazzo Rospigliosi), Napoli (Auditorium Grenoble), Girona (Auditorium J. Viader), Marsala (Teatro comunale Sollima), Udine (Palazzo d'Arcano), Sullmona (Auditorium dell'Annunziata), Monaco di Baviera (Konzertsaal), Monastir de Sant Pere de Rodes, Chieti (Teatro Marrucino), Ravello Festival, Terni (Auditorium Gazzoli), Tagliacozzo (Teatro Talia), Gressoney (Castello Savoia), Eberbach Neckar-Musikfestival, Festival Estate Musicale Frentana, Trieste (Teatro Verdi), ecc. Il Trio ha tenuto concerti in Germania, Francia, Spagna, Austria, Slovenia, Turchia, Ungheria, Africa, Stati Uniti. Le tre pianiste affiancano all'attività concertistica quella didattica: R. Masciarelli e M. De Amicis sono docenti di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Pescara; A. Petaccia dirige il Centro Musicale Yamaha di Chieti.

Per informazioni sulla stagione musicale di "Concerti e Colline" è possibile chiamare al numero 349 8164366, scrivere all'indirizzo e-mail concertiecolline@alice.it oppure consultare il sito www.concertiecolline.it. **Paola Salvadeo**

Alla presidenza il sindaco Maurizio Carcione

Costituita l'associazione distretto del benessere

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse è stato firmato l'atto costitutivo dell'Associazione Distretto del Benessere, un progetto culturale prima che territoriale per la promozione e la valorizzazione del territorio dell'area del Basso Piemonte e vede coinvolte zone delle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Il Distretto del Benessere è nato da un'idea che ha visto coinvolti i sindaci di Acqui Terme (Danilo Rapetti), Canelli (Pier Giuseppe Dus), Nizza Monferrato (Maurizio Carcione) e Santo Stefano Belbo (Giuseppe Artuffo).

Alla presidenza è stato chiamato il primo cittadino di Nizza, mentre del consiglio faranno la dott.ssa Anna Maria Leprato (Assessore al Turismo di Acqui Terme); Dr. Giuseppe Camilleri (Assessore al Turismo di Canelli) e Giuseppe Artuffo (sindaco di santo Stefano Belbo). La sede dell'Associazione sarà a Palazzo Baronale Crova nei locali che fino a qualche tempo hanno ospitato l'Ufficio Turistico di Nizza.

La dott.ssa Serena Buratto (laureata in

Gestione beni territoriali e turistici) è stata incaricata di seguire lo sviluppo del progetto, ed in questa veste ne ha illustrato le finalità.

Il sindaco Carcione ha valutato molto positivamente la costituzione di questa associazione che si prefigge di "mettere a sistema tutte le informazioni che hanno a che fare con il benessere della persona: enogastronomia, cura del corpo, paesaggio, patrimonio artistico e culturale, attività ludico-sportive, manifestazioni: il tutto a misura d'uomo". Con questo progetto si intendono unire le sinergie per una migliore promozione del territorio da offrire a privati, enti turistici ed organizzazioni del tempo libero.

Ancora la dott.ssa Buratto informa che nel mese di ottobre (in data ancora da stabilire) presso l'Enoteca di Acqui Terme si svolgerà un incontro di presentazione del Distretto del Benessere alla presenza dell'Assessore al Turismo del Piemonte, Giuliana Manica. A questo incontro saranno invitati i 78 comuni delle province di Ales-

sandria, Asti e Cuneo che fanno parte del distretto; le Comunità Montane, le ATL, ecc.

A fine ottobre il Distretto del Benessere sarà presente a Lugano alla Fiera internazionale del Turismo, una delle massime manifestazioni del settore in campo europeo.

Al progetto, al quale è già stato concesso il Patrocinio della Regione Piemonte, è stata richiesta la collaborazione, dal punto di vista scientifico, del Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale.

Possono aderire al Distretto del Benessere le realtà del territorio, come le Province, le Comunità montane, le Unioni Collinari, le Camere di Commercio, ATR, ATL, IAT e Consorzi, Associazioni, Agenzie di Promozione del Territorio e dei prodotti locali, e ditte private.

Per quanto riguarda la parte finanziaria il Distretto può contare, per ora, sulle quote dei singoli comuni e di un contributo della Fondazione C.R. Torino.

F.V.

Per il prossimo 7, 8, 9 e 10 maggio 2009

A Roma e Latina con gli alpini

Nizza Monferrato. Come ogni anno il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato partecipata alla Adunata Nazionale ANA.

Per l'anno 2009 svolgerà in quel di Latina (centro Italia) nel fine settimana 7-8-9-10 maggio.

Il Gruppo di Nizza, approfittando dell'occasione, ha pensato di sfruttare l'occasione per una visita a Roma e dintorni ed ha preparato un nutrito ed interessante programma.

Partenza da Nizza, giovedì 7 maggio: ore 4,30 - Arrivo per l'ora di pranzo (in ristorante) a Tivoli e nel pomeriggio visita a Villa Adriana di Tivoli con le sue stupende fontane. Alla sera cena e pernottamento sui Colli Albani.

Venerdì 8: Giornata dedicata alla visita in Piazza S. Pietro,

alla Cappella Sistina, ed ai Musei. Alla sera: cena ad Ariccia e ritorno per il pernottamento.

Sabato 9: Visita al centro storico di Roma (Colosseo, Altare della Patria, Fontana di Trevi, Piazza Navona, Piazza di Spagna, ecc.). Ritorno per cena e pernottamento.

Domenica 10 maggio: partenza per Latina per partecipare alla sfilata nazionale; al termine partenza per Castel Gandolfo per il pranzo, e poi ritorno a Nizza.

Chi fosse interessato, alpini ed amici degli alpini (tutti possono partecipare) può contattare il Capogruppo Alpini di Nizza, Assuntino Severino, cell. 360 440559. Per poter "bloccare" le camere è necessario avere la prenotazione preventiva entro la fine di ottobre.

All'enoteca regionale il 2 ottobre

Tavola rotonda letteraria
 autori noir si confrontano



Nizza Monferrato. Ha preso il titolo di *Rosso e noir* la serata di tavola rotonda letteraria organizzata dalla Consulta Giovanile di Nizza, e in particolare da Eraldo Roggero Fossati, anfitrione dell'incontro, e tenutasi presso l'Enoteca Regionale "La signora in rosso" lo scorso martedì 30 settembre. Si è trattato di un primo passo verso l'organizzazione di simili incontri letterari presso i suggestivi locali nei sotterranei di Palazzo Crova, con l'intento, spiega Roggero Fossati "di dare vita a presentazioni di libri che escano da quello stereotipo - comune soprattutto oggi - di momenti un po' noiosi, rendendoli invece piacevoli incontri conviviali accompagnati dal buon vino". Gli ospiti della serata erano scrittori di tutto rispetto, vari esponenti locali e non solo di letteratura noir, o meglio ancora *borderline*, intendendo con questo autori impegnati spesso a narrare intrighi gialli o thriller, ma abili ad approfittare degli argomenti per toccare tematiche difficili e spesso poco frequenti anche tra la cosiddetta "letteratura alta". Si andava da un duo di scrittori liguri Andrea Novelli e Gianpaolo Zarini, con già all'attivo i romanzi *Soluzione finale* e *Per esclusione* alla sceneggiatrice e autrice Claudia Salvatori, con molti titoli in curriculum tra cui *Il sorriso di Anthony Perkins*. Erano inoltre presenti Danilo Arona, musicista, esperto di cinema e scrittore di inquietanti storie soprannaturali, e Piero Soria, giornalista, sceneggiatore e autore di numerosi romanzi tra cui *Il paese dell'uva nera*. La serata prevedeva inoltre la lettura di alcuni brani scelti dai romanzi degli scrittori ospiti, curata dagli attori della compagnia nicese "Spasso Carrabile": Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Elena Romano, Stefania Poggio, Emanuela Lacqua e Gianluca Giacomazzo, abilmente "nascosti" tra il pubblico in sala. A condurre la serata è stato inoltre un altro scrittore,

l'alessandrino Angelo Marenzana (suo di recente pubblicazione *Legami di morte*, ed. Flaccovio), che poneva domande agli ospiti via via che veniva data loro la parola. Molti gli argomenti sfiorati, dalla genesi dei singoli romanzi alle diverse metodologie di lavoro: anche in un piccolo gruppo di scrittori come i presenti si potevano trovare entrambe le tendenze, quella più cinematografica di Novelli e Zarini, di stendere la struttura del libro prima di scriverlo, e quella più letteraria raccontata da Soria, che tende a farsi suggestionare da idee e luoghi per poi procedere via via con lo sviluppo della storia mentre la scrive. Un punto interessante è stato mettere in luce quanto nel recente passato gli scrittori cosiddetti "noir" fossero quasi dei paria per l'ambiente letterario, mentre oggi l'etichetta tende a essere quasi una moda e un calderone di stili molto distanti, complici i successi di Carlo Lucarelli, celebre anche per la trasmissione televisiva *Blu notte*, del magistrato Giancarlo De Cataldo (*Romanzo criminale*) e dello stesso Giorgio Faletti. Anche la scelta delle ambientazioni tipiche delle storie differisce di molto, con Novelli e Zarini ancorati agli universi narrativi a stelle e strisce, mentre penne come Danilo Arona hanno saputo rendere spettrali più che mai proprio gli angoli oscuri del nostro Piemonte; d'altro canto, Torino risulterebbe, secondo la leggenda, essere centro di entrambi i triangoli, della magia nera e della magia bianca, e c'è chi ha definito la nostra regione "la transilvania d'Italia". Ognuno degli scrittori portava insomma il suo punto di vista, e la serata si è svolta regolarmente, sebbene con gli interventi degli ospiti piuttosto costretti tra letture e degustazioni e qualche difficoltà tecnica, semplici sintomi di una proposta ancora da raffinare, ma di sicuro interesse.

F.G.

Per i generosi contributi

La Croce Verde di Nizza
 ringrazia i benefattori



Il presidente Pietro Sala presenta alcuni degli automezzi del parco macchine della Croce Verde di Nizza.

Nizza Monferrato. Tempo di ringraziamenti per la P.A. Croce Verde (dal presidente Piretro Sala, al Consiglio direttivo fino ai soci) che intende inviare pubblicamente a tutti coloro che in qualche modo sono stati vicini ed aiutato a qualsiasi titolo questa benemerita associazione da quasi 100 anni (cadranno nel 2010) al servizio dei cittadini e del territorio. Incominciamo con segnalare il sostanzioso contributo (euro 1.500,00) elargito dall'Associazione Wineland con il ricavato del quadrangolare di calcio fra squadre di tifosi (1° Milan, 2° Torino, 3° Iuventus, 4° Inter) svoltosi sul campo principale dell'oratorio don Bosco, Domenica 7 settembre.

Alla buona riuscita della manifestazione hanno collaborato la Voluntas Calcio (che gestisce il terreno oratoriano) ed in qualità di munifici sponsor: la *Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio* e la *Banca Popolare di Novara* e la *Sportika di Ovada*.

Una speciale menzione poi merita la *Wineland* con i suoi dirigenti: Dr. Piero Mancuso (presidente onorario), Dr. Giuseppe Baldino (presidente effettivo), Alessandro Domanà e Aldo Conzatti (vice presidenti), Giovanni Laganà (segretario); a questi bisogna unire tutti i soci che con il loro contributo ed impegno favoriscono tutti questi interventi benefici. Da non dimenticare poi, autorità civili e militari, i tifosi che sono scesi in campo per la loro squadra del cuore per aiutare la Croce Verde nicese.

La Wineland ha già comunicato che l'appuntamento per il prossimo anno, ossia la sfida calcistica fra le tifoserie è stato programmato per il giugno 2009.

Un altro ringraziamento doveroso è indirizzato alla Fondazione C.R. Torino per il con-

tributo per l'acquisto di una *Panda 4 X 4* per il servizio sanitario di Protezione civile. Tale vettura sarà presentata ufficialmente appena sarà consegnata.

La lista dei grazie comprende anche i soci dell'Associazione "*Amici di Bazzana*" per la serata dedicata alla Croce Verde di Nizza durante i festeggiamenti estivi "bazzanesi" con un contributo di euro 500,00.

Infine una menzione per gli giovani del servizio civile che in questi giorni hanno terminato il loro servizio presso il sodalizio nicese. Si sono fatti apprezzare per la professionalità, l'impegno e l'abnegazione durante questo anno di attività. A loro un sentito grazie.

Qualcuno di questi ragazzi proseguirà nel suo impegno di aiuto alla Croce verde riconfermando la loro presenza come volontari, mai come in questo momento necessari ed indispensabili affinché il sodalizio possa soddisfare tutte le richieste di servizio per la collettività.

Il presidente a nome del Consiglio direttivo, ancora una volta, rivolge un appello a giovani e meno giovani affinché dedichino un po' del loro tempo al volontariato presso la Croce Verde: ci si potrà rendere utili nel servizio per chi ha più bisogno, unitamente ad un arricchimento personale molto gratificante.

Nella parrocchia di San Giovanni

Avvio anno catechistico
 e benedizione zainetti



Anno catechistico

La Chiesetta del Martinetto, ha accolto sabato 4 ottobre, in uno splendido pomeriggio di sole, una vera folla di fanciulli, ragazzi, giovani, per la "festa d'inizio" dell'anno catechistico.

I vivaci ragazzi, accompagnati in gran parte dai genitori, erano felici di ritrovarsi tutti insieme e faticavano non poco a controllarsi e ad entrare nel clima di raccoglimento della celebrazione, che aveva lo scopo di invocare il Signore e chiedere le sue benedizioni sul nuovo anno catechistico. Dopo aver posato per l'immancabile foto di gruppo, hanno preso possesso dei vasti cortili, per partecipare al "Grande gioco", mentre alcuni papà si davano da fare per cuocere le tradizionali caldarroste. Il nuovo anno è iniziato così con il sapore di una festa di famiglia nel quadro dell'accogliente ambiente del "Martinetto".

Benedizione zainetti

Una vera folla di alunni/e della scuola elementare, media (in qualche caso anche superiore), accompagnati dai genitori, è giunta domenica 5 ottobre nella chiesa di "S. Giovanni", portando con un certo orgoglio lo zainetto sulle spalle, per partecipare alla Messa delle 11. L'attendeva una significativa celebrazione, che si ripeté puntualmente all'inizio dell'anno scolastico e vuole indicare il desiderio di implorare l'aiuto e la benedizione del Signore per l'impegno quotidiano dei nostri ragazzi. Appena giunti in chiesa, sono andati a deporre il loro zainetto sui gradini della balaustra, formando una simpatica visione

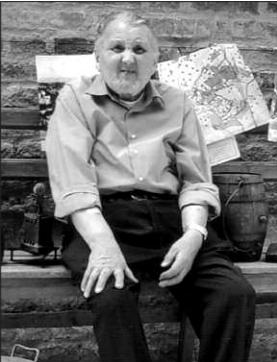


di colore. I più emozionati e vivaci erano gli alunni/e di 1ª elementare che per la prima volta erano presenti a tale celebrazione. La Messa, entusiasticamente partecipata dai ragazzi con i canti, ha assunto il tono di una festa di famiglia. Al termine della Messa, Don Gianni ha benedetto i ragazzi e gli zainetti, pronunciando tra l'altro queste significative parole: "*Voi siete chiamati a guardare a Gesù, che cresce in sapienza, età e grazia, e nel tempio di Gerusalemme stupisce i dottori della legge per la profondità delle sue domande e del suo ascolto. Egli dunque ha un dono e una parola per tutti nel momento in cui la scuola riapre i battenti. L'introduzione è stata seguita dalla preghiera dei fedeli e dalla benedizione, in cui, tra l'altro, si chiede che il "il Padre renda fecondo ogni loro sforzo nell'apprendere le varie materie perché possano essere promossi non solo nella scuola, ma anche nella vita e diventare così i costruttori di un'Italia e di un'Europa migliore". F.L.O.*"

Discendente del padre degli amaretti di Mombaruzzo

Improvvisa scomparsa di Mario Pessini

Mombaruzzo. È improvvisamente scomparso a Mombaruzzo, all'età di 80 anni, lunedì 29 settembre, Mario Pessini, uno degli artigiani storici della produzione degli amaretti. Personaggio di spicco e molto conosciuto per la sua attività di imprenditore, era nativo di Mombaruzzo, il pronipote di Francesco Moriondo, "l'inventore" degli amaretti di Mombaruzzo che nel corso degli anni sono diventati la specialità del territorio, oggi con il marchio registrato a garanzia della produzione e della provenienza. Nel 1952, unitamente alla sorella Ada, aveva rilevato la bottega ed il laboratorio artigiano della produzione degli amaretti di Carlo Moriondo, gestito per 50 anni. Nel 2002, per godersi la meritata pensione, ha ceduto l'azienda alla famiglia Lacqua che continua tuttora nella produzione della specialità degli amaretti nella continuazione del marchio. Ha lasciato nel dolore, la moglie Piera e la figlia Enrica (la consorte del sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione). Ai famigliari la partecipazione al dolore e le più sentite condoglianze.



Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 12 ottobre 2008, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *Api. Via. F. Cirio, Sig.ra Gaviglio; Total, Corso Asti, Marasco.*

FARMACIE: Turno diurno settimanale delle farmacie (fino ore 20,30): *Farmacia Merli*, il 10-11-12 ottobre 2008; *Farmacia Boschi*, il 13-14-15-16 ottobre 2008. **Turno notturno** settimanale (20,30-8,30): *Venerdì 10 ottobre 2008:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza M. *Sabato 11 ottobre 2008:* Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. *Do-*

menica 12 ottobre 2008: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza M. *Lunedì 13 ottobre 2008:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza M. *Martedì 14 ottobre 2008:* Farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Nizza M. *Mercoledì 15 ottobre 2008:* Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. *Giovedì 16 ottobre 2008:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721254) - Corso Asti 2 - Nizza M. **EDICOLE: Domenica 12 ottobre 2008:** tutte aperte.

TRIGESIMA



Gian Piero NOVARESE (Gianni)

La moglie Luciana ed i familiari tutti, nel ringraziare commossi per l'espressione di cordoglio ed amicizia ricevuta, annunciano che si celebrerà la santa messa di trigesima domenica 19 ottobre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato. La più sincera gratitudine a quanti vorranno regalarli una preghiera.

Brevissime

Ordinanza termosifone

Il sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione ha emesso un'ordinanza con la quale autorizza l'accensione degli impianti di riscaldamento, a partire da venerdì 3 ottobre, visto il calo delle temperature dei giorni scorsi.

Mostra di Massimo Ricci

Il pittore nicese Massimo Ricci esporrà le sue opere dal titolo "Versanti di un linguaggio" presso il Circolo degli Artisti, Pozzo Garitta 32, Albisola Marina. La mostra sarà aperta dall'11 al 19 ottobre con il seguente orario: 10,30-19,00.

Unitre

Lunedì 3 ottobre, presso l'Istituto Pellati di Nizza Monferrato, appuntamento per le conferenze dell'anno accademico 2008/2009 dell'Universi-

tà delle Tre età, sede di Nizza Monferrato. Il docente, dr. Bruno Bianchi parlerà sul tema "Dottore mi fa male la mano!"

Mercatini mensili

Domenica 10 ottobre, come da consuetudine, ritornano a Nizza per la 3ª domenica del mese i diversi "mercatin". In Piazza Garibaldi le bancarelle dell'Antiquariato. Oltre 300 le presenze con le loro proposte speciali: cartoline, francobolli, mobili, argenti, monete, ricami, chincaglierie, ecc. ecc. Sotto i portici del "Sociale" la produzione agricola locale: formaggi, miele, marmellate, salumi, verdure, frutta, ecc.ecc. In via Alberto gli "artigiani dell'ingegno" con i banchetti di: lavorazione del legno, pitture, lavorazione della cera e della sabia...

Alla SugaR(T)_house domenica 12 ottobre

Premiazione concorso MyHappySugar e concerto jazz con M.S.O. Quartet

Nizza Monferrato. Un nuovo evento alla SugaR(T)_house della Figli di Pinin Pero & C., in occasione dell'equinozio d'autunno 2008.

Domenica 12 ottobre appuntamento presso il museo dello zucchero di corso Acqui 254 per la premiazione del concorso MyHappySugar accompagnato da un concerto jazz e da un piacevole aperitivo.

La cerimonia di proclamazione dei vincitori del concorso, e consegna dei premi, avrà luogo a partire dalle 15,30.

Alle 16,30 si esibirà il gruppo jazz M.S.O. Quartet, di cui fa parte il talentuoso batterista nicese Naudy Carbone.

Insieme a lui suoneranno Michele Samarotto al sassofono, Giovanni Scotta al pianoforte e Luca Scarrone al contrabbasso.

Alle 18,30, happy hour con "Aliberti original drinks".

F.G.

Il giovane Naudy Carbone. (Foto di F. Biancato)



Fino ai pimi di novembre nei locali del Comune

Il passato di Vinciho in una mostra di fotografia

Vinciho. Siamo abituati a considerare come fonti storiche i documenti ufficiali conservati negli archivi ma, da quando le macchine fotografiche hanno cominciato a diffondersi tra la gente comune, anche un album di famiglia può essere una fonte decisamente interessante di frammenti di storia, oltre ai più canonici ricordi privati. La mostra di foto del '900 esposta in questi giorni nei locali del Comune di Vinciho ne è la dimostrazione: i vinchiesi hanno aperto le loro collezioni private dando vita a una raccolta di

ben trecento immagini, dagli inizi del secolo fino agli anni Sessanta.

Ad avere l'idea è stata il consigliere comunale Maria Bertolino, insieme a Liliano Boero, che hanno subito ottenuto la collaborazione di Laurana Lajolo, Bruna Laiolo, oltre che dell'amministrazione nella persona del sindaco Andrea Laiolo, che segnala l'interesse suscitato anche tra i giovani e tra persone non più residenti a Vinciho. La mostra rimarrà aperta fino al **Santi**.

F.G.

Voluntas minuto per minuto

Una larga vittoria per i giovanissimi

Nizza Monferrato. Si invertono le parti per le squadre Voluntas: se nel turno precedente si era registrata la vittoria per gli Allievi e la sconfitta dei Giovanissimi, i risultati di questo fine settimana si sono invertiti.

ALLIEVI
Voluntas 0
Astisport 1

Una Voluntas contratta, timorosa e priva di una punta di ruolo non riesce a sfruttare per mezzora abbondante della ripresa la superiorità numerica e conosce la sconfitta per 1-0.

Nella prima frazione la gara è contratta con i locali che non riescono a rendersi pericolosi e di contro gli astigiani provano a cercare il vantaggio ma trovano sulla loro strada un Susanna che in due casi si supera e tiene la porta chiusa.

Nella ripresa la superiorità numerica non sfruttata ed un attacco anemico portano l'Astisport a far suo il match su calcio rigore.

Una sconfitta dura da digerire.

Voluntas: Susanna, Scaglione (25' st. Ghignone), Quasso, Gallese, Cortona, Gallo, Giolito, Stivala (1' st. Giovanov), Baldi (18' st. Careri), Germano (20' pt. Sampietro), 20' st. Gonella), Mazzeo.

GIOVANISSIMI provinciali
Astisport 1
Voluntas 4

I ragazzi di Rota firmano un poker assai convincente, in trasferta, contro l'Astisport.

"Una gran bella prova" l'ha definita il mister nero verde "ho fatto i complimenti ai ragazzi".

L'incontro si apre male per gli oratoriani, con vantaggio lo-

cale dopo due minuti; ma al 20' ecco il pari bel duetto Laiolo-Salluzzi con quest'ultimo che dal limite mette dentro 1-1.

Passano 5 minuti e Menconi L. con sventola da fuori porta avanti la Voluntas.

Nella ripresa una perla di Salluzzi centra l'incrocio dei pali e nel ricadere trova il tocco di gamba per la più classica delle autoreti; il 4-1 lo firma Laiolo con un siluro da lontano.

Voluntas: Delprino, Molinari, Bona, Maschio, Laiolo, Menconi F., Menconi L., Rota, Pasquale, Ghignone, Salluzzi, Pastore, Pais, Parlagreco, La Rocca; Allen:Rota.

ESORDIENTI '96: Voluntas 2 - Virtus Canelli 3.

PULCINI '98: Virtus Canelli 6 - Voluntas 2.

E.M.

Notizie dalla pista Winner

Terzo posto per Wiser e gara con gli scooter

Terzo posto per Wiser

L'appuntamento di Monza di sabato 4 e domenica 5 ottobre doveva essere per il pilota nicese Massimiliano Wiser l'occasione per tentare la scalata alla classifica della classe Open GT. Le aspettative della vigilia sono andate deluse, complice anche una buona dose di sfortuna.

Infatti nella prima gara del sabato l'equipaggio Massimiliano Wiser e Alessandro Piccolo è stato costretto al ritiro, dopo pochi giri, a causa di problemi meccanici della loro Aston Martin.

Si sono rifatti parzialmente nella gara di domenica 5 ottobre, aggiudicandosi il terzo posto, pur partendo dall'ultima posizione dello schieramento (come da regolamento che impone la posizione di partenza secondo il piazzamento ottenuto nella gara precedente).

Con questo risultato viene comunque confermata la seconda posizione nella classifica, gui-

data da Cioci-Pellizzatto.

L'ultimo appuntamento del campionato Oper GT, nel mese di novembre, in Spagna.

Campionato scooter

La pista Winner di Nizza è stata scelta per ospitare la gara conclusiva del Campionato "Stage6CupItalia" riservata agli scooter.

Il campionato scooter svoltosi con una serie di gare su diverse piste del nord Italia, Ottobiano (Pv), Pomposa (Romagna), Castelletto di Branduzzo (Oltre Po pavese) ed una prova a Latina.

Numerosi i concorrenti partecipanti a questa prova conclusiva nella due giorni 11-12 ottobre sulla pista nicese.

Sabato 11 sarà interamente dedicato alla prova sul percorso di gara, dalle ore 9 alle ore 16, mentre domenica 12 a partire dalle ore 8,30 si svolgerà la gara vera e propria. Premiazione alle ore 17.

Il punto giallorosso

Tre minuti di sbandamento costano la prima sconfitta

Cheraschese 3
Nicese 2

Le reti: 22' pt. Brunetto (C), 33' pt. Alberti (N), 7' st. Caria (C), 9' st. Ciravegna F (C), 26' st. Ivaldi (N).

Lo aveva detto mister Amandola a chiare lettere in settimana "Cherasco deve essere la prova del fuoco per vedere se il gruppo era già oliato per il campionato d'eccellenza". La risposta data dal campo è stata quella di una Nicese rimandata ma non bocciata nonostante la sconfitta.

Una partita quella odierna che vedeva contrapposte due squadre che all'inizio nessuno avrebbe pronosticato così in alto dopo tre giornate e invece entrambe hanno dimostrato anche oggi di meritare in punti in classifica. La sconfitta maturata è frutto di un black out che dal 7' al 9' della ripresa ha permesso ai locali di passare dall'1-1 al 3-1 e sui meccanismi difensivi che non hanno funzionato e vacillato, nonché un approccio alla gara poco positivo durante gli allenamenti settimanali; a tutto questo è necessario aggiungere anche la forza della Cheraschese, squadra con qualità e ben allenata da Pino Cristiano: di qui la prima sconfitta stagionale per la Nicese. L'avvio della gara vede già un episodio da moviola con l'arbitro che annulla il vantaggio giallorosso: Datrino serve Coltella che vince il rimpallo e scaglia in rete ma l'arbitro ravvisa un fallo dello stesso e la annulla.

La reazione locale vede al 17' Garrapa imbeccare Caria

che vince il rimpallo con Garbero in uscita ma l'insidia viene sventata da Scaglione P.; passa solo un minuto e Garrapa costringe Garbero alla grande risposta.

Scocca il 22': punizione di Garrapa sponda di Rossi con incornata vincente di Brunetto; palla al centro, Alberti non riesce a sfruttare l'occasione per riequilibrare subito il risultato; la punta giallorossa tuttavia, ci riesce al 36', inzucando l'ottimo corner di Datrino, 1-1.

Nei minuti conclusivi ci provano Brunetto che non trova la porta poi ci vuole una grande risposta di Garbero che alza sopra la traversa il tiro di Di Fini; la risposta giallorossa è di Ivaldi che manda la palla fuori di un niente con tiro d'esterno.

La ripresa si apre con una grande parata di Sapienza su punizione magistrale di Ivaldi e poi dal settimo al nono si spegne la luce giallorossa: prima Caria gira alle spalle di Garbero con difesa in dormi veglia e poi è Ciravegna F. fa 3-1 sottomisura di testa. Amandola inserisce prima Meda e poi Greco Ferlisi che al 26' si procura il rigore che Ivaldi mette dentro, per dare pepe agli ultimi 23 minuti di gara con il recupero.

34' Greco serve Ivaldi, sassistata dal limite che non trova il pari, così come il tiro di Rosso respinto dall'estremo locale.

Matura la prima sconfitta e la pronta reazione è attesa dalla gara contro il Busca, al Bersano di Nizza, domenica 12 ottobre.

LE PAGELLE

Garbero: 6.5. Se la squadra

prende solo tre gol oggi il merito è suo.

Capriello: 5. Caria è un osso duro e lui oggi non è in gran giornata.

Scaglione P: 6. La difesa balla, lui si salva parzialmente.

Bucciol: 6. Ha vita dura nella mediana, con Rossi di testa non la prende mai.

Balestrieri: 5. Sorpreso da Brunetto sul vantaggio; sugli altri due gol è colpevole, opaco (10' st. **Meda:** 5.5. Entra in corsa ma non entra in partita.)

Pandolfo: 5.5. Rientra dal 1' minuto ma gioca una gara con più ombre che luce (18' st. **Greco Ferlisi:** 6. Entra, si procura il rigore e spreca la palla del 3-3 su assist di Datrino).

Datrino: 6. Sufficienza per il rotto della cuffia.

Ivaldi: 6. Segna su rigore, sfiora il gol con sventola su punizione.

Alberti: 6.5. Gol di testa da ariete, per il resto sembra troppo isolato in avanti.

Coltella: s.v. 20 minuti con gol annullato (21' pt. **Rizzo:** 6. Entra sull'1-0 e sbanda meno dei compagni di reparto).

Rosso: 5. C'era o non c'era oggi in campo?

Amandola: 5.5. Opta per Coltella dopo una settimana di lavoro; parte scelta parsa azzardata schiera Pandolfo in mediana che per la prima volta non risponde presente, aveva preparato la squadra durante la settimana e ne aveva captato le insidie della gara, la squadra lo tradisce e i cambi sembrano essere troppo tardi.

Elio Merlino

Campionato Juniores

Giovani spumeggianti vittoriosi contro l'Asti

Nicese 3
Asti 0

Le reti: 22' st. Loreto (N), 27' st. Leardi (N), 31' st. Sosso (N).

Ad una settimana di distanza dal derby Nicese-Asti in Eccellenza con vittoria storica dei locali (2-1), si ripropone la sfida a livello di juniores: il copione non muta ed è vittoria limpida dei giallorossi per 3-0. Musso deve rinunciare a laia (problema muscolare) e poco prima del fischio iniziale a Grassi (contrattura); propone una difesa inedita con Carta encomiabile come libero, Ravaschio e Terranova centrali che lasciano le briciole agli avanti avversari; Molinari e Scaglione D. sulle fasce; centrocampio folto con Mighetti Rizzolo, Averame, in avanti il duo Sosso-Lovisol.

Passano tre minuti la punizione di Rizzolo trova la testa (sul fondo) di Scaglione D.; all'8' Molinari riceve palla nell'area piccola ma conclude debolmente tra le braccia di Milano. La Nicese ci prova ancora, con Molinari sventato da Milano. Scocca il 14' con la grande palla gol della prima frazione: punizione di Rizzolo spizzicata di Lovisol palla respinta da Riva sulla linea di porta; nel finale l'Asti si fa vivo con le punizioni di Napolitano e Riva sulle quale Casalone è attento. La ripresa vede i ragazzi di Musso salire di tono e brillantezza; in avvio il tiro di Lovisol viene contratto all'ultimo istante e all'11' Ravaschio imbecca Sosso, il suo tiro stoppato da Pino; passano pochi giri di lancette: Ave-

rame pennella la punizione con Loreto che sottomisura non ci arriva per un non nulla. Il gol della Nicese è nell'aria e matura al 22': Sosso mette in mezzo Milano si lascia sfuggire la sfera e per Loreto è facile spingerla in rete. Corre il 27': duetto Leardi- Loreto duettano con il primo che con un delizioso pallonetto da fuori area mette dentro il 2-0. Rete della tranquillità al 31': Loreto traversa per il piatone (sottomisura) di Sosso e gli ultimi 14 minuti sono di attacchi sterili degli ospiti con Casalone che non corre alcun rischio. In settimana era giunta la notizia della vittoria contro l'Aquanera, accolto il ricorso, e ora vanta 6 punti in tre gare, prossimo turno trasferita ad Ovada.

LE PAGELLE

Casalone: 6.5. Non ha molto lavoro da svolgere ma è sempre concentrato.

Ravaschio: 7.5. Gioca da marcatore e non sbaglia un pallone.

Carta: 8. Come libero dimostra di non patire il cambio di ruolo: autoritario.

Terranova: 7. Schierato in marcatura si dimostra un baluardo duro da superare.

Scaglione D: 6.5. Gara discreta nella quale fa vedere le sue qualità (23' st. **Pennacino:** 6. 22 minuti per ritrovare il campo; utile per il proseguo della stagione).

Mighetti: 7. Gara di grande sostanza e di grande sacrificio ci mette cuore sino al fischio finale.

Molinari: 6. 40 minuti di fola-

te sulla fascia poi esce (41' pt. **Massimelli:** 6.5. Entra ed emula il compagno tenendo anche in fase di copertura).

Averame: 7. Partita dai due volti, contratto in avvio, tempistico nella ripresa.

Lovisol: 6. Non fa gol e gioca una gara appena sufficiente (12' st. **Loreto:** 7. 9 minuti per firmare il gol del vantaggio).

Rizzolo: 6.5. Corre lotta e finisce per chiedere il cambio stremato (12' st. **Leardi:** 7. Gol d'autore e di bellezza sopraffina).

Sosso: 7. Macina km e sottoporta a volte è poco lucido, ma mette il sigillo sul successo (32' st. **Oddino s.v.:** 13 minuti nel quale dimostra di essere utile).

Musso: 8. La dea bendata gli volta le spalle con l'infortunio di laia prima e Grassi a pochi minuti dal via; lui azzecca le scelte con Carta libero e Terranova centrale oltre a tutti i cambi e si prende una vittoria strameritata "il lavoro paga" questo è il suo motto. **E.M.**

Auguri a...

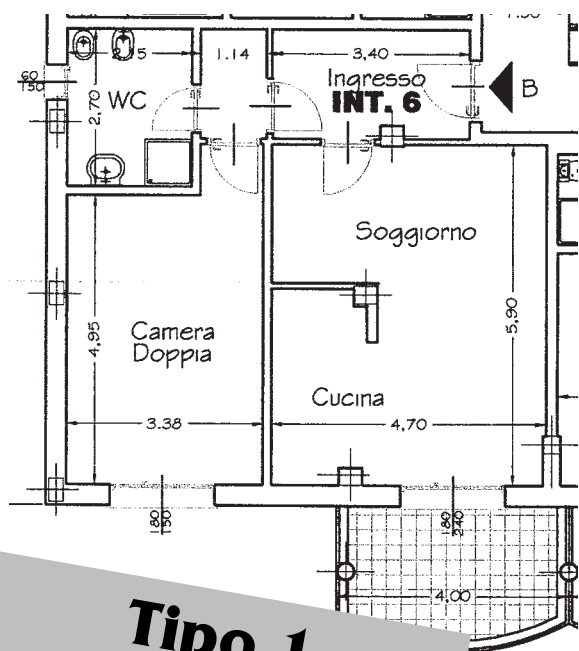
Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Daniele, Paolino, Firmi- no, Maria Desolata, Meinardo, Serafino, Edoardo, Benedetto, Callisto, Celeste, Fortunato, Teresa (d'Avila), Severo, Sabino, Margherita, Edvige.



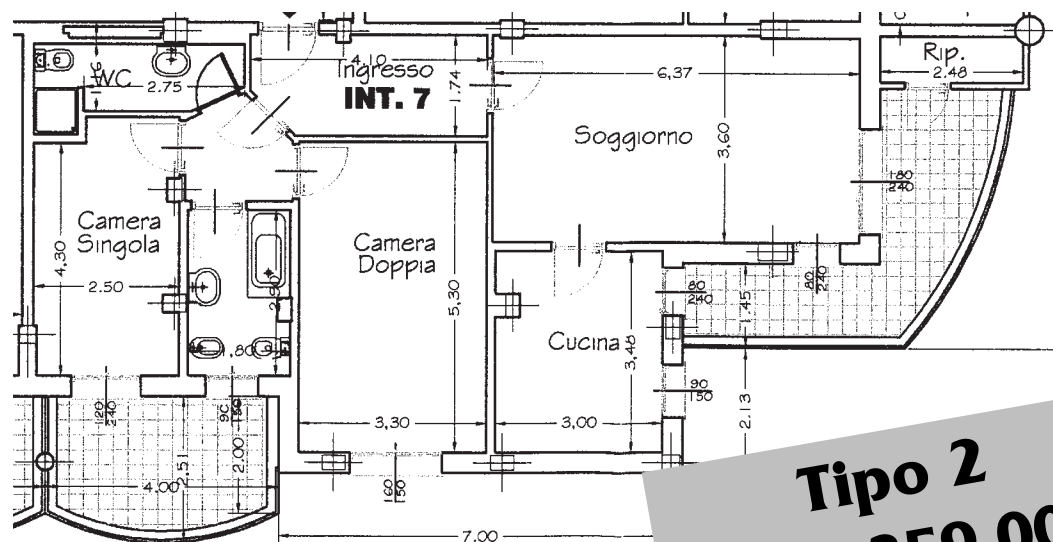
Condominio Silvia

VIA SOLFERINO 19 (Ex ufficio del registro)
ACQUI TERME

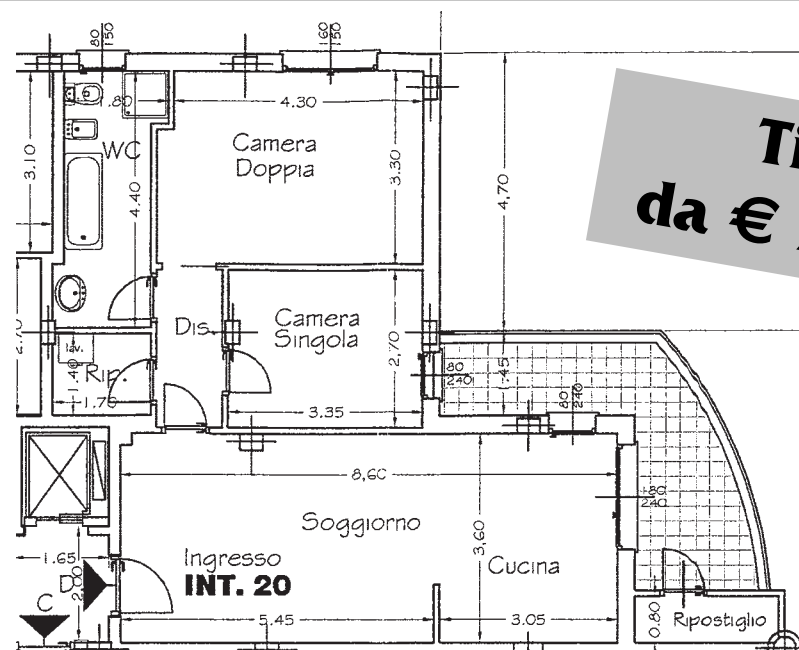
**Vendonsi appartamenti nuovi
pronta consegna
di varie tipologie
senza intermediazioni**



**Tipo 1
da € 179.000**

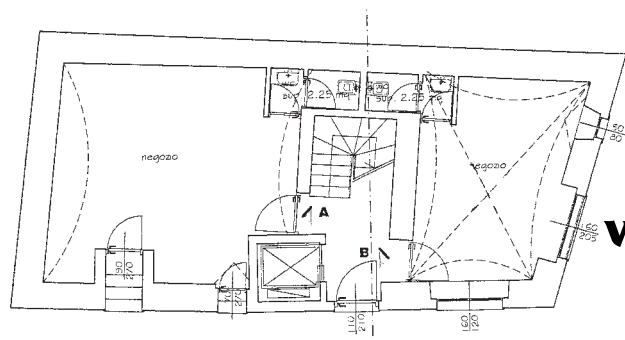


**Tipo 2
da € 259.000**



**Tipo 3
da € 218.000**

**Inoltre
vendonsi
o affittansi
negozi e uffici
di varie metrature**



**Zona Pisterna
Via Manzoni
Angolo via Bella
vendonsi o affittasi
negozi**

**Geometra
PIGNATTI**
Per informazioni
tel. 335 5306349
335 7430572